RADIOCORRIERE TV

ANNO XL - N. 1

31 DICEMBRE 1962 - 5 GENNAIO 1963 L. 70

IN COPERTINA

(Foto Camera Clix)

Un altro anno è passato: con un poco di malinconia — a nessuno piace invecchiare — ci lasciamo alle spalle altri dodici mesi di vita frenetica, in continua oscillazione fra la speranza e la delusione, la gioia e il dolore. Resi cauti dall'esperienza, dovremmo andare incontro all'anno che viene con moderati entusiasmi e doverose riserve: e invece, un poco tutti, lo attendiamo con ansia, e pensiamo che in esso la nostra esistenza debba trovare l'equilibrio che cerchiamo. E proprio in questo inguaribile ottimismo sta forse il segreto della nostra vita. Auguriamoci che l'anno nuovo, tradizionalmente raffigurato come un bambino, sia sereno per noi e per tutti gli uomini del mondo, dell'ingenua serenità che vi sorride dalla nostra copertina.

RADIOCORRIERE - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 40 - NUMERO 1
31 DICEMBRE 1962
5 GENNAIO 1963

Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direttore responsabile MICHELE SERRA

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21 Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20 Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9 Telefono 664, int. 22 66

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:

Lire 70 - arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. fr. 100; Francia Fr. n. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. fr. 100; Monaco Princ. Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri)	**L. 3200**
Semestrali (26 numeri)	**» 1650**
Trimestrali (13 numeri)	**» 850**
ESTERO:	
Annuali (52 numeri)	**L. 5400**
Semestrali (26 numeri)	**» 2750**

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: **SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni - Direzione Generale: Torino, via Bertola, 34, Telef. 57 53 - Ufficio di Milano - via Turati, 3, Tel. 66 77 41**

Distribuzione: **SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43**

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI RIPRODUZIONE VIETATA

ci scrivono

programmi

Telecronache di calcio

« La cronaca delle partite di calcio riprese dalla TV e trasmesse ad ora differita viene effettuata durante lo svolgimento della partita o dopo? La domanda mira a stabilire se il cronista conosce già l'andamento della partita oppure no » (Un gruppo di tifosi di un bar di Aversa).

Alcune volte viene effettuata durante la partita; altre volte dopo la registrazione. In genere, la cronaca delle partite internazionali è contemporanea allo svolgimento della partita stessa e perciò il cronista non sa come la partita finirà.

Ancora « snobbare »

« Leggo sul *Radiocorriere-TV* la risposta da voi data intorno al nuovo termine *snobbare*. A tale proposito, a me sembra che l'etimologia della parola, fatta da voi risalire a *snob*, si dovrebbe invece cercarla nell'inglese *to snub*, che (da *snub* = naso camuso rincagnato) ha il significato di *arricciare il naso*, e quindi di *trattare con disprezzo*. La lieve modificazione italiana del suono vocalico di *snub* (un suono, del resto, che in italiano praticamente non esiste) nell'*o* di *snobbare* si deve certamente alla suggestione operata dal diffusissimo vocabolo *snob* e conseguentemente alla riduzione del nuovo termine, secondo una etimologia popolare, a quello già conosciuto. Ma la sua origine non è la stessa. (O almeno io non la ritengo tale) » (Maria Lisa Bertagnoni - Vicenza).

La sua obiezione è ingegnosa, ma non trova conferme. Snobbare *deriva palesemente dal termine* snob, *come si può leggere nel* Dizionario linguistico moderno *di Aldo Gabrielli, che peraltro ne depreca l'uso, citando la spiegazione che ne dà il* Dizionario moderno *del Panzini. Il medesimo etimo è riportato anche nel* Dizionario Enciclopedico Italiano, *da cui è stata tratta la definizione pubblicata. E' normale nell'evoluzione dei neologismi che dal sostantivo accettato nell'uso corrente sia tratto il verbo corrispondente. La sua ipotesi, ci pare, è arbitraria anche circa la derivazione da lei sostenuta, del verbo inglese* to snub *dall'aggettivo* snub. *Il verbo* to snub *ha il significato preciso di* rimproverare, umiliare, *che non crediamo possa collegarsi all'uso figurato da lei ricorda-*

(segue a pag. 59)

I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmittente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AOSTA	27	o	518 - 525 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANIA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANZARO	30	o	542 - 549 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	o	518 - 525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574 - 581 Mc/s
COMO	29	o	534 - 541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534 - 541 Mc/s
GAMBARIE	26	v	510 - 517 Mc/s
L'AQUILA	24	o	494 - 501 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	558 - 565 Mc/s
MILANO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE ARGENTARIO	24	v	494 - 501 Mc/s
MONTE BEIGUA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE CACCIA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE CAMMARATA	34	o	574 - 581 Mc/s
MONTE CONERO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE FAITO	23	v-o	486 - 493 Mc/s
MONTE FAVONE	29	o	534 - 541 Mc/s
MONTE LAURO	24	o	494 - 501 Mc/s
MONTE LIMBARA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE LUCO	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE NERONE	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE PEGLIA	31	o	550 - 557 Mc/s
MONTE PELLEGRINO	27	v-o	518 - 525 Mc/s
MONTE PENICE	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE SAMBUCO	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SCURO	28	o	526 - 533 Mc/s
MONTE SERPEDDI'	30	o	542 - 549 Mc/s
MONTE SERRA	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SORO	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE VENDA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE VERGINE	31	o	550 - 557 Mc/s
PAGANELLA	21	o	470 - 477 Mc/s
PESCARA	30	v	542 - 549 Mc/s
PORTOFINO	29	o	534 - 541 Mc/s
POTENZA	33	o	566 - 573 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	27	o	518 - 525 Mc/s
MESSINA	29	o	534 - 541 Mc/s
ROMA	28	o	526 - 533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	o	550 - 557 Mc/s
SASSARI	30	v	542 - 549 Mc/s
TORINO	30	o	542 - 549 Mc/s
TRIESTE	31	o	550 - 557 Mc/s
UDINE	22	o	478 - 485 Mc/s

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI — Periodo	TV: utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	TV: utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	RADIO E AUTORADIO
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450
febbraio - dicembre	» 11.230	» 8.930	» 2.300
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.180
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420
dicembre	**» 1.025**	**» 815**	**» 210**
oppure			
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 240
giugno	» 1.025	» 815	» 210

RINNOVI	TV	RADIO	AUTORADIO: veicoli con motore non superiore a 26 CV	AUTORADIO: veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

L'oroscopo

31 dicembre 1962
5 gennaio 1963

ARIETE — Marte in quadrato a Venere, ma trigono al vostro segno vi condurrà vittoriosi in una disputa sentimentale. Risultati finanziari assai lusinghieri. Cercate la via sbrigativa. Si chiuderà una vecchia partita e se ne aprirà una nuova più vantaggiosa. Riposate l'organismo con viaggi non troppo lunghi. Date fauste: 31 dicembre e 2 gennaio.

TORO — *Conviene controllare il bilancio. Moderate il tenore di vita. Siate più arditi e meno dubbiosi: il mondo è dei volitivi, dei saggi e di quelli pieni di ottimismo. Bevete poco e purgatevi. La perplessità fa perdere tempo. Viaggiate e fate delle telefonate importanti il 31 dicembre e il 3 gennaio.*

GEMELLI — Potrete entrare in contatto con gente d'affari. La dolcezza ed il modo ospitale sono sempre mezzi risolutivi. Immaginazione alimentata e spirito creativo. Viaggiate, agite. Tenetevi leggeri nei cibi, verso sera. Il benefico influsso lunare vi farà intuire una soluzione. Momenti fausti: 2, 3, 5 gennaio.

CANCRO — *Dominate meglio il vostro carattere perché incontrerete delle persone intime e degli amici di parere diverso. Battuta spiritosa e diplomazia a tempo giusto. Insolite soluzioni dopo aver ascoltato una confessione. Salute discreta, ma cautelate la gola. Giorni utili: 1° e 4 gennaio.*

LEONE — Supererete, negli affetti e sul lavoro, gli ultimi ostacoli. Una persona amica o un familiare vi aiuterà a svolgere bene alcuni piani. Siate più incisivi e coerenti. Indecisione e volubilità. Potete intraprendere dei viaggi o spostamenti perché andranno bene. Giorni utili: 31 dicembre e 3 gennaio.

VERGINE — *Tratterete con una certa impulsività chi dovete invece convincere con la dolcezza. Eccellenti intuizioni apportatrici di profitti e rapide conclusioni. Allontanate le idee negative. Consolazione per una buona notizia. Vigore mentale e salute. Date da sfruttare: 31 dicembre e 1° gennaio.*

BILANCIA — Luna in trigono con una dissonanza di Venere, consiglia la cautela e le azioni silenziose, i progetti misteriosi. Giornate molto attive, il cui esito finale sarà trionfale. Stanchezza e qualche sbaglio verso il 30 dicembre. Vi sentirete desiderosi di affetto e sarete ricambiati, verso il 1° e il 4 gennaio.

SCORPIONE — *Siate cauti nel firmare. Potrete agire con mezzi personali e ottenere una rivincita. Un fatto nuovo verrà toccato con mano. Buoni consigli e compagnia incoraggiatrice e apportatrice di fluidi benigni. Spostatevi. Giorni favorevoli: 1, 3, 5 gennaio.*

SAGITTARIO — Diminuita fiducia in voi stessi, per cui si prospetterà la necessità di reagire. La vita affettiva e le amicizie andranno benino. I sogni bugiardi dal 30 dicembre al 3 gennaio. Incagli da rimuovere con l'astuzia e la diplomazia.

CAPRICORNO — *Fate presto, correte per giungere in tempo al traguardo. Incontrerete gente altruista e simpatica. Converrà tagliar corto con i consigli troppo arretrati di un anziano. Raddrizzamento della situazione e fortuna migliorata. Date benefiche: 31 dicembre e 2 gennaio.*

ACQUARIO — Iniziativa e zelo nel fare ogni cosa. Le cose nuove e impostate da poco avranno esito lusinghiero. Spirito di sacrificio e coraggio dal quale dipenderà l'intera settimana. Protezioni e solidarietà. Risolverete un guaio dovuto a una menzogna mal spacciata. Operate il 1°, 3, 5 gennaio.

PESCI — *Alcune situazioni difficili saranno risolte dalla Luna congiunta a Giove nel vostro segno. Farete tutto ciò che avete in mente se vi prodigherete con calma e fermezza. Dimostrate pazienza e serenità. La collera non giova, è utile invece la fermezza di propositi. Giorni fausti: 31 dicembre e 4 gennaio.*

Tommaso Palamidessi

ANNO XV - N° 1 RADIO CORRIERE TV 30 DICEMBRE 1962 - 5 GENNAIO 1963

Un anno di trasmissioni televisive al vaglio delle statistiche

Gli spettacoli preferiti dal pubblico nel 1962

Per la prosa: "Una tragedia americana", il "Teatro di Eduardo" ed i cicli di Peppino De Filippo e di Govi - Per il varietà: "L'amico del giaguaro", "Rinaldo in campo", "Studio Uno", "Alta fedeltà" e "Nata per la musica"

Fra le trasmissioni di prosa del Nazionale, le prime tre puntate di « Una tragedia americana » hanno avuto un indice di gradimento di 81 e raccolto 13 milioni di spettatori

Sul Secondo indici di gradimento elevati sono stati ottenuti, fra le riviste, da « Nata per la musica » che raggiunge il 75

QUALI SONO STATE nel 1962 le trasmissioni televisive più seguìte dal pubblico? E quali hanno avuto maggiore successo? E' tempo di bilanci nel mondo dello spettacolo, e non sarà male, mentre sta per iniziarsi una nuova annata di TV, cercare di tirare un po' le somme di quanto s'è fatto nell'ultimo anno. I dati sui quali ci baseremo saranno quelli che il Servizio Opinioni della RAI ha elaborato relativamente ai programmi trasmessi fra il 1° gennaio e il 30 novembre 1962. Naturalmente, occorre premettere che tali dati non vanno considerati in assoluto, ossia che per poter correttamente valutare il successo di una trasmissione attraverso gli indici di gradimento, è opportuno fare riferimento agli indici raggiunti da altri programmi dello stesso genere, e non di genere diverso.

Tenuto presente questo, possiamo rilevare che, nel campo delle trasmissioni di prosa del Programma Nazionale, le accoglienze migliori sono state riservate alle prime tre puntate del romanzo sceneggiato *Una tragedia americana*, al ciclo del teatro di Peppino De Filippo e alle commedie con Gilberto Govi. Queste trasmissioni sono state effettuate « in prima serata » (con inizio cioè alle ore 21), ossia nell'intervallo orario di più intenso ascolto (la media degli spettatori della « prima serata » va calcolata intorno agli 11 milioni di persone). Fra i programmi di prosa di « seconda serata », ossia trasmessi dopo le 22 quando l'intensità dell'ascolto generalmente diminuisce, il più gradito è risultato *Vivere insieme*, il ciclo di atti unici seguiti da dibattito sui problemi-chiave della convivenza. Per quanto riguarda le trasmissioni di varietà, musica leggera e rivista, le maggiori preferenze sono andate a *L'amico del giaguaro*, seguito da *Rinaldo in campo*, *Studio Uno* prima edizione e *Alta fedeltà*. Fra i telefilm hanno raggiunto buoni indici di gradimento sia *Scacco matto* sia *Perry Mason*, mentre fra i programmi sportivi (tutti accolti con indici di gradimento molto elevati) hanno avuto esito migliore le telecronache degli arrivi di tappa del Giro d'Italia e quelle dei Campionati mondiali di calcio in Cile.

Anche fra gli spettatori del Secondo Programma TV lo sport ha incontrato larghissime simpatie. Indici di gradimento molto elevati sono stati fatti registrare poi da *Il teatro di Eduardo* fra le trasmissioni di prosa, dai programmi operistici, da *Nata per la musica* fra le riviste, dal rotocalco televisivo *RT* e dall'inchiesta di Blasetti *La lunga strada del ritorno*.

Ma come vengono calcolati gli indici d'ascolto e di gradimento? Molti lettori conoscono già i metodi d'indagine seguiti dal Servizio Opinioni, ma sarà utile riassumerli brevemente per coloro che non ne fossero al corrente e ai quali vengono spesso fornite informazioni inesatte al riguardo. Per le indagini sull'ascolto, il

Il pubblico giudica le trasmissioni TV del '62

Servizio Opinioni ha adottato il metodo dell'intervista diretta che, oltre a permettere la raccolta di alcuni dati sulle caratteristiche degli ascoltatori-spettatori, risulta anche essere l'unico adatto per rilevare l'ascolto che ha luogo fuori della propria abitazione, cioè presso parenti e amici o nei locali pubblici. La rilevazione dell'ascolto giornaliera (che viene denominata « barometro di ascolto »), si riferisce alle sole trasmissioni radiofoniche e televisive serali (ossia effettuate fra le 18,30 e le 24), in quanto in tale intervallo orario il numero di ascoltatori-spettatori risulta suscettibile di ampie oscillazioni fra un giorno e l'altro (per la rilevazione dell'ascolto negli altri intervalli orari della giornata, ci si limita a indagini saltuarie, effettuate una o due volte l'anno). Gli intervistatori sono circa 700, distribuiti in circa 550 comuni. Per la scelta dei comuni nei quali effettuare le interviste, si è proceduto alla formazione di un campione stratificato, dividendo le regioni in 9 gruppi e tenendo conto delle classi di ampiezza demografica dei comuni stessi, della densità degli abbonamenti e delle possibilità di ricezione del Secondo Programma TV. I dati raccolti mediante le interviste (circa 1000 al giorno, fatte da 220 intervistatori distribuiti in 200 comuni) vengono riportati su schede perforate ed elaborati meccanograficamente, in modo da poter disporre, per ciascuna giornata e per ciascuna rete radiofonica e televisiva, delle percentuali di ascoltatori. La estensione di tali dati alla collettività degli adulti di 18 anni e oltre, permette quindi di effettuare le valutazioni del numero di ascoltatori delle singole trasmissioni.

Le indagini sul gradimento dei programmi vengono condotte dal Servizio Opinioni principalmente attraverso i « Gruppi d'ascolto »: due per la radio e uno per la televisione, formato da 1.200 persone. Per la costituzione dei Gruppi d'ascolto, vengono periodicamente interpellati migliaia di abbonati, per conoscere se essi o i loro familiari sono disposti a fornire ogni settimana, e per tre mesi consecutivi, la loro opinione sulle trasmissioni viste o ascoltate. Gli adulti che aderiscono all'iniziativa vengono selezionati in base a varie caratteristiche in modo da costituire un campione rappresentativo degli abbonati e quindi inclusi nei Gruppi d'ascolto, secondo un criterio d'avvicendamento. C'è un questionario da riempire, fornendo il proprio giudizio in forma estremamente sintetica mediante la scala simbolica A+, A, B, C, C—, alla quale corrispondono vari giudizi graduati dal più favorevole al meno favorevole. I dati così raccolti vengono trasformati in un « indice di gradimento » variabile fra 0 e 100.

In forma complementare, il Servizio Opinioni fa ricorso anche alle inchieste telefoniche le quali, malgrado le limitazioni del campo d'indagine (le città nelle quali vengono effettuate sono Torino, Milano, Venezia, Trieste, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari e Palermo), hanno il vantaggio di fornire indicazioni di massima sull'esito d'una trasmissione a poche ore dalla sua messa in onda. In ciascuna inchiesta, vengono interpellate circa 700 famiglie, scelte fra le varie città in proporzione all'utenza televisiva, e generalmente i loro giudizi concordano con quelli dei Gruppi d'ascolto.

Chiarito così sommariamente il metodo d'indagine seguito per valutare l'intensità degli ascolti e il gradimento o meno delle trasmissioni, torniamo ai dati relativi ai programmi TV dei primi undici mesi del 1962 (i dati di dicembre sono, ovviamente, ancora in fase di elaborazione). Come abbiamo già detto, la maggiore intensità di ascolto si ha per le trasmissioni effettuate « in prima serata », che hanno in media 10-11 milioni di spettatori. Inoltre, l'indice medio di gradimento per un programma che possa considerarsi di successo è il 70. Ebbene, fra le trasmissioni di prosa del Nazionale le prime tre puntate di *Una tragedia americana* hanno avuto un indice di gradimento notevolmente superiore alla media (81) con 13 milioni di spettatori; Peppino De Filippo ha avuto un indice di gradimento 79; Gilberto Govi, 78. La rubrica *Vivere insieme* ha avuto 80, ma con un indice d'ascolto ovviamente inferiore trattandosi di programma « di seconda serata » (va in onda dopo le 22). Le commedie del venerdì sera si sono mantenute complessivamente sulla media (70), con punte massime di 82 per *Delitto perfetto* di Knott, 80 per *La bella avventura* di De Flers e Caillavet, 79 per *Corte marziale per l'ammutinamento del « Caine »* di Wouk, 78 per *La ragazza di campagna* di Odets, *Esami di maturità* di Fodor e *Il cadetto Winslow* di Rattigan.

Indici d'ascolto assai elevati si sono registrati, fra i programmi di rivista e varietà, per *L'amico del giaguaro, Rinaldo in campo, Studio Uno* prima edizione, *Alta fedeltà, Il signore delle 21, Campanile sera* e *Canzonissima* (tra gli 11 e i 14 milioni di spettatori), ma soltanto *L'amico del giaguaro, Rinaldo in campo, Studio Uno* e *Alta fedeltà* hanno superato la media degli indici di gradimento (rispettivamente con 80, 77, 76 e 71). *Il signore delle 21, Campanile sera* e *Canzonissima* ne sono rimasti invece al di sotto (rispettivamente con 66, 59 e 57). E' da notare che i dati su *Studio Uno* prima edizione si riferiscono soltanto alle ultime puntate (quelle trasmesse nel gennaio 1962) e i dati su *Canzonissima* riguardano le prime sei puntate (trasmesse fra ottobre e novembre).

Le trasmissioni sportive hanno indici d'ascolto relativamente modesti (vanno in onda per la maggior parte nel pomeriggio), ma indici di gradimento molto alti: 80 per il Giro d'Italia e per i Campionati mondiali di calcio, 76 per le telecronache registrate delle partite di Campionato nazionale, 75 per *Telesport*, ecc. Elevatissimi sono poi gli indici di gradimento per le trasmissioni in Eurovisione: 89 per l'apertura del Concilio Ecumenico e per la Benedizione *Urbi et Orbi*, 84 per il traforo del Gran San Bernardo, e così via. Tra i telefilm, quelli di Perry Mason hanno fatto registrare l'indice d'ascolto più intenso (11 milioni e mezzo di spettatori), ma hanno totalizzato 71 come indice di gradimento, mentre la serie di *Scacco matto*, con 9.600.000 spettatori, ha avuto come indice di gradimento 72. Altro dato curioso è questo: i film a lungo metraggio sono molto seguiti (hanno in media 10 milioni di spettatori), ma nel complesso restano, sia pure di pochissimo (cioè con 69), al di sotto della media del gradimento. Tuttavia, non sono mancate le punte massime: per esempio, *I sogni nel cassetto* di Castellani (80), *Nessuno resta solo* di Stanley Kramer (79), *La carica dei 600* di Curtiz, *I bambini ci guardano* di De Sica, *I vitelloni* di Fellini, *Un albero cresce a Brooklyn* di Elia Kazan (75), ecc.

Altri programmi del 1962 con indici di gradimento elevati sono stati: *La posta di Padre Mariano* (80), *Chi è Gesù?* (80), *In famiglia* (77), *Anni intrepidi* (76), *Personalità* (73), *Aria del XX Secolo, Il libro della natura* (72), *Passeggiate europee* e *Passeggiate italiane* (70), eccetera.

Le osservazioni che abbiamo fatto a proposito delle trasmissioni sportive del Programma Nazionale si possono ripetere un po' per tutto il cartellone del Secondo Programma TV: l'intensità dell'ascolto è relativamente modesta (il che si spiega per il fatto che l'utenza non è ancora generalizzata), ma gli indici di gradimento sono quasi tutti molto alti. Si può notare anche che taluni « generi » di trasmissioni più frequentemente presentati sul Secondo, hanno incontrato il favore degli spettatori di questo programma: è il caso dei *recitals* di cantanti lirici (indice 78), degli allestimenti di opere liriche (76), degli spettacoli di balletto (71).

Accennavamo prima al successo ottenuto dal *Teatro di Eduardo*. Questo ciclo di commedie ha riportato l'indice di gradimento 83, che è il più alto fra quelli delle produzioni di prosa. Un altro ciclo, quello dei *Grandi processi della storia*, si è classificato con 78. Le commedie del lunedì sera si sono mantenute, nel complesso, sulla media, ma alcune l'hanno superata di parecchio: per esempio, *Sotto processo* di Elmer Rice (83), *Ore disperate* di J. Hayes (82), *La ragazza di campagna* di Clifford Odets (81 sul Secondo e 78, come abbiamo già visto, sul Nazionale), *La giustizia* di Dessì, *Equipaggio al completo* di Mallet e *I dialoghi delle Carmelitane* di Bernanos (78).

Fra le produzioni di rivista e varietà, il già ricordato *show* di Caterina Valente *Nata per la musica* ha riportato l'indice di gradimento più elevato (75), seguito dalla rubrica *Carosone racconta* (74), dal telequiz *Caccia al numero* presentato da Mike Bongiorno (73), dal breve ciclo *Stasera i Cetra* (72), da *Chi l'ha visto?, Girotondo show* e *Alta pressione* (70). Lo sport occupa posizioni di punta anche sul Secondo Programma, come sul Nazionale: indice di gradimento 81 per le telecronache dei Campionati mondiali di calcio in Cile, 80 per le partite di Campionato nazionale, 76 per *Giovedì sport*. Fra le serie di telefilm, poi, il primato spetta a *Città controluce* (71).

Più elevato che sul Nazionale è l'indice medio di gradimento per i film a lungo metraggio: 72. Le punte massime sono state quelle di *Cirano di Bergerac* (88), *Johnny Belinda* (84), *Un uomo tranquillo* (82) e *L'arpa birmana* (80). Infine, le trasmissioni giornalistiche. Le preferite, come s'è già accennato, sono state quelle del rotocalco televisivo *RT* e dell'inchiesta di Alessandro Blasetti *La lunga strada del ritorno*, che hanno fatto registrare l'indice di gradimento 79. Vengono poi, nell'ordine, *Il cerchio magico* con 76 e *Anni d'Europa* con 72.

Questi, dunque, i dati relativi al giudizio del pubblico sui programmi televisivi del 1962. Non è questa la sede per ricavarne delle conclusioni: spetta infatti allo stesso Servizio Opinioni sistemarli e metterli a confronto con quelli raccolti negli anni precedenti. In linea di massima, però, non sembra che l'orientamento generale delle preferenze del pubblico sia sensibilmente mutato rispetto al passato: le trasmissioni di prosa, di varietà e d'attualità (sport compreso) restano sostanzialmente le preferite dalla maggior parte degli spettatori.

Paolo Fabrizi

La scomparsa dell'avv. Arturo Orvieto

L'avvocato Arturo Orvieto si è spento, venerdì 21 dicembre, nella clinica milanese dove era stato ricoverato, qualche giorno prima, in seguito a un collasso che lo aveva colto negli Studi televisivi di corso Sempione mentre si accingeva a registrare una dichiarazione sul recente provvedimento di amnistia emesso dal ministro della Giustizia. Il pubblico della Radio e della TV lo ricorda di certo per i frequenti dibattiti che dirigeva, dinanzi ai microfoni o alle telecamere, con quella dottrina, quella causticità, quell'impegno divulgativo che facevano di lui non soltanto un esperto, valoroso uomo di legge ma anche un conversatore sempre lucido e penetrante, un umanista di fervido ingegno.

Considerato fra i più abili e illuminati rappresentanti del Foro italiano, sia penale che civile, svolgeva da anni una intensa attività pubblicistica nella quale portava, con una profonda cultura, le doti dello scrittore acuto e piacevole; suoi articoli apparivano spesso sul Corriere della Sera *e in altre pubblicazioni ad alta tiratura, fra le quali il nostro settimanale.*

Nato il 12 giugno del 1895 a Parma, Orvieto si era trasferito giovanissimo a Bologna con il padre, rabbino di quella comunità israelitica. Compì nella città petroniana gli studi di giurisprudenza ma già mentre frequentava il liceo aveva saputo distinguersi nei circoli intellettuali. Non disgiunse mai, in seguito, il suo amore per la professione legale dall'istinto del giornalista vivace e polemico; l'uno e l'altro continuò a coltivare anche quando, durante l'ultima guerra, dovette riparare in Francia tornandone, alla fine, con rinnovato ardore. La stima di cui era circondato nasceva dalla sua autorità di avvocato non meno che dalla singolare capacità di interessare, nelle più diverse occasioni, il grande pubblico ai gravi problemi della giustizia, della prassi civica, dell'attualità.

Calvo, non molto alto, lo sguardo vivido, la voce squillante, la sua figura suggeriva al primo incontro un rapporto di cordialità e di fiducia. Non era l'avvocato della tradizione magniloquente e istrionica, ma avversari e contraddittori riuscivano a malapena a tenergli testa, come travolti dalla sua foga tutta razionale e dalla inattaccabilità delle argomentazioni.

Aveva cominciato la carriera a Milano e quivi abitava, devotamente assistito dalla nipote, dottoressa Gabriella Palatisky, e dal marito di lei, avvocato Cesare Rimini, che era anche il suo più diretto collaboratore. Ai messaggi di cordoglio giunti da ogni parte d'Italia si uniscono le sentite condoglianze del Radiocorriere-TV.

Alla televisione, sul Secondo Programma, da sabato 5 gennaio

Un ciclo di venti concerti dedicati a Beethoven

Le trasmissioni, due per settimana, saranno commentate dal maestro Mario Labroca

UNA SERIE di venti concerti che andranno in onda sul secondo programma TV, due per settimana dal 5 gennaio in poi, arricchiti dalla presentazione di Mario Labroca, ha, una volta tanto, la sua unica giustificazione nell'amore dell'umanità musicale per l'autore della « Nona »: una volta tanto, cioè, siamo di fronte a una commemorazione non suggerita dal « memento » del calendario, da ricorrenze ed obbligati festeggiamenti, ma da un interiore bisogno di conoscere meglio l'opera di Beethoven, di penetrare più a fondo i segreti della sua arte inimitabile.

In effetto, ogni ascolto di musica beethoveniana suscita commozioni nuove, trae inevitabilmente ad esclamare: « La musica, questa sconosciuta! », proprio perché gli sforzi, la pazienza, la passione, l'investigazione minuta, l'erudizione sorprendente di tanti e qualificati studiosi per cogliere il segreto del genio beethoveniano ce lo avvicinano come i telescopi ci avvicinano le stelle, ma ci lasciano sempre quaggiù e non ci portano nel loro regno. Si parla, ad esempio, dei tre stili di Beethoven e sulle orme del Fetis e di W. von Lenz, si circoscrivono le epoche. Si rintraccia nella prima epoca il solco di un'imitazione di Haydn e di Mozart. Senonché si constatano tanta libertà e originalità in questa designata come la prima epoca, che la traccia del solco si perde. L'intensità espressiva, com'è stato notato, raggiunge in Beethoven il grado più alto. Ed ecco, i romantici che professano il loro culto alla dea espressione, quando pretendono di averlo per padre non si avvedono che spiriti e forme di lui sono classici. Accettate le misure classiche si dovrebbe allora rintracciare ciò che è omologo al classico, e cioè l'aristocraticità. Invece, aneliti democratici e liberali fermentano nella musica di Beethoven così irrefrenabili, da essere percepiti universalmente.

Alla sua morte, il 26 marzo 1827 a Vienna, Beethoven lasciò un numero incredibile di opere: 137 classificate, e 205 non classificate. Le edizioni critiche e le fatiche degli interpreti hanno a mano a mano fatto luce e oggi l'opera beethoveniana può dirsi tutta vivente. E' però difficile, in un ciclo come questo in TV, seguire un criterio di scelta soddisfacente: ma il secondo programma si è affidato a quelle opere di Beethoven in cui l'originalità, l'unicità di un'ispirazione sovrana, spiccassero nella diversità dei generi e delle forme musicali: sinfonia, sonata, quartetto, trio, concerto solistico, ouverture, lied, ecc.

E' noto che nella sinfonia, e nel quartetto, Beethoven rivelò meglio che altrove l'essenza del suo genio. Le nove sinfonie impegnarono quasi tutta la vita musicale del compositore. Ma esse recano non solamente i travagli e le conquiste della creazione artistica, ma della sua evoluzione morale e umana. La prima sinfonia, del 1799-1800, è ancora fedele agli schemi classici, scritta da un Beethoven sorridente, rinomato in società come geniale pianista-improvvisatore, che ha dato al mondo opere come la « Patetica »: ma anche due « lieder » dal titolo piccante, come « Prüfung des Kussens » (Esame di come si baci) e « Mit Madeln sich vertragen » (Intendersela con le ragazze). Con l'Eroica, del 1804, Beethoven afferma vigorosamente i caratteri morali della sua arte: un gesto di sdegno (straccia il frontespizio della sinfonia dedicata a Napoleone) è il simbolo della fine di un secolare servaggio degli artisti. E' vendicato Haydn, costretto a mangiare con gli stallieri, ed è vendicato Mozart grossolanamente offeso da un potente di Salisburgo. Nel 1808, la Sinfonia Quinta, in do minore, con quell'inizio (sol sol sol mi bemolle) ch'è forse il tema più drammatico e incisivo di tutta la storia della musica; nello stesso anno, la « Pastorale », un'eco dell'amore di Beethowen « per la natura immacolata »; nel '12, la Settima, definita da Wagner « apoteosi della danza » e l'Ottava, la cosiddetta « Piccola Sinfonia ». Poi, un silenzio di anni: ma nel '23, a poco dalla morte, nascerà la « corale », in re minore. L'immissione delle voci nella sinfonia, è agli occhi di Wagner, il segno indicativo della fine della musica strumentale pura: e se il giudizio si dimostrerà una falsa profezia, è però certo che dalla « Nona » derivarono tutte le sinfonie con coro degli ultimi cento anni.

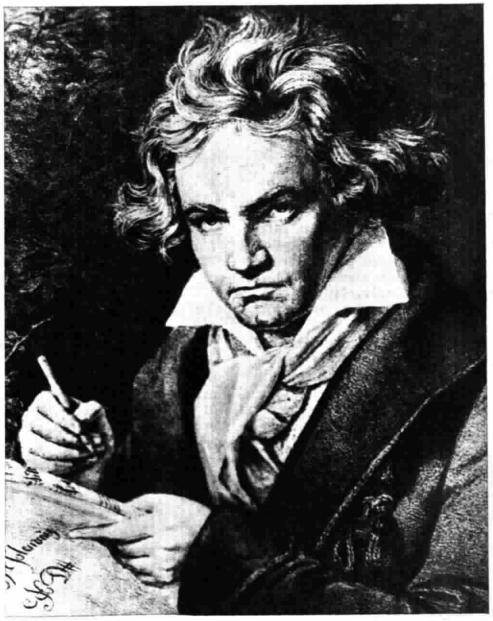
Le novità formali, per esempio l'inversione di secondo e terzo movimento (lo « scherzo » prima dell'« adagio », di là dalle consuetudini tradizionali), e le audacie della scrittura armonica inaugurano un nuovo linguaggio e una nuova era musicale: dice Golea che è impossibile non scorgere nell'accordo di sette note, nel finale della IX Sinfonia « l'ancêtre evident des accords de 12 notes de l'école de Schoenberg ». Ma quel che più conta per l'umanità, non soltanto l'umanità musicale, è quell'« Invito alla gioia » ch'è uno dei rari messaggi di speranza al mondo. Se è vero che nulla vale senza la gioia, come cantò Walter von Der Vogelweide, è vero altresì che sulla sommità beethoveniana, essa ha tutte le sue fiamme.

Le altre composizioni in programma nel ciclo, rischiarano altri aspetti dell'arte di Beethoven, taluni anche minori. I due « lieder » per voce e orchestra (« Ah, perfido! » e « Deh, non turbarti »), suscitano interesse anche per quell'incapacità di Beethoven, affermata da quasi tutti i suoi critici, nel « far camminare bene le voci ». Il musicista, in realtà, mentre scriveva la « Missa », annotò in margine alla partitura alcune frasi del « Don Giovanni » di Mozart, per imparare dal perfetto modello mozartiano, il buon trattamento delle voci. Ma se l'ispirazione musicale beethoveniana non scende a compromessi con le esigenze del testo poetico (con quella melodia che sgorga dalle sorgenti del « Reinmusikalisch » del « puro-musicale », seguendo sue proprie e arcane leggi), tuttavia proprio la nobiltà di queste due « arie » rivela l'intensa commozione che il musicista traeva dalle parole e dall'umano canto.

Si dovrebbe poi far cenno delle altre numerose opere in programma: delle « Sonate », del « Quartetto op. 18 n. 4 », del mirabile « Trio in re maggiore op. 70 n. 1 », delle « Ouvertures », e di quelle « Sonatine per mandolino e pianoforte » che rappresentano una novità anche per gl'intenditori i quali rammentano altre prestazioni dotte di questo strumento in Gretry, in Mozart, in Paisiello, in Charpentier, in Schoenberg (nella Serenata op. 24). Ma rinunciamo alle anticipazioni, affidandoci all'arte di tutti gl'interpreti: Kempff e Kempe (nel « Concerto n. 3 in do minore »), Benedetti-Michelangeli e Paul Baumgartner (nelle « Sonate »), André Navarra (nella « Sonata op. 5 n. 2 per violoncello), Aldo Ferraresi ed Ettore Gracis (nel mirabile « Concerto per violino e orchestra op. 61), Irma Bozzi Lucca (nei « Lieder »), Giuseppe Anedda (nelle « Sonatine » per mandolino) ed altri, valorosissimi. A questo proposito preme anzi rilevare che le nove sinfonie, per la prima volta, saranno dirette consecutivamente da un solo direttore d'orchestra. Non si tratta di un avvenimento notabile soltanto per il gran valore dell'interprete, Lovro von Matacic, che ha raccolto dalle mani dei Toscanini e dei Furtwaengler lo scettro beethoveniano, ma per la possibilità offerta ai telespettatori di concentrarsi unicamente sulla musica, senza le inevitabili distrazioni, gl'immancabili raffronti e curiosità, suscitati da modi interpretativi differenti.

Ma confidiamo, soprattutto, nell'arte di Beethoven. Il ciclo beethoveniano in TV non è palestra per gl'interpreti: essi intendono infatti prestare la loro opera, per rivelarci altri segreti di una musica somma e consolatrice.

Laura Padellaro



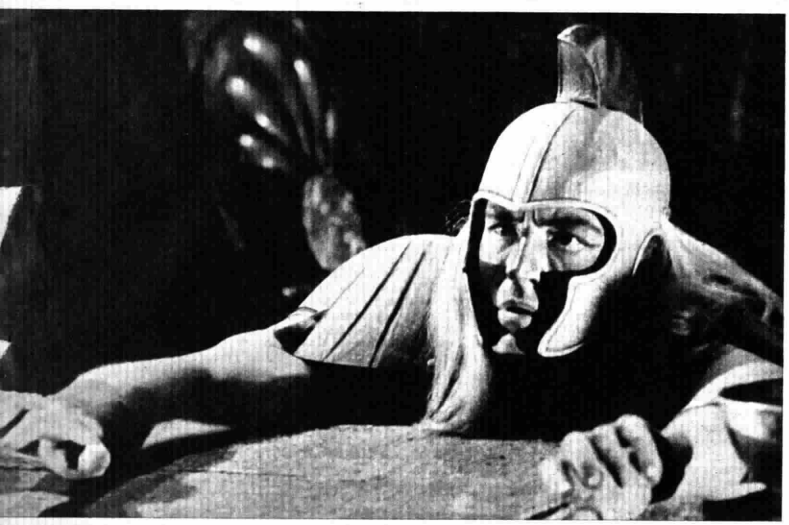
Lovro von Matacic che dirigerà le nove sinfonie di Beethoven. A destra: Beethoven in una incisione dell'epoca romantica

Cosa vedremo sui teleschermi ed ascolteremo alla radio

Anteprima degli spettacoli

COSA VEDREMO in televisione nel 1963? Quali saranno le trasmissioni di maggiore impegno? Sulle tre reti radiofoniche sono previsti nuovi programmi? Milioni di abbonati alla radiotelevisione gradirebbero, forse, ricevere tra le strenne delle festività di fine d'anno un libro ben rilegato contenente un quadro completo di quello che sarà lo « spettacolo in casa » per i prossimi dodici mesi. Molteplici elementi di carattere tecnico e organizzativo non consentono di esaudire interamente questo comprensibile desiderio. E' possibile, invece, fare una panoramica di quello che TV e radio presenteranno nel primo trimestre dell'anno che nasce. E' un programma massiccio, pieno, intenso; curato con particolare dosaggio perché interessi il maggior numero di spettatori. Difatti nell'impostare ogni progetto, prima della fase realizzativa, si è tenuto conto, come è doveroso, dei risultati delle indagini del Servizio Opinioni riguardanti l'anno trascorso. Lo scopo è evidente: dare al pubblico ciò che il pubblico vuole.

Sul Secondo Programma, « Mastro Don Gesualdo » il romanzo di Verga girato per la TV in Sicilia sotto la regia di Giacomo Vaccari. Nella foto, Lydia Alfonsi, che è tra i protagonisti, con una comparsa in una scena del romanzo



Vittorio Gassman nel « Tieste » di Seneca. Sarà questo uno del personaggi che l'attore porterà sui teleschermi del Nazionale per la serie « Il gioco degli eroi ». Nella foto a destra, Lovro von Matacic, che, per il Secondo, dirigerà le nove sinfonie di Beethoven

Ed ecco (il successo della *Tragedia americana* è vastissimo), che già un altro romanzo sta per apparire dietro il luminoso sipario del video: *Il mulino del Po*, di Riccardo Bacchelli. Comincerà il 13 gennaio sul Nazionale TV e si articolerà in cinque puntate. La sceneggiatura è dello stesso autore dell'opera e di Sandro Bolchi il quale sarà anche il regista del « Mulino ». Lazzaro Scacerni, il personaggio principale del libro di Bacchelli, sarà interpretato da Raf Vallone. Attorno a lui altri attori di rilievo: Vittorio Sanipoli, Tino Carraro, Elsa Merlini, Ave Ninchi, Giulia Lazzarini, Rosella Spinelli, Camillo Pilotto, Mercedes Brignone, Aldo Silvani e altri ancora. Sempre per il Nazionale è in preparazione un altro romanzo sceneggiato che dovrebbe essere trasmesso in marzo: *Demetrio Pianelli* tratto dall'opera di Emilio De Marchi e ridotto per la TV da Sandro Bolchi che ne curerà anche la regia. Interprete principale, Paolo Stoppa.

Anche il Secondo — che proprio in questi giorni, con i nuovi ripetitori, ha considerevolmente ampliato il suo pubblico — ha pronte per il giudizio dei telespettatori due opere appassionanti: la prima, *Mastro Don Gesualdo*. Per sceneggiare la vicenda scritta da Giovanni Verga la *troupe* televisiva ha, come è noto, girato in esterni come si fa per il cinema. E si è voluto fare anche di più: il regista Giacomo Vaccari ha portato i suoi attori, tra i quali Enrico, Maria Salerno e Lidia Alfonsi, e i suoi tecnici, in Sicilia, a Vizzini, cioè nello stesso luogo dove il grande scrittore ambientò il suo romanzo. La seconda è un racconto originale di Eduardo De Filippo: *Peppino Girella*. Lo stesso Eduardo sarà regista e interprete del suo lavoro insieme a uno scugnizzo, Giuseppe Fusco di undici anni, scoperto da lui stesso quando alcuni mesi fa cercava tra i bambini napoletani un piccolo attore adatto per il suo racconto. *Peppino Girella* è la storia patetica di un ragazzo che, con i proventi esclusivi del suo lavoro, riesce a mantenere la famiglia suscitando il rancore del padre il quale, disoccupato, non riesce a celare la mortificazione di non poter essere lui, come dovrebbe, il capo famiglia. Ma alla fine è lo stesso Peppino a rimettere le cose a posto: trova un impiego per il padre e nessuno saprà che anche per questo il merito è suo.

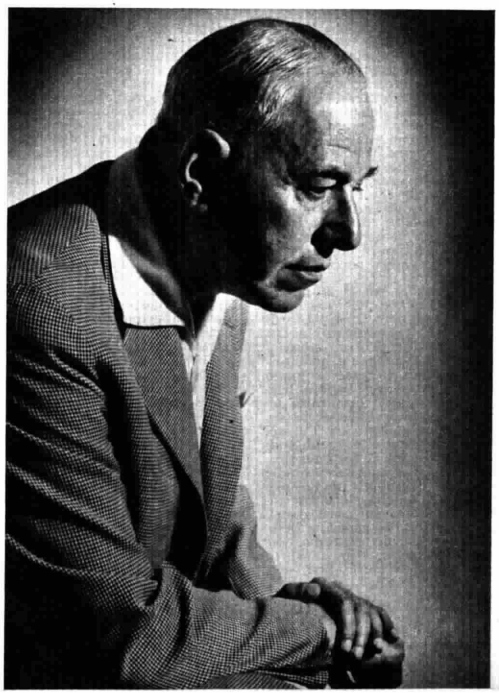
Altri romanzi sceneggiati sono in preparazione, ma è ancora prematuro parlarne. E adesso è necessario proseguire nella nostra panoramica dopo aver accomunato programma Nazionale e Secondo, per la breve illustrazione dei quattro « racconti lunghi » i cui personaggi, fra qualche settimana, diventeranno popolari per milioni e milioni di persone.

Il Nazionale, sempre nel settore destinato alla prosa, presenterà uno spettacolo nuovo: *Il gioco degli eroi*. Comprenderà una serie di quattro trasmissioni con Vittorio Gassman protagonista. Saranno presentati brani di famose opere teatrali: fra le altre, *I Persiani* di Eschilo, *Tieste* di Seneca, *Giulio Cesare* di Shakespeare, *Oreste* di Vittorio Alfieri, *L'uomo dal fiore in bocca* di Pirandello, *Morte di un commesso viaggiatore* di Miller.

Per la rivista *Studio Uno* proseguirà sino a fine febbraio. Poi, la trasmissione di Antonello Falqui e Sacerdote, sarà sostituita, sempre il sabato sera, da un altro programma di varietà: *Cantatutto*, questo dovrebbe essere il titolo della nuova rivista. Tre popolarissimi cantanti, Nicola Arigliano, Milva e Claudio Villa presenteranno lo spettacolo e si esibiranno in una serie di *sketches* e di canzoni facendo scaturire, in un interessante chiaroscuro, la differenza delle loro personalità, sia come attori sia come cantanti.

Per gli appassionati della musica moderna un programma dal titolo *Fuori l'orchestra* costituirà un ghiottissimo piatto: appariranno sul video i più famosi complessi del mondo, da Harry James a Duke Ellington, da Benny Goodman a Glenn Miller.

La Traviata con Anna Moffo, Luciano Salvari e Mario Zanasi, dal Teatro Comunale di Firenze e *Luisa Miller*, con Margherita Roberti, Renato Cioni, Nicola Zaccaria e Pietro Cappuccilli, dal Comunale di Parma, soddisferanno il pubblico amante del melodramma. Le due opere verdiane andranno in onda il 17 febbraio e il



nei primi mesi del 1963

alla radio ed alla televisione

Dopo « Studio Uno », che proseguirà fino a febbraio, il sabato sera sul Nazionale andrà in onda « Cantatutto » (il titolo non è ancora definitivo) che avrà per protagonisti tre beniamini del pubblico: Nicola Arigliano, Milva e Claudio Villa

Giorgio Gaber presenterà « Teatrino all'italiana » (in onda sul Secondo Programma), che porterà cantanti ed attori popolari in alcuni luoghi tipici del nostro Paese: il Lungotevere, il Lungarno, il Valentino, una trattoria all'aperto, la stazione di un piccolo paese

24 marzo. Arturo Benedetti Michelangeli sarà al pianoforte il 7, il 14 e il 21 gennaio per interpretare una serie di opere di Chopin.

Alcune importanti novità sono in programma — sempre sul Nazionale — nel settore informativo e culturale. Una rubrica intitolata *Ieri* rifarà la cronaca di alcuni tra i più importanti avvenimenti del dopoguerra. « Dalla Monarchia alla Repubblica », « Repubblica anno zero », « La fine del banditismo », « Mille miglia », « L'anno Santo », « Il grande Torino », questi i titoli delle prime puntate. Altre due rubriche, *L'Approdo* e *L'Almanacco*, andranno in onda in questo trimestre. La prima assorbirà *Arti e scienze*, ampliandone gli scopi culturali; la seconda sarà una specie di enciclopedia, per immagini, a carattere popolare e tratterà temi storici, politici, geografici non legati all'immediata attualità, compito questo che sarà affidato al settimanale del Telegiornale *TV 7* — diretto da Giorgio Vecchietti — che inizierà le sue trasmissioni da lunedì 14 gennaio. Proseguirà inoltre, sempre con argomenti di grande interesse, la serie dei *Libri bianchi*.

Sul Secondo televisivo — oltre ai romanzi sceneggiati di cui già abbiamo fatto cenno — andranno in onda una serie di lavori del teatro comico dell'Ottocento a cura di Andrea Camilleri: *Acqua e chiacchiere* di Alfredo Testoni, ridotto da Massimo Dursi; *Il viaggio del signor Perrichon* di Eugène Labiche; *La granduchessa e il cameriere* di Alfred Savoir, tradotto e ridotto da Flaminio Bollini, e altri.

Un avvenimento d'eccezione verrà accolto con autentico gradimento dagli innumerevoli appassionati della musica classica: le nove Sinfonie di Beethoven saranno trasmesse dal Secondo TV. La direzione sarà affidata a Lovro von Matacic, uno dei migliori interpreti delle opere beethoveniane. Il coro e l'orchestra saranno quelli di Milano, della Radiotelevisione.

Per la rivista del Secondo ecco due nuove rubriche: *Teatrino all'italiana* e *Varietà musicale*. Giorgio Gaber presenterà il « teatrino », che sarà ambientato in luoghi tipici del nostro Paese: il cortile di una casa popolare, il Lungotevere, il Lungarno, il Valentino, una trattoria all'aperto, la stazione di un piccolo paese, eccetera. Qui, cantanti e attori dovranno trasformarsi in personaggi locali. Ogni trasmissione si concluderà con una stornellata alla chitarra e vi parteciperanno tutti gli attori indossando i tra-

Il 17 febbraio, dal Teatro Comunale di Firenze, andrà in onda la « Traviata ». Protagonista, il soprano Anna Moffo

Gorni Kramer tornerà alla TV in « Varietà musicale », con Liana Orfei. Il presentatore sarà Mario Carotenuto; i testi sono scritti da Terzoli e Zapponi

dizionali costumi folkloristici di ogni regione. Complessivamente *Teatrino all'italiana* sarà costituito da tredici puntate. Dieci puntate invece durerà il *Varietà musicale* con Gorni Kramer e Liana Orfei. Presentatore sarà Mario Carotenuto; i testi di Italo Terzoli e Bernardino Zapponi.

Si è pensato anche ai ragazzi. Il sabato sera, quando cioè i più giovani non hanno l'assillo della sveglia mattutina per il dovere scolastico, saranno programmati sul Secondo TV dapprima una nuova serie di « Disneyland » e quindi dei film non « consigliabili ai soli adulti », ma, anzi, graditi ai ragazzi e anche ai grandi come, ad esempio, *Capitani coraggiosi*.

Anche sul Secondo numerosi i documentari-inchiesta a carattere giornalistico e tra questi: *La storia della bomba atomica, Le strade d'Italia, L'urbanistica oggi, Gli operai di domani*.

Per la radio, di grande rilievo alcune trasmissioni culturali: *La storia d'Italia dal 1915 al 1945, La vita di Dostoiewsky, Ungaretti e se stesso* sul Nazionale; *La cultura degli anni 30: dai Littoriali all'antifascismo, Gli eretici del comunismo, La narrativa giapponese contemporanea*, sul Terzo Programma.

Sul Nazionale si susseguiranno varie opere di prosa: *Ventiquattro ore felici* di Cesare Meano, *Il caso Howard* di Ronald Miller, *La bisbetica domata* di Shakespeare, *L'incornata* di Alfonso Sestre, *Il cane bianco* di Claude Spaak; un'opera premiata al Prix Italia 1962: *Non ho avuto paura della montagna* di Yuko Doi e una radiocomposizione *Li Matteu del grande occidente* di Vladimiro Cajoli. Anche la radio presenta i suoi romanzi sceneggiati: *Il nababbo* di Alfonso Daudet, sei puntate; *Il ponte di Saint Luis Rey* di Thornton Wilder, sei puntate; *Cento anni* di Giuseppe Rovani, dieci puntate.

Vasto e di rilievo il trimestre della musica sinfonica e lirica alla radio: l'orchestra Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione eseguirà composizioni di Vivaldi sotto la direzione di Franco Caracciolo; diretto da Pietro Argento un concerto del pianista Emil Gilels; Mario Rossi dirigerà l'apertura della Stagione Sinfonica di Milano, eccetera. Sul Nazionale e sul Secondo le celebrazioni verdiane e wagneriane di cui, ampiamente, ci siamo già occupati e ci occuperemo ancora.

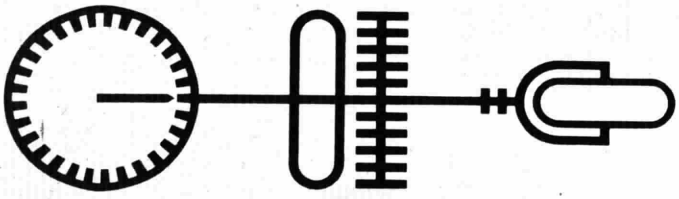
Novità per la musica leggera e il teatro di rivista. Andrà in onda sul Nazionale *Cruciverba musicale*: una trasmissione a concorso con tema intuibile. Cioè gli ascoltatori, rispondendo a dei quiz melodici, dovranno riempire le caselle di un quadro a parole incrociate. *Musica in città* sarà presentata da Stefano Sibaldi e prenderà i suoi spunti dal vorticoso ritmo delle metropoli. Sul Secondo Programma ascolteremo *Due amici e una canzone*, un programma realizzato con la collaborazione della Radiotelevisione francese: incontri settimanali tra parolieri e musicisti italiani e francesi. Infine il popolare *Scanzonatissimo* della domenica, alle 13,45 sul Secondo, sarà sostituito da una nuova rubrica, sempre di Dino Verde, che avrà per titolo *Don Chisciotte*: osservazioni in chiave di parodia della vita difficile dell'uomo moderno.

Questi dunque alcuni dei programmi di maggior rilievo che appaiono sul « cartellone » dello « spettacolo in casa » per il primo trimestre del 1963. I motivi di attrazione sono molteplici e adatti per ogni preferenza. L'intento è quello di accostarsi il più possibile al gradimento di una platea tanto vasta e tanto eterogenea com'è quella della TV e della Radio.

b. b.

Servizio Propaganda RAI 6217

radiotelefortuna1963



buon anno con radiotelefortuna 1963

radiotelefortuna 1963
prosegue i suoi sorteggi.

Tra tutti gli abbonati vecchi e nuovi alla radio e alla televisione.
in regola con l'abbonamento per il 1963 verranno sorteggiate altre **24 automobili** dotate di autoradio

Affrettatevi,
i premi di maggior valore spetteranno agli abbonati che avranno versato prima degli altri il canone di abbonamento

La vincitrice della prima gara del concorso di "Classe Unica"

Ha applicato la statistica alla nota della spesa

La statistica è una materia che mi è sempre piaciuta, ma dovendomi occupare, senza un giorno di sosta, delle minute e innumerevoli cure richieste dalla casa e da quattro bambini ancora piccoli, mi limito a non considerare inutili certi specchietti od elenchi, che appaiono talvolta a corredo degli articoli nelle riviste che abitualmente leggiamo ».

Una lettera che comincia con queste parole è giunta l'11 dicembre scorso alla RAI, settore di *Classe unica*. Scritta semplicemente, su un foglio protocollo quadrettato, in una calligrafia chiara, pulita che rivela, a prima vista, ordine e metodo. Allegati alla lettera quattro specchietti, ben disegnati, colmi di cifre e percentuali, disposte perfettamente in colonna che illustrano le spese, le entrate e le uscite, in una parola, il bilancio di una famiglia italiana negli anni che vanno dal 1953 ad oggi. Autrice di tutto questo una signora, giovane, ma che già governa una famiglia piuttosto numerosa, la quale così ha vinto la prima gara del concorso abbinato a *Classe unica*. Il concorso rappresenta la novità di maggior rilievo che la popolare rubrica culturale della radio quest'anno ha voluto riservare agli ascoltatori. Tutti sanno come vi si partecipa. In poche parole basta inviare alla RAI, alla fine di ogni corso, un elaborato della forma ritenuta migliore intorno alla materia trattata. « Che cos'è la statistica » è stato il primo corso scientifico dell'edizione 1962-63 di *Classe unica*. La signora Angela Crivelli, appassionata di questa materia, si è subito interessata alle lezioni e, fin dall'inizio, ha deciso di partecipare al concorso. Lo stesso docente glie ne offrì lo spunto. « Non avrei mai deciso di concorrere — dice la signora Crivelli — se non avessi udito in una trasmissione un accenno del professore all'interesse statistico che potrebbe avere la nota giornaliera delle spese di una famiglia, effettuata durante alcuni mesi ». Il professore è Pierpaolo Luzzatto Fegiz, un valoroso studioso di statistica, ordinario nell'università di Roma e direttore dell'Istituto Doxa. Per *Classe unica* egli si propose subito di dimostrare agli ascoltatori che la statistica non è quella materia astrusa, incomprensibile a chi ha scarsa dimestichezza con cifre, diagrammi, coordinate e ascisse, come pensano i più. Soprattutto volle dimostrare che si tratta di una disciplina prevalentemente pratica. E per fare un esempio, un esempio molto semplice, parlò appunto della nota delle spese domestiche, che molte massaie compilano alla fine di ogni giornata, con tanta cura e meticolosità. La signora Crivelli è una di queste. Da dieci anni, da quando si è sposata, lei ha riempito ogni giorno una paginetta del suo libro di casa, annotando le entrate e le uscite, anche i pochi spiccioli che possono servire per comperare un giornale o per far della beneficenza. Alla fine di ogni mese ha fatto il riepilogo. « Così — dice — è possibile aver sempre sotto gli occhi la propria situazione economica ».

Mentre il professore teneva la sua lezione alla radio, dicendo che dalla nota delle spese giornaliere di un certo numero di famiglie è possibile effettuare dei rilievi statistici, i cui risultati possono diventare la base della politica economica di un intero Paese, Angela Crivelli pensò ai suoi dieci libri di casa ben allineati in un angolo della libreria. Pensò, forse, che in quei libri sono raccolti tutti i segreti — le gioie e i dolori — della sua famiglia; rappresentano una storia completa dettagliata di una piccola comunità. Nelle prime pagine del primo libro — per esempio — sono annotate le spese della luna di miele; a scorrerle sembra di ripercorrerne l'itinerario. Allora lei e suo marito abitavano a Milano, la città dov'è nata. Ma da Milano se ne andarono, subito dopo esser rientrati dal viaggio di nozze. Si trasferirono in un paese d'Abruzzo: dove il marito, perito edile, dovette recarsi per lavoro. Il primo libro è poco scritto; i numeri non sono fitti, il bianco delle pagine ha il sopravvento sul nero dell'inchiostro. Nei volumi successivi i numeri si fanno meno rari: la famiglia Crivelli si compone non più di due persone ma di quattro. Nell'ultimo libro, invece, i numeri sono moltissimi, centinaia, forse migliaia, la famiglia è aumentata ancora: oggi sono in sei. Le spese sono aumentate di molto ma anche il reddito. E anche il luogo di residenza è diverso nell'ultimo libro. Ora abitano a Frascati, la ridente cittadina dei colli Albani, a mezz'ora da Roma. Occupano un appartamentino nuovo, a due passi dalla piazza principale, arredato con gusto misurato.

Alla fine di questa lezione di *Classe unica* (« era la prima lezione » dice Angela Crivelli) decise di elaborare i dati elencati nei dieci libri; di seguire i suggerimenti del professore e di mandare il tutto alla RAI, per partecipare al concorso. Ma stabilì di far questo soltanto dopo aver ascoltato tutte le lezioni radiofoniche del professor Luzzatto Fegiz; quando cioè le sue nozioni di statistica avrebbero raggiunto una certa consistenza. Ecco, quindi, che una sera, al termine del corso, si mise all'opera. Impostò i « quadri » e il marito, accanto a lei, con il « regolo calcolatore » in mano, la aiutava facendo i conti. Sono usciti quattro quadri. Il primo riguarda « le entrate complessive dell'anno, raggruppate secondo il numero dei componenti la famiglia »; il secondo è un diagramma che rappresenta il rapporto fra le spese necessarie per l'esercizio della professione e le entrate che la professione stessa procura; il terzo e il quarto rappresentano le uscite espresse in totali e percentuali. Pochi giorni dopo la signora Crivelli inviò alla RAI i quattro *quadri*, accompagnati dalla lettera scritta sul foglio protocollo quadrettato. In essi è racchiusa, in termini precisi, la situazione economica di una famiglia italiana del ceto medio. Si tratta di una famiglia modello. Questi quadri statistici, composti con meticolosa precisione, riflettono la serietà, l'oculatezza con cui i Crivelli amministrano la loro piccola comunità. Colpisce, in particolare, una « voce », che appare in tutti i quadri: la « voce » risparmio. Anche negli anni passati, quando le loro entrate erano modeste, il risparmio assorbiva una piccola percentuale del reddito. Col passare degli anni e a mano a mano che la situazione migliorava, l'importo destinato al risparmio aumentava in proporzione: oggi benché il reddito di questa famiglia non sia ancora tale da assicurare una marcata agiatezza, il risparmio assorbe il 10 per cento.

Eppoi altre considerazioni suggeriscono i dati raccolti da Angela Crivelli: coll'aumentare delle entrate aumentano anche le spese voluttuarie, ad esempio quelle per villeggiatura, gite, abbigliamento; e sempre presente, accanto a queste voci, ve n'è un'altra, *beneficenza*. Ma ogni uscita aumenta sempre in proporzione all'entrata.

A parte l'esattezza con cui Angela Crivelli ha compilato i quadri del suo bilancio familiare e la sincerità dei dati contenuti, la commissione giudicatrice del premio di *Classe unica* deve esser rimasta colpita anche da queste considerazioni. Sicché, quando si è trattato di decidere, non vi sono stati dubbi. La statistica delle spese domestiche della signora di Frascati è stata giudicata così: « veramente ottima, per serietà, sincerità, chiarezza ». E le venne assegnato il premio: un viaggio di sette giorni in alcune città d'Italia in cui hanno sede importanti centri statistici. Un premio al quale, però, la signora Angela Crivelli dovrà rinunciare. « Le minute e innumerevoli cure richieste dalla casa e da quattro bambini piccoli » non le consentono di allontanarsi neanche per un giorno soltanto. Ma il premio verrà commutato in qualche altra cosa. Forse in un televisore; un oggetto che la famiglia Crivelli non possiede ancora: acquistarlo comporta una spesa voluttuaria eccessiva.

Giuseppe Lugato

La signora Angela Crivelli, vincitrice del concorso, con i suoi quattro figli, Chiara, Filippo, Paola e Giovanni Battista

Con l'anno nuovo la serie "Disneyland" ritorna sui teleschermi

MAGÌA DI WALT

La prima delle tredici trasmissioni andrà in onda sabato 5 gennaio alle ore 21,05

CON L'ANNO NUOVO torna sui teleschermi del Secondo Programma « Disneyland », in una nuova serie di 13 trasmissioni appositamente allestite per la TV dall'infaticabile mago di Burbank. Se non sbagliamo il conto, è la quarta volta che il sempre giovane Walt dà appuntamento al suo pubblico, tuttora vasto e sollecito a radunarsi settimanalmente davanti agli apparecchi quando da essi si diffondono le immagini vivide, gaie, amabilmente ritmate dei suoi « cartoons » o quelle non meno fantasiose e vivaci dei documentari di divulgazione zoologica o etnografica.

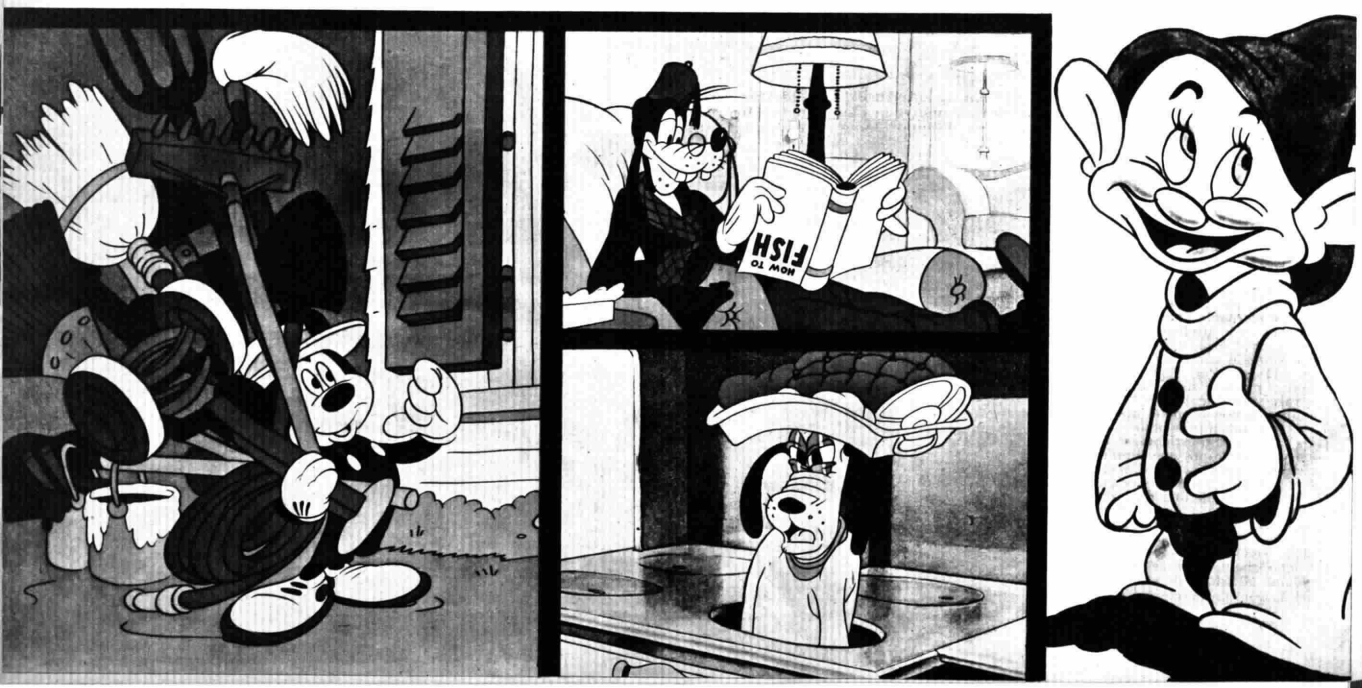
Qual è il segreto di un così durevole successo, di una così tenace « presa » su pubblici di tutti i Paesi e di tutte le età, su generazioni tanto diverse tra loro come quella che nei ruggenti anni venti sfogava il proprio ottimistico dinamismo nelle convulse eccitazioni del « charleston » e quest'altra, sorta dalle ceneri della guerra e tesa ad un « engagement » assai più pensoso e problematico?

Il fenomeno Disney è indubbiamente uno dei più singolari della storia del cinema. Venne accolto al suo apparire come il rinnovatore di una tradizione favolistica che si richiamava ai grandi nomi di Esopo e di La Fontaine, e fu salutato anche dalla critica più arcigna come uno dei pochi autentici poeti dello schermo. Il decennio 1927-37 segnò il trionfo incontrastato delle sue creazioni, di quegli animali dalle fattezze appena deformate in senso caricaturale e dagli atteggiamenti antropomorfici, nei quali si esprimeva una visione della vita rosea e sorridente, venata di un moralismo facile e ben digeribile. Mickey Mouse, da noi familiarmente ribattezzato Topolino, divenne presto proverbiale, e con lui la sua fedele compagna Minnie. Alla vitalità, presto stereotipata, di Topolino, fece in seguito riscontro la sbrigliata fantasiosità delle « Silly Symphonies », amena e inesauribile galleria di ritratti animaleschi, snodantesi su un aereo ritmo di danza e contrappuntata dagli orecchiabili motivetti di un Frank Churchill.

Pressoché indiscussa dunque, per almeno dieci anni, la garbata felicità inventiva dell'antico studente dell'Accademia di Belle Arti di Chicago. Ma pubblico e critica, una volta tanto legati in un commovente quanto precario accordo, pervennero ben presto al divorzio; e fu proprio quando Disney, maturate ormai le proprie esperienze sul terreno della breve fiaba caricaturale e moraleggiante, compì il gran passo verso la narrazione più distesa, affrontando nello stesso tempo il racconto di lungo metraggio, il ricorso a fonti favolistiche illustri e l'inserzione di personaggi umani accanto a quelli animaleschi. Il pubblico ancora una volta lo seguì, lo apprezzò e lo ammirò: *Biancaneve e i sette nani* fu un trionfo, grazie soprattutto al felice tratteggio dei sette personaggi semi-umani, argutamente centrati sul piano fisionomico e psicologico. Ma la critica arricciò il naso e cominciò a rilevare, sottolineare e magari esagerare certe caratteristiche deteriori che in realtà erano sempre appartenute a Disney ma erano state fino ad allora taciute o minimizzate. Si scoprì che a Disney faceva difetto il gusto figurativo, che il suo disegno era piatto e anonimo, la linea uniforme, le tonalità prive di sfumature, il colore oleografico, il ritmo asmatico e disarmonico. Il cantore delle belle favole moderne, il poeta dello schermo veniva drasticamente ridimensionato, snobbato, osteggiato. Le opere successive, in specie il deludente *Pinocchio* e l'ambizioso *Fantasia*, accentuarono il processo di revisione, favorirono un poco amabile « jeu de massacre ».

Molto di vero, intendiamoci, nelle osservazioni della critica. E' certo che a Disney mancava una vera cultura pittorica, e che mentre gli altri autori di disegni animati — quasi tutti, peraltro, usciti dalla sua scuola — si lasciavano profondamente influenzare dalle tendenze più ardite dell'arte moderna e riecheggiavano nelle loro opere le esperienze pittoriche di un Miro, di un Klee, di un Mondrian, di un Picabia, di un Kandinski, Disney sembrava restare assolutamente impermeabile a simili esperienze e seguitava la sua strada nello stile dei « cartoons » giornalistici dei primi anni del secolo (che pure avevano avuto il loro poeta in Pat Sullivan, il geniale creatore di Mio Mao). Tuttavia non poteva negarsi valore al giudizio del pubblico, che seguitava ad essere favorevole a babbo Disney, incontrandosi con lui sul terreno della schiettezza e dell'immediatezza dei sentimenti al di là di ogni diaframma intellettualistico. E d'altro canto lo stesso atteggiamento negativo di molti critici sembrava ancora dettato da un sentimento di affetto, di simpatia e di rimpianto per la genuina freschezza delle prime creazioni di Disney, e si concretava in iniziative non sai quanto spontaneamente o volutamente ingenue. Una « Associazione per l'espulsione degli attori vivi dai film di Disney » venne creata dallo scrittore inglese William Vaughn quando Disney, spingendo più a fondo la propria assidua ricerca di perfezionamento tecnico e di rinnovamento tematico, introdusse appunto, in *I tre caballeros*, figure umane accanto a personaggi disegnati. E alcune società naturalistiche, quando Disney diede inizio alla serie dei suoi documentari sulla vita degli animali, si consociarono per protestare contro la pretesa, che gli attribuivano, di « voler dimostrare che le bestie si comportano in ogni circostanza come, in un disegno animato di Walt Disney ».

In realtà, l'amore di Disney per gli animali e la natura è profondo e sincero, come testimonia una fedeltà ormai



del Secondo Programma

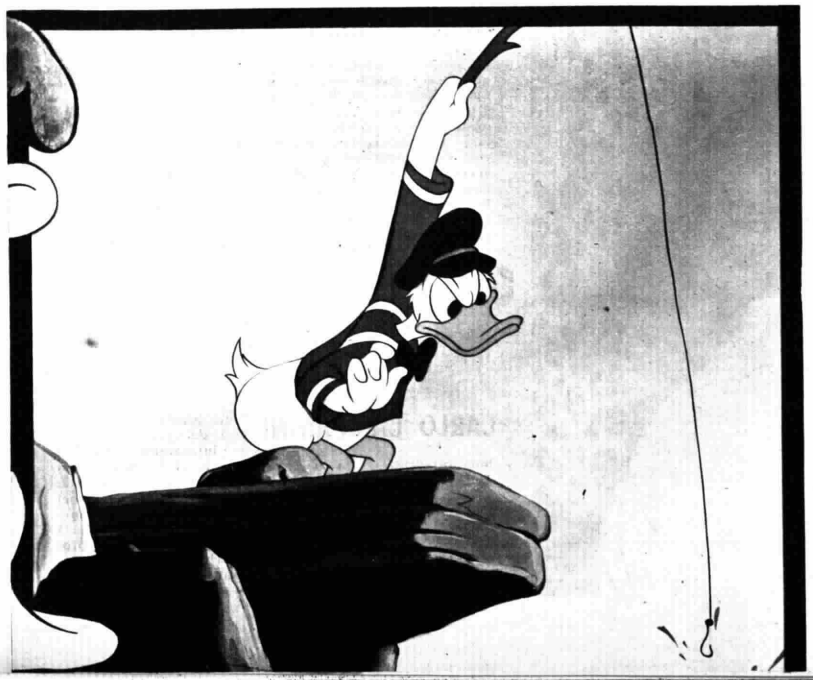
DISNEY

quasi trentennale a una tematica univoca ma non per questo monotona né mai esausta. Ed è questo amore, crediamo, che spiega il passaggio, a taluni apparso incongruente, dal mondo del disegno animato a quello del documentario, dalla riproduzione antropomorfizzante di fattezze e movenze animalesche all'osservazione diretta, non scientifica ma divulgativa, e sempre amorevole e appassionata, della vita di autentici animali. L'occasione, certo, fu offerta da circostanze contingenti, che non basterebbero però a spiegare da sole l'evento. Durante la guerra la società di Disney attraversò una crisi paurosa: il congelamento dei profitti dei suoi film nei paesi europei ed asiatici impegnati nel conflitto lo costrinse ad accelerare l'ordinazione di una serie di film didattici e informativi da parte di alcuni organismi ministeriali. Gran parte dell'équipe organizzativa, tecnica e professionale della Disney Productions venne indirizzata verso questo nuovo tipo di attività e, cessato il conflitto, continuò a svolgere il suo lavoro nella direzione intrapresa. Disney non abbandonò certo il disegno animato, suo primo ed antico amore, anzi si studiò con impegno costante e ammirevole di rinnovarlo nelle più varie direzioni, introducendo sempre nuovi personaggi che affiancassero o sostituissero gli ormai esausti Topolino, Pippo, Pluto, Orazio, Paperino, tentando tutte le nuove tecniche dal Cinemascope al 3 D, ammodernando anche, nelle più recenti produzioni, lo stile pittorico e la qualità del segno grafico. Ma nello stesso tempo si dedicò con slancio, sia pure in veste ormai di organizzatore e di produttore piuttosto che di autentico autore, alla nuova attività, che crebbe parallelamente alla prima (e ad un'altra ancora, quella di produttore di normali film a soggetto di carattere avventuroso, tra i quali fanno spicco *L'isola del tesoro* e *20.000 leghe sotto i mari*). Le « True-life adventures », nate nel 1948, comprendono ormai una serie imponente di documentari di medio e lungo metraggio, quasi tutti dedicati all'osservazione — paziente, meticolosa, talora artefatta a fini spettacolari ma più spesso genuinamente lirica — della vita degli animali, semplici e poetici abitatori del nostro pianeta. Molti di essi — *La valle dei castori, Il deserto che vive, La grande prateria* — sono ormai dei classici. E chi sa che l'osservazione malevola di quelle associazioni naturalistiche non possa essere tranquillamente ribaltata, nel senso che questi documentari dimostrano come fossero i primitivi personaggi di Disney, pur nella deformazione caricaturale, ad essere configurati, nei loro atteggiamenti e movenze, sulla base di un'attenta e minuziosa osservazione naturalistica, intesa a conservare pur sempre un certo aggancio realistico con il mondo della natura.

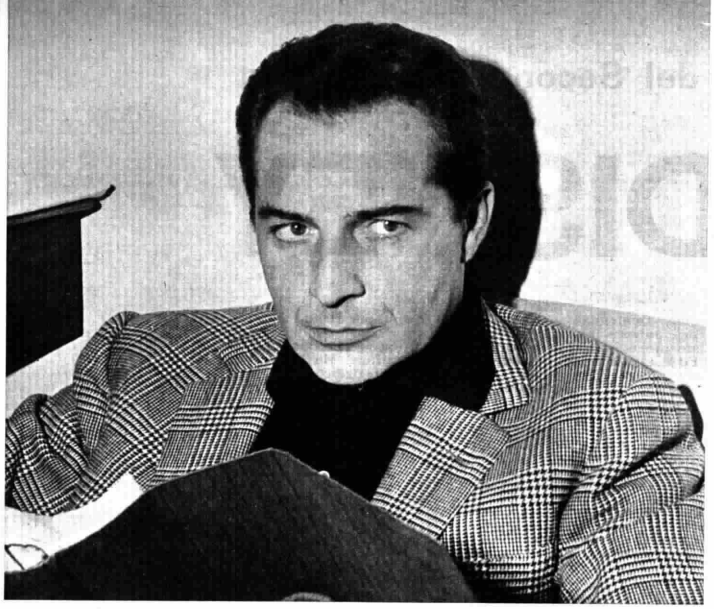
In ogni modo la nuova serie di trasmissioni di « Disneyland », che la Televisione si accinge ad offrire ai fedeli di Disney, consentirà ancora una volta, con l'alternanza di pezzi documentaristici e di « cartoons » di tipo tradizionale, di stabilire un raffronto tra i due generi disneyani e di verificare il sottile, sotterraneo ma tenace legame che li unisce, sul piano dell'osservazione psicologica e della tenera stilizzazione caricaturale. Nella concezione disneyana Paperino e Pluto, Pippo e Josè Carioca, Orazio e Topolino sono parenti prossimi degli animali vivi che le macchine da presa dei suoi operatori, sguinzagliati per tutto il mondo, vanno sorprendendo nella loro intimità più imprevedibile e fantastica. Né vale l'affermazione secondo cui Disney non sia altro, ormai, che un'etichetta, il nome di una ditta, una formula commerciale. Certo, molto tempo è passato da quando il giovane Walt, coadiuvato dal fratello Roy, iniziava in un modesto hangar di Burbank, alla periferia di Los Angeles, i primi brevi « animated cartoons » dando vita a quel Mortimer Mouse destinato a trasformarsi di lì a poco nel favoloso Mickey, il Topolino della nostra infanzia spensierata. Oggi Disney è a capo di una colossale organizzazione che produce annualmente innumerevoli serie di film a soggetto, di documentari, di « cartoons », di programmi televisivi, di giornaletti, di oggetti e giocattoli; è l'amministratore oculato di Disneyland, raggelante Luna Park dei luoghi comuni dove al prezzo di un dollaro è dato incontrare la Bella addormentata e il burattinaio Mangiafoco, aggirarsi per un villaggio hawaiano e bere una birra in un « saloon » di pionieri, imbarcarsi sul battello a motore di Mark Twain o sulla nave spaziale di von Braun. Ma questo genio dell'organizzazione industriale non ha perso, ci sembra, il candore e l'ingenuità dei bei tempi, se ancora prova il gusto di costruirsi, per il proprio personale piacere, un trenino in miniatura che circonda la sua casa e l'attraversa in tunnel sbuffando e rombando; se ancora oggi, ultrasessantenne, ama sovraintendere personalmente alle molteplici attività dei suoi collaboratori, imprimendo ad esse il crisma unitario della propria personalità. Ingenuo, candido ed entusiasta Walt Disney; che senza volerlo trasforma in dato surreale e poetico quella stessa incultura che da tante parti gli è stata spesso rimproverata. « Vidi un giorno — racconta sua figlia Diana — papà che sfogliava un volume di riproduzioni, soffermandosi accuratamente a osservare un disegno ». « Mi piace questo tipo — disse —; chi è? ». « Ma è Goya, papà ». « Bravo, questo Goya. Bisognerebbe utilizzarlo ».

Guido Cincotti

Nella foto qui sopra, Walt Disney, dalla cui fantasia inesauribile sono usciti alcuni fra i personaggi più cari ai ragazzi (nelle foto in basso, da sinistra a destra): Topolino, Pippo e Pluto, Cucciolo, il timidissimo nano di Biancaneve, e Paperino



TUTTI HANNO PROGETTI SOGNI E SPERANZE PER IL 1963



Quattro chiacchiere di fine d'anno con Rossano Brazzi, Franca Valeri, Audrey Mortimer, Carlo Campanini, Don Lurio, Bice Valori, Anna Maria Guarnieri, Angela Cavo, Carla Macelloni e Laura Rizzoli

ROSSANO BRAZZI

Rossano Brazzi in questi giorni è molto stanco. Trascorrerà le feste di Natale e fine anno nella sua casa romana, a riposarsi. E' una stanchezza comprensibile: il « latin lover » numero uno, ha appena terminato un lavoro televisivo particolarmente impegnativo e faticoso: per otto settimane ha preso parte al « Giornalaccio ». Ai primi di gennaio partirà per Hollywood, la sua patria di adozione, e parteciperà a un film, « La prima moglie », accanto alla bella Shirley McLaine. Il 4 marzo, sempre a Hollywood, sarà impegnato in un altro film, del quale oltre che interprete Brazzi sarà anche produttore. Poi da maggio si sottoporrà a un vero a proprio « tour de force »: sarà l'interprete principale di 26 telefilm a colori (molti dei quali saranno girati in Italia) per la N.B.C., che oggi viene considerata la più grande compagnia televisiva americana.

FRANCA VALERI

Franca Valeri è attualmente impegnata in un teatro romano. Da due mesi, al Valle, è in cartellone « Le Catacombe », una commedia scritta dalla popolare attrice e messa in scena da suo marito, Vittorio Caprioli. E da due mesi « Le Catacombe », ogni sera, registra il « tutto esaurito ». Franca Valeri, attrice, commediografa e scrittrice è una persona semplice; altrettanto semplici sono i suoi progetti per l'anno nuovo. Dice che parteciperà ad alcuni film; cambierà casa; reciterà ancora a teatro, forse alla TV, e scriverà un'altra commedia. Quanto ai desideri, ecco, registriamo fedelmente le sue parole: « Desidero stare bene in salute, io, mio marito e tutti i miei amici. A parte questo, sono più che contenta di stare come sto e di non stare meglio di come sto attualmente. Noi donne moderne siamo fatte così ».

CARLO CAMPANINI

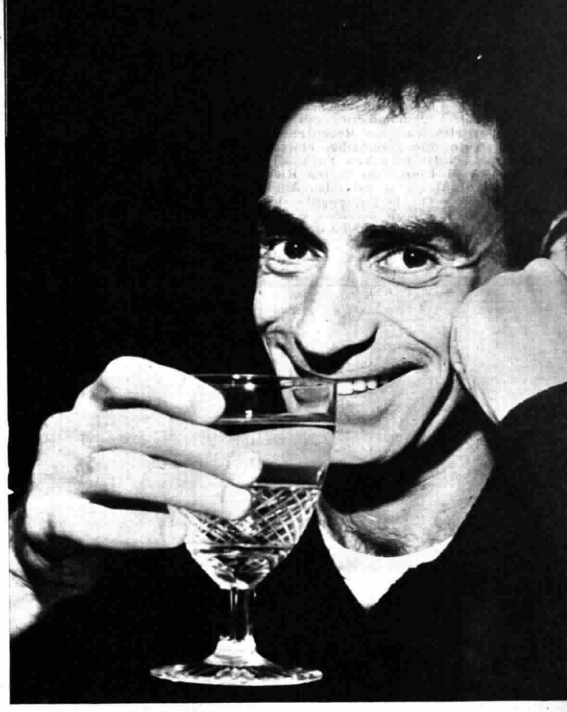
Contrariamente al carattere del personaggio da lui interpretato ne « La luna quadrata », che ha recentemente registrato per la Televisione, Carlo Campanini è assolutamente ottimista. « Sono sicuro, innanzitutto », tiene a chiarire, « che nel 1963 non ci sarà una guerra. Per quanto riguarda la mia modesta attività, debutterò al San Carlo di Napoli, il 23 gennaio, nell'operetta « La bella Elena » e poi ho in progetto un film con Walter Chiari, che riunirà gli « sketches » migliori delle riviste che abbiamo fatto insieme. Speranze? Ecco: spero di diventare nonno per una terza volta ».

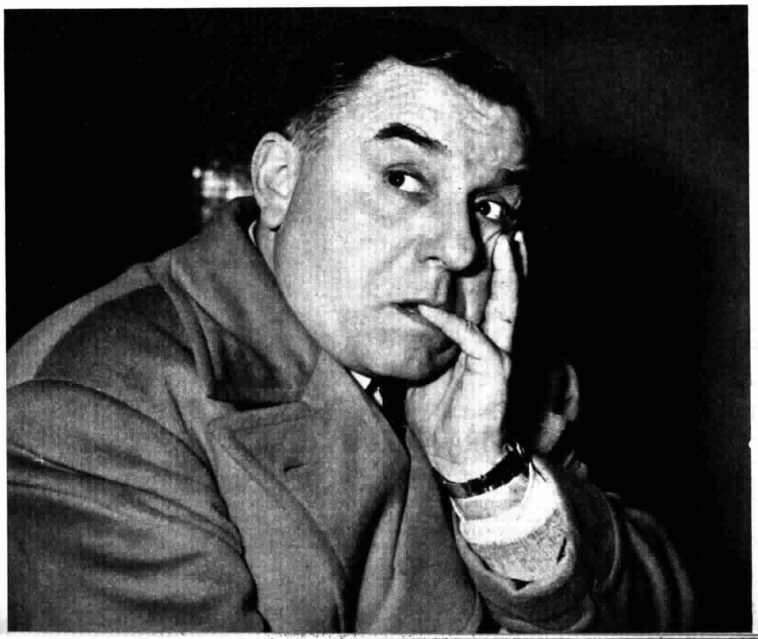
AUDREY MORTIMER

Audrey Mortimer è la capitana delle « Bluebells », le ballerine di Studio Uno. Bionda, alta un metro e settantacinque, dotata di un corpo sottile ma perfettamente modellato, Audrey può considerarsi un tipico esemplare di questo folto gruppo di ballerine, ormai noto in tutto il mondo. I suoi progetti per il 1963 sono identici a quelli delle sue compagne. Fino a marzo si tratterrà a Roma ed ogni sabato sera apparirà a Studio Uno. Da marzo a settembre sarà impegnata in una nuova rivista, al Lido di Parigi. A ottobre farà ritorno a Las Vegas, negli Stati Uniti, per esibirsi in un famoso « night ». Ha un desiderio profondo, che spera tanto possa trasformarsi in realtà nell'anno a venire. « Da molti anni faccio la ballerina e da nove sono entrata nel corpo delle « Bluebelles »; non mi trovo affatto male. Ma questa vita comincia a stancarmi. Desidero abbandonare balletti, calze a rete e riflettori e, come dite voi, metter su famiglia. Spero di riuscirci entro il 1963. Vorrei fermarmi in un posto qualsiasi del mondo e dedicarmi a un uomo, a una casa e dei figli ».

DON LURIO

Don Lurio, il coreografo e primo ballerino di « Studio Uno », non si sente nemmeno sfiorare dall'idea di abbandonare la professione e sposarsi. Anzi, egli sembra non pensare ad altro che alla sua carriera. Nel 1963, dopo lo spettacolo di Falqui e Sacerdote, si recherà in Spagna dove girerà un film con Carmen Sevilla. Poi andrà a Parigi per partecipare a uno spettacolo della TV francese e, per lo stesso motivo, si trasferirà poco dopo a New York. Farà ritorno in Italia all'inizio dell'estate per allestire un suo recital « Un'ora con Lurio ». Al di fuori della sua professione, Don Lurio non ha alcun desiderio. Ballare l'appaga, completamente. Lo rende felice.





BICE VALORI

In questi giorni Bice Valori è una donna particolarmente felice. L'abbiamo incontrata al Teatro Sistina, dove tutte le sere viene presentata al pubblico romano « Rugantino », l'ultima commedia di Garinei e Giovannini. Di questo spettacolo Bice è una delle interpreti principali e sta ottenendo un considerevole successo personale. Per l'anno nuovo ha un solo progetto. Più che di un progetto si tratta, in verità, di un desiderio: vorrebbe rifare, ogni sera, per 365 giorni, « Rugantino » in teatri pieni, come il Sistina in questi giorni, e ottenere sempre lo stesso successo. Nessun altro progetto, e nessun altro desiderio per il nuovo anno. Bice dice di essere contenta, soddisfatta, come donna e come attrice.

SEGUE

ANNA MARIA GUARNIERI

« Non so perché », dice Anna Maria Guarnieri, « ma sento che il 1963 cambierà tutta la mia vita ». Eppure, nonostante questa dichiarazione, essa assicura che non si sposerà; il cambiamento cui allude riguarda soltanto la sua attività d'attrice. Recentemente, per la Televisione, ha registrato due commedie, che saranno trasmesse quanto prima: «Notturno a New York» di Clifford Odets e «Cocktail-party» di Eliot, con Renzo Ricci, per la regia di Mario Ferrero. Molto si attende, Anna Maria Guarnieri, dalla « tournée » che la Compagnia dei Giovani farà in Russia: « E' un'esperienza preziosa e vorrei che fossimo già alla fine di febbraio: per quella data, infatti, è fissata la partenza»

ANGELA CAVO

Per l'attrice Angela Cavo, che ha appena finito di registrare a Milano « La luna quadrata », il 1963 si presenta denso di speranze e di proposte. « Forse sarà l'anno che definirà la mia carriera », dice. « Ho ricevuto parecchie proposte, anche cinematografiche, ma non c'è nulla di deciso. Mi trovo davanti al mio lavoro proprio come ci si trova davanti a un anno nuovo: molti sogni, speranze, aspirazioni, che forse si concreteranno e forse no. Io, naturalmente, spero di sì ». Nei prossimi giorni Angela Cavo parteciperà alla commedia « Una volta nella vita », che la TV si appresta a trasmettere per il ciclo del teatro comico.

CARLA MACELLONI

Nei primi mesi di questo nuovo anno i telespettatori vedranno Carla Macelloni nella commedia « Acqua e chiacchiere » di Alfredo Testoni, regia di Romolo Siena, che è stata registrata per il Nazionale. Per il 1963, Carla Macelloni non si aspetta nulla di particolare, altro che « un ulteriore consolidamento della carriera ». Attualmente è impegnata con il programma pomeridiano « Storie per i piccoli ». « Mi piace molto », dice; « i ragazzi mi scrivono e mi fanno sentire importante. Però, per il nuovo anno, spero tanto di poter interpretare qualche commedia seria per la Televisione. Qualche proposta l'ho avuta, ma sono piuttosto superstiziosa e preferisco non parlarne »

LAURA RIZZOLI

« Io non sono un'attrice importante », dice subito Laura Rizzoli, « e dunque non ho progetti importanti. Comincerò il 27 gennaio le prove di una commedia di Rattigan, " Arlecchinata ", per la Televisione e prevedo di interpretare molte altre commedie per la TV. Se ho una speranza per il 1963 sarebbe di poter alternare all'attività televisiva una seria attività teatrale in una compagnia importante. Ma so benissimo che questo è soltanto un sogno »

Quel giorno cominciammo ad essere veramente civili...

Da ragazzo andavo ogni tanto a far compagnia a una vecchia signora che abitava in una delle piú alte case della Terza Roma, al settimo o all'ottavo piano. Non c'era ascensore, le scale erano piuttosto oscure, i gradini non comodi. In Italia non c'erano ancora grattacieli, e lassù pareva già di essere in una torre moderna.

Si godeva una vista impareggiabile nel suo genere: quella del cortile - giardino delle Terme di Diocleziano, magnificamente tranquillo e usato dai gatti per i loro convegni.

Quella signora non era una signora di favola. Si chiamava Maria Cavanna Viani Visconti. Autrice di libri per la fanciullezza, vedova da molti anni, ottuagenaria. Lombarda, appartenente a una famiglia così nobile, era proprio una patriota. Aveva visto Francesco Giuseppe giovane a cavallo nella brughiera di Gallarate durante le grandi manovre; ed essendogli nemica come gli era, non lo chiamava Cecco Peppe.

Suo marito era stato ufficiale dei bersaglieri. Lo si vedeva in tante fotografie con la bella divisa del suo tempo. La sciabola ricurva era appesa al posto d'onore. La vecchia signora viveva di memorie; ma desiderava sapere qualche cosa di più sul presente, il giornale non le bastava. Perciò io andavo di quando in quando a trovarla, a darle con la mia irrequietezza un senso vivace dell'esistenza, a fare in casa sua qualche piccolo guaio.

Era un'impresa anche per un ragazzo di dodici anni. Gli adulti si fermavano a ripigliar fiato su questo o quel pianerottolo. Discorrevano, tenevano circolo. Poi un'occhiata in alto e su con un sospiro. Le targhette degli usci, due o tre per ogni piano, segnavano le tappe dell'ascensione. La signora Maria Cavanna Viani Visconti non usciva quasi più di casa. Se ne stava in cima alla sua torre.

Non luce elettrica, non gas, non telefono. Si comunicava coi piani inferiori e con la strada mediante un cestino assicurato per modo di dire a uno spago. Il cestino scendeva con un biglietto per il vicino o per il bottegaio e risaliva con la risposta o con la roba. Attenzione alla bottiglia del latte o dell'olio. Spesso lo spago s'impigliava in un oggetto che poteva anche essere il manico di scopa della biancheria stesa al sole; ed allora aveva inizio una manovra a cui partecipavano più coinquilini. Dal basso venivano le parole del bottegaio, e non se ne intendeva neanche una. Talora gli spaghi di diversi cestini s'intrecciavano come le corde dei secchi del pozzo; e succedeva quel che si può immaginare.

Dopo il tramonto la vita nel piccolo appartamento della signora Cavanna era ardua e triste. La lampada ad olio in salotto. Candele nelle altre stanze. Se non era ancora tornata la signorina che viveva con la signora Maria, io accendevo la lampada sotto la direzione della vecchia dama e poi la lasciavo sola lassù. Di piano in piano andava crescendo il rumore della strada, che era via Volturno e portava, come porta, alla stazione centrale.

Penso ora al silenzio di quelle stanze piene di velluto, alla solitudine dell'ottuagenaria alla finestra, che cosa si poteva mai capire? Prima delle notizie giungevano voci che di piano in piano avevano preso colore di frottole e bubbole. La signora Maria Cavanna Viani Visconti era una donna colta e non priva di senso critico. Non credeva quindi a certe panzane. La sua impazienza però lievitava di ora in ora.

Si aggiunga che era l'anno 1916, eravamo in guerra e che guerra, non si sapeva mai bene se i nostri soldati stessero per entrare finalmente in Trento e in Trieste o per ripiegare sotto i colpi d'ariete di un'offensiva nemica. Nulla di nuovo sul fronte del Carso o aspri combattimenti il cui esito si faceva aspettare a lungo. Mettetevi nei panni di una dama che aveva assistito i feriti delle guerre d'Indipendenza, di una patriota d'animo tutt'altro che spento, della vedova di un ufficiale dei bersaglieri.

Negli anni atroci della seconda guerra mondiale avevamo la nostra radio e quelle degli altri Paesi. Allora nulla. Il giornale, nonostante la censura, era una tavola di salvezza, alla quale si rimaneva aggrappati quasi con le forze della disperazione.

Penso che cosa sarebbe stata per la signora Maria una macchinetta che la mattina presto le avesse dato il buon giorno, l'avesse informata alla buona col giornale parlato, fatto cuore con musichette e, occorrendo, con candide storielle, riportata alla sua giovinezza con sinfonie d'opera: dandole infine la buona sera e la buona notte. Le avrebbe conciliato il sonno, questa macchinetta; e forse allungata la vita.

La sveglia non le occorreva più. Ma la radiolina le avrebbe reso servizi inestimabili. La tremula mano avrebbe imparato ad accenderla anche nel buio. Ecco la voce familiare, ecco prima con tono freddo e poi con tono caldo le parole di vita. A pensare che io, a dodici anni, asino e sventato com'ero, pretendevo di fare presso la veneranda nobildonna quello che sarebbe stato un giorno l'ufficio della Radio!

Il mondo di allora era fatto così. Ancora per pochi la luce elettrica, il gas, l'acqua corrente (acqua calda in casa?) l'automobile. Volavano gli spericolati e i soldati del cielo. Io sognavo invano la bicicletta. Per mettersi in comunicazione con qualcuno al telefono era indispensabile la « signorina ». Era più facile farle girare la testa e sposarsela che ottenere la comunicazione.

I treni erano riscaldati (non in tempo di guerra); ma era meglio portarsi un paio di quelle grandi e soffici coperte dal nome inglese. Il treno era un progresso faticoso e sbuffante. Non tutti credevano che l'automobile fosse capace di sostituire davvero la carrozza a cavalli. Era diffuso il sospetto che i progressi compiuti fossero progressi casuali e che non fosse improbabile il tornare indietro, il ruzzolare dall'età dei lumi all'età delle tenebre. Le prime grandi invenzioni parevano giochetti di ricchi. Seria soltanto la povertà.

Gli è che, direbbe un toscano alla Collodi, non abbiamo coraggio, ci fa paura anche il grillo parlante.

La signora Maria Cavanna Viani Visconti se ne andò da questo mondo prima che la supereterodina entrasse in tutte le case. Peccato perché, se ci vedeva sempre meno, sentire ci sentiva ancora abbastanza bene. Nella buona stagione, la sera, porgeva orecchio al canto degli uccelli, numerosi e felici nel giardino e sui maestosi tetti delle Terme di Diocleziano. Senonché il canto degli uccelli è stato sempre ermetico per gli uomini, lo ha decifrato soltanto Leopardi; e la signora Maria Cavanna Viani Visconti era, tutto sommato, una modesta scrittrice. Aveva diretto anche un giornale per bambini, o vi aveva collaborato. *Il Novellino*, chi se lo ricorda?

E' ben vero che le antiche favole che si sono sempre raccontate ai bambini potremmo definirle un molto confuso ma anche molto grazioso presagio delle grandi invenzioni della fine del secolo scorso e di quelle del nostro secolo. C'era anche l'uomo che, applicando l'orecchio al suolo, sentiva crescer l'erba a molte miglia di distanza. Con la Radio però non è mica necessario stendersi a terra a rischio di insudiciarsi. Né avere in ogni modo un orecchio fenomenale, l'orecchio di Toscanini.

La Radio, per non parlare della Televisione, che per la signora Maria sarebbe stata il Paradiso terrestre, la Radio è la favola diventata realtà; ma realtà non apprezzata come merita.

Non so dir bene: ci ha dato il senso e il sentimento dell'etere, dell'aria, come avevamo da millenni e millenni il senso e il sentimento dell'acqua. L'acqua e l'aria al servizio dell'umanità. Un'immensa distesa senza nulla di emerso, senza separazione di continenti e di isole. Un più ampio e più libero fluire.

A conquistarlo, l'etere, non ci sono volute ère ed ére: sono bastati pochi annetti, si è lasciato occupare da tutti senza distinzione di potenza, di razza, di età, di sesso, di condizione. Si è aperto come un frutto maturo, non coltivato o coltivato senza sudore e senza sangue. E ce n'è davvero per tutti come l'acqua e molto più facilmente dell'acqua.

Marconi, certo: sarebbe iniquo e stolido non scrivere qui il suo nome. Con la massima semplicità di vita e di studi, Guglielmo Marconi ha tolto l'umanità dalla barbarie che le era rimasta; e non era poca. Quel giorno cominciammo ad essere veramente civili. Un colpo di fucile da caccia — ne erano stati sparati tanti prima — ed ha avuto inizio l'êra in cui abbiamo l'onore e la responsabilità di vivere. Mai partenza così importante fu data con meno rumore.

Emilio Radius

★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★

E' la storia di una vecchia signora che se ne andò da questo mondo prima che la supereterodina entrasse in tutte le case. Peccato, perchè se ci vedeva sempre meno, sentire ci sentiva ancora abbastanza bene. Le avrebbe conciliato il sonno, quella macchinetta; e forse allungato la vita.

★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★

Almanacco di Gotha della musica leggera

Una cetra, una

La curiosa avventura di Anton Karas - Meglio solo che male accompagnato - Le bizze di Mistinguett e un successo in fondo al cassetto Il capo-banda Alford: fortuna e dormi - Nove buche, una dopo l'altra - Che ci vuole per scuotere la flemma inglese?

IL NOME DI ANTON KARAS, oggi noto in tutto il mondo, sino a qualche anno fa era conosciuto appena in un localetto di Vienna dove costui intratteneva i clienti pizzicando la cetra. Durante l'ultimo conflitto era rimasto disoccupato ma poi, passata la buriana, Karas aveva ripreso a suonare lo strumento nel locale rimasto miracolosamente illeso dai bombardamenti. Una sera un giovane regista inglese, Carol Reed — che era venuto a Vienna per girare gli esterni di un film ambientato nella capitale austriaca — capitò in questo night-club e, ordinato un boccale di birra, si mise a sorseggiarlo. Nel frattempo quella melodia pizzicata sulla cetra gli si insinuava nel cervello come un tarlo. Si rivolse allora al suonatore e gli disse:

— E' bello, questo motivo, ma dà una malinconia impressionante. Chi è l'autore?

— Modestamente, sono io.

— Mi piace — disse il regista — e poi sembra fatto apposta per commentare il film che sto girando in questi giorni a Vienna. E' intitolato *Il terzo uomo*. Anzi, facciamo così, mi viene un'idea: sareste disposto a venire a Londra per occuparvi del commento musicale del mio film?

— Ma io... — tentò di obiettare Karas.

— No no, l'idea è ottima! Ne avrò ancora per quindici giorni di esterni, qui a Vienna. Poi tornerò a Londra per il montaggio. Mi raggiungerete laggiù, ed io vi metterò a disposizione un'orchestra adeguata: che so... quaranta... cinquanta elementi. Va bene?

— Ma io... vede...

Reed non lo lasciò finire:

— Va bene, va bene! Anche si trattasse di ottanta elementi, la produzione non farà obiezioni. Penserò io a convincerla.

La verità era questa: che Anton Karas era una specie di posteggiatore, o giù di lì. Conosceva i rudimenti della musica, ma l'armonia e il contrappunto non sapeva nemmeno dove stessero di casa. In quel mese che gli rimaneva, approfittò per andare a lezione da un valente professore. Ma in un mese non si imparano il contrappunto e l'armonia! Ad ogni buon conto, Karas si recò a Londra con la moglie, vide il film ormai ultimato e per due o tre giorni tentò disperatamente di orchestrare per cinquanta elementi quel pezzettino che, da dieci anni, egli suonava da solo sulla cetra. Niente da fare! Scarabocchiava sul pentagramma la parte dei diciotto violini, cinque contrabbassi, due oboi, un corno inglese, tre clarinetti... Ah, c'era da impazzire! Aggiungete che ogni quattro ore, Carol Reed gli telefonava per domandargli: « A che punto siamo? ». Stanco di attendere, un bel giorno il regista venne di persona in albergo, e affrontò direttamente la questione, senza mezzi termini:

— Ma insomma, maestro, si può sapere perché mi tiene tanto sulle spine? Le ho proposto il commento del film; sulle condizioni ci siamo messi d'accordo; ha a disposizione una grande orchestra... Arrivati a questo punto, io mi domando perché lei continua a menarmi il can per l'aia!

Messo così alle strette, Karas finalmente vuotò il sacco: fu per lui come una liberazione da quell'incubo, che lo assediava fin dal giorno che era partito da Vienna:

— Ebbene, le debbo confessare una cosa che non ho mai avuto il coraggio di dirle: io non ho mai studiato né armonia né contrappunto. So suonare la mia cetra e basta!

— Ah... E aspetta adesso, a dirmelo?

Reed era fuori di sé. Poi ad un tratto, cambiò espressione, come folgorato da una trovata improvvisa:

— Ma, un momento! Sì, sarebbe un'idea... Macché violini, macché fagotti, macché contrabbassi! Il commento del *Terzo uomo*, sarà fatto da un uomo solo: lei, con la sua cetra.

Fu davvero un'idea geniale. Quel commento uniforme, monotono, fatto con un solo strumento, conferì al film un clima ossessivo, penetrante, martellante. E poiché il film ottenne un grande successo, anche la musichetta di Anton Karas ne divise gli onori, e il suo autore — da quel povero posteggiatore ch'egli era — balzò da un momento all'altro sulla ribalta della popolarità. Scritturato in un locale di New York, che lo pagava 900 dollari per sera (540.000 lire), ritornò con un bel gruzzolo nella sua Vienna. E qui aprì un lussuoso locale alla moda chiamato, inutile dirlo, « Il terzo uomo ».

Il terzo uomo non è il solo esempio di canzone baciata dalla fortuna; trent'anni innanzi c'era già stato un precedente, ma questa volta non si trattava di un orecchiante, bensì di un maestro patentato e noto in tutto il mondo per la sua *Violetera*: José Padilla. Autore preferito di Mistinguett, faceva la pioggia e il bel tempo alle Folies Bergères quale fornitore principe del repertorio della più grande soubrette del mondo. Il suo nome era garanzia di successo, e nessuno discuteva. Ma un giorno capitò il fattaccio. Mistinguett s'impuntò. Aveva chiesto a Padilla il pezzo di presentazione della nuova rivista, ma quando il Maestro glielo fece udire, arricciò il nasino.

— Non ti piace? Te ne scrivo un altro.

Ma anche il secondo non incontrò i favori della capricciosa soubrette. Medesima sorte toccò anche al terzo ed al quarto. Ormai la faccenda diventava seria, e Padilla cominciava a perdere la pazienza. Di fronte all'ennesimo rifiuto, giurò che non avrebbe scritto più una nota per la volubile Mistinguett. « Riesumerò qualcosa dal cassetto... Se va, bene; altrimenti, amici come prima! ». E ripescò, da una « zarzuela » scritta in gioventù (*La Mayorala*), un paso doble tra i più banali che avesse mai composto. Lo spedì per posta a Mistinguett e se ne andò a fare un viaggio in Spagna.

Tre mesi dopo, rientrando a Parigi, il facchino che gli portava le valige si mise a canticchiare:

Paris,
reine du monde...

Padilla drizzò le orecchie. « Niente male, niente male! », si disse. Poi, dando la mancia

Anton Karas, l'autore del celebre motivo del film « Il terzo uomo », con la sua famosa cetra

marcetta e Mistinguett

José Padilla, l'autore di « Valencia » e di « Violetera », fu il fornitore principe del repertorio di Mistinguett, qui ritratta al tempo dei suoi grandi successi

al portabagagli, approfittò per domandargli:

— Come si intitola la canzone che state cantando?

— *Ça c'est Paris*, le dernier succès de Mistinguett.

Fu così che Padilla apprese come la canzone ripescata nel cassetto, era diventata un successo internazionale.

* * *

Due tra le frasi più abusate, riguardo alla fortuna, sono: « Ciascuno è fabbro della sua fortuna », e: « Fortuna e dormi ». Nonostante la paternità di Sallustio, alla prima noi preferiamo la seconda, perché meglio si adatta al nostro caso, ad una favola del tempo moderno dove, anziché Granellin di Pepe o il Principe Azzurro, il protagonista si chiamava Kenneth Alford, capo-banda di un reggimento scozzese. Costui aveva due sole passioni: la musica e il golf. Un giorno, giocando a golf, fece le nove buche, una dopo l'altra, realizzando quella fortunata quanto rara combinazione che in gergo golfistico è detta « Colonel Bogey ».

Tanta fu la sua contentezza, che si mise a fischiettare un motivo, improvvisato lì per lì, e in omaggio a quella insperata vittoria lo intitolò appunto *Colonel Bogey*. Tornato a casa, ampliò il motivetto in una marcia militare che mise nel repertorio della sua banda scozzese.

Era il 1913.

Passarono due guerre mondiali, il capo-banda Alford morì, e la sua vedova si ritirò a vivere modestamente a Londra, integrando la pensioncina lasciatale dal marito con alcuni lavori a maglia. Dopo ben quarantacinque anni, un bel mattino riceve la visita di un ispettore della Società degli Autori, inviato — egli dice — per « accertamenti ».

— E' lei la vedova del capomusica Kenneth Alford?

— Sono io, precisamente.

— Vedova ed unica erede, presumo...

— Sì, per quel poco che c'è stato da ereditare. Non avendo figli, l'unica erede sono io.

L'ispettore, inforcati gli occhiali, aveva preso a segnare su un notes quanto la signora Alford gli andava dicendo.

— Ma, posso sapere lo scopo della sua visita? — domandò infine allarmata.

— E' presto detto — le rispose l'ispettore. — Si tratta di questo: in un film uscito recentemente, intitolato *Il ponte sul fiume Kwai*, è stata inclusa una marcetta di cui risulta autore suo marito.

— Una marcetta?... Ma quale? Il povero Kenneth ne ha composte tante, e in verità erano eseguite soltanto dalla sua banda.

— Il caso ha voluto — disse l'ispettore con un sorriso — che appunto un suonatore che faceva parte della banda di suo marito abbia suggerito per il commento musicale di questo film *Colonel Bogey*...

— Ah sì, una marcia, mi pare... — fece la signora Alford.

— Ecco, appunto. La Società degli Autori era alla ricerca degli eredi Alford per liquidare i diritti maturati da questo film che ha avuto un discreto successo. Era nostro dovere accertare che ci fosse almeno un erede in vita, per liquidargli la somma spettante...

— E a quanto ammonterebbe?

— Cinquemila sterline... Ma, signora, cosa fa?

La vedova Alford era svenuta. Giacché si ha un bel parlare della proverbiale flemma inglese, ma quando all'improvviso ci si sente annunziare una eredità imprevista di ben trenta milioni, il minimo che si possa fare è di cadere in deliquio.

Riccardo Morbelli

LEGGIAMO INSIEME

L'Italia scomparsa

C'è un fuoco non mai morto nel cuore di quelle terre che ancora un secolo fa avevano un nome che suona oggi quasi favoloso, il Regno delle Due Sicilie; questo fuoco originario le ha rese calde e fertili, le ha popolate di gente esuberante e fantasticante, festosa e superstiziosa. Ancora i politici e i soldati dell'Italia del Nord che avvicinarono per la prima volta quelle popolazioni negli anni del compimento dell'Unità le trovarono « simili ai loro vulcani »: istituire quel rapporto era anche più che una metafora, una vera e propria definizione etnico-morale.

Questi « campi bruciati » resero l'immagine di una particolare felicità produttiva, climatica e artistica della natura. V'è poi una zona intorno a Napoli che porta proprio il nome di Campi Flegrei (per l'appunto, dal greco, « bruciati », « ardenti »), e qui davvero bellezza e mito e storia han formato un impasto che inebria ogni visitatore. L'esperienza, il ricordo delle grandi eruzioni vulcaniche ha lasciato più impressioni di eccezionale spettacolosità che di terrore, o ha mescolate le une alle altre. Un uomo del Settecento, l'ambasciatore sir William Hamilton, ne parlava come di « grandi operazioni, il cui scopo era certamente il bene e l'interesse delle future generazioni »: quelle distruzioni gli sembravano solo « apparenti », giacché creavano nuovi aspetti e frutti di natura.

Oggi questi paesaggi d'incredibile splendore e d'intatta verginità vanno scomparendo, cioè deformandosi. Non la natura, ma l'uomo li distrugge o nasconde o modifica col suo cemento, le sue alte e squallide costruzioni industriali. Non contestiamo alcun diritto al progresso civile; gli chiediamo un poco di pietà, un poco di comprensione per quella bellezza che anch'essa è un incremento di civiltà.

Allo stesso modo la Brianza non è più la gentile, raffinata Brianza ottocentesca, le ville venete sul Brenta piangono di dolore, le magnificenze dell'antica Roma che un tempo emergevano con le loro vestigia nel selvatico abbandono sono oggi sprofondate, celate, camuffate dai quartieri novecenteschi. L'amore degli uomini e l'arte, espressione di quell'amore, ne tramandarono un'immagine divenuta famosa come i cicli di affreschi sparenti. Dobbiamo il loro ricordo al sentimento degli uomini di cento o duecento anni fa. Sono pezzi di un'Italia, unica nell'universo civile, che vanno distruggendosi; e restituire a noi le descrizioni del primitivo fascino è stato un buon pensiero di chi, vissuto sempre nell'amore dell'antico, se ne è voluto fare, per certa parte, anche evocatore, il Vigevani, che ha creato le edizioni del « Polifilo ».

Quest'anno egli ci ha dato un altro splendidissimo esempio di quelle monumentali opere del passato in cui la pazienza dell'artista, la ricchezza del mecenate, il culto della scienza, la genialità dell'artigiano si sono congiunti.

Il Vigevani ci ha dato questo anno i *Campi Phlegraei*, togliendoli al circoscritto interesse degli eruditi e dei bibliofili, riportando alla luce un'opera sconosciuta al grande pubblico, anche addottrinato. Antiquari sfasciarono spesso quella sontuosa edizione settecentesca per venderne separatamente le suggestive litografie a colori. Io stesso ne ho possedute e non sapevo che vagamente donde derivassero. Ora dunque lo sappiamo e conosciamo anche qualcosa di più. Gino Doria ha illustrato, com'egli sa, da storico, erudito e scrittore, questa opera sui Campi Flegrei apparsa in prima edizione nel 1776, in testo inglese e francese: ci parla del suo ideatore, sir William Hamilton, del suo pittore, Pietro Fabris, dello stampatore, il De Simone.

E la scelta che oggi abbiamo sott'occhio è più che sufficiente a ridonarci un libro in quell'essenza che ancora ci affascina.

Ma chi era quello Hamilton? Ma sì, era il marito, dobbiamo solo chiamarlo indulgente? della famosissima beltà lady Hamilton, Emma Lyon, una donna-favola. Vissuto alla corte di Napoli in un fiorente periodo di cosmopolitismo intellettuale, di più benigna e spregiudicata facilità di vita, sir William Hamilton poté svolgere i suoi interessi di appassionato dilettante di archeologia e di scienze naturali, in quella mistura che il Settecento conobbe in sommo grado. Incuriosito dei vulcani, quel gentiluomo scozzese si dedicò « a cogliere e a stabilire questo recondito rapporto fra la natura e l'arte, fra la materia e lo spirito ». Dobbiamo anche dire che le « lettere » ricche di osservazioni ch'egli spediva ai colti amici della sua terra sono molto gustose e rivelano un'affettuosa familiarità con il popolo napoletano e siciliano. Lo Hamilton incaricò l'inglese Pietro Fabris di illustrare dietro suoi suggerimenti i Campi Flegrei delle due Sicilie: e il Fabris lavorando di suo e anche su visioni di altri ci lasciò immagini di un realismo vedutistico che a noi oggi interessa anche più dell'apprezzabile qualità del suo pennello. C'incantano quelle testimonianze scientifico-paesistiche (ci sono anche curiose descrizioni dal vero di minerali eruttati dai vulcani), che oggi per noi sono un documento storico di un certo tempo della natura e di una certa inclinazione dell'ingegno umano al conoscere, al sapere, al gustare.

Le illustrazioni scelte dal Doria riportano o riecheggiano le antiche didascalie dello Hamilton: vi aggiungono assai spesso un arguto, o ironico, o sarcastico (sfumature che il lettore coglierà) commento sul guasto operato dai nostri contemporanei, « nimici — direbbe il Boccaccio — d'ogni gentile e caro adoperare » (e lodevoli per altri intenti).

Franco Antonicelli

VETRINA

Dizionari. Aldo Gabrielli: « Dizionario illustrato ». *L'opera composta di sei volumi, è indirizzata ai ragazzi tra scuola elementare e scuola media. A differenza dei normali dizionari in cui gli elenchi di nomi restano muti, mancando ogni relazione tra parola e cosa viva, questo è, all'opposto, un dizionario « vivo », poiché in esso parole e frasi tendono a illustrare e a far rivivere momenti ed esperienze vissute, e tali da fissarsi facilmente e durevolmente nella memoria.* Editore Mondadori, 10.000 lire.

Filosofia. Lao-Tse: « Il libro della Norma e della sua azione ». *Scritta cinque secoli prima di Cristo dal filosofo Lao-Tse, quest'opera è la sintesi della religione taoista, e la espressione più alta del pensiero cinese. Mediante massime di epigrafica essenzialità, essa si pone, dopo l'insegnamento di Confucio, come una rinnovata esaltazione della pura essenzialità umana, e introduce un concetto nuovo di « libertà naturale ».* Rizzoli, B.U.R., 76 pagine, 70 lire.

Romanzo. Claude Ollier: « La messa in scena ». *Con questa opera, comparsa nel '58 e premiata, nello stesso anno, con il « Medicis », Claude Ollier esordì nel mondo letterario, schierandosi nelle file della corrente nota sotto il nome di « nouveau roman ». Narra, sul filo di una « suspense » sapientemente sostenuta, la vicenda di un giovane ingegnere francese che, inviato in una regione montagnosa dell'Africa del Nord per tracciarvi una strada, viene a trovarsi al centro di un angoscioso quanto incomprensibile dramma.* Einaudi, rilegato, 299 pagine, L. 1800.

Storia dell'arte. Anna Maria Brizio: « Ottocento - Novecento ». *E' la terza edizione dell'importante saggio della Brizio sull'arte moderna e contemporanea; ma accresciuta, ed inoltre riveduta e per buona parte rifatta, specialmente per quanto si riferisce alle correnti e agli autori più recenti. Un'opera che deve essere presente nella biblioteca di chiunque si interessi e si appassioni alle vicende delle arti figurative. Ricchissima la parte illustrativa, con 30 tavole a colori, e 568 figure nel testo.* UTET, i due volumi, L. 18.000.

Letture apologetiche. Nazareno Fabbretti: « Nessuno » e « Piccola apocalisse ». *Due volumetti che fanno parte di una collana di letture apologetiche. Il primo è dedicato alla madre, il secondo al « servita » padre Camillo De Piaz. I « nessuno » sono i poveri che l'A. incontra sulla soglia del suo convento. Personaggi veri: « è la stretta al cuore di tutti i giorni ». In « Piccola apocalisse » padre Fabbretti cerca di dare senso alle cose che più ci feriscono e ci spaventano nelle vicende quotidiane. Un tentativo di leggere in termini d'assoluto il relativo della cronaca; in termini di speranza il terrore di « tutte queste cose ».* Borla editore, « Nessuno », 161 pagine, 900 lire; « Piccola apocalisse », 105 pagine, 700 lire.

Un editore e libraio antiquario

Lo scrittore e libraio antiquario milanese Alberto Vigevani; parlando di sé dice: « Sono un costruttore artigiano di carrozze in un mondo di automobili costruite in serie »

Alberto Vigevani, oltre che scrittore (le due opere più recenti di lui sono « Estate al lago », pubblicato da Feltrinelli, e « Le foglie di San Siro », ed. Rizzoli), è da anni libraio antiquario in Milano. Uno di quelli preziosi, con cataloghetti raffinati. Il suo studio è nel cuore della Milano più bella, in via Borgonuovo, memorie dell'Impero. Da qualche anno si è anche messo a un'impresa editoriale.

— Da quanto tempo precisamente? — gli abbiamo chiesto.

— *Il conto è presto fatto. Un libro all'anno, e questo è il quarto libro.*

— Come le è nata l'idea?

— *Vivo dalla giovinezza in mezzo ai libri antichi e rari, insieme con mio fratello. Dunque, vendo libri, scrivo libri, perché non stamparne? Il libro ho imparato ad amarlo anche nei caratteri, nella rilegatura, negl'inchiostri, nell'odore delle carte, delle colle, nei fili. Ma questo non ha fatto altro che facilitare o, per meglio dire, sospingermi in un campo in cui non osavo ancora avanzare il piede. In realtà il mio amore è nato dall'amore per l'Italia e il suo paesaggio e la sua antica civiltà. C'è un'Italia che va scomparendo intorno a noi. Ho cercato attraverso rare testimonianze a stampa di fermarne, o ravvivarne, o almeno farne rimpiangere l'immagine. E così da un libro all'altro, aiutato da uomini come il compianto Vergani, e poi da Piovene, da Praz, da Doria...*

— Quale dei suoi quattro libri ha avuto più successo?

— *Non saprei. Li vado esaurendo, nonostante il prezzo. Quello sulle* Ville del Brenta *fu segnalato con grande onore dal celebre « Supplement » del* Times. *Sono tutte opere uniche. Nessuno ci aveva mai pensato a ripubblicarle. Anche perché bisogna preoccuparsi di fabbricare carte speciali e di creare ogni volta una riproduzione perfetta senza che sia una semplice copia. Insomma, un contributo non inerte. Ogni opera ha l'aggiunta di una bibliografia aggiornatissima, veramente preziosa. Per esempio, questa dei* Campi Phlegraei *ha la bibliografia, a cura di Uberto Limentani, di tutti gli scritti dello Hamilton: è la prima che si conosca.*

— Altre opere in cantiere?

— *Le penso lentamente, con molto scrupolo. Vede questa fotografia? Io sono un costruttore artigiano di carrozze in un mondo di automobili fatte in serie. Bisogna che abbia tempo, pazienza e un po' di accortezza.*

così è se vi pare

Dialoghi a cura di Enrico Roda

Daniele D'Anza o la psicologia

Daniele D'Anza, regista. E' nato a Milano nel 1922. Ha compiuto gli studi classici. Incerto fino a vent'anni sulla via da scegliere, si iscrisse alla facoltà di Scienze politiche di Milano, presso la quale conseguì la laurea nel 1944. Nel frattempo tuttavia scoprì la sua vocazione per un mondo diverso, decidendo di dedicarsi al giornalismo. Nel 1945 egli incominciò a provare interesse per gli spettacoli teatrali. La sua prima attività di regista fu l'allestimento della commedia di Irvin Shaw « Per 25 metri di fango ».

Nel 1950 « scoprì » la televisione che doveva diventare da allora il centro principale della sua attività e contemporaneamente renderlo noto come realizzatore di spettacoli di successo. Fra i più importanti sono da ricordare « Il mattatore », « Il Novelliere », il romanzo sceneggiato « Nicola Nickleby » di Dickens.

L'attività televisiva non gli ha impedito di continuare quella teatrale. Ha curato fra l'altro la regia di « Sud » di Graham con Tieri e de « Il malato immaginario » di Molière con Carraro. Fra le sceneggiature ha scritto il primo film di Antonioni « Cronaca di un amore ». D'Anza ha inoltre diretto « La leggenda di ognuno » con Benassi e « La macchina infernale » di Cocteau con la Torrieri. Vive a Roma.

D. Per quale motivo ha scelto la strada della regia?

R. *Perché mi illudevo di essere nato regista. E l'illusione continua.*

D. Qual è a suo giudizio, il personaggio (come appartenente a una categoria) più importante dell'organismo televisivo?

R. *Il regista, perbacco!*

D. Ritiene che una buona trasmissione di varietà debba essere necessariamente costosa?

R. *Sì e no. Bisognerebbe pagare di più le idee, quando ci sono.*

D. Per quale trasmissione, in modo particolare, lei preferisce essere ricordato e per quale motivo?

R. *Per il « Novelliere ». E' quella che m'ha più soddisfatto. E che ha più soddisfatto pubblico e critica. E ciò non guasta.*

D. Fra tutte le accuse che vengono rivolte alla televisione, qual è a suo giudizio, la più ingiusta?

R. *Il costo del canone d'abbonamento.*

D. Sul mezzo televisivo, qual è a suo giudizio, il luogo comune più frequente e più ingiustificato?

R. *Che « va sempre peggio ».*

D. E' anche lei d'opinione che la forma migliore di spettacolo televisivo sia la ripresa diretta di un avvenimento di cronaca?

R. *No, assolutamente no. La televisione è un grande mezzo d'informazione ma non è — e non deve essere — soltanto questo.*

D. Ritiene che per natura della sua professione, un regista debba essere necessariamente un essere disumano?

R. *Per carità, la penso esattamente al contrario. Il regista deve essere soprattutto uno psicologo. E un buon diplomatico.*

D. Che cosa desidera che in pubblico si dica di lei?

R. *Che sono un genio.*

D. E in privato?

R. *Che sono un genio.*

D. Ritiene che il successo arrida a coloro i quali pensano che la vita abbia uno scopo, o piuttosto a quegli altri che agiscono senza domandarselo? In ogni caso lei a quale categoria appartiene?

R. *Alla prima, è ovvio.*

D. Dal punto di vista della soddisfazione professionale, qual è il lato più negativo per un regista televisivo?

R. *Non poter rifare nulla, e quindi non poter pentirsi mai.*

D. Per quale motivo ha accettato di dirigere tanti brutti film?

R. *Tanti? Soltanto tre. E poi uno era discreto.*

D. Lei del regista, possiede anche « le physique du rôle ». Se ne dispiace?

R. *Non lo sapevo. Ora che lo so, capisco perché da diciotto anni faccio tante regie.*

D. Qual è la dote che lei maggiormente apprezza in un attore?

R. *La finta modestia.*

D. Quale attrice italiana le parrebbe più adatta ad interpretare in un romanzo sceneggiato, la parte di Madame Bovary?

R. *Non mi interessa Madame Bovary.*

D. Perché non la interessa Madame Bovary?

R. *Ma lei è fissato con Madame Bovary! Perché dovrebbe interessarmi? Scommetto che se Flaubert rinascesse, modificherebbe la sua famosa frase « Madame Bovary sono io », dicendo: « Madame Bovary è Enrico Roda ».*

D. Non pensa che sia troppo facile censurare la censura televisiva?

R. *Sì e no. E poi io sono il meno adatto ad esprimermi su questo argomento.*

D. Ritiene che la televisione italiana, sia peggiore di quelle straniere?

R. *Per me, è la seconda nel mondo, dopo quella inglese. E prima di quella americana, sì.*

D. Di solito esiste in lei un principio orientativo nella scelta di un copione? In altre parole, si affida ai propri gusti, alle proprie simpatie, si adatta alle necessità pratiche o pensa sempre alle esigenze del pubblico?

R. *Mi affido ai miei gusti, che, se sono validi, coincidono con le necessità pratiche e con le esigenze del pubblico.*

D. Vuol darmi una definizione sua di pubblico?

R. *Una folla sterminata di volti sconosciuti, in cui avverti soltanto i visi dei soliti quattro amici e del critico che non ti vuol bene.*

D. Che cosa pensa degli indici di gradimento?

R. *Con tutta sincerità, non me ne informo. Non mi interessano.*

D. Quale degli scrittori italiani, le sembra il più adatto a scrivere per la televisione?

R. *Fabio Mauri ed io.*

D. Di quale romanzo italiano desidererebbe effettuare la riduzione televisiva?

R. *« La ragazza di Bube » di Cassola. Ma ne trarrà un film Comencini. Niente da fare, purtroppo.*

D. La sua vita privata è più importante della sua professione o viceversa?

R. *Quando lavoro penso soltanto alla mia professione. Quando vivo, soltanto alla mia vita.*

D. Qual è il lato più televisivo del suo carattere?

R. *Fino ad ora avevo creduto che esistesse soltanto un profilo più o meno televisivo. Adesso lei mi rivela che può esistere anche un aspetto del carattere. Diciamo che il mio carattere non si è lasciato influenzare al punto di acquisire addirittura un « lato » televisivo.*

D. Nell'allestimento di una trasmissione, chi desidera compiacere? Se stesso, i dirigenti, il pubblico o chi altri?

R. *Chiedo scusa: me stesso.*

D. Rivolga a me una domanda alla quale non saprei rispondere.

R. *Perché ha ideato, scritto e realizzato la rubrica: « Fuori il cantante »?*

Enrico Roda

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Chiesa di Sant'Anna in Milano

SANTA MESSA

11,30-12 LITURGIA: RESPIRO DEI BATTEZZATI
Prima trasmissione
Il pane che noi spezziamo a cura di Padre Angelico Ferrua O.P. e Gustavo Boyer

Il discorso che con questa trasmissione apriamo sulla Liturgia vuole chiarire il valore reale e vitale delle parole, dei momenti, degli atti liturgici che non sono semplici simboli o convenzioni, ma azioni di un vero incontro con Dio

Pomeriggio sportivo

16,30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO IN EUROVISIONE

La TV dei ragazzi

17,30 a) **CIAO AMICI**
Film - Regia di Monty Banks
Prod.: 20th Century Fox
Int.: Stan Laurel, Oliver Hardy

b) **NEL MONDO DEI CARTONI ANIMATI**
Documentario della Senior Film

Pomeriggio alla TV

19 —

TELEGIORNALE
della sera - I edizione

GONG
(Star Tea - Tide)

19,15 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

20,05 QUINDICI MINUTI CON CARLO CROCCOLO
(Replica dal Secondo Programma)

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Aiax - Alka Seltzer - Orologi Philip - Bertelli)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
della sera - II edizione

ARCOBALENO
(Ennerev materasso a molle - Lux - Café Paulista - Tessuti Marzotto - Kleenex - Vini Folonari)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) Cinzano - (2) Motta - (3) Schering - (4) Burro Milione
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Paul Film - 3) Sirs - 4) Ibis Film

21,05 INVITO AL CIRCO
Da Londra il Bill Smart's Christmas Circus

22 — Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli

GRAN FESTIVAL DI PIEDIGROTTA 1962
organizzato dall'« Ente Salvatore Di Giacomo »
Serata finale
Orchestra melodica diretta da Giuseppe Anepeta
Complessi ritmici diretti da Gianni Marchetti e Mario Festa
Presentano Corrado e Pippo Baudo
Ripresa televisiva di Lelio Golletti
Nell'intervallo:
LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
e
TELEGIORNALE
della notte

Domani scade l'abbonamento alla radio e alla televisione. Domani è l'ultimo giorno utile per partecipare alla prima serie di sorteggi di Radiotelefortuna 1963, riservata ai nuovi abbonati del mese di dicembre e ai vecchi abbonati che rinnovino l'abbonamento per il 1963, nel mese di dicembre 1962.

A Carlo Croccolo è dedicato il programma delle ore 20,05

Corrado e Pippo Baudo (a destra) presentano la fase finale del « Gran Festival di Piedigrotta 1962 » che viene trasmessa questa sera dal Teatro Mediterraneo di Napoli

Gran Festival di Piedigrotta

nazionale: ore 22

« Suonate pure le vostre trombe, noi suoneremo le nostre campane, o meglio le nostre chitarre e i nostri mandolini!»: l'epica sfida fra le opposte fazioni dei paladini della melodia partenopea si è ancora una volta rinnovata. E Napoli, come già lo scorso anno, inalbera il vessillo del secondo festival della stagione. Promotore di turno è l'« Ente Salvatore Di Giacomo », che intendeva contrapporre alla rassegna di luglio una analoga manifestazione da vararsi in coincidenza con i festeggiamenti settembrini di Piedigrotta. Traversie ed imprevisti hanno però costretto gli organizzatori in questione a differire di tre mesi la realizzazione dell'iniziativa, sicché l'eco dell'ultima canzone in programma si dissolverà non tra i fuochi d'artificio piedigrotteschi, ma fra quelli altrettanto suggestivi e beneauguranti di fine d'anno. Per la cronaca, va detto che l'Ente Di Giacomo è nato dal « pronunciamento » di un nucleo di dissidenti dai criteri con i quali si era proceduto, nel festival d'estate, a reclutare gli autori e a selezionare i brani da ammettere in gara. Essi contestavano infatti l'efficacia della formula del concorso libero a tutti, caldeggiando una via di mezzo che consentisse la partecipazione di poeti e musicisti espressamente invitati: sulla validità della contestazione potremo pronunciarci stasera, fase finale del « Gran Festival di Piedigrotta » e chiusura ufficiale delle ostilità canore per l'anno '62. Sul palcoscenico dell'ormai tradizionale Teatro Mediterraneo si snoderà la sequenza delle dodici canzoni che, sei per ciascuna delle prime due serate, si saran fatte largo verso la « finalissima » tra un lotto affollato di ben trenta motivi concorrenti, distinti dall'alchimia degli organizzatori in quattordici di autori ammessi per invito e sedici partecipanti al concorso libero. Ugualmente affollato il campo dei cantanti, dove a grandi firme si affiancano dei giovani alla loro prima prova veramente impegnativa. La locandina delle tre serate — di cui la prima e la seconda, eliminatorie, saranno state diffuse dal secondo programma radiofonico — allinea i seguenti nomi: Mario Abate, Lucia Altieri, Cristina Amadei, An'neris, Gina Armani, Alberto Berri, Franco D'Ambra, Wilma De Angelis, Jula De Palma, Enzo Del Forno, Monica Del Po, Mimmo Di Lello, Stella Dizzy, Mirna Doris, Nelly Fioramonti, Nunzio Gallo, Grazia Gresi, Jenny Luna, Giovanna Maffei, Stella Morin, Nico Pari, Emilio Pericoli, Nando Prato, Clara Profili, Franco Ricci, Wanda Romanelli, Joe Sentieri, Arturo Testa, Mario Trevi, Bruno Venturini, Claudio Villa, Henry Wright. Fra le voci di questi cantanti verrà distribuita l'interpretazione dei trenta motivi, di cui eccovi titoli e autori a cominciare da quelli partecipanti al concorso « libero »: *Brigantello* (Mennillo-Fanciulli-Di Paola); *Carulina Saint-Tropez* (Dura-Salerni); *Cielo e mare* (Pugliese-Acampora-Manetta); *Era settembre* (Cioffi-Ferraro-Gajano); *'E ttammurrelle* (Amato-Valleroni); *Ll'ultimo sole d'estate* (Russo-Frisoli-Pirozzi); *Mille buscie* (Di Gianni); *'Na fronna* (Grillo-Vinci); *'Na vita sola* (Annona-Romeo); *Nuje ce lassammo* (Petrucci-Arciello); *Senza me nun sì cchiù tu* (Marotta-Rossi); *Serenata a Surriento* (Sacchi-Vian); *Si vuò bbene a Napule* (Furnò-Mazzucchi); *Stasera nun durmì* (Fiore-Ruccione); *Tammurriata twist* (Bonagura); *Uocchie 'e velluto* (Paliotti-Avilia-Arrichiello).

Queste invece le canzoni « invitate »:
'A canzona 'e nu core (De Gregorio-Rossetti); *Appriesso a nu' suonno* (Chiarazzo-Matassa); *'A rundinella e 'o mandulino* (Vajro-Sgueglia-Marchese); *E' bello comm'a mme* (Giannini-Gigliati); *Luna luna luna luna* (Della Gatta-Palmieri); *Ma chi te po' capì...* (Vento-Ciaravolo); *Mandulinata blu* (Martucci-Mazzocco); *'Na stella vo' cadè* (Chiarello-Negri-Solimando); *Notte senza dimane* (Conte-Festa-Starace); *Nun turnà* (Mallozzi-Genta); *'O passapuorto* (Parente-Baselice-Forte); *Sentimentale* (De Lutio-Barile); *Tuiste a Surriento* (Cutolo-Festa); *Tu si 'a canzona* (Duyrat-Palliggiano).

Come al solito, le canzoni verranno eseguite in doppia versione: melodica, o comunque tradizionale, da un'orchestra diretta da Giuseppe Anepeta; e ritmica da due complessi « moderni » che fanno capo a Gianni Marchetti e Mario Festa. Il tutto affidato alla presentazione di Corrado e Pippo Baudo, e sottoposto alla valutazione di speciali giurie in teatro ed esterne.

ma. bus.

Il "Billy Smart Circus"

nazionale: ore 21,05

Gli spettacoli televisivi dedicati al circo trovano una loro collocazione ideale e particolarmente opportuna nei periodi festivi come questi e, dopo *Zum N. 1*, il varietà musicale presentato da Mike Bongiorno la settimana scorsa e ambientato appunto in un grande circo, eccoci questa sera ad una esibizione del « Billy Smart Circus » che già l'anno scorso, alla vigilia di Natale, i telespettatori ebbero modo di apprezzare in una divertente serie di attrazioni, ovviamente diverse da quelle che sfileranno stasera sul video.

« Se gli scienziati andassero al circo — disse una volta un umorista — verrebbero loro in mente mille nuove leggi rivoluzionarie », evidentemente riferendosi ai miracoli di bravura e di abilità, nonché di sacrifici e di passione che compiono ogni giorno coloro che danno vita ad una delle più romantiche, spericolate e dure forme di spettacolo.

Billy Smart è una specie di idolo dei bambini inglesi: è nato nello stesso circo che oggi porta il suo nome e che sarà un giorno di suo figlio, Billy Smart junior (che tra l'altro vedremo questa sera in un numero di elefanti che montano uno sulla groppa dell'altro).

Tra le altre attrazioni, che costituiranno la gioia dei piccoli telespettatori in special modo, figurano delle esibizioni di bravissime foche che giocano a palla e di orsi bianchi « sciatori ». Allo spettacolo, che si apre con una parata di costumi inglesi dell'epoca elisabettiana, partecipano poi, oltre ad una immancabile *troupe* di clowns, i tre famosi trapezisti Riaz, l'équipe di acrobati alla sbarra dei Rodriguez composta da tre uomini e una ragazza, e i fratelli Papazov, tre ginnasti russi che si esibiranno in una serie di evoluzioni agli anelli.

t.

SECONDO

21,05
ZUM
VARIETA' MUSICALE N. 2: IL BALLO
Testi di Silvano Nelli
Costumi di Corrado Colabucci
Orchestra di Franco Pisano
Realizzazione di Gianni Giannantonio
Regia di Enzo Trapani

22 — INTERMEZZO
(Organizzazione VéGé - Cova - Durban's - Panforte Sapori)

TELEGIORNALE

22,25 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Franco Pisano dirige l'orchestra del varietà delle 21,05

"Zum" per fine d'anno

Il ballo delle celebrità

secondo: ore 21,05

Dalle « balere » agli sfarzosi saloni da ballo, dai « night-clubs » ai « quattro salti in famiglia », non c'è praticamente angolo del mondo ove un anno nuovo non venga salutato a passo di danza. Così, questa sera, anche sul video ci sarà una specie di festa d'addio in onore dell'anno che se ne va e ci si preparerà all'imminenza di quello nuovo tra un ballo e l'altro: in uno studio televisivo verrà cioè organizzato un vero e proprio trattenimento danzante di fine d'anno per il quale è prevista la partecipazione di invitati d'eccezione.

Si tratta di Zum n. 2, *consistente in una specie di « surprise-party » televisivo al quale parteciperanno vari beniamini del pubblico appartenenti al mondo del cinema, del teatro, della musica leggera e del video i quali si cimenteranno in una specie di kermesse di ballo, dal tango alla bossa nova, dalla mazurka al valzer, dal charleston al cha cha cha. Numerosi complessi allieteranno la serata, tra cui quelli di Bruno Martino e di Fred Bongusto, un cantante, quest'ultimo che, si assicura, sarà un'autentica rivelazione del 1963.*

A conferire a questo « ballo delle celebrità » un'atmosfera particolarmente animata in una cornice gaia e giovanile ci penserà la presenza, quasi in blocco, dei Simico (li ricordate? Sono quelli che fecero da « coro » a Walter Chiari e Renata Mauro nelle cinque puntate dello « show » andato in onda circa tre mesi or sono pure sul Secondo Programma).

Qualcuno li salutò con rimpianto quando, la sera di domenica 14 ottobre, quei ragazzi si congedarono dai telespettatori: « Essi — scrisse un critico televisivo — ci hanno portato tra le pareti domestiche una ventata di freschezza, di pulizia e di modernità ».

Ed è proprio in un clima di spensieratezza tutta giovanile, tra un twist e una « bossa nova » mettendo da parte gli affanni quotidiani, che ci conviene tutto sommato dare il benvenuto al nuovo anno.

g. t.

Bruno Martino partecipa con la sua orchestra allo «Zum» n. 2

BELLO, EH? AD OGNI DONNA PIACEREBBE VESTIRE COSI'!

E quest'anno è facile vestire alta moda. Lo potrete constatare anche voi, vedendo stasera l'Arcobaleno Italian Style. Acquistando infatti un tessuto Italian Style potete scegliere tra una vastissima collezione di modelli creati da Schuberth, Marucelli, Veneziani, Fontana. Col tessuto vi verrà offerto in omaggio il cartamodello del modello che avete scelto. La vostra sarta realizzerà così l'abito, il tailleur, il cappotto che avete sempre sognato. I tessuti Italian Style sono in lana merinos e *terital* Scala d'Oro della Rhodiatoce.

italianstyle

una Divisione del Gruppo Marzotto

LA DOMENICA SPORTIVA

Schedina del Totocalcio n. 18

Campionato di calcio Divisione Nazionale

SERIE A
(XV GIORNATA)

Bologna - Napoli		
Catania - Atalanta		
Inter - Roma		
Juventus - Mantova		
L.R. Vicenza - Genoa		
Palermo - Modena		
Sampdoria - Torino		
Spal - Milan		
Venezia - Fiorentina		

SERIE B
(XV GIORNATA)

Bari - Alessandria		
Cosenza - Simmenthal M.		
Lazio - Cagliari		
Lucchese - Pro Patria		
Messina - Como		
Parma - Foggia		
* Sambened. - Brescia		
Triestina - Lecco		
Udinese - Catanzaro		
* Verona - Padova		

SERIE C
(XV GIORNATA)

GIRONE A

Casale - V. Veneto		
Cremonese - Fanfulla		
Marzotto - Biellese		
Novara - CRA CRDA		
Rizzoli - Treviso		
Sanremese - Legnano		
Saronno - Ivrea		
Savona - Mestrina		
Varese - Pordenone		

GIRONE B

Cesena - S. Ravenna		
Civitanovese - Rapallo		
Forlì - Rimini		
Perugia - Prato		
Pisa - Grosseto		
Pistoiese - Livorno		
Reggiana - Anconitana		
* Siena - Arezzo		
Solvay - Torres		

GIRONE C

Akragas - Tevere		
Chieti - Siracusa		
Crotone - Bisceglie		
L'Aquila - Trapani		
* Lecce - Potenza		
Marsala - Pescara		
Reggina - Taranto		
Salernit. - D.D. Ascoli		
Trani - Avellino		

Le partite di Serie B e C indicate con l'asterisco sono comprese nella schedina del « Totocalcio » di questa settimana insieme a quelle di Serie A.

RADIO DOMENICA

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Il cantagallo
Musica e notizie per gli sciatori
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo

Il cantagallo
Musica e notizie per gli sciatori
Seconda parte

Svegliarino
(Motta)

7,40 Culto evangelico

8 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8,30 *Vita nei campi*

9 — **L'informatore dei commercianti**

9,10 Musica sacra
Palestrina: *Omnis pulchritudo Domini* (Coro Olandese diretto da Felix De Nobel); Franck: *Terzo corale per organo* (*Organista* Marcel Dupré)

9,30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. Luigi Valentini

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 Trasmissione per le Forze Armate
« *Tiro al bersaglio* », radiomatch musicale di D'Ottavi e Lionello
Presentazione e regìa di **Silvio Gigli**

11 — *** Per sola orchestra**

11,25 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
Figli lontani

11,50 Parla il programmista

12 — *** Arlecchino**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

Carillon
(Manetti e Roberts)

Music bar
(G. B. Pezziol)

Zig-Zag

13,30 COLAZIONE SU UN MANTO DI NEVE
(Oro Pilla Brandy)

14 — *** Musica strumentale**
Liszt: dal *Don Giovanni* di Mozart: Reminiscenze *(Pianista* Thàmas Vàsàry); Paganini: « Nel cor più non mi sento »: Introduzione e tema con variazioni da *La bella molinara* di Giovanni Paisiello (*Violinista* Salvatore Accardo)

14-14,30 Trasmissioni regionali
« Supplementi di vita regionale » per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14,30 Domenica insieme
presentata da Pippo Baudo
Parte prima

— Fantasia del pomeriggio
Hefti: *Scoot*; Pitney: *Hellò Mary Lou*; Colombara-Guarnieri: *Questo magnifico mistero*; Kampfert: *A swingin' safari*; Kretzme-Lee: *Goodness gracious me*; Gillespie-Simon-Whiting: *Honey*; Mancini: *Tooty twist*

— Riservata personale
Toombs: *One mint julep*; Panzeri: *Dondo dondolando*; Leva-Reverberi: *Luisa*; Brown: *Twist a Napoli*; Meccia-Bacilieri: *Chi di noi due*; Prado: *Mindnight in Jamaica*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A
(Stock)

16,45 Domenica insieme
presentata da Pippo Baudo
Parte seconda

— Bilancia musicale
Shepard: *King's bones*; Markowitz: *The rebel*; Blaha: *Blue skirt waltz*; Mancini: *Experiment in terror*; King: *Josephine*; Evans: *Lady of spain*; Reisman: *Joey's song*

— Velocisti del ritmo
Nazareth: *Cavaquinho*; Dante: *Yodeli organ*; Shields: *Clarinet marmalade*; De Barro: *Copacabana*; Alford: *Colonel Bogey*

17,15 CONCERTO SINFONICO
diretto da MASSIMO PRADELLA
Veretti: *Ouverture dalla « Burlesca »*; Gargiulo: *Sinfonia n. 1*: a) Moderato, b) Allegretto vivace, c) Andante calmo, d) Allegro; Zandonai: *Fra gli alberghi delle Dolomiti*: Echi sinfonici; Rossini: *Il signor Bruschino*: Sinfonia
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
(Ricordi)

18,15 * Musica da ballo

19 — **La giornata sportiva**
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19,30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno
(Antonetto)

20 Segnale orario - **Giornale radio**
Da una settimana all'altra di Italo De Feo

Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

20,25 LA PANCHINA
Un programma di **Edoardo Massucci** con **Franco Parenti** e **Olga Fagnano**

21,30 IL CONVEGNO DEI CINQUE

22,15 Musiche di compositori rumeni nel quindicesimo anniversario della Repubblica popolare rumena
Constantinescu: *Concerto per orchestra d'archi (1947)*: a) Allegro, b) Introduzione (Andante appassionato), c) Rondò (Presto) (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia); Enesco: *Rapsodia rumena in la maggiore op. 11 n. 1* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Leopold Stokowsky)

22,45 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Padre Virginio Rotondi

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

6,45 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — *** Musiche del mattino**
Parte prima

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 * Musiche del mattino
Parte seconda

8,50 Il Programmista del Secondo

9 — **La settimana della donna**
Attualità e varietà della domenica
(Omo)

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Hanno successo
(TV Sorrisi e Canzoni)

10 — **Visto di transito**
Incontri e musiche all'aeroporto
a cura di **Mario Salinelli**

10,25 Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 * MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 * Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

12 — **Sala Stampa Sport**

12,10-12,30 I dischi della settimana
(Tide)

12,30-13 Trasmissioni regionali
12,30 « Supplementi di vita regionale » per Toscana, Umbria, Calabria, Basilicata, Sardegna, Abruzzi e Molise

13 — **Il signore delle 13 presenta:**
Voci e musica dallo schermo
Bernstein: *Maria* (dal film « West Side story »); Varda-Gaspari-Legrand: *Sans toi* (dal film « Cleo dalle 5 alle 7 »); Cahn-Van Heusen: *Pocketful of Miracles* (dal film « Angeli con la pistola »); Mancini: *Hatari*; Ammonio-Fusco: *Eclisse twist* (dal film « L'Eclisse »); Goodwin: *Murder she says* (dal film « Assassinio sul treno »)
(Aperitivo Selèct)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi
(Dentifricio Colgate)

13,30-14 Segnale orario - **Giornale radio**

40' **Scanzonatissimo**
Rivistina in quattro e quattr'otto di **Dino Verde**
Complesso diretto da **Armando Del Cupola**
Regìa di **Riccardo Mantoni**
(Mira Lanza)

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 Supplementi di vita regionale » per: Trentino - Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14,30 Nunzio Filogamo presenta:
Istantanee su « **Canzonissima** »

14,35 Voci dal mondo
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15,05 LA RADIOSQUADRA da **Lecce**
Voci, suoni e personaggi
Presentazione e regìa di **Silvio Gigli**

15,50 Prisma musicale

16,30 L'ORECCHIO DI DIONISIO
Echi delle manifestazioni e degli spettacoli
Presenta **Nunzio Filogamo**

17,30 * MUSICA E SPORT
(Tè Lipton)
Nel corso del programma:
Ippica: dall'Ippodromo di Tor di Valle in Roma: Premio San Silvestro (Radiocronaca di Alberto Giubilo)

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Incontri sul pentagramma
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 TUTTAMUSICA

21 — **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 * Musica nella sera
(Camomilla Sogni d'oro)

22 — Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli
GRAN FESTIVAL DI PIEDIGROTTA 1962
organizzato dall'Ente Salvatore Di Giacomo
Serata finale
Orchestra melodica diretta da **Giuseppe Anepeta**
Complessi ritmici diretti da **Gianni Marchetti** e **Mario Festa**
Presentano **Corrado** e **Pippo Baudo**
Al termine: **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

11 — **Musiche per organo**
Paul Hindemith
Sonata n. 1
Piuttosto moderato - Molto adagio - Liberamente - Andante
Organista Ireneo Fuser

11,10 Una cantata profana
Ludwig van Beethoven
Cantata per la morte del-

30 DICEMBRE

l'Imperatore Giuseppe II, per soli, coro e orchestra
Maria Teresa Pedone e Lucille Udovich, *soprani*; Giovanna Fioroni, *mezzosoprano*; Alfredo Noblile, *tenore*; James Loomis, *basso*
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Nino Antonellini

12,05 Compositori contemporanei
Luciano Berio
Differences, per 5 strumenti
Gruppo strumentale degli « Incontri Musicali » di Milano diretto da Mario Gusella
Riccardo Malipiero
Concerto per violino e orchestra
Mosso, Cadenza - Adagio molto - Spigliato
Solista Sandro Materassi
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo
Hans Werner Henze
Antifone per orchestra
Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta dall'Autore

13 — Una sonata romantica
Franz Schubert
Sonata in do maggiore « Incompiuta »
Moderato - Andante - Minuetto - Rondò
Pianista Sviatoslav Richter

13,45 Variazioni
Giuseppe Tartini
Variazioni su un tema di Corelli, per violino e pianoforte
Mischa Elman, *violino*; Joseph Seiger, *pianoforte*
Gioacchino Rossini
Tema con variazioni, per quattro strumenti a fiato
Severino Gazzelloni, *flauto*; Domenico Ceccarossi, *corno*; Giacomo Gandini, *clarinetto*; Carlo Tentoni, *fagotto*

14 — Un'ora con Aram Kaciaturian
In memoriam
Orchestra Philharmonia di Londra diretta dall'Autore
Concerto in mi minore per violoncello e orchestra
Allegro moderato - Andante sostenuto - Allegro moderato
Solista Slatoslav Knucevitski
Orchestra di Stato dell'URSS diretta da Alexander Gaouk
Toccata
Pianista Giancarlo De Micheli
Masquerade, suite
Walzer - Notturno - Mazurka
Orchestra dell'Opéra di Parigi diretta da George Sebastian

15 — CONCERTO SINFONICO
diretto da **Ferenc Fricsay**
Wolfgang Amadeus Mozart
Sinfonia in do maggiore K. 551 « Jupiter »
Allegro vivace - Andante cantabile - Minuetto - Finale
Orchestra Wiener Symphoniker
Igor Strawinsky
Sinfonia di Salmi, per coro e orchestra
Orchestra Sinfonica RIAS di Berlino - Coro della RIAS e della Cattedrale di S. Edwige
Bela Bartok
Musica per archi, celesta e percussione
Andante tranquillo - Allegro - Adagio - Allegro molto
Orchestra Sinfonica RIAS di Berlino
Boris Blacher
Variazioni su un tema di Paganini
Orchestra Sinfonica RIAS di Berlino

16,35 Musiche vocali di Johannes Brahms
Quattro Duetti per soprano, mezzosoprano e pianoforte
« Hüth du dich » - « Jägerlied » - « Klänge » - « Guter Rat »
Trio Zadek
8 Zigeunerlieder op. 103 per baritono e pianoforte
Jaakov Knaani, *baritono*; Renato Josi, *pianoforte*

(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

TERZO

17 — Parla il programmista

17,05 Henry Dumont
(realizz. Henri-André Durand)
Dialogue de « Anima mea »
Michel Pinelot de Monteclair
(realizz. Henri-André Durand)
Mottetto di Natale
Edith Selig, Berthe Kal, *soprani*; André Mallabrora, *tenore*; Jacques Mars, *basso*; Anne Marie Backensteiner, *organo*
Complesso d'archi e Complesso vocale « Philippe Caillard » diretti da Louis Fremaux
(Registrazione della R.T.F.)

17,30 RIP VAN WINKLE
Radiodramma di **Max Frisch**
Traduzione di Aloisio Rendi
Lo straniero *Alessandro Sperlì*
Un signore *Renato Cominetti*
Una signora *Loredana Savelli*
Il commissario *Mimo Billi*
Il pubblico ministero *Alessandro Sperlì*
L'avvocato difensore *Loris Gizzi*
Knobel *Renzo Palmer*
Julika *Mila Vannucci*
George *Mario Chiocchio*
e inoltre: *Giorgio Bandiera, Luisa Baschieri, Adolfo Belletti, Ugo Carboni, Gianni Diotaiuti, Armando Furlai, Anna Rosa Garatti, Corrado Lamoglie, Adalberto Merli, Silvano Minniti, Giacomo Piperno, Carlo Reali, Claudio Sora, Francesco Sormano*
Regia di **Andrea Camilleri**

19 — Alban Berg
Der Wein Aria tripartita da Concerto per soprano e orchestra (su testo di C. Baudelaire - trad. in tedesco di S. George)
L'anima del vino - Il vino degli amanti - Il vino del solitario
Solista Magda Laszlo
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Kempe

19,15 Ricordo di Pietro Pancrazi
a cura di Arnaldo Bocelli

19,30 Concerto di ogni sera
Franz Schubert (1797-1828): *Ottetto in fa maggiore op. 166* per due violini, viola, violoncello, contrabbasso, clarinetto, corno e fagotto
Adagio, Allegro - Andante un poco mosso - Scherzo - Andante - Minuetto - Andante molto - Allegro
Elementi dell'Orchestra Filarmonica di Berlino

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Nicola Rimsky-Korsakoff
Concerto in do diesis minore op. 30 per pianoforte e orchestra
Introduzione, allegretto quasi polacca - Andante mosso - Allegro
Pianista Paul Badura Skoda
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile
Notte di maggio, Ouverture
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Dean Dixon

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana
UNA DOMANDA DI MATRIMONIO
Opera buffa in un atto di Claudio Fino e Saverio Vertone
Riduzione dalla commedia omonima di Anton Cechov
Musica di **Luciano Chailly**
Ivan Vassilievic Lomov *Luigi Pontiggia*
Stefan Stefanovic Clabukov *Renato Cesari*
Natalia Stefanovna *Dora Gatta*
Direttore **Carlo Franci**
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
(Edizione Ricordi)
REQUIEM PER ELISA
Opera in due atti di **Roberto Hazon**
Franco *Gino Orlandini*
Elio *Salvatore Puma*
Elisa *Anna Maria Rovere*
Il presentatore *Renato Brasili*
La chanteuse *Laura Betti*
L'uomo magro *Walter Artioli*
Nino *Lorenzo Gaetani*
Giusi *Gilda Capozzi*
Direttore **Napoleone Annovazzi**
Maestro del Coro Giulio Bertola
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Edizione Ricordi)

23,05 Liriche di Giacomo Leopardi e Emily Dickinson

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.
22,40 Ballabili e canzoni - 23,35 Vacanza per un continente - 0,36 Musica dolce musica - 1,06 Marechiaro - 1,36 Galleria del jazz - 2,06 Le grandi incisioni della lirica - 2,36 Folklore - 3,06 Musiche dello schermo - 3,36 Concerto sinfonico - 4,06 Rassegna musicale - 4,36 Successi di tutti i tempi - 5,06 Pagine pianistiche - 5,36 Chiaroscuri musicali - 6,06 Musiche del buongiorno.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.); kc/s. 6190 - m. 48,47; kc/s. 7280 - 41,38 (O.C.)

9,30 **Santa Messa** in Rito Latino, in collegamento RAI, con commento liturgico di P. Francesco Pellegrino. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Greco con omelia. 14,30 **Radiogiornale**. 15,15 **Trasmissioni estere**. 19,15 Rome's influence on civilization. 19,33 Orizzonti Cristiani: **« Marcellino pane e vino »** riduzione radiofonica di Raffaello Lavagna, con la Compagnia di Prosa della RAI di Torino, diretta da Lino Girau. 20,15 Paroles Pontificales de fin d'année. 20,30 Discografia di Musica Religiosa: Montserrat. 21 **Santo Rosario**. 21,45 Cristo en avanguardia. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

LINGUE ESTERE ALLA RADIO

COMPITO DI FRANCESE

Testi da tradurre per il mese di gennaio

A partire da questo numero il *Radiocorriere-TV* pubblicherà il testo dei compiti mensili che gli ascoltatori potranno inviare agli insegnanti per la correzione.

PRIMO CORSO

In albergo.

— Avete delle camere libere?
— Sì, abbiamo ancora due camere, piccole ma molto luminose.
— C'è il riscaldamento centrale?
— No, il nostro albergo è un po' vecchio. Ma ci sono delle stufe. Restate a Parigi per molto tempo?
— Siamo qui da una settimana. Rimarremo ancora quindici giorni. E per i pasti?
— C'è il nostro ristorante a vostra disposizione. Al mattino, avrete tè o caffelatte con pane o biscotti, burro e confettura.
— Avete caffè all'italiana?
— No, non abbiamo caffè all'italiana. Abbiamo il caffè filtro...
— Preferisco tè con latte. E' pronta la camera? Sono inzuppato e vorrei cambiare abito.
— Sì, la camera è libera. Lei è fortunato.
— I negozi sono ancora aperti? Ho delle compere da fare.
— Penso di sì. C'è un negozio in fondo alla strada.
— Grazie... Ora vado nella mia camera. Non vedo l'ora di cambiarmi. Non vorrei buscarmi un raffreddore. Fa freddo.
— Quest'anno il tempo è capriccioso... Ecco la chiave della sua camera; la seconda a sinistra.
— Grazie. Arrivederla.

SECONDO CORSO

Parigi.

Parigi è veramente una città indimenticabile. Basta una passeggiata in vaporetto per avere un'idea generale della città. Sul battello soffia un vento terribile, ma i turisti per non perder nulla del panorama non vogliono scendere al ponte inferiore, a rischio di tremare dal freddo. Le signore hanno fatto bene a mettersi i foulards. Con questo vento i capelli sarebbero certamente scompigliati. La Senna non ha come il Tevere ruderi antichi coperti di edera e di lichene, che fanno pensare a un lontano passato; sulle sue banchine ci sono solo venditori di vecchi libri ammuffiti e qualche pescatore che attende senza stancarsi. La Senna però è un fiume navigabile e sin dal Medio Evo è una via di comunicazione non meno importante della ferrovia e della strada. Ed è ora strettamente legata all'economia del paese.

Gli allievi che seguono il Corso di Lingua francese alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione entro il 6 gennaio al *Programma Nazionale (corsi di lingua) - Via del Babuino, 9 - Roma.*

LIBRI DI TESTO

Sono in vendita nelle migliori librerie; oppure possono essere richiesti alla ERI-Edizioni RAI (Via Arsenale 21, Torino), che provvederà ad inviarli franco di altre spese contro rimessa anticipata dei relativi importi.

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 30-12-1962 - ore 12,10-12,30 - Secondo Programma

WHITE CHRISTMAS (Irvin Berlin)
Orchestra d'Archi diretta da Felix Slatkin

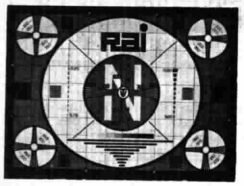
IL SOLDATO GIO (Biri-Taccani-Di Paola)
Mina - Orchestra diretta da Tony De Vita

AY QUE CALOR (Salvet-Larici-Dial)
Ennio Sangiusto - Orchestra diretta da Gianni Fallabrino

POQUITO POR MI (Anonimo)
Horst Fischer - Orchestra diretta da Werner Muller

CLEO DALLE CINQUE ALLE SETTE (dal film omonimo) (Gaspari-Legrand-Varda)
Milva - Complesso diretto dal M° Cirulli

JINGLE BELLS (trascr. Ferrante-Teicher)
Ferrante-Teicher - Orchestra diretta da Nick Perito



NAZIONALE

La TV dei ragazzi

17,30 ALLEGRI ESPLORATORI
Film - Regia di Leonard Goldstein
Prod.: 20th Century Fox
Int.: Clifton Webb, Edmund Gwenn

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE
della sera - I edizione

GONG
(Calzaturificio di Varese - Milkana)

19,15 INCONTRO CON AL HIRT

19,40 L'UOMO OMBRA
Io sono un'evasa
Racconto poliziesco - Regia di Norman Abbott
Prod.: Metro Goldwyn Mayer
Int.: Peter Lawford, Phyllis Kirk, Nita Talbot

20,05 TELESPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Elah - Candy - Pastiglie Valda - Profumi Bourjois)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
della sera - II edizione

ARCOBALENO
(Camomilla «Sogni d'oro» - Pavesini - Spic & Span - Eno - Kaloderma - Wyler Vetta Incaflex)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) Perugina - (2) Linetti Profumi - (3) Stock 84 - (4) Tisana Kelèmata
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Adriatica Film - 3) Cinetelevisione - 4) Studio K

21,05 CRONACA DI UN ANNO
a cura di Vittorio Di Giacomo

21,50 TELETRIS
Gioco televisivo a premi
Presenta Roberto Stampa
Regia di Piero Turchetti

22,20 PASSERELLA 1962
Antologia del varietà televisivo a cura di Gianni Isidori e Lino Procacci
Presenta Ernesto Calindri

23,30
Dalla «Bussola» di Sergio Bernardini a Focette in Versilia

BUON CAPODANNO 1963
Regia di Stefano De Stefani

Oggi scade l'abbonamento alla radio e alla televisione. Oggi è l'ultimo giorno utile per partecipare alla prima serie di sorteggi di Radiotelefortuna 1963, riservata ai nuovi abbonati del mese di dicembre e ai vecchi abbonati che rinnovino l'abbonamento per il 1963, nel mese di dicembre 1962.

Buon Capodanno

nazionale: ore 23,30

E' ormai consuetudine che la notte di San Silvestro la televisione si colleghi con uno dei più conosciuti locali notturni della penisola a pochi minuti dalla mezzanotte per salutare «dal vivo» l'anno nuovo e per dare un addio al vecchio.

Quest'anno le telecamere si trasferiranno per quella che potremmo definire l'ultima ripresa televisiva del '62 e, nello stesso tempo, la prima del 1963, alla «Bussola» di Focette Marina di Pietrasanta, il celebre locale diretto da Sergio Bernardini, uno dei più abili «manager» che si contino oggi in Italia nel mondo dello spettacolo.

Del resto i telespettatori hanno sempre mostrato di gradire questo tipo di collegamenti. Evidentemente, a parte i numeri di attrazione, le esecuzioni musicali e le esibizioni di «vedettes» internazionali, c'è un altro genere di spettacolo che suscita interesse: quello stesso offerto dal pubblico che gremisce in queste occasioni i tavoli del locale. Ci sono, ad esempio, le signore che giudicano le «toilettes» e le varie acconciature inquadrate dalle telecamere; ci sono gli isolati che si sentono così quasi in compagnia; i meno abbienti ai quali, con un po' di fantasia, sembrerà di essere stati ammessi in un mondo a loro proibito (e senza sentirsi alleggeriti di vari biglietti da mille); e ci sono infine, per la massima parte, le allegre brigate, le famigliole in festa che al teleschermo chiedono una contagiosa atmosfera di euforia.

Anfitrione della serata sarà il simpatico Alighiero Noschese, l'attore-imitatore dalla «corda vocale facile» al quale sarà anche affidato il compito di fare una «caccia al personaggio» tra i tavoli del noto ritrovo della Versilia. Una caccia che, naturalmente, non mancherà di sorprese. Ne anticipiamo una: Annette Stroyberg la bionda attrice danese e il ballerino-coreografo Noël Sheldon che si esibiranno insieme nella «bossa nova», il ballo che nel 1963 sembra destinato a soppiantare definitivamente il twist. Ci saranno anche i «Ciranos» e l'orchestra diretta da Armandino, al ritmo della quale saluteremo l'anno nuovo.

t. g.

Questa sera brinderemo all'anno nuovo insieme ad Annette Stroyberg, ospite dello spettacolo «Buon Capodanno»

Una farsa musicale

secondo: ore 21,05

Nino Rota è nato a Milano il 3 dicembre 1911, dove ad undici anni ebbe le prime lezioni di composizione da Giacomo Orefice. Successivamente studiò con Giulio Bas, con Ildebrando Pizzetti e con Alfredo Casella, finché, nel 1931, si recò a Filadelfia a perfezionarsi con Rosario Scalero. Laureato in lettere, Nino Rota ha insegnato nei Licei Musicali di Taranto e di Bari, prima di diventare, nel 1950, direttore di quest'ultimo istituto.

La sua nutrita produzione comprende l'oratorio *L'Infanzia di San Giovanni Battista*, la suite orchestrale *Balli*, sonate per viola e pianoforte, violino e pianoforte, flauto e arpa, orchestra da camera, una *Canzona* per undici strumenti, un *Quintetto* per flauto, oboe, viola, violoncello e arpa, due sinfonie, un *Concerto* per arpa e orchestra, ecc.

Al teatro egli ha dato il *Principe porcaro*, commedia lirica in tre atti, composta nel 1926, *Ariodante*, rappresentata a Parma nel 1942, i *Due timidi*, opera radiofonica segnalata al «Premio Italia» nel 1950, infine il *Cappello di paglia di Firenze*, in quattro atti, rappresentato la prima volta a Palermo nel 1955, al quale ha arriso particolare successo, rinnovato in numerosi teatri, fra cui alla Piccola Scala, fruendo di una regia di Strehler rimasta memorabile.

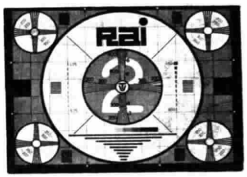
Ora anche al *Cappello di paglia di Firenze* è toccata la sorte di essere scelto dalla Radiotelevisione Italiana come opera particolarmente adatta ad essere realizzata televisivamente, ed è stata presentata al Premio Italia 1962, in un alle-

Passerella 1962

Continua la presentazione, iniziata la scorsa settimana, degli spettacoli di varietà che più sono piaciuti nel 1962. Sono di turno, stasera sul Nazionale alle 22,20 Ernesto Calindri (nella foto), Macario, Ingrassia, Betty Curtis, Mina, Wanda Osiris e Carmen Sevilla in brani tratti dal «Signore delle 21» da «Alta pressione», da «Alta fedeltà» e da «Eva ed Io»

DICEMBRE

Alighiero Noschese che sarà l'anfitrione dello spettacolo con cui saluteremo il 1963



SECONDO

21,05

IL CAPPELLO DI PAGLIA DI FIRENZE

Farsa musicale in due tempi di Nino Rota

Testo di Ernesta e Nino Rota

Dalla commedia di Labiche e Marc-Michel

(Edizione Ricordi)

Personaggi ed interpreti:

Fadinard *Alvino Misciano*
Nonancourt *Leo Pudis*
Beaupertuis *Paolo Montarsolo*
Lo zio Vézinet *Mario Carlin*
Emilio *Giulio Fioravanti*
Felice *Florindo Andreolli*
Achille di Rosalba *Otello Borgonovo*
Una guardia *Augusto Mercuriali*
Un caporale delle guardie *Teodoro Rovetta*
Minardi *Giancarlo Cobelli*
Elena *Elena Rizzieri*
Anaide *Silvana Zanolli*
La baronessa di Champigny *Jolanda Gardino*
La modista *Margherita Benetti*

Orchestra sinfonica e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Direttore Nino Sanzogno

Maestro del coro Giulio Bertola

Coreografie di Giancarlo Cobelli

Scene di Ludovico Muratori

Costumi di Luca Crippa

Regia di Mario Lanfranchi

Nell'intervallo (ore 21,50 circa):

INTERMEZZO

(Frullatore Go-Go - Auguri Mondadori - Guglielmone - Balsamo Sloan)

22.40

TELEGIORNALE

e

Rotocalchi in poltrona

cappello di paglia di Firenze

stimento che si vale della coreografia di Giancarlo Cobelli, delle scene di Ludovico Muratori, dei costumi di Luca Crippa, della regia di Mario Lanfranchi, e di una compagnia di cantanti-attori costituita da Alvino Misciano, Leo Pudis, Paolo Montarsolo, Mario Carlin, Giulio Fioravanti, Florindo Andreolli, Otello Borgonovo, Augusto Mercuriali, Teodoro Rovetta, Giancarlo Cobelli, Elena Rizzieri, Silvana Zanolli, Iolanda Gardino e Margherita Benetti, tutti sostenuti dall'Orchestra Sinfonica e il Coro di Milano della RAI-TV sotto la direzione di Nino Sanzogno.

A differenza dei precedenti *Due timidi*, che non hanno nulla a che vedere con l'omonimo lavoro di Labiche, il *Cappello di paglia di Firenze* è stato ricavato dalla famosa farsa del celebre autore drammatico francese, la quale, come è noto, costituì ai suoi tempi quasi una piccola rivoluzione nell'ambito del *vaudeville* per il ritmo indiavolato che lo pervade da cima a fondo, nell'inseguire le paradossali peripezie di un corteo di nozze, che passa di avventura in avventura attraverso un gioco incredibile e sbalorditivo di equivoci incalzanti uno appresso all'altro. Per questa sua prerogativa il lavoro di Labiche doveva dimostrarsi specialmente congeniale a Nino Rota, il quale, musicista di vena fluida e brillante, spregiudicato, di mano franca e sicura, v'ha trovato splendida occasione per sfogare la sua *verve* personalissima, affidata ad uno spirito brillante ed ironico irresistibile, suggerito da un linguaggio limpido, ostentatamente tonale, di malizioso candore.

Piero Santi

Alvino Misciano ed Elena Rizzieri protagonisti della farsa musicale di Nino Rota « Il cappello di paglia di Firenze »

Questa sera alle 21 in "Carosello"
PERUGINA Vi invita ad ascoltare
Frank Sinatra
che canterà per voi
I'VE GOT YOU UNDER MY SKIN
SIGLA 183
Baci PERUGINA
In ogni scatola di Baci Perugina troverete un buono sconto per l'acquisto di dischi di Frank Sinatra.
Ovunque c'è amore c'è un Bacio Perugina

STOCK
VI INVITA AD ASCOLTARE QUESTA SERA IN
CAROSELLO
LINA VOLONGHI E UMBERTO MELNATI
IN
"TRA MOGLIE E MARITO"
chi se ne intende chiede...
STOCK
IL BRANDY ITALIANO DI FAMA MONDIALE

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Svegliarino *(Motta)*

Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Domenica sport**

8,20 * **OMNIBUS**

Prima parte

— **Il nostro buongiorno**

Jones: *Postman's knock*; Young: *Johnny Guitar*; Trovajoli: *Silver blue*; Sandman: *Hit parade*

8,30 **Fiera musicale**

De Falla: *Danza spagnola*; Schroeder-Weiss: *Mandolins in the moonlight*; E. Strauss: *Jugend feuer*; Ortelli-Pigarelli: *La montanara*; Benatzky: *Al cavallino bianco*, valzer

(Dentifricio Colgate)

8,45 **Fogli d'album**

Sor: *Variazioni su un tema di Mozart* (Chitarrista Andres Segovia); Liszt: *Valse impromptu* (Pianista Arthur Rubinstein); Paganini: *Moto perpetuo* (Violinista Yehudi Menuhin)

9,05 **I classici della musica leggera**

Abreu: *Tico tico*; Gershwin: *A Foggy Day*; Friml: *Indian love call*; Schobel: *Bugle call rag*; Padilla: *La violetera*; Bovio-Lama: *Cara piccina*; Noble: *Hawaiian war chant*

(Knorr)

9,25 **Interradio**

a) Canta il Trio vocale Avileno

Zerpa: *La blusa azul*; Ruiz: *Cha cha del transito*; Brito: *Angustia*

b) Il quartetto di Jorgen Ryg

Ryg: *Serenade T.D.P.J.I.H.M.*; Kosma: *Les feuilles mortes*; Ryg: *Orangutango*; Gershwin: *Love is here to stay*

9,50 **Antologia operistica**

Donizetti: *L'elisir d'amore*: «Udite, udite o rustici»; Verdi: *Aida*: «Fu la sorte dell'armi»; Puccini: *Turandot*: «Ho una casa nell'Honan»; Verdi: *Otello*: «Già nella notte densa»; Massenet: *Cendrillon*: Valzer

(Cori Confezioni)

10,30 Radioscuola delle vacanze

(per il II ciclo delle Elementari)

«*Giro del mondo*», settimanale di attualità

Il trenino di Capodanno

Racconto sceneggiato di Giovanni Romano

11 OMNIBUS

Seconda parte

— **Successi internazionali**

Greenfield - Sedaka: *King of clowns*: Birga: *Stifelius*; Cortez: *Renata*; Deani-Marini-Alstone: *Ecrit dans le ciel*; Lara: *Noche de ronda*; Shuman: *Caterina*; Pallesi-Davidson: *La pachanga*

(Shampoo Paso Doble)

11,20 **Duetto**

Cronaca di vita coniugale vissuta da Sandra Mondaini e Carlo Campanini

Testi di Jurgens e Torti

(Tide)

11,35 **Intermezzo swing**

Brown: *Paradise*; Crosby-Clifford-Barris: *I surrender dear*; Ellington: *Syncopated shuffle*

11,45 **Promenade**

Cassens: *French fries*; Tognazzi-Meccia: *Cose inutili*; Hammack: *The truth*; Russell-Lecuona: *Tabù*; Noble: *Cherokee*; Jones: *The only one i love*

(Invernizzi)

12 — **Canzoni in vetrina**

Cantano Wilma De Angelis, Jula De Palma, Claudio Villa

Ferra-Costi: *Verde*; Gnoli-Sciorilli: *Miracolo*; Locatelli-Bergamini: *Il bongo del cha cha cha*

(Dentifricio Colgate)

12,10 Radiotelefortuna 1963

12,15 * **Arlecchino**

Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio**

Previsioni del tempo

Carillon

(Manetti e Roberts)

Music bar

(G. B. Pezziol)

Zig-Zag

13,30-14 * CENTOSTELLE

Musiche da riviste e film

(Vero Franck)

Il soprano Nicoletta Panni partecipa al Concerto vocale e strumentale in onda alle 21 sul Programma Nazionale

14-14,55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 Per la vostra collezione discografica

(Italdisc)

15,45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

16 — **Rotocalco**

Settimanale per i ragazzi a cura di Giorgio Buridan, Gianni Pollone e Stefano Jacomuzzi

Realizzazione di Massimo Scaglione

16,30 Corriere del disco: musica sinfonica

a cura di Carlo Marinelli

17 — **«Amahl e gli ospiti notturni»**

di Giancarlo Menotti

«*Lo sposo deluso*»

di W. A. Mozart

17 — **LO SPOSO DELUSO**

ossia **«La rivalità di tre donne per un solo amante»**

Opera buffa in due atti (incompleta) di Anonimo

Musica di WOLFGANG AMADEUS MOZART

Revisione e realizzazione di Barbara Giuranna

Eugenia *Angelica Tuccari*
Bettina *Laura Londi*
Pulcherio *Herbert Handt*
Don Asdrubale *Carlo Franzini*
Bocconio *Paolo Montarsolo*
Direttore **Massimo Pradella**
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana

AMAHL E I VISITATORI NOTTURNI

Opera in un atto di GIAN CARLO MENOTTI

Amahl *Carlo Scopetti*
Sua madre *Jolanda Gardino*
Re Gaspare *Dino Formichini*
Re Melchiorre *Afro Poli*
Re Baldassarre *Carlo Cava*
Il paggio *Piero Venturi*
Direttore **Ferruccio Scaglia**
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

(Edizione Ricordi)

18,25 Musica da ballo

19,10 L'informatore degli artigiani

19,20 La comunità umana

19,30 * **Motivi in giostra**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno

(Antonetto)

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

20,25 RITORNERANNO

Adattamento radiofonico di Giorgio Bergamini dal romanzo omonimo di **Giani Stuparich**

Terza puntata

Il narratore *Mario Maranzana*
Sandro *Antonio Pierfederici*
Marco *Lino Troisi*
Carolina *Rina Centa*
Angela *Liana Darbi*
Berta *Lia Corradi*
Il colonnello *Carlo Bagno*
Il capitano *Emiliano Ferrari*
Giordano *Lino Savorani*
Il commissario *Bruno Montalto*
Ravizzi *Giampiero Biason*
Il sergente *Piero De Santis*
e inoltre: *Mimmo Lovecchio, Ennio Quadrini, Luciano Del Mestri, Dario Mazzoli, Ermanno Di Chiara*

Allestimento di **Ugo Amodeo**

21 — **CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE**

diretto da FERRUCCIO SCAGLIA

con la partecipazione del soprano **Nicoletta Panni** e del basso **Raffaele Ariè**

Wagner: *I Maestri cantori di Norimberga*: Ouverture; Berlioz: *La dannazione di Faust*: «Voici des roses»; Weber: *Il franco cacciatore*: «Ah! che non giunge il sonno»; Verdi: *Don Carlo*: «Ella giammai m'amò»; Gounod: *Faust*: «Signor concesso sia»; Puccini: *Madama Butterfly*: Coro a bocca chiusa; Verdi: *I Vespri siciliani*: «Mercé dilette amiche»; Mussorgsky: *Boris Godunov*: Addio e morte di Boris»; Puccini: *Madama Butterfly*: «Un bel dì vedremo»; Verdi: *Nabucco*: «Va pensiero»

Maestro del Coro Giulio Bertola

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

(Martini & Rossi)

22,20 Parata d'orchestre

con Floyd Cramer, Russ Garcia e Helmut Zacharias

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

23,20 * **Musica da ballo**

24-2 Segnale orario
1963 ORA ZERO
Musica da ballo

10,35 Canzoni, canzoni

Cantano Armandino Balzani, Gloria Christian, Tony Dallara, Maria Doris, Silvia Guidi, Umberto Marcato e Arturo Testa

Ferrara-Costi: *Attendere*; Testa-Pan: *Non lo saprà nessuno*; Binacchi-Ciato: *Suspense*; Mennillo-Casadei: *Un fiume di parole*; Astro-Mari-Sarra: *Rosanera*; Testoni-Spotti: *Non è follia*; Franchini-Calvi: *Amore e cha cha cha*

(Chlorodont)

11 — * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Prima parte

— **Il colibrì musicale**

a) Da una paese all'altro

b) Su e giù per le note

(Vero Franck)

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Seconda parte

— **Motivi in passerella**

(Mira Lanza)

— **Melodie di sempre**

(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **Il signore delle 13 presenta**

Canzoni spensierate

Giacobetti-Savona: *Che centrattacco*; Biggeri-Naddeo: *Che matta*; De Simone-Ory: *Muskrat ramble*; Migliacci-Stagnaro-Tabasso: *Girotondo di Topo Gigio*; Nisa-Carosone: *Pigliate na pastiglia*; Brighetti-Martino: *Precipitevolissimevolmente*

(Cera Grey)

20' La collana delle sette perle

(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi

(Dentifricio Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' Scatola a sorpresa

(Simmenthal)

50' Il disco del giorno

(Tide)

55' Caccia al personaggio

14 — **Nunzio Filogamo** presenta:

Istantanee su **«Canzonissima»**

14,05 * **Voci alla ribalta**

Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 Tavolozza musicale

(Dischi Ricordi)

15 — **Album di canzoni**

Cantano Nuccia Bongiovanni, I Caravels, Nella Colombo, Nuzzo Salonia

Giuliani: *Spiccioli di felicità*; Marchetti-Mellier: *E' mia*; Pinchi-Censi: *Nulla è cambiato*; Pallavicini-Rossi: *Con un cenno capirai*

15,15 Selezione discografica

(RI-FI Record)

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 POMERIDIANA

«Numero speciale»

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 * **Complesso Eddie Calvert**

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 Canta il Quartetto Cetra

(Dentifricio Colgate)

8,50 Ritmi d'oggi

(Aspro)

9 — **Edizione originale**

(Supertrim)

9,15 Edizioni di lusso

Portal: *Me lo dijo Adele*; Velasquez: *Besame mucho*; Rodgers: *You'll never walk alone*; Cioffi: *Scalinatella*; Fiorito: *I never know*

(Lavabiancheria Candy)

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Quattro temi per canzone

— Vacanze d'inverno

— Accanto al caminetto

— Lassù sulle montagne

— Buon Anno

Gazzettino dell'appetito

(Omo)

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

CEMBRE

16,50 La discoteca di Raimondo Vianello
a cura di Gianni Boncompagni

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 Radiosalotto
(Spic e Span)
Concerto operistico
Mozart: *Le nozze di Figaro*, «Porgi amor qualche ristoro»; Gounod: *Faust*: «Dio possente»; Puccini: *Madama Butterfly*: «Tu, tu piccolo Iddio»; Verdi: *La traviata*: a) Preludio atto quarto, b) «Addio del passato»; Leoncavallo: *Pagliacci*: Prologo; Charpentier: *Luisa*: «Da quel giorno»; *Weber*: *Il franco cacciatore*: Ouverture
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 * Due orchestre, due stili
Bob Thompson e Jackie Gleason
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 Fine d'anno con i vostri beniamini

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 C I A K
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

22 — *** Cantano Los Tres Diamantes**

22,10 L'angolo del jazz
Quartetto di Lucca

22,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

22,40 Musica da ballo

24,2 Segnale orario
1963 ORA ZERO
Musica da ballo

RETE TRE

11,30 Antologia musicale
Brani scelti di musica sinfonica, lirica e da camera

14,30 Un'ora con Aram Kaciaturian
Danza n. 1 in si maggiore per violino e pianoforte
David Oistrakh, *violino*; Vladimir Yampolsky, *pianoforte*
Sinfonia n. 2
Andante maestoso - Allegro risoluto - Andante sostenuto - Andante mosso
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da George Georgescu

15,30 Interpretazioni
Felix Mendelssohn-Bartholdy
Musiche per «Il Sogno di una notte di mezza estate» op. 61, per soli, coro femminile e orchestra
Ouverture (op. 21) - Scherzo - Marcia degli Elfi - Lied con coro - Intermezzo - Notturno - Marcia nuziale - Danza dei clowns - Finale
Rita Streich, *soprano*; Diana Eustrati, *contralto*
Orchestra Filarmonica di Berlino e «Rias-Kammerchor» diretti da Ferenc Fricsay

Il pianista Mario Ceccarelli interpreta musiche di Ottorino Respighi trasmesse alle ore 17,40 dalla Rete Tre

16,10 Concerti per solisti e orchestra
Ludwig van Beethoven
Concerto n. 3 in do minore op. 37 per pianoforte e orchestra
Allegro con brio - Largo - Rondò
Solista Wilhelm Backhaus
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Hans Schmidt Isserstedt
Max Bruch
Concerto n. 1 in sol minore op. 26 per violino e orchestra
Allegro moderato - Adagio - Allegro energico
Solista Zino Francescatti
Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos

17,10 Pagine pianistiche
Claude Debussy
La plus que lente, Valzer
Deux Arabesques:
In mi maggiore - In sol maggiore
Feux d'artifice
Pianista Rudolf Firkusny
(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

17,30 L'Avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17,40 Ottorino Respighi
Noël ancien - Nevicàta, per soprano e pianoforte
Aida Hovnanian, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*
Notturno
Pianista Mario Ceccarelli

17,50 Tutti i paesi alle Nazioni Unite

18 — Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Tecnica e archeologia
Ultima trasmissione
Le ricerche nel vicino Oriente
a cura di Sabatino Moscati

19 — **Ernesto Halffter**
Canciones espanolas per voce e orchestra
La corza blanca - La nina que se va al mar - Berceuse - Alinda moza - Seguidilla
Soprano Teresa Berganza
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore

19,15 La Rassegna
Cinema
a cura di Fernaldo Di Giammatteo

19,30 * Concerto di ogni sera
Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Sinfonia in re maggiore n. 104 «London»*
Adagio - Allegro - Andante - Minuetto - Allegro spiritoso
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan
Jacques Ibert (1890-1961): *Divertissement pour orchestre de chambre*
Introduction - Cortège - Nocturne - Valse - Parade - Finale
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Frieder Weissmann
Sergei Prokofief (1891-1953): *Sinfonia classica op.25 in re maggiore*
Allegro - Larghetto - Gavotta - Allegro vivace
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Artur Rodzinsky

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Muzio Clementi
Sei variazioni in forma di rondò
Pianista Lya De Barberiis
Wolfgang Amadeus Mozart
Cinque controdanze
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Johann Strauss
Brani dall'operetta *Il pipistrello*
Elisabeth Schwarzkopf e Rita Streich, *soprani*; Nicolai Gedda, Rudolf Christ e Helmut Krebs, *tenori*; Karl Dönch e Erich Kunz, *baritoni*
Orchestra e Coro «Philharmonia» di Londra diretti da Herbert von Karajan

22,20 Cabaret di fine d'anno
Programma a cura di Gastone Da Venezia

23,30 Un'ora di jazz
a cura di Christian Livorness

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 2,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

2,05 Musica da ballo - 4,06 Incontri musicali - 4,36 Preludi e cori da opere - 5,06 Musica per tutte le ore - 5,36 I grandi successi americani - 6,06 Alba melodiosa.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,15 The missionary Apostolate. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **«Bilancio dell'anno 1962»** a cura di Gastone Imbrighi - Pensiero di chiusura d'anno. 20,15 An changeant de Calendrier. 20,45 Worte des Hl. Vaters. 21 **Santo Rosario.** 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

60 in occasione del suo 60° anniversario dalla fondazione TELEFUNKEN augura BUON ANNO e BUONA FORTUNA

Studio Palazzo 9F/63

partecipate al
quadrifoglio d'oro
vincite per
100 MILIONI
in gettoni d'oro 18 Kr.
oppure, a scelta, in investimenti di qualsiasi bene per pari valore (un arredamento per la vostra casa un motoscafo, una macchina fuoriserie, gioielli pellicce, mobili, macchine agricole, ecc.).
Voi acquistate e la Telefunken paga!
Per partecipare al concorso del **quadrifoglio d'oro** basta acquistare un apparecchio **TELEFUNKEN** dal valore di **L. 20.900** in su.

D.M. 51519 del 16.6.62

TELEVISORI RADIO FRIGORIFERI
TELEFUNKEN
la marca mondiale

NAZIONALE

11 — Dalla Antica Cappella della « Congregazione dei Mercanti » in Torino
SANTA MESSA

12,15 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: Vienna
Dalla Sala Grande degli Amici della Musica
CONCERTO DI CAPODANNO
Giov. Strauss: 1) *Valzer delle Rondini Paesane;* 2) *I - Tuepferl - Polka (Polka française);* 3) *Tritsch Tratsch Polka;* 4) *Valzer dei Confetti Viennesi;* 5) *Marcia Spagnola;*
Giov. e Gius. Strauss: 1) *Polka pizzicata;* 2) *Polka delle Esplosioni;* 3) *Eljene a Magyar;* 4) *Sul bel Danubio blu;* Giovanni Strauss padre: *Marcia Radetzky*
Balletto dell'Opera di Vienna
Coreografie di Willi Dirtl
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willi Boskovsky

Pomeriggio sportivo

13,30-15,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: Garmish
RIUNIONE INTERNAZIONALE DI SALTO CON SCI

La TV dei ragazzi

17,30 a) **GIOVANNA LA NONNA DEL CORSARO NERO**
in
Anno nuovo vita nuova
Rivista musicale di Vittorio Metz
Personaggi ed interpreti:
Giovanna *Anna Campori*
Il nostromo Nicolino *Pietro De Vico*
Il maggiordomo Battista *Giulio Marchetti*
D'Artagnan *Mario Bardella*
Il Re Sole *Giuseppe Caldani*
Cyrano *Ettore Conti*
Nicoletta *Carla Parmeggiani*
Lo zingaro *Santo Versace*
Prima strega *Licia Lombardi*
Seconda strega *Marta Griffi*
Terza strega *Bianca Galvan*
L'orso Archimede
Complesso diretto da Gaetano Gimelli
Coreografie di Susanna Egri
Scene di Davide Negro
Costumi di Rita Passeri
Regia di Alda Grimaldi

b) **BRACCOBALDO SHOW**
Spettacolo di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera
— **Braccobaldo detective**
— **Il Topo Gigante**
— **Pixi, Dixi e Micio Junior**
— **La crociera di Braccobaldo**
— **Braccobaldo Pompiere**
— **La grande evasione di Yoghi**
— **Il tappeto magico**
Distr.: Screen Gems

Pomeriggio alla TV

19 —
TELEGIORNALE
della sera - I edizione
GONG
(Crackers soda Pavesi - Vicks Vaporub)

19,15 CONCERTO L + L
Cantano Tony Dallara, Remo Germani, Vanna Scotti, Henry Wright
Complesso di Nunzio Rotondo
Direttori d'orchestra Ezio Leoni e Giulio Libano
Regia di Fernanda Turvani

19,50 CHI E' GESU'?
a cura di Padre Mariano

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Tretan - Vispo - Martini - Zoppas)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
della sera - II edizione
ARCOBALENO
(Remington Rollershave - Biscotti Wamar - Oro Pilla Brandy - Royco - Confezioni Caesar - Camomilla Montania)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) Fratelli Fabbri Editori - (2) Certosino Galbani - (3) Cioccolatini Kismi - (4) Mira Lanza
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Art Film - 2) Ondatelerama - 3) Orion Film - 4) Organizzazione Pagot

Henry Wright, il cantante negro che si esibisce nel programma di canzoni delle 19,15

21,05 Frank Capra, un americano ottimista
MR. SMITH VA A WASHINGTON
Film - Regia di Frank Capra
Prod.: Columbia Pictures
Int.: James Stewart, Jean Arthur, Claude Rains
Presentazione di Fernaldo Di Giammatteo

22,45 ARTI E SCIENZE
Cronache di attualità a cura di Silvano Giannelli
Redattori Giulio Cattaneo e Giordano Repossi

23,15
TELEGIORNALE
della notte

Frank Capra, un americano ottimista

Mr. Smith va a Washington

Frank Capra, il regista americano autore della serie di films presentati in queste ultime settimane sul Nazionale

nazionale: ore 21,05

Il breve ciclo dedicato a Frank Capra si conclude stasera con *Mister Smith va a Washington* (Mr. Smith goes to Washington). Realizzato nel 1939, subito dopo *L'eterna illusione*, il film precede *Arsenico e vecchi merletti* (1941-44) e *La vita è meravigliosa* (1946), già trasmessi le settimane scorse, e s'inserisce di diritto in quel filone che genericamente può definirsi « sociale » al quale Capra fece frequentemente ricorso e che in *L'eterna illusione* appunto, e più ancora in *E' arrivata la felicità* (1936), trovò i modi della più felice ed equilibrata espressione artistica. *Mister Smith* segna invece un più diretto e vivace intervento del regista nelle questioni politiche riguardanti il proprio Paese e più largamente il regime democratico parlamentare, inaugurando una vera e propria trilogia, di cui i due successivi elementi saranno *Arriva John Doe!* (1941) e *Stato dell'Unione* (1948), nei quali l'osservazione di costume, il moralismo laico, la polemica politica andranno via via colorandosi di tinte comiziesche, appesantendo gradualmente quello spirito, quell'ironia, quella grazia tenera e fiabesca che avevano caratterizzato le opere migliori di Capra. In *Mister Smith* tuttavia il limite di rottura tra deformazione satirica e retorica tribunizia non è toccato se non in rari momenti, e il discorso poetico del regista è ancora salvo sul filo di rasoio di un difficile equilibrio.
Al centro della storia è ancora una volta un personaggio di idealista ingenuo e disinteressato, un po' ottuso in apparenza ma armato di un provinciale, sano e radicato buon senso che lo porterà a trionfare del clima di corruzione stagnante in certi ambienti dell'alta politica e dell'alta finanza. Jefferson Smith viene mandato al Senato da un gruppo di politicanti che intendono servirsi del sempliciotto per far votare un certo progetto — la costruzione di una diga — dalla cui attuazione si ripromettono di ricavare ingenti guadagni. Ma il candido Smith propone invece l'istituzione di un grande campeggio per « boy-scouts » proprio sulle rive del fiume che dovrebbe essere imbrigliato dalla diga, e insiste, con soave testardaggine, nella sua proposta, anche quando i suoi sostenitori, dopo avere invano tentato di neutralizzarlo, ricorrono alla calunnia e propongono la sua espulsione dal Senato. E' a questo punto che il mite agnello sfodera gli artigli e vive il suo eroico giorno da leone: appigliandosi a un articolo del regolamento egli prende la parola e chiacchiera ininterrottamente per più di 24 ore, documentando le malefatte degli accusatori e causando il crollo del suo principale avversario, il corrotto senatore Payne, il quale, vinto dai rimorsi, proclama pubblicamente la propria indegnità e poi si uccide (particolare, quest'ultimo, che manca in alcune edizioni del film).
« Una crociata di giustizia condotta con lo stile di una partita di calcio »: così venne argutamente definito il film, il quale in effetti, dopo aver dipinto a tinte fin troppo fosche i maneggi di certo sottobosco politico-finanziario, affida a una « performance » di tono sportivo — quasi l'assalto a un « record » mondiale di resistenza oratoria — lo scioglimento dell'intrigo, arrivando a una soluzione edulcorata e abbastanza improbabile. Poco importa, se è vero che il film è godibilissimo in molti tratti grazie alla consueta scioltezza dello stile di Capra, all'humour delle trovate narrative e al riuscito disegno del carattere principale, affidato a un James Stewart in gran forma (tanto da meritarsi l'Oscar per la migliore interpretazione del '38), a cui il regista affiancò Jean Arthur, sua attrice prediletta, Claude Rains, autorevole antagonista, Edward Arnold, Thomas Mitchell, il bravissimo caratterista scomparso qualche giorno prima di Natale, ed altri attori di buon nome.

Guido Cincotti

James Stewart che appare nel film di Capra nel personaggio dell'ingenuo Mr. Smith

GENNAIO

Claude Rains, nel cast di «Mr. Smith va a Washington»

SECONDO

21.05
PAGINE DELLO SPORT 1962

a cura di Enzo Casagrande
Episodi e personaggi di alcune competizioni mondiali dell'annata

21.55 INTERMEZZO
(Alemagna - Philco - Stock 84 - Confezioni Monti)

IL PAROLIERE, QUESTO SCONOSCIUTO

Programma musicale presentato da Lelio Luttazzi e Raffaella Carrà

Cantano Bruna Lelli, Jenny Luna, Nicola Arigliano, Fausto Cigliano
Testi di Leone Mancini
Regia di Stefano De Stefani

23 — TELEGIORNALE

Bruna Lelli, una delle più affermate cantanti della «nuova generazione», si esibisce questa sera ne «Il paroliere questo sconosciuto»

Si conclude con Migliacci la serie dedicata ai parolieri

secondo: ore 22

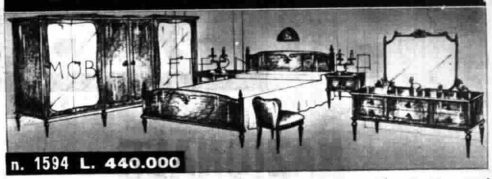
Si conclude questa settimana, sul Secondo Programma TV, il ciclo di trasmissioni *Il paroliere, questo sconosciuto*, che ha giustamente valorizzato alcuni personaggi del mondo della musica leggera spesso trascurati dal pubblico. Generalmente, infatti, gli appassionati di canzoni si occupano del cantante, magari del direttore d'orchestra o dell'autore della musica, ma raramente prestano attenzione all'opera dell'autore del testo, dimenticando che parecchie volte sono proprio le parole a determinare il successo d'una composizione.

Nelle 11 puntate che sono andate in onda da ottobre a oggi, Lelio Luttazzi e Raffaella Carrà hanno presentato, nell'ordine, i parolieri Alfredo Bracchi, Giulio Rapetti (Mogol), Enzo Bonagura, Vito Pallavicini, Riccardo Morbelli, Giorgio Calabrese, Domenico Titomanlio, Pino Perotti (Pinchi), Dino Verde, Bixio Cherubini e Michele Galdieri. La serie si conclude ora con Franco Migliacci, uno dei più giovani, ma anche dei più popolari parolieri d'oggi. Migliacci viene anche lui dal Centro sperimentale di cinematografia, come i suoi amici Domenico Modugno e Gianni Meccia, assieme ai quali ha scritto tante canzoni di successo. Entrato nel mondo della musica leggera praticamente per caso, quasi per scherzo, non ne è più uscito, non solo, ma si è inserito nel gruppo degli autori più interessanti della nuova generazione (i suoi testi hanno portato una ventata d'aria nuova nella canzone italiana) e ha dimostrato d'avere un ottimo fiuto come scopritore di talenti. Il successo più vistoso di Migliacci paroliere resta, naturalmente, *Nel blu dipinto di blu*, la canzone che nel 1958 segnò l'inizio del cosiddetto «fenomeno Modugno». Ma dalla collaborazione Modugno - Migliacci sono nate altre canzoni divenute molto popolari, fra le quali *Olimpia, Libero, Più sola, Hello, amore, Nel bene e nel male, Selene, Addio, addio!* (vincitrice del Festival di Sanremo 1962), ecc. Pure di Migliacci sono i testi di *Notte, lunga notte*, la canzone di Enrico Polito lanciata da Modugno e Arigliano, *Tintarella di luna*, l'estroso pezzo di Bruno De Filippi che è stato tra i maggiori successi di Mina, *Go-kart twist*, lanciata dal giovanissimo Gianni Morandi, e molti altri. Con Meccia, ha scritto fra l'altro *Il barattolo* e *Il pullover*, ossia i due *best sellers* del cantautore ferrarese. Lo stesso Gianni Meccia sarà tra gli ospiti della trasmissione di questa settimana, assieme ai «cantanti a tutto fare» de *Il paroliere, questo sconosciuto*: Nicola Arigliano, Fausto Cigliano, Bruna Lelli e Jenny Luna. I testi sono di Leone Mancini, la regia è di Stefano De Stefani.

f. p.

Franco Migliacci (a destra) con Domenico Modugno per il quale ha scritto i versi di numerose canzoni di successo

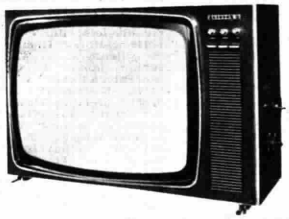
È LA DURATA CHE CONTA



n. 1594 L. 440.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Vasto assortimento. Due mesi di vendite speciali per cambio locali. Anche a rate senza cambiali in banca. Consegna ovunque gratis. Preannunciate visita telefono 22.47. Servizio auto stazione. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Aperto anche festivi. Chiedete catalogo a colori RC/1 inviando L. 200 in francobolli. Scrivere indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo, forma di pagamento ed ambienti desiderati.

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA



AUTOVOX

MOD. 783 AUTOVOX
schermo quadro 23 pollici - 110°
commutazione a tasto 1° e 2° programma
focalizzazione automatica - antenna interna

ALT! FERMATEVI

APPIA

OPERAZIONE PERMUTA AUTOVOX

se il vostro vecchio televisore non soddisfa più le vostre esigenze rivolgetevi ad un rivenditore Autovox, il vostro apparecchio anche se non funzionante vi verrà valutato 50.000 LIRE all'atto dell'acquisto di un modernissimo Autovox mod. 783 pronto per il secondo programma

è il vostro vecchio televisore che vale ancora

50.000 LIRE

LE TERME IN CASA

REUMATISMI - ARTRITI - SCIATICA - GOTTA - OBESITA' curati con la Saunacasa Kreuz-Thermalbad

L'UNICA NEL MONDO A RAGGI INFRAROSSI RIFLESSI

MEDICI COMPETENTI E MIGLIAIA DI REFERENZE LO CONFERMANO

Richedere opuscolo alla: THERMOSAN - MILANO - v. Bruschetti, 11 - Tel. 603-959

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Il cantagallo
Musica e notizie per gli sciatori
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo
Il cantagallo
Musica e notizie per gli sciatori
Seconda parte
Svegliarino
(Motta)

7,40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8,30 Ciaikowsky: *Lo schiaccianoci*, suite dal balletto
(Orchestra del Conservatorio di Parigi, diretta da Anatole Fistoulari)

9 — **Musica sacra**
Scapin: *Missa pro Pontifice nostro Joanne:* 1) Kyrie, 2) Gloria, 3) Credo, 4) Sanctus, 5) Benedictus, 6) Agnus Dei
(*Organista* Giovanni Zammerini - Coro Polifonico dell'Accademia di S. Cecilia diretto da Gino Nucci)

9,30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Giovanni Arrighi

10,15 Per sola orchestra

11 — **Successi internazionali**
Brown: *The madison*; Del Romq-Plante-Stole: *Chariot*; Pallesi - Greenfield - Sedaka: *Breakin' up is hard to do*; Garvarentz: *Retiens la nuit*; Drejac-Cariaggi-Malgoni: *Flamenco rock*; Feltz-Birga: *Stifelius*; Gibson: *I can't stop loving you*

11,15 Duetto
Cronaca di vita coniugale vissuta da Sandra Mondaini e Carlo Campanini
Testi di Jurgens e Torti
(Tide)

11,30 Intermezzo swing
Shaw: *Summit ridge drive*; Baker: *Strange interlude*; Calloway: *The great lie*

11,45 Promenade
Louiguy: *Cerisier rose et pommier blanc*; De Ponti: *Jacqueline*; Bernstein: *A-m-e-r-i-c-a*; Armengol: *Brassmen's holiday*; Sunshine: *Puchunga... pachanga*; Martin: *Tomahawk*; Puente: *Loco bossa nova*
(Invernizzi)

12 — **Le cantiamo oggi**

12,15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo
Messaggi augurali del Presidente in carica del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa on. Attilio Piccioni, del Presidente dell'Assemblea Costitutiva sig. Per Federspiel e del Presidente del Comitato Internazionale della Croce Rossa sig. Léopold Boissier

13,30-14 I SUCCESSI DI IERI
(Dentifricio Signal)

14-14,15 Trasmissioni regionali

14,15 Motivi di festa
presentati da Pippo Baudo
Parte prima
— Un anno in parata
Puente: *Loco bossa nova*; Gentile-Lee-Hill-Kaye: *Speedy Gonzales*; Testa-Cortez: *Renata*; Rossi-Vianello: *Guarda come dondolo*; Burgers: *Mezzanotte a Mosca*; Rigual: *Cuando calienta el sol*; Calabrese-Jobim: *Samba de una nota so*; Faiella-Cenci: *St. Tropez twist*; Kaempfert: *Afrikaan beat*; Delanoe-Bécaud: *Et maintenant*; Rossi-Vianello: *La partita di pallone*; Mogol-Hilliard-Bacharach: *Tower of strength*; Jobim: *Desafinado*; Mann: *The jet*; Del Roma-Pallesi-Abbate-Stole: *Chariot*; Boscoli-Lyra: *Saudade fez um samba*; Mc Dermot: *African waltz*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della frutta - Bollettino delle strade statali

15,15 Motivi di festa
presentati da Pippo Baudo
Parte seconda
— Successi del teleschermo
Salvador: *Ha! Ha! Ha!*; Verde-Kramer: *Neve al chiaro di luna*; Scarnicci-Tarabusi-Pisano: *La fortuna è dietro l'angolo*; Bob Roxy-Kramer: *Musica mia*; Verde-Canfora: *Monoton blues*; Trovajoli: *Titoli*
— Fantasia e ritmo
Armengol: *Brassmen's Holiday*; Mancini: *Moon river cha cha cha*; Sondheim-Bernstein: *Maria*; Gilbert-Mitchell: *Trumpet twist*; Capò: *Triangulo*; Morrison-Bryant: *The madison time*; Zuber-Gayoso-Sorono: *El professor*; Leiber-Spector: *Spanish harlem*; Calabrese-Matanzas: *Cinque minuti ancora*; Derse: *Kili*; Lee-Barbour: *Mañana*; Nash: *Madison rhythm*; Davidson: *La pachanga*; Carter: *The trot*

16 — **Concerto di musica leggera**
con l'orchestra di Count Basie; i cantanti Sarah Vaughn e Frankie Avalon; quartetto Jonah Jonas

16,40 * Musica per orchestra d'archi

17 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da FRANCO CARACCIOLO
con la partecipazione del tenore **Gino Sinimberghe,** del soprano **Ingi Nicolai**
Cimarosa: *Sinfonia in re maggiore:* a) Allegro con spirito, b) Andantino, c) Allegro vivace; A. Scarlatti (elaborazione di Paumgartner): *Sulle sponde del Tebro*, cantata per voce di soprano, tromba, archi e cembalo; D. Scarlatti: *Cinque sonate* (disposte in forma di suite ed orchestrate da Vincenzo Tommasini) (dal balletto «Le donne di buon umore): a) Presto, b) Allegro, c) Andante, d) Non presto, in tempo di ballo, e) Presto; Henze: *Cinque canti napoletani* (canzoni e copp'o tamburro) su testi anonimi del XVII secolo per voce di tenore e orchestra da camera: a) Aggio saputo ca la morte vene, b) A l'acqua, a l'acqua de li funtanelle, c) Amale na nenne pe tridece mise, d) Amale nu ninno cu sudore e stiente, e) Arbero piccerillo te chiantale; Strawinski: *Suite di Pulcinella*, per piccola orchestra (da G. B. Pergolesi): a) Sinfonia (ouverture), b) Serenata, c) Scherzino - Allegro - Andantino, d) Tarantella, e) Toccata, f) Gavotta con due variazioni, g) Vivo, h) Minuetto - Finale
Orchestra «Alessandro Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana

18,30 * Musica da ballo

19,30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

20,25 SEMIRAMIDE
Melodramma tragico in due atti di Gaetano Rossi
Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Semiramide *Joan Sutherland*
Arsace *Giulietta Simionato*
Assur *Wladimiro Ganzarolli*
Idreno *Gianni Raimondi*
Oroe *Ferruccio Mazzoli*
Mitrane *Giuseppe Bertinazzo*
L'ombra di Nino *Antonio Zerbini*
Direttore **Gabriele Santini**
Maestro del Coro Norberto Mola
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano
(Edizione Ricordi)
(Registrazione effettuata il 18 dicembre 1962 dal Teatro alla Scala di Milano)
Nell'intervallo: (ore 22,20 circa)
Poesia religiosa italiana
Da Michelangelo ai nostri giorni
a cura di Carlo Betocchi
(III)
Al termine: **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,45 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — * **Buon anno in musica**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 Canta Betty Curtis
(Palmolive)

8,50 Ritmi d'oggi
(Cera Grey)

9 — **Edizione originale**
(Supertrim)

9,15 Edizioni di lusso
(Lavabiancheria Candy)

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 A CHE SERVE QUESTA MUSICA
Un programma di **Paolini** e **Silvestri**
Gazzettino dell'appetito
(Omo)

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Canzoni, canzoni
Cantano Nuccia Bongiovanni, Eddie Carter, Cocki Mazzetti, Bruno Pallesi, Flo Sandon's, Anita Sol, Arturo Testa
Bertini-Taccani: *Dal cielo*; Bonagura-Di Ceglie: *Io songo l'ammore*; Danpa-Godini: *Amo il cielo*; Bonagura-Grassi: *Tu nei sogni miei*; Calabrese-Prous: *I desideri mi fanno paura*; Testa-Moraschi: *Un'esistenza*; Mennillo-Russo: *Oasi*
(Chlorodont)

11 — **MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA**
(Vero Franck)

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,30 Radiotelefortuna 1963
Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

12,30-13 Trasmissioni regionali

13 — **Il Signore delle 13 presenta:**
Nate in Italia
(Pavesi)
20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)
25' Fonolampo: dizionarietto dei successi
(Olà)

13,30-14 Segnale orario - **Giornale radio**
45' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)
50' Il disco del giorno
(Tide)
55' Caccia al personaggio

14-14,15 Trasmissioni regionali

14,15 Nunzio Filogamo presenta:
Istantanee su «**Canzonissima**»

14,20 * Ritmi moderni

14,45 Discorama
(Soc. Saar)

15 — * **Voci del teatro lirico**
Mozart: *Le nozze di Figaro:* «Vedrò mentr'io sospiro» *(Baritono* George London - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan); Bellini: *Norma:* «Meco all'altar di Venere» (*Tenore* Franco Corelli - Orchestra e Coro della Radiotelevisione Italiana diretti da Arturo Basile); Verdi: *Aida:* «O cieli azzurri» *(Soprano* Anita Cerquetti - Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni); Massenet: *Werther:* «Gridar sento i bambini» *(Mezzosoprano* Giulietta Simionato - Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Fernando Previtali)

15,30 POMERIDIANA
Canzoni per dodici mesi

16,50 Fonte viva
Canti popolari italiani

17 — **Tè danzante**

17,45 Da Itri (Latina) la Radiosquadra presenta:
IL VOSTRO JUKE-BOX
Programma realizzato con la collaborazione del pubblico e presentato da **Beppe Breveglieri**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 I successi del 1962
Una retrospettiva di musica leggera
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 Mike Bongiorno presenta:
TUTTI IN GARA
Gioco musicale a premi
Orchestra diretta da **Pino Calvi**
Realizzazione di **Adolfo Perani**
(L'Oreal de Paris)

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Uno, nessuno, centomila

21,45 * Musica nella sera
(Camomilla Sogni d'oro)

22,10 L'angolo del jazz
I grandi interpreti del blues

22,30-22,35 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

11 — **Prime pagine**
Robert Schumann
Variazioni sul nome Abegg op. 1
Pianista Rudolf Serkin
Papillons op. 2
Pianista Jurg von Wintschger
Tre Romanze op. 4
Pianista Aldo Ciccolini

11,35 Musiche per chitarra
Mauro Giuliani
Concerto in la maggiore per chitarra e orchestra d'archi
Allegro maestoso - Andante siciliano - Alla polacca
Solista Julian Bream
Complesso d'archi «Melos»

12 — **Sinfonie di Anton Dvorak**
Sinfonia n. 2 in re minore op. 70
Allegro maestoso - Poco adagio - Scherzo - Allegro
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Rafael Kubelik
Sinfonia n. 5 in mi minore op. 95 «Dal Nuovo Mondo»
Adagio, Allegro molto - Largo - Scherzo - Allegro con fuoco
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Istvan Kertesz

13,15 Musiche per fiati
Ludwig van Beethoven
Rondino op. 46 per 2 oboi, 2 clarinetti, 2 corni e 2 fagotti
Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Franz Schubert
Eine kleine Trauermusik, per 9 strumenti a fiato
Complesso a fiati «Pierre Poulteau»

13,30 Antiche musiche strumentali italiane
Giovanni Gabrieli
4 Canzoni per ottoni e organo
Intonazione per organo e canzone I «La Spiritata», in sol minore - Intonazione e canzone II, in do maggiore - Intonazione e canzone III, in do maggiore - Intonazione e canzone IV, in do maggiore
Organista Edward Power Biggs
«The Boston Brass Ensemble» diretto da Richard Burgin
Alessandro Stradella
Sonata per 2 trombe e 2 orchestre d'archi
Tromba solista Roger Voisin
Orchestra d'archi «The Kapp Sinfonietta» diretta da Emanuel Vardi

14 — **Un'ora con Dimitri Sciostakovic**
L'età dell'oro, suite dal balletto op. 22
Introduzione - Adagio - Polka Danza
Orchestra London Symphony diretta da Jean Martinon
Sonata in re minore op. 40 per violoncello e pianoforte
Moderato - Moderato con moto - Largo - Allegretto
Mstislav Rostropovich, *violoncello*; al *pianoforte* l'Autore
Concerto n. 2 in fa maggiore op. 101 per pianoforte e orchestra
Allegro - Andante - Allegro
Solista l'Autore
Orchestra Filarmonica della Radio dell'URSS diretta da Alexander Gaouk

15 — **L'UCCELLATRICE**
Intermezzo di **Niccolò Jommelli**
(revis. di Maffeo Zanon)
Don Narciso *Mario Spina*
Marcellina *Luisa Villa*
L'ITALIANA IN LONDRA
Opera comica in un atto di **Domenico Cimarosa**
(revis. e riduzione di Giulio Confalonieri)
Donna Livia *Ilva Ligabue*

GENNAIO

Fanny *Luisa Villa*
Milord *Rodolfo Malacarne*
Polidoro *Paolo Montarsolo*
Direttore **Ennio Gerelli**
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

16,10 Quartetti con pianoforte
Johannes Brahms
Quartetto in la maggiore op. 25 per pianoforte e archi
Allegro non troppo - Poco adagio - Scherzo (Poco allegro) - Finale (Allegro)
Clifford Curzon, *pianoforte*; Joseph Roisman, *violino*; Boris Kroyt, *viola*; Mischa Schneider, *violoncello*
(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

TERZO

17 — IL CAVALIERE DI OLMEDO
Tre atti di **F. Lope De Vega**
Traduzione in versi di Mario Socrate
Don Alfonso *Gastone Moschin*
Don Rodrigo *Enzo Tarascio*
Don Ferdinando *Roberto Herlitzka*
Don Pietro *Ottavio Fanfani*
Il Re Don Giovanni II *Gianni Bortolotto*
Il connestabile *Giampaolo Rossi*
Donna Agnese *Valentina Fortunato*
Donna Leonora *Relda Ridoni*
Anna *Rina Centa*
Fabia *Pina Cei*
Tello *Vincenzo De Toma*
Un contadino *Alfredo Bianchini*
e inoltre: *Walter Luce, Riccardo Perruchetti, Carlo Porta*
Musiche originali di Giulio Cesare Brero dirette dall'**Autore**
Regia di **Virginio Puecher**

19 — Ferruccio Busoni
Divertimento op. 52 per flauto e orchestra
Solista Severino Gazzelloni
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia
Ouverture giocosa
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Claudio Abbado

19,15 La Rassegna
Teatro
a cura di Roberto De Monticelli
« L'eredità del Felis » di Luigi Illica, al Piccolo Teatro - « Allora vai da Törpe » di François Billetdoux, all'Odeon - « Una ghirlanda a S. Erasmo » di Thornton Wilder, al S. Erasmo - « Niente per amore » di Oreste Del Buono, al Renato Simoni

19,30 Concerto di ogni sera
Jan Sibelius (1865 - 1957): *The oceanides op. 73*
Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Eugen Jochum
Robert Schumann (1810 - 1856): *Introduzione e allegro appassionato in sol maggiore op. 92*, per pianoforte e orchestra
Solista Sviatoslav Richter
Orchestra Sinfonica Filarmonica Nazionale di Varsavia diretta da Stanislav Wislocki
Richard Strauss (1864-1949): *Also sprach Zarathustra*
Violino solista Willy Boskovsky
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Karl Ditters von Dittersdorf
Sinfonia n. 1 in do maggiore « Le quattro età del mondo » da « le Metamorfosi » di Ovidio
Larghetto - Allegro vivace - Minuetto - Prestissimo - Allegretto
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Albert

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 La musica strumentale da camera di Debussy
Ultima trasmissione
Préludes
(Primo libro)
Danseuses de Delphes - Voiles - Le vent dans la plaine - Les sons et les parfums tournent dans l'air du soir - Les collines d'Anacapri - Des pas sur la neige - Ce qu'a vu le vent d'Ouest - La fille aux cheveux de lin - La sérénade interrompue - La Cathédrale engloutie - La danse de Puck - Minstrels
(Secondo libro)
Brouillard - Feuilles mortes - La puerta del Vino - Les Fées sont d'exquises danseuses - Bruyères - General Lavine-excentric - La terrasse des audiences au clair de lune - Ondine - Hommage à S. Pickwick P.P.M.P.C. - Canope - Les tierces alternées - Feux d'artifice
Solista Aldo Ciccolini

22,30 Il complesso di Edipo
Racconto di Victor S. Pritchett
Traduzione di Isabella Quarantotti Smith
Lettura

22,45 Orsa Minore
LA MUSICA, OGGI
Marek Kopelent
Énie, per coro e orchestra
Orchestra Sinfonica della Radio di Praga e Coro da camera di Kühn diretti da Zbynek Vostrak
Witold Lutoslawski
Jeux Vénitiens, per orchestra
Orchestra da camera della Radio polacca diretta da Jan Krenz
Opere presentate dalla Radio Cecoslovacca e dalla Radio Polacca alla Tribuna Internazionale dei compositori indetta dell'Unesco

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

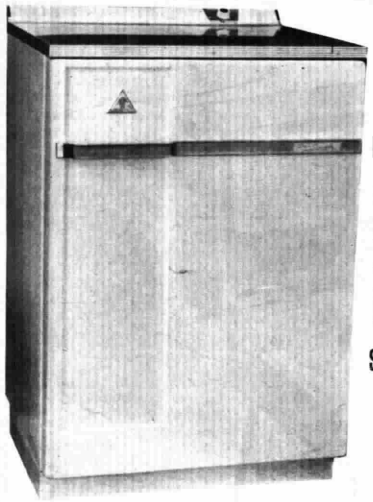
NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.
22,40 Complessi d'archi - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 L'angolo del collezionista - 1,06 Contrasti in musica - 1,36 Voci chitarre e ritmi - 2,06 Club notturno - 2,36 Musica strumentale - 3,06 Firmamento musicale - 3.36 Canzoni napoletane - 4,06 Valzer celebri - 4,36 Nel regno della lirica - 5,06 Colonna sonora - 5,36 Melodie moderne - 6,06 Prime luci.
N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

9,30 **Santa Messa** in Rito Latino, in collegamento RAI, con commento di P. Francesco Pellegrino. 10,30 Liturgia in Rito Maronita con omelia. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,15 Topic of the week. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « **L'Anno Nuovo s'affaccia alla porta** » divagazioni di Giovanni Gigliozzi. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 **Santo Rosario.** 21,45 La Palabra del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

ALTISSIMA QUALITÀ



FRIGORIFERI
CUCINE A GAS
CUCINE ELETTRICHE
SCALDABAGNI

RICHIEDETELI NEI MIGLIORI NEGOZI

s.a.s. Fratelli Onofri

LA PIÙ FACILE INSTALLAZIONE
per la ricezione con qualsiasi televisore del 2° programma TV
Prezzi compreso imballo e trasporto - Materiale tedesco - Accordi spec. con Rivenditori e Tecnici installatori - Garanzia - Richiedere opusc. tecnico illustr. grat. - Antenna - Cavi - Miscelatori

CONVERTITORE HOPT
Maximal UHF Lit. 6500
A transistor - Entrata in UHF (indicare il canale), uscita in VHF - Circuito stabilizzato - Con accessori di fissaggio.

MAXIMAL - Via Nicotera, 9B - MILANO

"PAOLO SOPRANI"
Ditta Comm. PAOLO SOPRANI & F., Castelfidardo
Anno di fondazione 1863

FISARMONICHE
ESPORTAZIONE IN TUTTI I PAESI DEL MONDO
In Italia presso i migliori negozianti di strumenti musicali.
Per informazioni rivolgersi alla Casa

porcellane
Krone
un peccato d'orgoglio

TV ME

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

17,30 a) **PICCOLE STORIE**
Tric-Trac e la Befana
Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi ideati da Ennio Di Majo
Regia di Guido Stagnaro

b) **A CACCIA CON ME**
a cura di Angelo Lombardi
Presenta Silvana Giacobini
Regia di Alvise Sapori

c) **LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN**
Il caporale Carson
Telefilm - Regia di Lew Landers
Distr.: Screen Gems
Int.: Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer e Rin Tin Tin

Ritorno a casa

19 —
TELEGIORNALE
della sera . I edizione
GONG
(Vel - Locatelli)

19,15 **Giro del mondo**
PASSEGGIATE GERMANICHE
a cura di Dino Terra

19,35 **IL GIOCO DEL CALCIO**
Una serie realizzata in collaborazione con il CONI e la FIGC
Ottava puntata
L'addestramento
Presenta Giampiero Boniperti
Regia di Bruno Beneck

Nella puntata odierna, ultima della serie, si vedranno i N.A.G.C. (Nuclei Addestramento Giovani Calciatori) di Firenze (Coverciano), Roma, Torino, Milano, Novara, Sanremo, Monfalcone, La Spezia, Lecce, i ragazzi del Gruppo Sperimentale «Pro Calcio Italia» e i giocatori: Corso, Hamrim, Perani, Rivera, Schiaffino, Sivori, Stacchini.

20,20 **TELEGIORNALE SPORT**

Ribalta accesa

20,30 **TIC-TAC**
(Durban's - Magnesia Bisurata - Radio Allocchio Bacchini - Monda Knorr)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
della sera - II edizione
ARCOBALENO
(Dixan - Motta - Cibalgina - Gtiemme - Autoservizi Maggiore - Olio Dante)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 **CAROSELLO**
(1) Industria Dolciaria Ferrero - (2) Cotonificio Valle Susa - (3) Vecchia Romagna Buton - (4) L'Oreal
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) Adriatica Film - 3) Cinetelevisione - 4) Fotogramma

21,05
LA BELLA ADDORMENTATA
Favola di Charles Perrault
Adattamento televisivo di Rex Tucker
Traduzione di Rina Macrelli
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)
Périanne *Grazia Maria Spina*
Dominique *Alberto Lupo*
La Regina *Vira Silenti*
Il Re *Armando Francioli*
Fata Focherella *Alberta Pungetti*
Fata Nevolina *Lyla Rocco*
Il paggio *Roberto Chevalier*
La nutrice *Elsa Albani*
Il maggiordomo *Ennio Balbo*
La Fata del Tempo che Fu *Dora Calindri*
La guardia *Franco Massari*
Il banditore *Alfredo Salvadori*
La Principessa *Simonetta Simeoni*
Caterina *Angela Baggi*
Isabella *Margarita Puratich*
Il Principe *Gabriele Antonini*
e inoltre: *Maria Teresa Angelè, Anna Maria Aveta, Marino Bulla, Lisa Cioffi, Marina Como, Evelina Gori, Rina Mascetti, Wilma Morgante, Giorgio Perconti, Marilena Vuvotich*
Scene di Tullio Zitkowsky
Costumi di Maria De Matteis
Regia di Eros Macchi

22,25 **ABITO DA SERA**
con Enrico Intra, Gianni Basso, Franco Cerri, Dino Piana, Paolo Salonia, Pupo De Luca
Presenta Lilian Terry
Cantano Lilian Terry, Augusto Mazzotti, Daniele Pace
Regia di Enzo Trapani

22,50
TELEGIORNALE
della notte

Vira Silenti interpreta la parte della Regina nella favola di Perrault «La bella addormentata» in onda alle 21,05

La puntata d'addio

nazionale: ore 22,25

Con l'odierna puntata Abito da sera *si congeda dai telespettatori dopo le quattro precedenti trasmissioni che la critica ha giudicato, nel complesso, positive. Diretto, col consueto garbo, da Enzo Trapani il programma ha avuto, tra l'altro, il merito di aver riavvicinato al pubblico una Lilian Terry rinnovata e disinvolta e di aver fatto praticamente conoscere due simpatici cantanti, Daniele Pace e Augusto Mazzotti, al loro esordio televisivo.*

I cantanti però non sono stati, come spesso accade, i «mattatori» in questo minishow, *poiché i solisti del complesso vi hanno giocato, per usare un termine teatrale, un ruolo di «comprimari». Sarà giusto perciò, trattandosi di elementi che al jazz italiano hanno arrecato un loro contributo, ricordare alcuni di essi brevemente ai lettori.*

Cominciamo da Enrico Intra, il 26enne pianista milanese che in questa ultima puntata interpreterà un brano dal titolo Quella. *Fratello di un altro ap-*

Un film di Howard Hawks

Il magnifico scherzo

secondo: ore 21,05

Howard Hawks, di cui questa sera viene presentato in televisione il film *Il magnifico scherzo* (Monkey business, 1952), ha fornito prove davvero notevoli del suo talento nei tre più significativi ed autentici generi del cinema d'oltreoceano (il film *gangster*, la *sophisticated comedy*, e il *western*), ed è stato, proprio per questo, giudicato come il più eclettico e «americano» regista della vecchia guardia hollywoodiana. Basterà pensare a *Scarface* (1932), violento e spietato ritratto di Al Capone e della società in cui il *gangster* agiva; a *Ventesimo secolo* (1934), deliziosa commedia che è stata per tutta una stagione cinematografica modello inimitabile di estro e di *humour*; e a *Il fiume rosso* (1948) con cui Hawks per primo iniziò il ripensamento critico dei più popolari miti del *western*, per comprendere l'importanza e il ruolo tenuto dal regista nello sviluppo del cinema americano. *Il magnifico scherzo*, che si ricollega al filone delle commedie brillanti, è un film tutto

Abito da sera

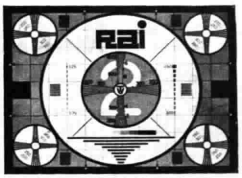
prezzato pianista e direttore d'orchestra (Gianfranco Intra, di due anni meno giovane di lui) Enrico si è dedicato alla musica fin da ragazzo, ma il suo momento arrivò nel 1958, al III Festival Internazionale del Jazz di Sanremo che lo rivelò al pubblico degli appassionati italiani. L'anno dopo i fratelli Intra si guadagnarono una certa popolarità nel ruolo di « riassuntori » al IX Festival di Sanremo. Da allora però Enrico Intra ha sempre continuato a battere la strada del jazz, concedendosi ogni tanto escursioni nella musica leggera.

Altra notissima figura del jazz italiano è quella di Franco Cerri che questa sera ci darà una sua particolare elaborazione di Stardust (Polvere di stelle). *Nato a Milano il 29 gennaio 1926, la sua carriera ebbe inizio nel '44 e si mise subito in luce nei migliori complessi italiani. Per qualche tempo, seguendo una tradizione ormai consolidata tra i jazzisti d'oltre Atlantico, Cerri ha tenuto aperto a Milano un negozio di dischi che in breve divenne luogo di convegno di molti appassionati. Cerri, che abbiamo conosciuto anche come cantante in una gustosa parodia di* Bambola, *oltre che chitarrista di grande levatura, ha dato buone prove anche al contrabbasso. Con Dino Piana, già laureatosi in una* Coppa del jazz *trombonista di eccezione e di livello internazionale, troviamo poi il tenorsassofonista Gianni Basso, un nome di solito abbinato a quello del trombettista Oscar Valdambrini (ed al quale una indisposizione ha impedito di partecipare ad* Abito da sera). *E infatti con Valdambrini il 31enne sassofonista astigiano ha raggiunto una intesa musicale che dura dal 1950 ed è in progressivo miglioramento. Completano infine degnamente la formazione Paolo Salonia al contrabbasso e Pupo De Luca alla batteria.*

Oltre ai pezzi citati, questa « puntata d'addio » comprende: Coltrane blues, Nel cestino della carta straccia *(Daniele Pace),* Il cielo nella stanza *(Lilian Terry),* La mia ragazza *(Augusto),* e Sono al bar *(Terry).*

g. t.

Franco Cerri, che partecipa al programma « Abito da sera »



SECONDO

21,05 IL MAGNIFICO SCHERZO
Film - Regia di Howard Hawks
Distr.: 20th Century Fox
Int.: Cary Grant, Marilyn Monroe, Ginger Rogers, Charles Coburn

22,35 INTERMEZZO
(Siltal - Carpené Malvolti - Magazzini Upim - Formitrol)

TELEGIORNALE

23 — CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA
dell'arpista Clelia Gatti Aldrovandi
Ottorino Respighi: *Siciliana* (dalle Antiche Danze e Arie per liuto); Paul Hindemith: *Sonata*; Gianluca Tocchi: *Studio n. 4 in sol minore*; Nino Rota: *Sarabanda e toccata*; Luigi Peracchio: *Canzone popolare napoletana*
Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

Marilyn Monroe (agli inizi della sua carriera) e Ginger Rogers, sono fra gli interpreti del film « Il magnifico scherzo »

giocato sugli equivoci, e deve molto del suo successo all'abile e calibrata sceneggiatura e al ritmo vivace impresso da Hawks al racconto. Protagonista della storia è il dottor Barnaba Fulton, un giovane e affermato chimico di una grande società industriale, il quale da anni insegue il miraggio di trovare la formula dell'eterna giovinezza. Quando alcuni esperimenti condotti sopra uno scimmione sembrano coronati da successo, Fulton si convince di essere ormai prossimo alla sua straordinaria scoperta. Accade un giorno però che lo scimmione, sottrattosi alla sorveglianza del custode, riesca a manipolare i filtri, le provine e le bottigliette di Fulton, gettando infine il «magico» liquido nel serbatoio dell'acqua potabile. Non sarà certo difficile immaginarsi adesso che cosa accadrà quando l'ignaro Barnaba Fulton avrà bevuto un bicchiere d'acqua. Il distratto e trasognato scienziato si trasforma istantaneamente in un giovanotto fin troppo esuberante che non tralascia occasione di dar prova della sua accresciuta vitalità. La girandola degli equivoci amorosi raggiunge un tono parossistico quando anche la bella moglie di Fulton rimane vittima dell'acqua inquinata. Anche il Presidente e i membri del consiglio di amministrazione della società industriale, messi al corrente del particolare potere dell'acqua, vorrebbero giovarsene; e gli effetti comici che ne derivano si moltiplicano rapidamente fino al momento in cui vuotatosi il serbatoio, vengono a cessare tutti i « prodigi ». Paradossale, e in qualche momento anche un po' grossolano, ma di una comicità tutta istintiva e popolare, senza attimi di respiro, *Il magnifico scherzo* non vuole essere che un film di facile e immediato divertimento e come tale può ritenersi senz'altro riuscito. Merito anche di una recitazione briosa affidata ad un *cast* particolarmente intonato al carattere del film. Cary Grant, uno dei massimi interpreti della commedia sofisticata, è il simpatico protagonista. Gli sono vicine Ginger Rogers e Marilyn Monroe, la quale si era già rivelata in due particine di *Giungla d'asfalto* ed *Eva contro Eva*, e che subito dopo sarebbe esplosa in *Niagara*.

Giovanni Leto

Suona Clelia Gatti - Aldrovandi

Musiche per arpa

secondo: ore 23

Gli arpisti non sono forse numerosi come i pianisti e i violinisti, e c'è caso che abbiano in sé qualche senso di inferiorità nel vedere che molte volte i pezzi che essi suonano sono trascrizioni, e non composizioni originali. L'arpista Clelia Gatti-Aldrovandi ha invece avuto molte volte il privilegio di veder musiche originali scritte proprio per lei, da notevoli musicisti come Nino Rota, Hindemith, Tommasini, Mario Zafred, Luigi Perrachio, e molti altri. Lei stessa ha trascritto, con nobile e alto stile, musiche di Scarlatti, Paradisi, Bach per il proprio strumento. L'arpa è per così dire connaturata in lei. Allieva del Betti-Navone al Liceo Musicale di Torino, fu per due anni « prima arpa » al Teatro Regio, poi iniziò quell'attività concertistica rilevante che la condusse in tutte le città d'Italia e all'estero, anche come collaboratrice del Doppio Quintetto di Torino e del Gruppo Strumentale Italiano. E' moglie del noto musicologo Guido Maria Gatti.

Il primo pezzo in programma, la *Siciliana* di Respighi, è tratto dalla «Terza Suite» delle antiche arie e danze per liuto, in cui Respighi rielaborò col suo forte senso del colore e dei vari stili, musiche del XV e XVI secolo, da musicisti in parte ignoti, come l'originario autore di questa *Siciliana*. Scritta nel 1931, la « Terza Suite » fu eseguita la prima volta al Conservatorio di Milano nel 1932, sotto la direzione dello stesso autore, il quale, nella elaborazione per orchestra, ha rispettato, a dispetto della propria natura di musicista modernissimo, il carattere dei vari pezzi. Nella trascrizione per arpa questa *Siciliana* (che era nel Seicento una danza in 6/8 o 12/8, di carattere pastorale, ad andamento moderato) conserva tutta la sua idillica serenità. La seconda composizione interpretata dalla Aldrovandi è la *Sonata per arpa* di Hindemith, composta nel 1939 e nota per essere l'unica sonata per questo strumento del prolifico e proteiforme compositore tedesco, il quale ha qui alleggerito il suo stile di solito così corposo per le esigenze dell'aereo strumento. Ed ecco poi, dopo i nomi di Hindemith e Respighi, quelli di Gianluca Tocchi con lo *Studio n. 4 in sol minore*, Luigi Perrachio, il noto compositore e studioso piemontese, benemerito per i suoi approfonditi studi sul « Clavicembalo ben temperato » di Bach, con una *Canzone popolare napoletana* e Nino Rota, l'estroso autore di piccole graziose operine e molte musiche per film, divenute popolari come i film stessi, con la sua *Sarabanda* e *Toccata* dai nomi classici e settecenteschi, dall'ispirazione tutta moderna. Questa interessante composizione, scritta per Clelia Gatti-Aldrovandi, fu composta nel 1946. La *Sarabanda*, in ritmo ternario, è scritta nel classico movimento lento, con ampi accordi; la *Toccata* ha invece un vivace carattere scarlattiano.

Liliana Scalero

L'arpista Clelia Gatti-Aldrovandi

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Svegliarino *(Motta)*

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 OMNIBUS
Prima parte

— **Il nostro buongiorno**

8,30 **Fiera musicale** *(Palmolive)*

8,45 **Fogli d'album**
Gluck: *Melodia* (*Violinista* Isaac Stern); Liszt: *Valzer improvviso* (*Pianista* Arthur Rubinstein); Villa Lobos: *Preludio in mi minore* (*Chitarrista* Andrés Segovia) *(Commissione Tutela Lino)*

9,05 **I classici della musica leggera**
Anonimo: *When the Saints Go Marchin' in*; Gilbert-Barroso: *Baia*; Hess-Trenet-Misraki: *Vous qui passez sans me voir*; Youmans: *Carioca*; Ottaviano-Gambardella: *'O marenariello*; Bowman: *Twelfth street rag* *(Knorr)*

9,25 **Interradio**

9,50 **Antologia operistica**
Verdi: *Macbeth*: « Vegliammo invan due notti »; Rossini: *Mosè*: « Parlar, spiegar non posso »; Weber: *Oberon*: « Piangi, mio cuor »; Flotow: *Martha*: « M'apparì tutto amor »; Puccini: *Tosca*: « O dolci mani »; Rubinstein: *Feramors*: Danza delle spose del Kashmir

10,30 Uno dei Mille: Giuseppe Cesare Abba attraverso i suoi inediti
a cura di Stefano Jacomuzzi (II)

11 OMNIBUS
Seconda parte

— **Successi internazionali**
Korn-Manzo: *Moliendo café*; Hendricks-Adderley: *Sermonette*; Testoni-Petty: *Wheels*; Gilberto: *Bim bom*; Stolz: *Salomè*; Rodgers: *Falling in love with love*; Del Monaco-Prieto: *El secreto*

11,20 **Duetto**
Cronaca di vita coniugale vissuta da Sandra Mondaini e Carlo Campanini
Testi di Jurgens e Torti *(Tide)*

11,35 **Intermezzo swing**
Gensler: *Love is just around the corner*; Delaney: *Jazz me blues*; Williams: *Royal garden blues*; Goodman: *Seven come eleven*

11,45 **Promenade**
Morelli: *Chianu chianu*; Ignoto: *Frusato*; Giombini: *Cha cha Cuba*; Reisman: *Joey's song*; Giordano-Vatro: *El negro Zumbon*; De Angelis: *Why*; Ballard: *Mister Sandman* *(Invernizzi)*

12 — **Canzoni in vetrina**

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*
Music bar *(G. B. Pezziol)*
Zig-Zag

13,30-14 MICROFONO PER DUE
(Aperitivo Aperol)

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 Parata di successi
(Compagnia Generale del Disco)

15,45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i piccoli
Cento fiabe per Serena
Le fiabe bianche della neve, a cura di Gladys Engely
Regìa di Ugo Amodeo

16,30 Rassegna di Giovani Concertisti
Miklos Perenyi, violoncello - Piero Guarino, pianoforte
Chopin: *Sonata in sol minore op. 65* per violoncello e pianoforte: a) Allegro moderato, b) Scherzo, c) Largo, d) Finale (Allegro)

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da FERRUCCIO SCAGLIA
con la partecipazione del soprano **Nicoletta Panni** e del basso **Raffaele Arìè**
Maestro del Coro Giulio Bertola
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Replica del Concerto di lunedì)

18,25 Le loro parole d'amore
a cura di Luciana Giambuzzi
IV - *Laurence Sterne e Elisa Draper*

18,40 Appuntamento con la sirena
Antologia napoletana di Giovanni Sarno

19,10 Il settimanale dell'agricoltura

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
Applausi a...
Il paese del bel canto
(Ditta Ruggero Benelli)

20,25 Radiotelefortuna 1963
Fantasia
Immagini della musica leggera

21,05 IL SALTO MORTALE
Radiodramma di **Giuseppe Cassieri**
Capitano Cervi *Tino Carraro*
Tenente Vignola *Enzo Tarascio*
Allievo Pinna *Giulio Bosetti*
Allievo Riccio *Achille Millo*
Sergente Zanutti *Gianni Bortolotto*
Sergente Riva *Giampaolo Rossi*
Caporale *Corrado Nardi*
Allievi *Remo Foglino*, *Dino Peretti*, *Claudio Cassinelli*
Regìa di **Sandro Bolchi**

22 — **Cyril Stapleton e la sua orchestra**

22,15 Concerto del pianista Sviatoslav Richter
J. S. Bach: *Otto preludi e fughe* dal « Clavicembalo ben temperato » (Libro I): In do maggiore; In do minore; In do diesis maggiore; In do diesis minore; In re maggiore; In re minore; In mi bemolle maggiore; In si bemolle minore (Registrazione effettuata il 23 ottobre 1962 dal Teatro Comunale di Firenze in occasione del Concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »)

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 * Canta Adriano Celentano *(Palmolive)*

8,50 * Ritmi d'oggi *(Cera Grey)*

9 — *** Edizione originale** *(Supertrim)*

9,15 * Edizioni di lusso *(Lavabiancheria Candy)*

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 PRONTO, QUI LA CRONACA
Un programma di **Enzo Tortora**
Realizzazione di **Gennaro Magliulo**
Gazzettino dell'appetito *(Omo)*

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Canzoni, canzoni *(Chlorodont)*

11 — *** MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
Parte prima

— **Il colibrì musicale**
a) Da un paese all'altro
b) Su e giù per le note
(Vero Franck)

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
Parte seconda

— **Motivi in passerella** *(Mira Lanza)*

— **Contrasti** *(Doppio Brodo Star)*

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **Il Signore delle 13 presenta:**
La vita in rosa

20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi *(Olà)*

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*

50' Il disco del giorno *(Tide)*

55' Caccia al personaggio

14 — **Nunzio Filogamo** presenta:
Istantanee su « **Canzonissima** »

14,05 * Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 Giradisco *(Soc. Gurtler)*

15 — *** Melodie e romanze**

15,15 Dischi in vetrina *(Vis Radio)*

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * POMERIDIANA
— Dolci armonie
— Allegramente
— Canzoni per le strade
— Personale di Agostinho Dos Santos
— Grande parata

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Motivi scelti per voi *(Dischi Carosello)*

16,50 La discoteca di Caterina Valente
a cura di Franco Belardini e Paolo Moroni

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 Radiosalotto *(Spic e Span)*
MUSICHE DA HOLLYWOOD
di **Tito Guerrini** ed **Emidio Saladini**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Musica sinfonica
Haydn: *Sinfonia n. 104 in re maggiore « London »*: a) Adagio - Allegro, b) Andante, c) Minuetto (Allegro), d) Allegro spiritoso; Dvorak: *Scherzo capriccioso op. 66* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Wolfgang Sawallisch)
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 Un giorno col personaggio: Nino Manfredi
Incontri al microfono di Sandro Ciotti

21 — **CANZONISSIMA SERA**
a cura di **Silvio Gigli**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Giuoco e fuori giuoco

21,45 * Musica nella sera
con le orchestre dirette da Dino Olivieri e Gino Mescoli
(Camomilla Sogni d'oro)

22,10 L'angolo del jazz
Il jazz in Europa: Francia

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

11,30 Musiche strumentali del Settecento
Alessandro Scarlatti
Concerto n. 1 in fa minore per orchestra d'archi
Orchestra da Camera Boyd Neel diretta da Thurston Dart
Antonio Vivaldi
Concerto in la maggiore per orchestra
Orchestra d'archi Oiseau Lyre diretta da Louis De Froment
Carlo Ricciotti
Concertino n. 2 in sol maggiore
Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger
Georg Friedrich Haendel
Concerto n. 28 in fa maggiore per orchestra
Orchestra da Camera di Berlino diretta da Hans von Benda

12,25 Compositori spagnoli
Ruperto Chapi
La revoltosa, ouverture
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ataulfo Argenta
Garcia Morillo
Marin, cantata per tenore, coro e orchestra
Solista Herbert Handt
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ennio Gerelli - Maestro del Coro Giulio Bertola
Oscar Esplà
Tre movimenti per pianoforte
Studio - Danza antica - Passo doppio
Pianista Eduardo del Pueyo

13,25 Danze
Thomas Tomkins
Pavana in la minore
Clavicembalista Elisabeth Goble
Estienne du Tertre
4 Danze
Pavana - Gagliarda - Bransle 1ª - Bransle 3ª
Complesso Strumentale « Concentus Musicus »
Maurice Ravel
Valses nobles et sentimentales
Pianista Monique Haas

13,50 Il virtuosismo nella musica strumentale
Pablo de Sarasate
Zingaresca per violino e orchestra
Solista Jascha Heifetz
Orchestra Sinfonica RCA Victor diretta da William Steinberg
Sergej Rachmaninov
Rapsodia su un tema di Paganini, per pianoforte e orchestra
Solista Artur Rubinstein
Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner

14,30 Un'ora con Dimitri Sciostakovich
Quintetto in sol minore op. 57 per pianoforte e archi
Pianista Dimitri Sciostakovic e Quartetto Beethoven di Mosca
Sinfonia n. 6 in si minore op. 54
Orchestra Filarmonica della Radio dell'URSS diretta da Alexander Gaouk

15,25 Sonate moderne
Henri Dutilleux
Sonatina per flauto e pianoforte
Conrad Klemm, *flauto*; Loredana Franceschini, *pianoforte*
Ernest Bloch
Sonata per pianoforte
Pianista Guido Agosti

16 — **Trascrizioni**
Bach-Kodaly
Fantasia cromatica per viola sola
William Primrose, *viola*
Bach-Schoenberg
Preludio e fuga in mi bemolle maggiore
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Erich Leinsdorf

GENNAIO

16,25 Suites
Johann Sebastian Bach
Suite in re maggiore n. 3
Orchestra Filomusica di Londra diretta da Thurston Dart
Werner Egk
Suite francese su temi di Rameau
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

17 — I bis del concertista
Luigi Boccherini
Largo
(revis. di Enrico Mainardi)
Duo Mainardi-Zecchi
Johannes Brahms
Intermezzo in la maggiore op. 118 n. 2
Pianista Arthur Rubinstein
Peter Ilijch Ciaikowsky
Valzer
Isaac Stern, *violino*; Alexander Zakin, *pianoforte*
Gabriel Fauré
Notturno in mi bemolle minore
Pianista Armando Renzi
(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

17,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
Lawrence Galton: *La lettura rapida - Metodi e risultati*

17,40 Karol Szymanowsky
Tre poemi mitologici per violino e pianoforte
La fontana d'Aretusa - Narciso - Driadi e Pan
David Oistrakh, *violino*; Vladimir Yampolsky, *pianoforte*

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Vita culturale
Benedetto XV, i cattolici e la prima guerra mondiale
a cura di Guido Verucci

19 — Giacomo Carissimi
(rev. C. Rizzo)
Il lamento dei dannati (Sacra Historia)
Complesso Vocale e Strumentale dell'Oratorio del SS. Crocifisso diretto da Domenico Bartolucci

19,15 La Rassegna
Musica
L'edizione italiana della « New Oxford history of music »

19,30 Concerto di ogni sera
Jean Marie Léclair (1697 - 1764):
(rev. Laurence Boulay)
L'aîne - Suite d'orchestra da « Scylla et Glaucus »
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Victor Desarzens
Charles Gounod (1818-1893):
Petite symphonie en si bemolle maggiore (per strumenti a fiato)
Complesso di Strumenti a fiato « Pierre Poulteau »
Gabriel Fauré (1845-1924):
Pelléas et Melisande - suite op. 80
Orchestra de la Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Ludwig van Beethoven
(trascr. Weingartner)
Grande fuga in si bemolle maggiore op. 133, per orchestra d'archi
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 La musica da camera di Gian Francesco Malipiero
a cura di Mario Messinis
Sesta trasmissione
Hortus conclusus
Pianista Gino Gorini
Sesto quartetto « L'Arca di Noè »
Cesare Ferraresi, Giuseppe Magnani, *violini*; Rinaldo Tosatti, *viola*; Nereo Gasperini, *violoncello*
Mondi celesti, per soprano e orchestra
Solista Luisa Malagrida
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Raphael Kubelik

22,15 La letteratura del disgelo
a cura di Silvio Bernardini
Ultima trasmissione
Oltre il disgelo

22,45 Orsa Minore
LA MUSICA, OGGI
Giacomo Manzoni
Studio per 24 strumenti
Francesco Pennisi
L'anima e i prestigi (una lirica di Lucio Piccolo), per mezzosoprano e orchestra
Solista Genia Las
Gianfranco Maselli
Due pezzi per orchestra da camera
Orchestra dell'Ente Autonomo Teatro Massimo di Palermo diretta da Andrzej Markowski
Luigi Nono
Incontri per 24 strumenti
Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Daniele Paris
(Registrazioni effettuate il 6 e 8 ottobre 1962 al Teatro Massimo di Palermo in occasione della « Terza Settimana Internazionale Nuova Musica »)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Panoramica musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Notturno orchestrale - 1,06 Album di canzoni italiane - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 L'opera in Italia - 2,36 Musica dall'Europa - 3,06 Cantiamo insieme - 3,36 Le grandi orchestre da ballo - 4,06 Rassegna del disco - 4,36 Musiche per balletto - 5,06 Fantasia cromatica - 5,36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 6,06 Musica per il nuovo giorno.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,15 Papal teaching on modern problems. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Situazioni e Commenti - **« La prima sessione del Concilio Ecumenico Vaticano II »** di Padre Hirschmann - **Pensiero della sera.** 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Roma centro de la Verdad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

CERA GREY

ANTISDRUCCIOLEVOLE

LAVA E LUCIDA CONTEMPORANEAMENTE IL PAVIMENTO SPORCO SENZA FATICA

VALE L.150

BUONO SCONTO DA RITAGLIARE E PRESENTARE AL VOSTRO FORNITORE. ACQUISTANDO UN BARATTOLO DI CERA GREY DA 1 LITRO OTTERRETE

GRATIS

1 BOMBOLETTA SPRAY DEL DEODORANTE ERFRISCEND GREY OPPURE, A SCELTA, LO SCONTO DI L. 150 SUL PREZZO D'ACQUISTO DEL SUDDETTO BARATTOLO DI CERA GREY DA 1 LITRO

VALE FINO AL 4 LUGLIO 1963 - DEC. MIN. 51888

OFFERTA SPECIALE

VALE L. 50

BUONO SCONTO DA RITAGLIARE E PRESENTARE AL VOSTRO FORNITORE. ACQUISTANDO UN BARATTOLO DI CERA GREY DA 1/2 LITRO OTTERRETE

GRATIS

1 FLACONE DEL CLASSICO PROFUMO GOLDEN LAVANDE OPPURE, A SCELTA, LO SCONTO DI L. 50 SUL PREZZO DI ACQUISTO DEL SUDDETTO BARATTOLO DI CERA GREY DA 1/2 LITRO

VALE FINO AL 4 LUGLIO 1963 - DEC. MIN. 51888

OFFERTA SPECIALE

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

17,30 a) **IL CUCCIOLO NEL BOSCO**
Documentario della Franfilmdis

b) **IL FEUDALESIMO**
Documentario della C.I.F.D.

c) **I CACCIATORI DEL POLO NORD**
Documentario della National Film Board of Canada

d) **DUE PER TUTTI**
Programma di giochi presentato da Aldo Novelli
Regia di Lelio Golletti

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Atlantic - Alka Seltzer)

19,15 CONCERTO SINFONICO
diretto da Luciano Rosada con la partecipazione del violinista Aldo Ferraresi
Paganini: *Concerto n. 1 in re maggiore op. 6*, per violino e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Romanza (Adagio), c) Rondò (Allegro spiritoso)
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

19,50 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Olio Bertolli - Thermogène - Macchine per cucire Borletti - Prodotti Marga)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO
(Liebig - Chatillon - Manetti & Roberts - Società del Plasmon - Trim - Riccadonna spumanti)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) Gillette - (2) Digestivo Antonetto - (3) Prodotti Singer - (4) Locatelli
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Derby Film - 2) Organizzazione Pagot - 3) Roberto Gavioli - 4) General Film

21,05
LIBRO BIANCO N. 23
I due volti del Giappone
Presentazione di Virgilio Lilli

Il violinista Aldo Ferraresi suona Paganini nel concerto sinfonico delle ore 19,15

21,55 CINEMA D'OGGI
a cura di Pietro Pintus
Presenta Luisella Boni
Realizzazione di Stefano Canzio

22,35 LE FACCE DEL PROBLEMA
a cura di Luca Di Schiena

23,20
TELEGIORNALE
della notte

Canzonissima

11ª Estrazione vincono

1.000.000: **Marasco Rosaria** - via Gregorovius, 1 - Benevento
500.000: **Fachechi Rita** - Via S. Santo - Gagliano del Capo (Lecce)
100.000: **Bini Faustino** - Via Polcanto, 10 - Borgo S. Lorenzo (Firenze)
100.000: **Sarati Emilio** - Via Pusterla, 5 - Corbetta (Milano)
100.000: **Repetti Vittoria** - Via Beverora, 47 - Piacenza
100.000: **Musti Spiridione** - Via Rialto, 35 - Roma
100.000: **Di Biagio Laura** - Via Lepanto, 24 - Venezia-Lido
100.000: **Carmignani Pina** - Via Corradini, 176 - Avezzano (L'Aquila)
100.000: **Alocarni Giuseppe** - Via V. Russo, 8 - Milano

"Libro bianco" numero 23

I due volti del Giappone

nazionale: ore 21,05

Un misto di Oriente e di Occidente. Uno strano incrocio di antichissime usanze quasi medioevali e di una moderna società industriale in continua espansione. Questo è il Giappone di oggi dove regnano ancora le geishe, i delicati ornamenti floreali e le complicate cerimonie per il tè. Ma dove fiorisce una delle industrie più efficienti del mondo, capace di sostenere la concorrenza sui mercati più agguerriti. Antico e moderno, conservazione e progresso, due mondi che sembrano in contrasto irriducibile fra loro riescono a convivere perfettamente.

Al centro di questi due mondi, quasi come un legame fra il passato e il presente, c'è l'imperatore Hiro Hito, che ha perduto con la guerra le sue prerogative divine, ma che simboleggia ancora l'unità del paese teso una volta alle conquiste militari ed oggi alla espansione economica.

La ripresa economica del Giappone dalla fine della guerra ad oggi ha del sorprendente. Nel '45 il paese era in rovina. Il terribile conflitto aveva distrutto un terzo dei suoi impianti industriali, della sua flotta mercantile, del suo impero. Dopo 15 anni il Giappone è divenuto il più grande costruttore di navi del mondo, il terzo produttore di cotone, il quarto di energia elettrica, il quinto di articoli di lana, il sesto nella produzione di ferro e acciaio e il nono come reddito nazionale. Con lo stesso fanatismo con cui combatté la guerra, questo sconcertante paese marcia oggi alla conquista dei mercati in tutto il mondo. Il suo nuovo esercito è costituito da 46 milioni e mezzo di lavoratori, una massa di mano d'opera a buon mercato, la forza tradizionale del Giappone. Un'altra delle sue grandi forze è la straordinaria capacità di assimilare ed imitare perfettamente le conquiste tecniche ed anche le usanze, le voghe, le manie dei paesi stranieri, senza abbandonare le proprie.

Ecco perché un giapponese si presenta come un misto di fanatismo e di dolcezza, di ferocia e di cortesia estrema, di orientale e di occidentale. Le donne lavorano nelle fabbriche in tuta, vanno a fare acquisti nei negozi eleganti vestite secondo l'ultima moda europea ma, attraversata la soglia di casa, indossano il Kimono, abbandonano ogni atteggiamento esotico ed eseguono i riti tradizionali anche nelle cose più semplici, come vestirsi o fare il bagno. Si capisce come gli operai di una fabbrica di mitragliatrici tengano un vasetto di fiori sul banco di lavoro, come alcune donne pilotino un aereo in kimono, come i generali condannati quali criminali di guerra chiesero al tribunale, dopo la sentenza, di recitare una poesia. Con la stessa cura minuziosa i piloti si lanciavano con i loro apparecchi sull'obbiettivo verso il suicidio e coltivavano rose nelle loro case. Impressionò il mondo l'episodio dei colpiti dalla bomba di Hiroshima i quali si rivolgevano ai passanti con queste parole: « Per cortesia, aiuto ». Nel '45 l'occupazione americana ha portato nel paese la democrazia che i giapponesi accettano con lo stesso spirito con cui accettavano il totalitarismo semi-teocratico. Il Libro bianco di stasera ci dà appunto un panorama accurato del Giappone di oggi, di questo paese al confine fra due culture, fra due modi di vivere, fra due civiltà.

m. d. b.

Walter Marcheselli racconta

Caccia e pesca all'Est

secondo: ore 22,15

La prima puntata di *Caccia e pesca all'Est* ci presenta l'inizio del viaggio. Da Trieste il Vulcania, attraccato al molo Audace, ci saluta prima di attraversare la frontiera jugoslava. Le operazioni di dogana (dovremo attraversare ben dodici dogane prima di rientrare in Italia) sono di buon auspicio; infatti le sbrighiamo in poco tempo. L'attraversamento della Jugoslavia non ha storia; nel ricordo restano soltanto interminabili strade dal fondo pessimo e salite da vertigini.

Partiti da Milano giovedì 12 ottobre arriviamo a Sofia la sera di domenica 15. I primi giorni nella capitale bulgara sono utilizzati per i necessari contatti con le autorità venatorie e per una visita alla Sofia monumentale. Ricordi del passato ci vengono incontro ad ogni angolo di strada: la statua di Alessandro II, detto dai bulgari « il liberatore », il teatro nazionale drammatico con la solita fila davanti al botteghino, il Palazzo ex-Reale ora Museo e le due cattedrali, cattolica e ortodossa, dedicate alla patrona della città: Santa Sofia.

Mercoledì 16 ottobre (il tempo stringe) viene dedicato al direttore dell'Unione cacciatori e pescatori il quale ci ha concesso un'intervista. Finalmente il giorno seguente si parte alla volta di Beglika, un laghetto a millecinquecento metri, nel cuore dei monti Rila.

La cattura di alcune trote, una di notevoli dimensioni, e la visione di queste incantevoli montagne selvagge sono faccende che vengono sbrigate in poco tempo tanto che due giorni dopo siamo già in viaggio alla volta di Varna. Sono quattrocento chilometri da percorrere su strade accidentate e col fondo quasi sempre sconnesso e pieno di buche (del resto questo sarà il *leit-motif* di quasi tutto il viaggio).

A Varna, presi gli accordi con i dirigenti locali e dopo aver pernottato all'albergo Tcarka (in bulgaro: gabbiano), prima di ripartire andiamo a dare un'occhiata alla tanto decantata spiaggia sul Mar Nero. Dobbiamo dire che la spiaggia e il mare hanno un poco deluso l'amico Buttazzoni.

Da Varna dirigiamo — siamo all'estremo sud del Paese — verso Kolarovgrad, città di circa centomila abitanti dove arriviamo dopo un avventuroso viaggio di due giorni.

La prima puntata termina con la visita ad una famosa Moschea (la fatica per avere i permessi di girare alcune sequenze all'interno!). La Moschea eretta da Serif Pascià all'inizio del XVIII secolo è rimasta, sia all'esterno che all'interno, tale quale fu costruita. Questa prima puntata, come ho detto all'inizio, è introduttiva. Vedremo nelle seguenti gli animali che vivono nei Paesi visitati ed i vari modi di cacciarli e pescarli.

Walter Marcheselli

Walter Marcheselli che ci racconterà le sue avventure di caccia e pesca all'Est

GENNAIO

Lucia Catullo (Giulietta Pardo) e Gianfranco Ombuen (Giovanni Puccio) protagonisti di « La mano di sua figlia »

SECONDO

21.05

LA MANO DI SUA FIGLIA

Un atto di Turi Vasile

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata):

Amalia Pardo, la madre *Laura Solari*

Giulietta Pardo, la figlia *Lucia Catullo*

Rosapina, la cameriera *Zoe Incrocci*

Giovanni Puccio, il pretendente *Gianfranco Ombuen*

Luca, l'uomo schermo *Antonio Guidi*

Il signor Pardo, il padre, *Carlo Romano*

Scena di Cornelia Frigerio

Regia di Raffaele Meloni

21.50 INTERMEZZO

(Lesaphon - Cioccolato Ritmo Talmone - Candy - Consorzio Parmigiano Reggiano)

TELEGIORNALE

22.15 CACCIA E PESCA ALL'EST

Un programma di Walter Marcheselli

Seconda puntata

22.45 GIOVEDI' SPORT

Riprese dirette e inchieste di attualità a cura del Telegiornale

La mano di sua figlia

secondo: ore 21,05

« Giovanotto, qual è la sua professione? » il tono dell'uomo che chiede al pretendente della figlia questa informazione è burbero e perentorio, secondo le regole della migliore tradizione borghese. La quale vuole anche che a questo punto il giovane innamorato deglutisca molta saliva e sussurri fiocamente la risposta cercando comprensione e fiducia. Ma in questo atto unico di Turi Vasile, al signor Pardo, padre di Giulietta tocca di udire una risposta senza precedenti: « Ho una professione — dice Giovanni, il pretendente — penso ». E chi darebbe una figlia, sia pure ventiseienne e con pochissimi corteggiatori, ad un signore che come unica occupazione ha quella di pensare, addirittura osservando un orario d'ufficio? E' facile immaginare la tormentosa impazienza di Giulietta di fronte alle prolisse e inopportune dissertazioni del fidanzato, nonché l'esterrefatto sdegno di mamma Amalia, che si era invece preparata a recitare la solita parte dell'alleata dei giovani.

Il comportamento di Giovanni non è solo quello di un timido, ma dimostra in modo clamoroso i riflessi pratici della professione di pensatore, tali da lasciare più che sbalorditi gli ormai improbabili suoceri. Il giovane, a dire il vero, ben consapevole che la sua posizione di uomo disancorato dalla realtà crea tali reazioni nei suoi sorpresi interlocutori, si è portato dietro l'inseparabile amico Luca, da lui abitualmente delegato ad incarnarlo per le faccende della vita pratica. Ma lo sdoppiamento pirandelliano viene energicamente sconsigliato

Carlo Romano è fra gli interpreti dell'atto unico di Turi Vasile in onda alle 21,05

e sventato in tempo da Giulietta e soprattutto da Amalia che, per definizione, in quanto suocera, è dotata di senso pratico. In una commedia « decisamente borghese », come la intitola lo stesso autore, è naturale che alla fine si arrivi al matrimonio, al connubio difficile e forse non completamente convincente tra la figlia della borghesia tradizionale, ricca di soldi, di potenza e di certezze, ed una discendenza, indubbiamente pure borghese, che nel culto del dubbio evade, delegandole ad altri, le proprie responsabilità. Così Giovanni, dopo averci divertito con molti discorsi strampalati e sconcertanti, dopo aver fatto perdere la pazienza e la speranza al padre di Giulietta, dopo avere, insomma, scompaginato il rito della domanda di matrimonio, riuscendo a non dare alcun affidamento, si accorge improvvisamente che « il culto del dubbio è più sterile di una scelta sbagliata », annuncia solennemente di voler risparmiare migliaia di margherite dalla strage del « mi ama o non mi ama », di rinunciare a pensare e di esser disposto a lasciarsi condurre per mano. E, a proposito di mano, ne chiede una, quella di Giulietta, chiudendo con i fiori d'arancio la sua esistenzialistica esibizione sui famosi concetti del pensiero e dell'essere, della libertà e della scelta.

v. c.

Meglio di un Robot

"Buona notte!" "...riverita!" La serata è ormai finita

"Non so proprio come fare! Quanti piatti da lavare!"

Ma c'è Tic che in un momento lava i piatti cento a cento.

"Bravo Tic! Meraviglioso... sei un automa portentoso!"

"Or che bravo sono stato, posso fare anche il bucato?"

"Il bucato, in casa c'è chi lo fa meglio di te. E a lei dico: **Grazie, Candy!**"

grazie,

un bucato a regola d'arte,

..e tutto da sola!

... a voi non resta che stirare, perché a tutto il resto, dal prelavaggio all'asciugatura, pensa Candy Automatic... e come!

L'**autosolver,** uno speciale automatismo, consente il lavaggio più accurato, eseguito a fondo e delicatamente. Candy è costruita secondo una tecnica d'avanguardia: **automatismo assoluto - 8 programmi - sospensione bilanciata.**

La lavatrice è un'acquisto importante. Scegliete solo a ragion veduta. Confrontate, e chiedete a chi già possiede una Candy Automatic.

automatic 3-kg. 3,5 - L. 119.800

automatic 5-kg. 5 - L. 139.800

qualità candy - prezzi candy

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Svegliarino *(Motta)*

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 * **OMNIBUS**

Prima parte

— **Il nostro buongiorno**

8,30 **Fiera musicale**
(Palmolive)

8,45 **Fogli d'album**
Schumann: *Canto della sera* (*Violoncellista* Enrico Mainardi); Brahms: *Valzer in la bemolle maggiore, op. 39 n. 15* (Benedetto Mazzacurati, *violoncello*; Mario Salerno, *pianoforte*); Sarasate: *Romanza andalusa* (*Violinista* Yehudi Menuhin); Liszt: *Au lac de Wallenstadt* (*Pianista* Wilhelm Kempff)
(Commissione Tutela Lino)

9,05 **I classici della musica leggera**
Anonimo: *Londonderry air*; Jones: *Riders in the sky*; Lecuona: *La comparsa*; De Curtis: *Non ti scordar di me*; Costa: *'A frangesa*
(Knorr)

9,25 **Interradio**
a) Canta Maurice Chevalier
Freed-Chevalier: *Rendez vous a Paris*; Lopez-Chevalier: *Folies Bergeres*; Nicolas-Capez: *Ca c'est paname*
b) La formazione di Sharkey Bonano
Merrick: *Look sharp, be sharp*; Pecora-Bonano: *Sharkey Strut*; Anonimo: *Eyes of Texas are upon you*

9,50 **Antologia operistica**
Paisiello: *La serva padrona: Sinfonia*; Bellini: *I Puritani*: «Suoni la tromba e intrepido»; Leoncavallo: *Pagliacci*: «Stridono lassù»; Wagner: *Lohengrin*: «Euch Lüften die mein Klagen»

10,30 L'antenna
Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini, Luigi Colacicchi ed Enzo De Pasquale
Regia di Ugo Amodeo

11 **OMNIBUS**

Seconda parte

— **Successi internazionali**
Calabrese-Gietz: *Dammi retta*; Aznavour-Garvarentz: *La marche des anges*; Verde-Canfora: *Da da un pa*; Dodd-Lara: *Granada*; Anonimo: *La bamba*; Bécaud: *Et maintenant*; Boothe-Beal: *Jingle bells rock*

11,20 **Duetto**
Cronaca di vita coniugale vissuta da Sandra Mondaini e Carlo Campanini
Testi di Jurgens e Torti
(Tide)

11,35 **Intermezzo swing**
Gualdi: *Passeggiando per Brooklyn*; Arlen: *It's only a paper moon*; Watts: *Lots of look Charlie*; Wright: *Jersey bounce*

11,45 **Promenade**
White: *Tour de France*; Mancini: *Hatari*; Nash: *The madison y rhythm*; Seijo: *Brasilia*; Mescoli: *Senti la sveglia*; Osborne: *The man from Madrid*
(Invernizzi)

12 — **Incontro con le canzoni**
Cantano Armandino Balzani, Silvia Guidi, Marisa Rampin, Vanna Scotti
Locatelli-Trombetta: *Tango e poncho*; Ferrara-Costi: *Attendere*; Testa-Pan: *Non lo saprà nessuno*; Dolli-Taccani: *Ghirigori*
(Vero Franck)

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio**

Previsioni del tempo

Carillon
(Manetti e Roberts)

Music bar
(G. B. Pezziol)

Zig-Zag

13,30-14 TEATRO D'OPERA

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 Taccuino musicale
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15,30 I nostri successi
(Fonit Cetra S.p.A.)

15,45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi
Montagne di rose per la regina
Radiofiaba di Vincenzo Fraschetti
Regia di Ugo Amodeo

16,30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Carissimi (rev. L. Bianchi): *Due oratori*, per soli, coro e strumenti
a) *Cain* (Manlio Rocchi, *tenore*; Robert el Hage, *basso*); b) *Sponsa canticorum* (Maria Luisa Zeri, *soprano*; Robert el Hage, *basso*) (Complesso del Centro dell'Oratorio Musicale diretto da Lino Bianchi)
(Registrazione effettuata il 19 maggio 1962 dall'Oratorio dei SS. Crocifisso in Roma)

18 — **Padiglione Italia**
Avvenimenti di casa nostra e fuori

18,10 Concerto del Quartetto Schneeberger
Schubert: *Movimento in si bemolle maggiore* opera postuma, per trio d'archi (Hans Heinz Schneeberger, *violino*; Walter Kagl, *viola*; Rolf Looser, *violoncello*); Beethoven: *Trio in si bemolle maggiore op. 97* «Dell'Arciduca», per pianoforte, violino e violoncello: a) Allegro moderato, b) Scherzo, c) Andante cantabile, d) Allegro moderato - Presto (Mieczyslaw Horszowski, *pianoforte*; Hans Heinz Schneeberger, *violino*; Rolf Looser, *violoncello*)
(Registrazione effettuata il 15 novembre 1962 dal Teatro Eliseo in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

19,10 Lavoro italiano nel mondo

19,20 La comunità umana

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

20,25 Suonano le orchestre di Joe Reisman, Xavier Cugat e Billy May

21 — **L'EQUIPAGGIO DELLA ZATTERA**
Due tempi di **Alfredo Balducci**
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Camillo Pilotto, Isa Bellini e Nino Dal Fabbro

Cobry — *Camillo Pilotto*
Flor sua moglie — *Nella Bonora*
Leo sua figlia — Giuliana Corbellini
Maxi — *Giampiero Becherelli*
Il Generale Deccan — *Corrado Gaipa*
Il Capitano Klutze — *Nino Dal Fabbro*
Vikin figlio del Governatore — *Leo Gavero*
Gossel guardia del corpo — *Franco Luzzi*
Annalisa cantante d'Opera — *Isa Bellini*
Pierre l'impresario — *Adalberto Maria Merli*
Il Governatore — *Giorgio Piamonti*
Il Ministro Crab — *Gianni Pietrasanta*
Il cameriere de «La zattera» — *Corrado De Cristofaro*
Il conducente — *Tino Erler*
Un facchino — *Rino Benini*
Regia di **Umberto Benedetto**

22,25 * **Musica da ballo**

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 Canta Jolanda Rossin
(Palmolive)

8,50 * **Ritmi d'oggi**
(Cera Grey)

9 — * **Edizione originale**
(Supertrim)

9,15 * **Edizioni di lusso**
(Lavabiancheria Candy)

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 GIRO DEL MONDO CON LE CANZONI
Gazzettino dell'appetito
(Omo)

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Canzoni, canzoni
Cantano Nuccia Bongiovanni, Nella Colombo, Tony Dallara, Jula De Palma, Pia Gabrieli, Giacomo Rondinella, Nuzzo Salonia
Giuliani: *Spiccioli di felicità*; Marchetti-Mellier: *E' mia*; Pinchi-Censi: *Nulla è cambiato*; L'Esponto-De Lorenzo-Olivares: *Pazziamo pazziamo*; Ferrara-Costi: *Verde*; Testoni-Spotti: *Non è follia*; Panzeri-Mascheroni: *Nella baia di Singapore*
(Chlorodont)

11 — * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
Prima parte

— **Il colibrì musicale**
a) Da un paese all'altro
b) Su e giù per le note
(Vero Franck)

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
Seconda parte

— **Motivi in passerella**
(Mira Lanza)

— **Melodie senza frontiera**
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **Il Signore delle 13 presenta:**
Senza parole
Mescoli: *Donna di lamé*; Birga: *Sera sul mare*; Brown: *You are my lucky star*; Prado: *Midnight in Jamaica*; Calvi: *Montecarlo*
(Liquore Strega)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi
(Olà)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

50' Il disco del giorno
(Tide)

55' Caccia al personaggio

14 — **Nunzio Filogamo** presenta:
Istantanee su «**Canzonissima**»

14,05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 Novità Discografiche
(Phonocolor)

15 — **Radiotelefortuna 1963**
Album di canzoni
Cantano Gloria Christian, Maria Doris, Umberto Marcato, Natalino Otto, Arturo Testa
Pinchi - Danpa: *Meravigliosamente bella*; Astro-Mari-Sarra: *Rosanera*; Franchini-Calvi: *Amore e cha cha cha*; Binacchi-Ciato: *Suspense*; Mennillo-Casadei: *Un fiume di parole*

15,15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * **POMERIDIANA**
— Acquarello brasiliano
— Per tutte le età
— Strumenti in vacanza
— Canto e controcanto
— Versione speciale

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Ribalta di successi
(Carisch S.p.A.)

16,50 Canzoni italiane

17 — **Ponte transatlantico**
Musiche d'oltre Oceano

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 VENT'ANNI
Un programma musicale di **Bruno** presentato da **Franca Aldrovandi** e **Daniele Piombi**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 * **Il mondo dell'operetta**
Viaggio sentimentale fra due secoli
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 IL GRANDE GIUOCO
Informazioni sulla scienza d'oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani

21 — **Pagine di musica**
Rossini: *Il signor Bruschino*: Sinfonia (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo); Lalo: *Concerto in re minore* per violoncello e orchestra: a) Preludio, b) Intermezzo, c) Rondò (*Solista* Benedetto Mazzacurati - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Pierre Dervaux)

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 * **Musica nella sera**

22,10 L'angolo del jazz
Panorama di jazz moderno

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

11,30 Antologia musicale
Brani scelti di musica sinfonica, lirica e da camera

14,30 Un'ora con Dimitri Sciostakovich
Ouverture de fête
Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da Alexander Gaouk
3 Preludi e fughe, dai *24 Preludi e fughe* per pianoforte
Pianista Emil Gilels
Sinfonia n. 1 in fa maggiore op. 10
Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy

15,30 Recital del pianista Tito Aprea
Johann Sebastian Bach
Preludio in do minore
Domenico Cimarosa
Due Sonate
Wolfgang Amadeus Mozart
Dodici Variazioni K. 179
Ludwig van Beethoven
Sonata in re maggiore op. 28 «Pastorale»
Allegro - Andante - Scherzo (Allegro vivace) - Rondò (Allegro ma non troppo)
Robert Schumann
Improvviso su un tema di Clara Wieck, op. 5
Frédéric Chopin
2 Polacche
In fa diesis minore op. 44 - In la maggiore op. 40 n. 1
Francis Poulenc
Capriccio italiano

GENNAIO

16,50 Musica sinfonica
Arnold Schoenberg
Pelléas et Melisande, poema sinfonico op. 5
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Hermann Scherchen
(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

17,30 Corriere dall'America
Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

17,45 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

18 — Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Gli impieghi pacifici dell'energia nucleare
Ultima trasmissione
Giantommaso Scarascia: *La applicazione dei radioisotopi all'agricoltura*
Intervista a cura di Alberto Mondini

19 — **Lennox Berkeley**
Serenata per orchestra d'archi
Vivace - Andantino - Allegro moderato - Lento
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

19,15 La Rassegna
Diritto
a cura di Giuseppe Maranini

19,30 Concerto di ogni sera
Arcangelo Corelli (1653-1713): *Sonata op. 5 n. 12* per violino, cembalo e continuo
« La follia » - Tema con variazioni
Ulrich Ghehling, *violino;* Fritz Neumager, *cembalo;* August Wenzinger, *violoncellista*
Antonio Lotti: *Sonata a tre in sol maggiore* per flauto, violoncello e pianoforte
Trio Pro Musica
Bruno Dapretto, *flauto;* Adriano Vendramelli, *violoncello;* Roberto Repini, *pianoforte*
Giovan Battista Viotti: *Quartetto in fa minore* (tratto dal Duo op. 28 n. 1 per due violini)
Quartetto Carmirelli
Luigi Boccherini (1743-1805): *Quintetto in re maggiore* « del Fandango » per due violini, viola, violoncello e chitarra
José Fernandez e Emilio Moreno, *violini;* Antonio Arias, *viola;* Carlos Baena, *violoncello;* Narciso Yepes, *chitarra*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Franz Schubert
Marcia militare in sol maggiore, per pianoforte a quattro mani
Duo Gorini-Lorenzi
Robert Schumann
(su testo di F. Rückert)
Cantata del nuovo anno op. 144 per soli, coro e orchestra
Lidia Marimpietri, *soprano;* Luisella Ciaffi, *mezzosoprano;* Walter Monachesi, *baritono*
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Arturo Basile - Maestro del Coro Ruggero Maghini

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Panorama dei Festivals musicali
Gabriel Fauré
Lydia (su testo di Leconte de Lisle)
Aprés un rêve (testo di Romain Bussine)
Nell (testo di Leconte de Lisle)
Le secret (testo di Armand Silvestre)
En sourdine (testo di Paul Verlaine)
Jacques Herbillon, *baritono;* Madelaine Badin, *pianoforte*
Maurice Emmanuel
Trois Odelettes anacréontiques per flauto, baritono e pianoforte
Robert Heriche, *flauto;* Jacques Herbillon, *baritono;* Madelaine Badin, *pianoforte*
Albert Roussel
Joueurs de flûte op. 27 per flauto e pianoforte
Robert Heriche, *flauto;* Madelaine Badin, *pianoforte*
(Registrazione effettuata il 2 maggio 1962 dalla R.T.F. al « VI Festival Gabriel Fauré »)

21,50 Il problema storico della mafia
a cura di Franco Briatico
VI - *Un brigante contro la mafia*

22,30 Johann Mattheson
Due Sonate per flauto
n. 5 in sol maggiore
n. 6 in sol maggiore
Severino Gazzelloni, *flauto;* Giuliana Bordoni Brengola, *pianoforte*

22,45 Orsa Minore
L'AGONIA DEL GENERALE KRIVITSKI
Poemetto di **André Frénaud**
Traduzione di Franco Fortini
Krivitski *Giancarlo Sbragia*
L'autore *Riccardo Cucciolla*
e inoltre: *Renato Campese, Marcello Mandò, Walter Maestosi, Mariano Rigillo*
Commenti musicali di Vittorio Gelmetti
Regia di **Andrea Camilleri**

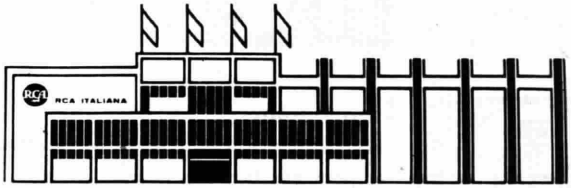
N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.
22,50 Mosaico - 23,35 Musica per l'Europa - 0,36 I classici della musica leggera - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Cocktail musicale - 2,36 Personaggi ed interpreti lirici - 3,06 Voci senza volto - 3,36 Piccola antologia musicale - 4,06 Romanze da camera - 4,36 Successi di oggi, successi di domani - 5,06 La serenata - 5,36 Due voci e una orchestra - 6,06 Crepuscolo armonioso.
N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 17 Concerto del Giovedì: **« Natalitia »** cantata di Lorenzo Perosi, con tenore Gino Sinimberghi coro e orchestra diretti da Alberico Vitalini. 19,15 Words of the Holy Father. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Ai vostri dubbi »** risponde il P. Carlo Cremona - Lettere d'Oltrecortina - Pensiero della sera. 20,45 Vatikanische Pressenschau. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Libros de España en el Vaticano. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**



LA RCA ITALIANA PRESENTA

I DISCHI DEL MESE

Tutto il fascino della musica per organo di Bach, nella stupenda interpretazione di Carl Weinrich. - L. 3960 comprese lire 360 di tasse varie.

Una sintesi esemplificativa del terzo volume della "Storia della Musica Italiana". - L. 3960 comprese lire 360 di tasse varie.

La Storia della Musica Italiana in dischi è una opera unica del suo genere che racchiude, dal canto ambrosiano al melodramma dell'800 tutto l'arco storico della musica italiana. Sono 40 dischi microsolco a 33 giri divisi in 4 volumi presentati in un elegante album in cuoio fiorentino con libretto illustrativo contenente, tra l'altro, rare incisioni e stampe dell'epoca. Autore dell'opera, è l'insigne musicologo, Cesare Valabrega. Ogni volume è in vendita al prezzo di L. 39.600 comprese tasse varie.

Da Bach a J. Strauss, da Schubert a se stesso, Rachmaninoff ci dà un esempio della sua arte di concertista. - L. 3960 comprese lire 360 di tasse varie.

Di Sergei Rachmaninoff la RCA Italiana ha pubblicato un elegante album in pelle contenente 5 dischi microsolco a 33 giri. Questo album rappresenta una rarissima documentazione musicale, della duplice attività del grande artista scomparso, quella di interprete e quella di compositore. Rachmaninoff al piano interpreta i 4 concerti di Rachmaninoff; Rachmaninoff al piano interpreta Liszt, Schubert, Beethoven. L'album è in vendita al prezzo di L. 19.800 comprese tasse varie.

Una rarità discografica: Le registrazioni di Beniamino Gigli che risalgono agli anni tra il '20 e il '30. - L. 3960 comprese lire 360 di tasse varie.

Una stupenda interpretazione del più famoso coro trentino. L. 3260 comprese lire 290 di tasse varie.

Un vasto panorama delle possibilità interpretative di Harry Belafonte. - L. 3600 comprese lire 300 di tasse varie

Aggressivo, eccitante, entusiasmante la chitarra di Duane Eddy. - L. 3260 comprese L. 290 di tasse varie.

DAL CATALOGO VI RICORDIAMO

Richter supera se stesso nella sublime interpretazione nel concerto N. 1 di Beethoven. - L. 3960 comprese lire 360 di tasse varie.

In questa rubrica la RCA Italiana presenta ogni mese i dischi indispensabili per la vostra discoteca scelti dal suo catalogo. Un vasto panorama di musica classica, operistica, musica da camera, Jazz, musica leggera, scelto per voi.

La nostalgia dell'infinito dell'incompiuto di Schubert espressa dalla inegualiabile bacchetta di Toscanini. - L. 3960 comprese lire 360 di tasse varie.

I NUOVI SUCCESSI A 45 GIRI

NEIL SEDAKA
GIANNI MECCIA

Una canzone italiana per Sedaka e un delicato motivo del cantautore Gianni Meccia.

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

9,20-9,45 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo

11-11,25 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

Seconda classe

8,55-9,20 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

9,45-10,10 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Gilli Ragusa

10,35-11 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

11,25-11,50 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

11,50-12,15 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino

12,15-12,40 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

15-16,15 Terza classe

Esercizi di Lavoro e Disegno Tecnico
Prof. Nicola Di Macco

Tecnologia
Ing. Amerigo Mei

Disegno
Prof. Sergio Lera

Economia Domestica
Prof.ssa Anna Marino

La TV dei ragazzi

17,30 a) **TELEFORUM**
Convegno di giovani diretto da Giulio Nascimbeni
Regia di Enzo Convalli

b) **MONDO D'OGGI**
Le conquiste della scienza e della tecnica
Servizio n. 35

I segreti dell'atmosfera
a cura di Giordano Repossi
Partecipano in qualità di esperti il Col. Edmondo Bernacca e l'ing. Carlo Alberti
Presenta Rina Macrelli
Regia di Renato Vertunni

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Ins. Alberto Manzi
Regia di Marcella Curti Gialdino

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Ovomaltina - Macleens)

19,15 PERSONALITA'
Rassegna settimanale per la donna a cura di Mila Contini
Regia di Cesare Emilio Gaslini

20 — **IL MONDO DI RUBENS**
Una produzione Artemis
Regia di Benjamin Berg e Irving Block

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Dreft - Stock 84 - Vicks Vaporub - Mauro Caffè)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO
(Pirelli Confezioni - Charmis - Liquore Strega - Cera Grey - Innocenti - Arrigoni)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) Tè ATI - (2) Olio Sasso - (3) Casa Vinicola Ferrari - (4) Permaflex
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) General Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Unionfilm

21,05
PASTICA E FIGLIO
Tre atti di Dino Falconi
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)
Agenore *Fausto Guerzoni*
Stefano Marchi *Carlo Hintermann*
Marta Sandi *Luisa Rivelli*
Giovanni De Bianchi *Giuseppe Porelli*
Ascanio Pàstica *Nino Besozzi*
Luigino Rossi *Renzo Montagnani*
Maddalena Pàstica *Pina Cei*
Marilù Pàstica *Maria Teresa Tosti*
La cameriera *Franchin Ghiglieri*
Scene di Ennio Di Majo
Regia di Leonardo Cortese

23 —
TELEGIORNALE
della notte

Dino Falconi autore della commedia in onda stasera

Nino Besozzi e Luisa Rivelli in una scena della commedia di Falconi

Una commedia di Dino Falconi

Pastica e figlio

nazionale: ore 21,05

Tanta, tantissima gente è abituata, nei momenti di incertezza o di impazienza, a tamburellare (tambureggiare, veramente, dicono i dizionari) con le dita su un tavolo. Ma c'è modo e modo. Intanto, la stragrande maggioranza usa, per questo esercizio, la mano destra; in secondo luogo, la quasi totalità tiene il pollice appoggiato. Chi dunque tamburelli (o tambureggi) con la mano sinistra e tenendo il pollice sollevato, può esser giudicato un'eccezione. Due persone che avessero questa stessa tecnica, potrebbero considerarsi almeno cugini, così come nei romanzi d'appendice bastava un neo sulla spalla per gettare l'uno nelle braccia dell'altro due fratelli che non s'erano mai conosciuti. Orbene, alla esigua categoria dei tamburellatori con mano sinistra e pollice in aria appartiene il commendatore Ascanio Pastica, laureato in scienze agrarie e soddisfatto titolare d'una fiorente industria di latticini. Non gli manca niente per essere felice: ha una moglie piacevole che gioca a canasta e perciò non ha tempo di disturbarlo oltre i limiti del ragionevole; ha una figlia ventunenne, Marilù, né più né meno sciocca delle sue coetanee del mondo-bene; ha denaro e persino una segretaria, Marta, che è un fior di ragazza. Infine, particolare non trascurabile, quel cognome, Pastica, con l'accento sulla prima a, è originale. Anzi, rarissimo, se non addirittura unico.

Chi potrebbe turbare, dunque, la serena, armoniosa, equilibrata esistenza del commendatore Ascanio? Nessuno, si direbbe. E invece no. Il modo di tamburellare è il primo dei machiavelli che animano la divertente commedia di Dino Falconi *Pastica e figlio*. Nell'ufficio dell'industriale caseario, un giorno, si presenta un simpatico e gagliardo giovanotto; si chiama Luigino Rossi, afferma, e osserva che anche lui, tale e quale, è solito tamburellare — mano sinistra, pollice all'insù — come appunto sta facendo il signor Ascanio. Eccomi qua, sono tuo figlio; mia madre, Lina Rossi, condivise con te, ventotto o trent'anni fa, le ore di un segreto convegno, eccetera eccetera. Ascanio non ricorda, d'altronde Luigino non è mica lì per ricattare. Inevitabile: il giovanotto si insedia in casa e pretende di tener d'occhio, nella condotta e negli affari, il ritrovato papà. Questi, a sua volta, sopporta malissimo le premurose cure del non desiderato figlio. Comunque la situazione, per quanto pesante, sarebbe ancor tollerabile se non intervenisse Marilù che, ignorando quale sangue scorre nelle vene di Luigino, si innamora di lui e grida che vuole sposarlo.

Ahi, ahi! Qui Dino Falconi ci porta sulla soglia della trage-

dia greca. Ascanio Pastica sente il terreno franare attorno a sé. Come chiarire che mai e poi mai Marilù potrà realizzare il suo sogno d'amore? E come liberarsi di quel Luigino che è veramente il più affettuoso, il più assennato, il più altruista dei figli?
Una soluzione ci sarà; certamente. Noi preferiamo tacerla perché lo spettatore se la gusterà meglio. Possiamo soltanto dire che le ombre sofoclee svaniranno al momento opportuno e la commedia si chiuderà nel contento generale. Dino Falconi non è autore che lasci a bocca amara il suo pubblico; e per di più, figlio di quegli inarrivabili artisti che erano Armando e Tina Di Lorenzo nonché brillantissimo uomo di teatro lui stesso, conosce a fondo le regole del racconto sapido, della sceneggiatura estrosa, dell'invenzione garbata, del dialogo spedito. *Pastica e figlio* ha avuto sulle scene (con altro titolo) un eccellente successo; perché non dovrebbe averne uno pari, ora, sui teleschermi?

c. m. p.

SECONDO

21,05 LA PAROLA ALLA DIFESA

Partita di dame

Racconto sceneggiato - Regia di Franklin Schaffner
Distr.: C.B.S.-TV
Int.: E. G. Marshall, Robert Reed, Gloria De Haven, Eva Gabor

21,55 INTERMEZZO

(Lectric Shave Williams - Perolari - Cera Pronto - Vecchia Romagna Buton)

TELEGIORNALE

22,20 INCONTRI

a cura di Luca Di Schiena diretti da Ettore Della Giovanna

Ettore Della Giovanna dirige l'« incontro » delle 22,20

Per la serie "La parola alla difesa"

Partita di dame

secondo: ore 21,05

Il racconto sceneggiato *Partita di dame* (*Gideon's Follies*), che viene trasmesso questa sera, è condotto con un tono paradossale — da umorismo nero alla Hitchcock — inconsueto alla natura e al carattere della serie *La parola alla difesa*. L'indagine che l'avvocato Lawrence Preston conduce per accertare l'innocenza della signora Parma Gideon, accusata dell'omicidio del marito, assume così quasi la forma di un gioco di società e pone in evidenza personaggi ed ambienti assai diversi da quelli che la letteratura gialla normalmente ci presenta. Il signor Gideon ha organizzato un singolare *party* per far conoscere alla moglie Parma le sue cinque ex consorti. Superato il primo attimo di naturale incertezza, la signora Gideon accoglie le cinque donne, per nulla imbarazzate, e conduce con loro una caccia al tesoro così come era stato preordinato da suo marito che si è però reso irreperibile. Il gioco scherzosamente condotto si conclude tragicamente con la scoperta del cadavere di Gideon. La polizia, eliminata subito l'ipotesi del suicidio, appunta i suoi sospetti sulla signora Gideon. Si è scoperto infatti che i biglietti della caccia al tesoro sono stati scritti con la macchina portatile della padrona di casa, e che il testamento del signor Gideon prevede per tutte e cinque le precedenti mogli un cospicuo lascito. Preston, che crede invece all'innocenza della sua cliente, ritiene che il *caso* sia assai più complesso di quanto possa apparire, e con l'aiuto di suo figlio Ken cerca di approfondire la conoscenza delle cinque donne, con la speranza di potere appurare qualche nuovo e utile elemento orientativo. Ogni donna ha naturalmente un alibi di ferro per le ore che precedettero la morte di Gideon, e tutte concordamente escludono che possa essere stata Parma la colpevole. Il tono svagato, mondano, delle loro risposte sembra però a Preston assai poco naturale, come se esse fossero a conoscenza di qualche segreto e volessero, con il loro comportamento, nasconderlo o minimizzarlo. Un particolare curioso colpisce inoltre l'attenzione dell'avvocato: tutte e cinque le donne erano finanziariamente a terra, e sono state, in un certo senso, salvate, dalla morte del signor Gideon. Allargato così il campo dei sospettati, l'avvocato Preston, prima che s'inizi il processo, ha l'idea di riunire in un elegante *party* le cinque ex signore Gideon, e di farle partecipare ad una caccia al tesoro. L'idea è all'inizio osteggiata, più o meno apertamente; ma poi conquistate dalla suggestione del gioco le cinque donne eseguono fedelmente le istruzioni di Preston. E se la prima volta la caccia al tesoro era terminata con il ritrovamento del corpo di Gideon, ora essa porterà alla scoperta del vero colpevole.

g. l.

E. G. Marshall e Robert Reed in « Partita di dame »

LA RADIO SCUOLA ITALIANA VI GARANTISCE UN DIPLOMA DI RADIOTECNICO SPECIALIZZATO IN ELETTRONICA

qualunque sia l'età e l'istruzione. **Vi insegnerà, per CORRISPONDENZA,** le più moderne tecniche elettroniche, con un sistema SICURO, RAPIDO, FACILE PER TUTTI, ad un prezzo inferiore (rate da L. 1.250).

Vi spedirà GRATIS i materiali per costruirvi:
PROVAVALVOLE - ANALIZZATORE - OSCILLATORE - VOLTMETRO ELETTRONICO - OSCILLOSCOPIO
(tutti strumenti di valore professionale) e inoltre:
RADIO a 7 e 9 valvole - TELEVISORE 110° da 19" o 23"

Questo ed altro materiale **DIVENTERÀ VOSTRO GRATIS, COMPRESE TUTTE LE VALVOLE ED I RACCOGLITORI** per raggruppare le dispense.

IMPORTANTE! Scrivete il vostro nome su una cartolina postale, speditecela e riceverete **GRATIS SENZA IMPEGNO l'elegante opuscolo a colori.**

RADIO SCUOLA ITALIANA E.N.A.I.P. - via Pinelli 12 D - TORINO

Mamme Fidanzate Signorine!

Diventerete sarte provette e riceverete **GRATIS 4** tagli di tessuto, il manichino e l'attrezzatura, seguendo da casa vostra il moderno **"Corso Pratico"** di taglio - cucito e confezione svolto per corrispondenza. Richiedete subito senza impegno il prospetto gratis alla

Scuola Taglio Altamoda
TORINO - Via Roccaforte, 9/10

FOTO-CINE
MARCHE MONDIALI
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
GARANZIA 5 ANNI
quota minima **L. 450** senza anticipo **mensili**
RICHIEDETECI RICCO E ASSORTITO
CATALOGO GRATIS
di apparecchi per foto e cinema, accessori e binocoli prismatici
DITTA BAGNINI
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

CALZE ELASTICHE
CURATIVE per VARICI e FLEBITI su misura a prezzi di fabbrica. Nuovi tipi speciali invisibili per donna, extralorti per uomo, riparabili, non danno noia.
Gratis catalogo-prezzi n. 6
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

POKER RECORD

Grattacielo Velasca, 5 - Milano

Pubblichiamo la soluzione del cruciverba depositata a suo tempo presso il Notaio.

A tutti coloro che ci hanno inviato la soluzione, conforme a quella sopra trascritta (che risultano in regola col ritiro e il pagamento dei dischi o della radio o della fonovaligia), verrà rimesso gratuitamente il televisore o il registratore o la cinepresa a seconda dell'ordine inviatoci. Chi si trovi nelle condizioni di cui sopra e non riceva l'omaggio entro 10 giorni dalla pubblicazione di questo avviso è pregato di darcene comunicazione con lettera raccomandata. I reclami che ci perverranno dopo il 15 gennaio non verranno più presi in considerazione.

POKER RECORD

IMPERMEABILI BAGNINI
UNICI AL MONDO GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PREZZI DI GRANDE FABBRICA veramente imbattibili
RATE SENZA ANTICIPO
Quota minima L. 740 mensili
NIENTE BANCHE
SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO con diritto di ritornare l'impermeabile senza acquistarlo!!!
RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO
CATALOGO GRATIS
contenente: grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri modelli (37 tipi). Con il catalogo inviamo: CAMPIONARIO di tutti i nostri tessuti di QUALITÀ SUPERIORE nei vari pesi e colori di moda.

PRODUZIONE DI LUSSO
BAGNINI - ROMA
PIAZZA DI SPAGNA, 115

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Svegliarino
(Motta)

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

8,20 * OMNIBUS

Prima parte

— **Il nostro buongiorno**
Bruhn: *Midi-midinette*; Fuggi: *Jazz tango*; Gleason: *The dance*; Nobre: *Fado de Villa Franca*

8,30 Fiera musicale
Joseph Strauss: *Dorfschwalben aus Oesterreich*; Russo-Mugnone: *Canzone amirosa*; Amodio: *Valzer di mezzanotte*; Travé: *Canto degli alpini*; Strauss: *Leichtes blut*
(Palmolive)

8,45 Fogli d'album
Granados: *Goyescas*: Intermezzo (*Violoncellista* Gregor Piatigorsky); Liszt: *Rapsodia ungherese n. 2 in do diesis minore* (*Pianista* Alexander Brailowsky)
(Commissione Tutela Lino)

9,05 I classici della musica leggera
Green: *Body and soul*; Caesar-Youmans: *Tea for two*; Simon: *Poinciana*; Murolo-Tagliaferri: *Piscatore 'e Pusilleco*; Anonimo: *Il carnevale di Venezia*
(Knorr)

9,25 Interradio
a) Canzoni armene
Orbelian: *Erevan c'est le printemps dans mon coeur*; Satian: *Pres de la source*; Badadjanian: *Chant du bien aimé*
b) Il complesso di Fats Domino
Domino: *Domino stomp*; Bartholomew: *Hey la bas*; Domino: *Fat man's hop*; Hupfeld: *As time goes bye*

9,50 Antologia operistica
Bellini: *La sonnambula*: « Come per me sereno »; Donizetti: *La favorita*: « A tanto amor »; Thomas: *Mignon*: « Ah! non credevi tu »; Mascagni: *Cavalleria rusticana*: « Inneggiamo, il Signore non è morto »; Leoncavallo: *Pagliacci*: « Nedda! Silvio! A quest'ora »; Ponchielli: *La Gioconda*: Furlana

10,30 La Radio per le Scuole
(per il II ciclo delle Elementari)
« *Una strenna per Cecilia* », racconto sceneggiato di Benedetto Ilforte
Poesie della Befana
Realizzazione di Ruggero Winter

II OMNIBUS

Seconda parte

— **Successi internazionali**
Amade-Bécaud: *Galilee*; Carpenter-Pallesi-Hines: *You can depend on me*; Celli-Ram-Guarnieri: *Un'anima tra le mani*; Picot-Tarridas: *Islas canarias*; De Moraes-Jobim: *Chega de saudade*; Neuman - Wusthoff: *Ein kleiner gold'ner ring*; Testoni-Calibi-Duning: *Shane*

11,20 Duetto
Cronaca di vita coniugale vissuta da Sandra Mondaini e Carlo Campanini
Testi di Jurgens e Torti
(Tide)

11,35 Intermezzo swing
Fisher: *Chicago*; Porter: *Just one of those things*; Sampson: *Blue lou*

11,45 Promenade
Carmichael: *I get along without you very well*; Bindi: *Non mi dire chi sei*; Mazza: *Grasshopper jump*; Soffici: *Le ghere ghere*; Lincke: *Berliner luft*
(Invernizzi)

12 — **Canzoni in vetrina**
Cantano Nuccia Bongiovanni, Bruno Pallesi, Tina Rizzotto, Arturo Testa
Da Vinci-Zauli: *Prendi i sogni e seguimi*; Bonagura-Di Ceglie: *Io songo l'ammore*; Testa-Moraschi: *Un'esistenza*; Mennillo-Russo: *Oasi*

12,15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

Carillon
(Manetti e Roberts)

Music bar
(G. B. Pezziol)

Zig-Zag

13,30-14 IL VENTAGLIO
(Pavesi)

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Cal. tanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 Carnet musicale
(Decca London)

15,45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

Il violoncellista Benedetto Mazzacurati interpreta il « Concerto n. 2 in re maggiore » di Luigi Boccherini, in programma alle ore 21

16 — Programma per i ragazzi
Un tesoro in soffitta
Romanzo di Renata Paccariè
Primo episodio
Realizzazione di Massimo Scaglione

16,30 Piccolo concerto per ragazzi
A. Casella: *Pupazzetti* (Cinque pezzi per marionette): a) Marcetta, b) Berceuse, c) Serenata, d) Notturnino, e) Polka (*Pianisti* Mario Caporaloni e Roberto De Margheriti); Beethoven: *Danze tedesche*: Quattro valzer, cinque minuetti, due laendler (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Franz Litschauer)

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Storia della musica
Il Romanticismo, a cura di Giulio Confalonieri
XIV - L'opera di Wagner

18 — **Vaticano secondo**
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18,10 Radiotelefortuna 1963
*** Concerto di musica leggera**
Con le orchestre di Don Costa e Nelson Riddle; i cantanti Eydie Gormè, Steve Lawrence, Dinah Shore; complesso vocale Mills Brothers; i solisti Red Norvo, Teddy Wilson, Santo e Johnny, Buddy de Franco

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

20,25 RITORNERANNO
Adattamento radiofonico di Giorgio Bergamini dal romanzo omonimo di **Giani Stuparich**
Quarta puntata
Il Narratore *Mario Maranzana*
Carolina *Rina Centa*
Sandro *Antonio Pierfederici*
Angela *Liana Darbi*
Albina *Clara Marini*
Allegra *Nini Perno*
Domenico *Giorgio Valletta*
Berta *Lia Corradi*
Antonietta *Gina Furani*
Fernando *Claudio Luttini*
Il Dottore *Gianni De Marco*
Il Capostazione *Giampiero Biason*
Allestimento di **Ugo Amodeo**

21 — Dall'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana
CONCERTO SINFONICO
diretto da MARIO ROSSI con la partecipazione del violoncellista **Benedetto Mazzacurati**, del soprano **Laura Londi**, del tenore **Giuseppe Baratti** e del basso **James Loomis**
Haydn: *Sinfonia n. 56 in do maggiore*: a) Allegro di molto, b) Adagio, c) Minuetto, d) Finale (Prestissimo); Boccherini (Orchestraz. M. Bruselmans): *Concerto n. 2 in re maggiore*, per violoncello e orchestra: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro vivo; Mahler: *Cinque Lieder* da « *Des knaben wunderhorn* » per voce e orchestra (II volume): a) Des Antonius von Padua Fischpredigt, b) Rheinlegendchen, c) Lied des Verfolgten im Turm, d) Wo die schönen Trompeten blasen, e) Lob des hohen Verstandes; Ghedini: *Concerto funebre per Duccio Galimberti*, per soli, archi, tromboni e timpani: a) Praecis est velut, b) Requiem aeternam, c) Domine Jesu Christe, d) Ego sum resurrectio
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo (ore 21,50 circa):
I libri della settimana
a cura di Paolo Bernobini
Al termine:
Lettere da casa
Lettere da casa altrui
Al termine:
Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 Canta Nunzio Gallo
(Palmolive)

8,50 Ritmi d'oggi
(Cera Grey)

9 — **Edizione originale**
Lecuona: *Malagueña*; Mascheroni: *Fiorin fiorello*; Ellington: *Caravan*; Coquatrix: *Clopin clopant* *(Supertrim)*

9,15 Edizioni di lusso
(Lavabiancheria Candy)

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 TAPPETO VOLANTE
Incontri con i divi viaggiatori
di **Nanà Melis**
Gazzettino dell'appetito
(Omo)

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Canzoni, canzoni
Cantano Wilma De Angelis, John Foster, Pia Gabrieli, Cocki Mazzetti, Luciana Salvadori, Anita Sol, Claudio Villa
Locatelli-Bergamini: *Il bongo del cha cha cha*; Gnoli-Sciorilli: *Miracolo*; Danpa-Godini: *Amo il cielo*; Pinchi-Morghen: *Buonanotte amore*; Filibello-Ciardi: *Piccolo abat jour*; Bertini-Taccani: *Dal cielo*; Biri-Soffici: *Verde amore*
(Chlorodont)

11 — **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
Parte prima

— **Il colibrì musicale**
a) Da un paese all'altro
b) Su e giù per le note
(Vero Franck)

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
Parte seconda

— **Motivi in passerella**
(Mira Lanza)

— **Colonna sonora**
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **Il Signore delle 13 presenta:**
Tutta Napoli
Fierro: *Tu si 'a malincunia*; Stiler-Forte: *Io e tu*; Bongusto: *Frida*; Innocenzi-Pugliese-Ruccione: *Viene viene ammore*; Romeo: *Zitto zitto zitto*

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto del successi *(Olà)*

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

50' Il disco del giorno
(Tide)

55' Caccia al personaggio

14 — *** Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 Per gli amici del disco
(R.C.A. Italiana)

15 — **Interpreti famosi**
Arpista Nicanor Zabaleta
Cabezon: *Pavana con variazioni*; Haendel: *Concerto in si bemolle maggiore* per arpa e orchestra: a) Andante, Allegro, b) Larghetto, c) Allegro moderato; Debussy: *Due danze: danza sacra e danza profana* per arpa e orchestra di archi - Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Ferenc Pricsay

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 POMERIDIANA
— Polvere di note
— Tre voci, tre canzoni
— Salotto musicale
— Piacciono ai giovanissimi
— Valigia latina

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 La rassegna del disco
(Melodicon S.p.A.)

16,50 La discoteca di Enrico Luzi
a cura di Franco Belardini e Paolo Moroni

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 Radiosalotto
(Spic e Span)
ASSALTO AL GRAN CONVOGLIO
da una novella di **Dino Buzzati**
Adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Gaspare Planetta *Corrado Gaipa*
Pietro *Adalberto Maria Merli*
Andrea *Gianni Musy*
Cosimo *Franco Luzi*
Felpa *Corrado De Cristofaro*
Marco *Giampiero Becherelli*
Il carceriere *Rodolfo Martini*
Il narratore *Nino Dal Fabbro*
Regia di **Umberto Benedetto**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

GENNAIO

19,50 * **Tema in microsolco**
« Qui era Parigi »
(Dentifricio Signal)
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 **Dino Verde** presenta:
GALA DELLA CANZONE
con **Emma Danieli**
Orchestra diretta da **Carlo Esposito**
Regia di **Riccardo Mantoni**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 **Le isole Ionie: un mondo in fermento**
Documentario di Clara Falcone

22 — **Canta il Duo Bud-Travis**

22,10 **L'angolo del jazz**
« Jam-session »
Benny Goodman alla Carnegie Hall

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

11,30 **Musiche del Settecento**
Jean-Joseph Mouret
Concerto de chambre in mi maggiore
Ouverture - Venissienne - Air - Rondeau - Passepied - Sarabande - Tambourin - Chaconne
Complesso d'archi « Gérard Cartigny »

Francesco Durante
Tre Toccate per clavicembalo
In la minore - In re minore - In do minore
Clavicembalista Ruggero Gerlin

Karl Ditters von Dittersdorf
Quartetto in mi bemolle maggiore, per archi
Allegro - Andante - Minuetto - Finale
Gruppo « Musiche Rare »

12,30 **Musiche romantiche**
Ludwig van Beethoven
Ouverture in do maggiore op. 115 « Per la festa dell'Imperatore »
Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Igor Markevitch

Peter Ilijch Ciaikowsky
Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 « Patetica »
Adagio, Allegro non troppo - Allegro con grazia - Allegro molto vivace - Adagio lamentoso
Orchestra dell'Accademia di Stato del Teatro Bolshoi di Mosca diretta da Alexander Paschajew

13,25 **Musiche di balletto**
Claude Debussy
Khamma, leggenda danzata
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da René Leibowitz

Manuel De Falla
Il cappello a tricorno, balletto in due parti con voce
Teresa Berganza, *mezzosoprano*
Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

14,30 **LA SPOSA VENDUTA**
Opera comica in tre atti di Karel Sabina
Musica di **Bedrich Smetana**
(esecuzione in lingua originale)

Kruscina	*Yanko Vetoslav*
Ludmila	*Bogdana Stritar*
Marenka	*Vilma Bukovetz*
Milza	*Vladimir Dolnichat*
Hata	*Elza Carlovatz*
Vascek	*Yanes Lipushechek*
Jenik	*Miro Brajnik*
Kezal	*Latko Kroshetz*
Springer	*Slavko Shtrukel*
Esmeralda	*Sonia Kochevar*
Muff	*Mirko Chernigoj*

Orchestra e Coro « Sylvenian National Opera Lublejana » diretti da Dimitri Gabré

16,40 **Serenate**
Wolfgang Amadeus Mozart
Serenata in sol maggiore K. 525 « Eine kleine Nachtmusik »
Allegro - Romanza - Minuetto - Rondò
Orchestra Bamberger Symphoniker diretta da Joseph Keilberth

Alfredo Casella
Serenata per piccola orchestra
Marcia (Allegro vivace e ritmico) - Notturno (Lento e grave) - Gavotta (Vivacissimo e spiritoso) - Cavatina (Adagio molto sentimentale ma senza parodia) - Finale (Vivacissimo alla napoletana)
Orchestra Sinfonica della Radio di Lipsia diretta da Herbert Kagel

(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

17,30 **Il ponte di Westminster**
Immagini di vita inglese
Specchio del mese

17,45 **L'informatore etnomusicologico**

18 — Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 **L'indicatore economico**

18,40 **Panorama delle idee**
Selezione di periodici italiani

19 — **Alfredo Casella**
A notte alta - Poema per pianoforte e orchestra
Solista Ermelinda Magnetti
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

19,15 **La Rassegna**
Cultura francese
a cura di Liliana Magrini

19,30 **Concerto di ogni sera**
Henry Purcell (1659-1695): *The Gordian Knot* Suite del Masque
Ouverture - Air - Rondeau Minuet - Air - Jig - Chaconne - Air - Minuet
Orchestra d'archi Hartford Symphony diretta da Fritz Mahler

William Turner Walton (1902): *Concerto* per violino e orchestra
Andante tranquillo - Presto capriccioso alla napolitana - Vivace
Solista Zino Francescatti
Orchestra Philadelphia diretta da Eugene Ormandy

Benjamin Britten (1913): *Quattro interludi* da « Peter Grimes »
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali

20,30 **Rivista delle riviste**

20,40 **Johannes Brahms**
Due canzoni popolari per canto e pianoforte
Feinsliebchen - Die Schwalben ziehen fort
Irmgard Seefried, *soprano*; **Erik Werba**, *pianoforte*

Rapsodia in sol minore op. 79 n. 2
Pianista Izler Solomon

Quattro canzoni popolari tedesche per coro a cappella
Morgengesang - Abschiedslied - In stiller nacht - Schnitter Tod
Coro Polifonico di Milano della Radiotelevisione Italiana diretto da Giulio Bertola

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **UN'ORA DI SOSTA**
Radiodramma di **Henrich Böll**
Traduzione di Italo Alighiero Chiusano
Compagnia di Prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

Chrantox-Donath	*Gino Mavara*
Portabagagli	*Carlo Ratti*
Tassista	*Natale Peretti*
Cameriere	*Paolo Faggi*
Anna	*Anna Caravaggi*
La voce di Bruno	*Nanni Bertorelli*

Regia di **Ernesto Cortese**

22,20 **Baldassare Galuppi**
(rev. Egida Giordani Sartori)
Sonata in re maggiore per clavicembalo
Largo - Allegro - Andantino
Divertimento in la maggiore per clavicembalo
Sarabanda - Allegro - Rondò - Giga
Solista Egida Giordani Sartori

Francis Poulenc
Sonata per due pianoforti
Prélude - Rustique - Final
Duo Gorini-Lorenzi

Robert Schumann
Trio in re minore op. 63 per pianoforte, violino e violoncello
Con energia e dolore - Vivace, ma non troppo presto - Lento, con intima espressione - Con fuoco
Trio di Trieste
Dario De Rosa, *pianoforte*; **Renato Zanettovich**, *violino*; **Libero Lana**, *violoncello*

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

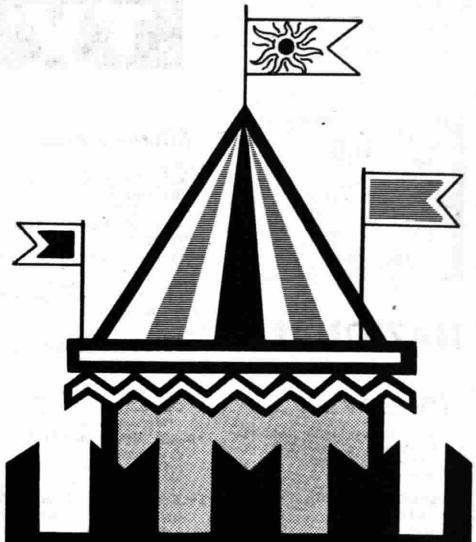
Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Motivi e ritmi - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Musica senza pensieri - 1,06 Tastiera magica - 1,36 Album lirico - 2,06 I grandi cantanti e la musica leggera - 2,36 Le sette note del pentagramma - 3,06 Cavalcata della canzone - 3,36 Nuovi dischi jazz - 4,06 Sinfonie e intermezzi da opere - 4,36 Napoli sole e musica - 5,06 Dischi per la gioventù - 5,36 Musica senza passaporto - 6,06 Dolce svegliarsi.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 **« Quarto d'Ora della Serenità »** per gli infermi. 19,15 Sacred Heart Programme. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« I miracoli per la canonizzazione del Beato Pucci »** di Vincenzo Lo Bianco - Pensiero della sera. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Colaborasiones y entrevistas. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**



sono nelle edicole
i primi fascicoli di

tutte le fiabe

il regalo più bello e più utile che possiate fare ad ogni bambino. In **"Tutte le fiabe"** le fiabe più celebri di tutti i tempi e un'enciclopedia divertente degli animali.

ogni fascicolo 150 lire

FRATELLI FABBRI EDITORI

LE MIGLIORI MARCHE
RADIO Garanzia 5 anni
L. 600 mensili senza anticipo
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS: radio da tavolo e portatili, radiofonografi, autoradio, fonovaligie, registratori.
RADIOBAGNINI
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 132

PER QUESTA PUBBLICITA'
RIVOLGERSI ALLA
sipra
Direzione Generale - TORINO
- VIA BERTOLA, 34 - Tel. 57 53

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

9,45-10,10 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

10,35-11 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni

11,25-11,50 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

Seconda classe

8,30-8,55 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

10,10-10,35 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli

11-11,25 *Inglese*
Prof. Giuseppe Amato

11,50-12,15 *Educazione musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

12,15-12,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

15-16.35 Terza classe

Storia e Educazione Civica
Prof. Riccardo Loreto

Matematica
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

Religione
Fratel Anselmo F.S.C.

Educazione Fisica
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini

Materie Tecniche Agrarie
Prof. Fausto Leonori

La TV dei ragazzi

17.30 IL FANTOCCIO DI NEVE
Fantasia musicale di Riccardo Morbelli
Coreografie di Ugo Dell'Ara
Complesso musicale Rejna-Avitabile
Regia di Lelio Golletti

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Secondo corso di istruzione popolare
Ins. Oreste Gasperini
Regia di Marcella Curti Gialdino

19 —
TELEGIORNALE
della sera - I edizione
ed
Estrazioni del Lotto
GONG
(Tide - Star Tea)

19.20 TEMPO LIBERO
Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa

19.55 Ai confini della realtà
UN VECCHIO APPARECCHIO RADIO
Racconto sceneggiato - Regia di Buzz Kulik
Distr.: C.B.S.-TV
Int.: Dean Sagger, Carmen Mathews, Robert Emhardt

20.20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC
(Bertelli - Aiax - Alka Seltzer - Orologi Doxa)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
della sera - II edizione
ARCOBALENO
(Perrotts Cloth - Amaretto di Saronno - Hoovermatic - Manetti & Roberts - Sottilette Kraft - Caffè Hag)
PREVISIONI DEL TEMPO

20.55 CAROSELLO
(1) Confetto Falqui - (2) Super-Iride - (3) Cynar - (4) Omsa
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Paul Film - 3) Adriatica Film - 4) Unionfilm

21.05
STUDIO UNO
Realizzazione di Guido Sacerdote e Antonello Falqui con Zizi Jeanmaire, Walter Chiari, il Quartetto Cetra, Dany Saval, Don Lurio, le Bluebell Girls, Giancarlo Cobelli, Rita Pavone
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Coreografie di Don Lurio e Gino Landi
Costumi di Folco
Scene di Cesarini da Senigallia
Regia di Antonello Falqui

22.15 Winston Churchill
ANNI INTREPIDI
Un programma di Jack Le Vien
con la collaborazione di Geoffry Bridson della BBC
Una produzione « ABC Television Network » in collaborazione con la « Jack Le Vien International Production » e la « Screen Gems Inc. »
Decima puntata
La guerra all'Est

22.40 IL VANGELO E LA VITA
Spiegazione del Santo Vangelo a cura di Padre Carlo Cremona
Epifania . La manifestazione del Cristo

22.55
TELEGIORNALE
della notte

Con Zizi Jeanmaire e Walter Chiari

Terzo numero di "Studio Uno"

nazionale: ore 21,05

Questa settimana va in onda la terza puntata della nuova edizione di *Studio Uno*. Come ormai sapete, lo spettacolo comprende ogni settimana due numeri di carattere « teatrale »: gli interventi di Walter Chiari e il piccolo *cabaret* di Giancarlo Cobelli, affiancato da Silverio Pisu, Pierluigi Merlini e Noris Fiorina. La parte coreografica dello *show* è affidata invece alla prestigiosa Zizi Jeanmaire, a Dany Saval, a Don Lurio (che presenta la sua galleria di « Don » realizzata in esterni per le strade di Roma) e alle Bluebell Girls. A queste ultime viene aggiunta di volta in volta un'attrice, una cantante o una *soubrette* che gli spettatori sono invitati a riconoscere per concorrere all'assegnazione d'un premio consistente in una statuina d'oro raffigurante appunto una Bluebell.

Gli « umoristi » del Quartetto Cetra che presentano ogni settimana a « Studio Uno » una allegra parodia musicale

Le canzoni, oltre che dalla stessa Zizi Jeanmaire e da Dany Saval, sono eseguite dal Quartetto Cetra, che ogni settimana si produce in un numero musicale parodistico ispirato da un diverso « filone » tradizionale del cinema (i film storici, i western, i gialli, ecc.) e dalla giovanissima Rita Pavone, lanciata a suo tempo alla Festa degli sconosciuti di Teddy Reno e attraverso la trasmissione del Secondo Programma TV *Alta pressione*.

Ci sono poi gli ospiti italiani e stranieri che, naturalmente, cambiano ad ogni puntata. Avete già visto e ascoltato Adriano Celentano, Sam Fletcher, ecc. Questa settimana, salvo imprevisti, dovrebbe toccare ai Tokens, ai quattro ragazzi americani cioè che sono diventati famosi in tutto il mondo praticamente con un solo disco: *When I go to sleep tonight* (Quando vado a dormire stasera). L'età media dei Tokens non raggiunge i vent'anni: il più giovane, Leon Margo, ha infatti 14 anni: il più anziano (si fa per dire) è Hank Medress che ne ha 21. Hank, che canta da baritono, è anche il compositore e l'arrangiatore del gruppo. Leon Margo, tenore, suona la chitarra e la batteria. Suo fratello Philip, baritono, suona anche lui la chitarra e la batteria, con l'aggiunta del pianoforte. Completa il quartetto Jay Siegel, baritono e chitarrista.

L'orchestra di *Studio Uno* è diretta da Bruno Canfora. Le coreografie sono di Don Lurio e Gino Landi. La regia è di Antonello Falqui.

f. p.

GENNAIO

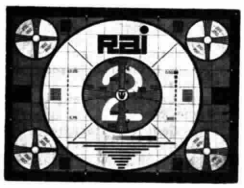
Le memorie di Churchill

Pearl Harbor

nazionale: ore 22,15

Alle 7,55 del 7 dicembre 1941 una formazione di trecentosessanta apparecchi giapponesi attaccò di sorpresa la flotta americana nel porto di Pearl Harbor. La battaglia durò circa due ore. Alle dieci del mattino, 93 navi americane su 94 erano state o affondate o gravemente danneggiate. Con l'improvvisa aggressione, l'Impero giapponese trascinava nel vortice della guerra gli Stati Uniti e si schierava dalla parte dell'Asse contro la Gran Bretagna e, probabilmente, l'Unione Sovietica. Era un atto estremamente temerario: Churchill lo giudicò una follia. « Ma la pazzia — come egli scrive nelle sue Memorie — è tuttavia un male che in guerra reca con sé il vantaggio della sorpresa ». Infatti, nel giorno stesso dell'inizio delle ostilità, con il bombardamento di Pearl Harbor, i nipponici si erano assicurati il dominio del Pacifico. L'Australia, la Nuova Zelanda e le isole che le circondavano erano esposte alla minaccia di un attacco. Hong-Kong e la penisola di Malacca, fino alla vitale base di Singapore, erano alla loro mercé. Le prospettive immediate di guerra anche in questo lontano scacchiere del Pacifico si presentavano per l'Inghilterra fortemente drammatiche.
Ma l'invocato intervento degli Stati Uniti non era più soltanto una speranza. Nonostante le brutte notizie, la fiducia nella vittoria finale metteva le ossa. L'8 dicembre, Churchill comunicava all'ambasciatore giapponese la dichiarazione di guerra: « ... l'ambasciatore di Sua Maestà a Tokio ha ricevuto istruzioni d'informare a nome del Governo di Sua Maestà del Regno Unito l'Imperiale Governo giapponese che uno stato di guerra esiste tra i nostri due Paesi. Ho l'onore di essere, con i sensi della mia alta considerazione, Signore, il vostro ubbidiente servitore - Winston Churchill ».

e. m.



SECONDO

21,05

DISNEYLAND

Favole, documenti ed immagini di Walt Disney

Pippo e il tempo libero

Prod.: Walt Disney

21,55 INTERMEZZO

(Panforte Sapori - Organizzazione VéGé - Cora - Durban's)

LO SCERIFFO

Henry Fonda

in

Una serie di telefilm con Henry Fonda

Lo sceriffo

secondo: ore 22

Ernest Hemingway disse una volta che, tra quanti lavoravano a Hollywood, Humphrey Bogart aveva la « faccia più americana ». Almeno un altro attore si meritava tale qualifica; ed è Henry Fonda. Soltanto, mentre il viso scavato di Bogart ricordava assai bene i lineamenti di certi personaggi hemingwayani, le espressioni misurate, il gestire pacato e le parole quasi impacciate di Fonda sembrano appartenere a un colono del vecchio West. Quantunque, dal commediante finissimo che è, il protagonista di Sfida infernale *e* Il massacro di Fort Apache *abbia interpretato film drammatici e sentimentali, non si è mai sentito a suo agio come nei panni dello sceriffo. Non è un caso che John Ford, il veterano dei film sulla prateria, abbia più di una volta affidato a Fonda la parte del difensore della legge. Naturalmente, si tratta di uno sceriffo diverso dagli eroi di certi westerns d'azione e, se mai, vicino a quelli realmente vissuti, a quelli che ci fissano da certi dagherrotipi del secolo scorso. Chi era, in fondo, uno sceriffo nel « vero West? ». Era un uomo qualunque che, un bel giorno, perduta la pazienza, accettava di appuntarsi la « stella » al petto. E, dopo aver « ripulito » una cittadina divenuta troppo rumorosa, tornava a vendere generi alimentari, a coltivare i campi, a comperare cavalli; oppure, se non poteva proprio farne a meno, si teneva la carica con più rammarico che soddisfazione.*
Il protagonista di Lo sceriffo (Deputy), *un gruppo di nuovi telefilm interpretati da Fonda, è un tipo fatto a tale maniera. Si chiama Simon e, in* Dialogo muto, *ha da sbrogliare una matassa abbastanza intricata: impadronirsi di un bandito, protetto dall'omertà di molti. Riuscito vano ogni sforzo di arrestarlo, lo sceriffo pone una taglia sulla testa del fuorilegge. Le informazioni di Laura, una ragazza sordomuta, gli permettono di « ripulire » la zona. Ma, con l'eliminazione del capobanda, i guai non sono finiti. Per evitare che i sospetti della « spiata » ricadano su suo padre (un minatore che avrebbe dovuto aiutare il bandito ad allontanarsi dalla zona, divenuta pericolosa per lui), Laura racconta quanto ha fatto al giornale locale. Un componente la banda, calato in città con propositi di vendetta, per non sbagliare bersaglio, si impadronisce sia della ragazza che di suo padre. I due farebbero una cattiva fine se non intervenisse Simon a liberarli. La traccia narrativa di* Dialogo muto *non è troppo originale. Ma dà modo a Henry Fonda di indossare, ancora una volta, i vestiti che gli stanno a pennello: quelli dello sceriffo.*

f. bol.

Dialogo muto

Racconto sceneggiato - Regia di Tay Garnett
Distr.: N.B.C.
con Allen Case, Read Morgan

22,30

TELEGIORNALE

22,50 Dalla Sala Grande del Conservatorio « G. Verdi » di Milano

LE NOVE SINFONIE DI BEETHOVEN

diretta da Lovro von Matacic

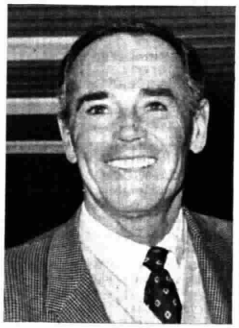
Presentazione di Mario Labroca

1ª Sinfonia in do maggiore, op. 21:

a) Adagio molto . Allegro con brio; b) Andante cantabile con moto; c) Minuetto (Allegro molto e vivace); d) Adagio - Allegro molto e vivace

Orchestra sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Carla Ragionieri



L'attore Henry Fonda, che sarà il protagonista della nuova serie « Lo sceriffo »

Il 29 novembre 1962 si è svolta a Roma in Campidoglio la cerimonia della consegna del premio « Mercurio d'Oro » alla Lanerossi, benemerita dello sviluppo produttivo e della collaborazione economica. Il « Mercurio d'Oro » viene istituito dal centro Giornalisti, e viene assegnato annualmente, dopo una istruttoria alla quale partecipano le camere di Commercio, gli organi economici e amministrativi locali, da una commissione di giornalisti, tecnici ed esperti nelle materie economiche. Nella foto: il Ministro del Tesoro Tremelloni consegna il premio al Comm. Maurizio Dorigo, Presidente della Lanerossi.

VENDITA DIRETTA NAZIONALE

Meraviglioso tappeto mt. 1,80x2,40, **garanzia 10 anni** Prezzo L. **23.800**

A tutti gli acquirenti viene fatto **OMAGGIO** di un perfetto aspirapolvere utilissimo per la scrupolosa pulizia del tappeto e di tutta la casa. Trasp. e imballo **GRATIS!! Pagam. a ricevimento merce.**

IMPORTANTE!

A chiunque non fosse soddisfatto dell'acquisto **RIMBORSIAMO** immediatamente l'importo pagato. **Sollecite spedizioni ovunque.**

Inviate la Vostra ordinazione alla Ditta:

VERNA M. - Via Santa Chiara, 32 - TORINO

FAMOSI ARTISTI faranno di voi **UN VERO ARTISTA**

Non perdete tempo con inutili tentativi!

Chiunque a casa propria sotto la guida di un gruppo di Famosi Artisti, con il facile e rapido **"Metodo 3A"** diverrà un Artista completo e potrà non solo elevare le proprie capacità pittoriche, ma anche **guadagnare denaro con una carriera indipendente** come illustratore, grafico pubblicitario, figurinista ecc.

* **Chiedete oggi stesso l'opuscolo illustrato a colori del "METODO 3A" e l'interessante "TALENT TEST"**

Spett. **ACCADEMIA ARTISTI ASSOCIATI** - Rep. **RC 27**
VIA MAZZINI, 10 - MILANO Vogliate inviarmi gratis e senza impegno i Vostri opuscoli illustrati. Allego L. 75 in francobolli per spese.

Nome e cognome _____

Indirizzo _____

GRATIS Famosi Artisti vi daranno un giudizio

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo **Almanacco** - * Musiche del mattino

Svegliarino *(Motta)*

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 * **OMNIBUS**

Prima parte

— **Il nostro buongiorno**

Rotter-Doelle: *Wenn der weisse flieder bluht*; Fidenco: *La scala di seta*; Harkness: *Fontana di Trevi*; Cohan: *Give my regards to Broadway*

8,30 **Fiera musicale**

Suppé: *Cavalleria leggera*, ouverture; E. A. Mario: *Dduje Paravise*; Strauss: *Krapfenwald polka* *(Palmolive)*

8,45 **Fogli d'album**

Paradisi: *Siciliana* (Daniel Shafran, *violoncello*; Frida Bauer, *pianoforte*); Schubert: *Minuetto* (*Chitarrista* Andrés Segovia); Gershwin: *Tre preludi* (*Violinista* Jascha Heifetz) *(Commissione Tutela Lino)*

9,05 **I classici della musica leggera**

Lecuona: *Maria La-o*; Christiné-Scotto: *La petite tonkinoise*; Provost: *Intermezzo*; Carmichael: *Stardust* *(Knorr)*

9,25 **Interradio**

a) La banda di Francis Bay

Adler: 1) *Happy polka*; 2) *Funfair waltz*; 3) *Bavarian polka*; 4) *Beer garden waltz*

b) Canta il duo Chester Smith-Hazel Houser

Smith-Houser: *Fellowship*; Johansson: *Kvi-vi-vi-vi-vitt*; Rhodes-Reynolds: *You can't love with god on your side*; Houser: *Men are so busy*

9,50 **Antologia operistica**

Gluck: *Orfeo e Euridice*: Danza della Furia; Bellini: *Norma*: «Meco all'altar di Venere»; Verdi: *Un ballo in maschera*: «Ma dall'arido stelo divulsa»; Borodin: *Il principe Igor*: Aria del principe Galitzky; Wagner: *Il crepuscolo degli Dei*: «Zu neuen Taten»

10,30 La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)

«Una giornata con i bambini polinesiani», a cura di Rina Fiore

Realizzazione di Ruggero Winter

11 **OMNIBUS**

Seconda parte

— **Successi internazionali**

Abbate-Stone: *Faded orchid*; Aznavour-Davies: *Je t'aime comme ça*; Simoni-Ory: *Musikrat ramble*; Loudermilk: *Language of love*; Domingo-Guilien: *Todo el ano hay amor*; Corti-Jouannest-Brel: *Madeleine*; Herbert: *Daffa down dilly*

11,20 **Duetto**

Cronaca di vita coniugale vissuta da Sandra Mondaini e Carlo Campanini

Testi di Jurgens e Torti *(Tide)*

11,35 **Intermezzo swing**

Hanley: *Indiana*; Creamer: *After you've gone*; Scott: *Annie Laurie*

11,45 **Promenade**

Kern: *A fine romance*; Rodgers: *You're just in love*; Alstone: *Caroline*; Kern: *Last time i saw Paris*; Youmans: *Carioca*; Durand: *Mademoiselle de Paris* *(Invernizzi)*

12 — **Le cantiamo oggi**

12,15 Arlecchino

Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio**

Previsioni del tempo

Carillon

(Manetti e Roberts)

Music bar

(G. B. Pezziol)

Zig-Zag

13,30-14 * MOTIVI DI MODA

14-14,55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 La ronda delle arti

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

15,45 Le manifestazioni sportive di domani

16 — **SORELLA RADIO**

Trasmissione per gli infermi

17 — Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 CONCERTO SINFONICO

diretto da NINO BONAVOLONTA'

con la partecipazione della pianista **Eliana Marzeddu**

Dvorak: *Carnaval*, ouverture op. 92; Sciostakovic: *Concerto n. 2 op. 102*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro; Martucci: *Notturno e novelletta*, per orchestra; De Falla: *El amor brujo*, suite dal balletto: a) Introduzione e scena, b) La notte, c) Le revenant, d) Danza del terrore, e) Il cerchio magico, f) I sortilegi, g) Danza rituale del fuoco, h) Pantomima, i) Danza del gioco d'amore, l) Le campane del mattino (Finale)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

18,45 Giochi d'archi

19,10 Il settimanale dell'industria

19,30 * Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

Applausi a... *(Ditta Ruggero Benelli)*

20,25 LA STORIA DI BILLY BUDD

di **Herman Melville**

Adattamento radiofonico di Giuseppe Patroni Griffi

Il narratore *Riccardo Paladini*
Il lettore *Paolo D'Oridio*
Il capitano Vere *Adolfo Geri*
Il primo tenente *Fernando Cajati*
Billy Budd *Massimo Turci*
Il capitano di fanteria *Roberto Bertea*
Albert *Giotto Tempestini*
L'ufficiale di rotta *Silvio Spaccesi*
Il nostromo *Angelo Calabrese*
Il tenente Retcliffe *Renato Cominetti*
Il capitano Graveling *Antonio Battistella*
Una sentinella *Sergio Tedesco*
Abbordafumo *Nino Bonanni*
Claggart *Antonio Crast*
Lo strilla *Alighiero Noschese*
e inoltre: *Italo Alfaro, Elio Bertolotti, Andrea Costa, Paolo Faggi, Sergio Graziani, Carlo Landa, Enrico Urbini, Aleardo Ward*

Regia di **Marco Visconti** (Registrazione)

21,20 Canzoni e melodie italiane

22 — **Sedute storiche del Parlamento italiano**

a cura di Mario Bommezzadri

VI e ultimo - *«L'approvazione della nuova Costituzione repubblicana»* (22 dicembre 1947)

22,30 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 * Canta Claudio Villa *(Palmolive)*

8,50 * Ritmi d'oggi *(Cera Grey)*

9 — * **Edizione originale** *(Supertrim)*

9,15 * Edizioni di lusso *(Lavabiancheria Candy)*

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 CAPRICCIO ITALIANO

Passaporto per il paese del sole di Riccardo Morbelli e Gastone Mannozzi

Gazzettino dell'appetito *(Omo)*

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Canzoni, canzoni *(Chlorodont)*

11 — * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Prima parte

— **Il colibrì musicale**

a) Da un paese all'altro

b) Su e giù per le note *(Vero Franck)*

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Seconda parte

— **Motivi in passerella** *(Mira Lanza)*

— **Orchestre alla ribalta** *(Doppio Brodo Star)*

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **Il Signore delle 13 presenta:**

Radiolina tascabile *(Gandini Profumi)*

20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi *(Olà)*

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**

45' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*

50' Il disco del giorno *(Tide)*

55' Caccia al personaggio

14 — **Voci alla ribalta**

Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio**

14,45 Recentissime in microsolco *(Meazzi)*

15 — * **Musiche da film**

15,15 Angolo musicale *(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)*

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * POMERIDIANA

— Solo per archi

— Sull'onda della canzone

— Tradizionale

— Nuovi ritmi, vecchi motivi

— Finale

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Fonorama *(Juke box Edizioni Fonografiche)*

16,50 Radiosalotto *(Spic e Span)*

* **Musica da ballo**

Prima parte

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 Estrazioni del Lotto

17,40 Radiotelefortuna 1963

* **Musica da ballo**

Seconda parte

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti *Negli interv. com. commerciali*

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Antonella Steni, Gianni Agus ed Elio Pandolfi presentano

CAPPELLO A CILINDRO

Fantasia in un atto e molti quadri di **Antonio Amurri** *(Manetti e Roberts)*

Al termine:

Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 RONDA DI NOTTE

Ritratto di una città al chiaro di luna

a cura di **Mino Caudana** e **Marcello Ciorciolini**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Incontro col melodramma

a cura di Franco Soprano

XIX - *I puritani* di Vincenzo Bellini

Cantano Maria Callas, Giuseppe Di Stefano, Rolando Panerai, Nicola Rossi Lemeni

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala diretti da Tullio Serafin

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

11,30 Musica sacra

Georg Friedrich Haendel

Il pianto di Maria, cantata sacra per mezzosoprano e orchestra

Solista Jolanda Gardino

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luciano Rosada

Wolfgang Amadeus Mozart

Litaniae de venerabili altaris Sacramento, K. 243, per soli, coro e orchestra

Solisti: Suzanne Danco, *soprano*; Gertrude Pitzinger, *mezzosoprano*; Richard Holm, *tenore*; Heinz Rehfüss, *baritono*

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Eugen Jochum - Maestro del Coro Nino Antonellini

12,30 Musiche di Franco Alfano

Sinfonia classica

Allegro - Lento e grave - Finale (Adagio, Allegro)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

Tre Liriche di Tagore per soprano e orchestra

«Perché allo spuntar del giorno» - «Finisci l'ultimo canto» - «Giorno per giorno»

Solista Luciana Gasperi

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

Sakuntala, danza e finale

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ennio Gerelli

13,30 Compositori inglesi

William Byrd

The Battle suite

Clavicembalista Egida Giordani Sartori

Henry Purcell

Suite di canti, dall'*Orpheus Britannicus* (realizz. del basso figurato di Benjamin Britten)

Tenore Herbert Handt

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna

Benjamin Britten

Cantico III «Ancora cade la pioggia» per tenore, corno e pianoforte

Herbert Handt, *tenore*; Domenico Ceccarossi, *corno*; Loredana Franceschini, *pianoforte*

Humphrey Searle

Variazioni e Finale

«Melos Ensemble» di Londra diretto da Daniele Paris

14,30 Musiche per archi

Josef Suk

Serenata per archi

Andante con moto - Allegro ma non troppo e grazioso - Adagio - Allegro giocoso ma non presto

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Julius Karr Bertoli

15 — **Preludi e fughe**

Johann Sebastian Bach

Preludio e fuga in mi minore per organo

Organista Karl Richter

15,15 Recital del Quartetto Tatrai di Budapest

Franz Joseph Haydn

Quartetto in mi bemolle maggiore op. 33 n. 2 (dai *6 Quartetti russi*)

Allegro moderato cantabile - Scherzo - Largo - Finale

Béla Bartok

Quartetto n. 2

Moderato - Allegro molto capriccioso - Lento

NNAIO

Ludwig van Beethoven
Quartetto in la minore op. 132 « Canto di ringraziamento »
Assai sostenuto, Allegro - Allegro ma non tanto - Molto adagio, Andante, Molto adagio - Alla marcia, assai vivace - Allegro appassionato

16,40 Notturni e serenate
Franz Joseph Haydn
Notturno n. 7 in do maggiore
Allegro moderato - Andante cantabile - Finale (Molto vivace)
Orchestra Filarmonica di Amburgo diretta da Giovanni Di Bella
Max Reger
Serenata in sol maggiore op. 95
Allegro moderato - Vivace e burlesco - Andante semplice - Allegro con spirito
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile
(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

17,30 Università internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
Lucio Gambi: *L'Antartide, l'ultimo continente da scoprire*

17,40 Esploriamo i continenti
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° Meridiano
a cura di Massimo Ventriglia

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 Cifre alla mano
Congiunture e prospettive economiche a cura di Ferdinando di Fenizio

18,40 Libri ricevuti

19 — **Riccardo Nielsen**
Sonata per due pianoforti
Allegretto pastorale - Grave - Giga (allegro)
Solisti Lya De Barberiis e Armando Renzi

19,15 La Rassegna
Letteratura italiana
a cura di Goffredo Bellonci
Natalia Ginzburg: « Le piccole virtù » - Ercole Patti: « Cronache romane »

19,30 Concerto di ogni sera
Antonio Vivaldi (1675-1741): *Sonata in si bemolle maggiore op. 14 n. 6* per violoncello e basso continuo
Largo - Allegro - Largo - Allegro
Klaus Stork, *violoncello;* Irene Guedel, *violoncello continuo;* Fritz Neumeyer, *cembalo*
Johann Sebastian Bach (1685-1750): *Sonata in do maggiore* per due violini e basso continuo
Adagio - Alla breve - Largo - Giga
David e Igor Oistrakh, *violini;* Wladimir Yampolsky, *pianoforte*
Zoltan Kodaly (1882): *Sonata* per violoncello solo
Allegro maestoso ma appassionato - Adagio - Allegro molto vivace
Solista Andrès Navarra

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Wolfgang Amadeus Mozart
Divertimento n. 2 in si bemolle maggiore K. 229 per due clarinetti e fagotto
Allegro - Minuetto - Larghetto - Minuetto - Rondò (Allegro)
Giovanni Sisillo e Antonio Miglio, *clarinetti;* Ubaldo Benedettelli, *fagotto*
Rondò maggiore K. 485 per pianoforte
Pianista Rudolf Serkin

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Piccola antologia poetica
Marziale

21,30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma
CONCERTO
diretto da **Carlo Franci**
con la partecipazione del soprano **Luciana Ticinelli Fattori**, del mezzosoprano **Giovanna Fioroni** e del tenore **Enzo Tei**
Claudio Monteverdi
Il combattimento di Tancredi e Clorinda
Clorinda *Luciana Ticinelli Fattori*
Tancredi *Giovanna Fioroni*
Storico *Enzo Tei*
Anton Webern
Sinfonia op. 21
Ruhig schreitend - Tema con variazioni
Cinque pezzi per orchestra d'archi op. 5
Sei pezzi per orchestra op. 6
Langsam - Bewegt - Mässig - Sehr Mässig - Sehr Langsam - Langsam
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:
La pupilla d'Israele
Conversazione di Giovanni Russo

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.
22,50 Invito alla musica - 23,15 Parata di complessi ed orchestre - 0,36 Reminiscenze musicali - 1,06 Il canzoniere italiano - 1,36 Ritratto d'autore - 2,06 Repertorio violinistico - 2,36 Successi di oltreoceano - 3,06 Sinfonia d'archi - 3,36 Voci e strumenti in armonia - 4,06 Melodie dei nostri ricordi - 4,36 Piccoli complessi - 5,06 Musica classica - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Musica melodica.
N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,15 The teaching in the tomorrow's liturgy. 19,33 Orizzonti Cristiani: « **Sette giorni nel mondo** » rassegna della stampa internazionale, a cura di Luigi Giorgio Bernucci - « **L'Epistola di domani** » commento di P. Giulio Cesare Federici. 20,45 Die woche im Vatikan. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Homenaje a Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

LICISCO MAGAGNATO

ARTE E CIVILTÀ DEL
MEDIOEVO
VERONESE

Il XII secolo - Dal Comune alla Signoria - Il Trecento - Il volto della città - La seconda metà del Trecento - Lombardi, veneziani e toscani - Pisanello

Verona è posta geograficamente nel punto d'incontro dell'Europa nordica con l'Italia, tra la Lombardia e Venezia, tra le Alpi e la pianura del Po. Nei tre secoli che vanno dalla fondazione del Comune all'annessione alla Repubblica Veneta, Verona è passata da un regime municipale libero alla Signoria Scaligera, e perduta l'autonomia, dal passeggero dominio Visconteo a quello stabile Veneziano. In questo periodo di vita ricca ed intensa, dall'inizio del XII alla metà del XV secolo, a Verona lavorano artisti lombardi e veneziani, fiorentini ed emiliani: la città non si chiude in un giro limitato di esperienze, ma accoglie la cultura nuova in fermento, da quella italiana del primo Medio Evo di Wiligelmo e di Niccolò, a quella Trecentesca delle Arche Scaligere e di Altichiero, a quella infine cosmopolitana del gotico internazionale, cui partecipano Stefano e Pisanello. Questo saggio illustra questo travaglio di cultura, attraverso il quale la città ha avuto un volto e una storia.

Volume in grande formato (cm. 27 x 37) in edizione di lusso. Copertina in tela satinata con sovracoperta plastificata a colori. 152 pagine - 169 tavole di cui 63 a colori.

Lire 14.000

ERI EDIZIONI RAI - radiotelevisione italiana
via Arsenale, 21 - Torino

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

DOMENICA

CALABRIA

12,30-12,45 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

8,30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 - e stazioni MF I della Regione).

12 Girotondo di ritmi e canzoni - 12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'escoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Musica leggera - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

19,45 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

22,35 Sicilia sport (Palermo 2 - Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Sonntagsgruss - Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10,40 « Die Brücke ». Eine Sendung für die Sozialfürsorge gestaltet von Dekan Hochw. E. Habicher und S. Amadori - 11 Sendung für die Landwirte - 11,15 Speziell für Sie! (I. Teil) - 12 Musikalisches Intermezzo - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Katholische Rundschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Kreuz und quer durch unser Land (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 La settimana nelle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

14,30-14,55 Melodie und Rhythmus (**Rete IV**).

16 Speziell für Sie! (II. Teil) - 17,30 Fünfuhrtee - 18 Lang, lang ist's her! - 18,30 Sportnachrichten - Und Volksmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Zauber der Stimme Maria Stader, Sopran - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 König Laurin. Hörspiel von Karl Domanig (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Sonntagskonzert - C. Ph. E. Bach: Doppelkonzert Es-dur für Cembalo, Klavier und Orchester; G. Petrassi: V. Konzert für Orchester; B. Martinu: Konzert für zwei Klaviere und Orchester (Solisten: Duo Gorini-Lorenzi) - 22,45-23 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi della settimana - 7,25-7,40 Gazzettino giuliano (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori - 9,45 Incontri dello spirito, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orchestra d'archi - 11,15-11,25 Gruppo mandolinistico triestino diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12 Giradisco - 12,15 Oggi negli stadi - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 Gazzettino giuliano con la rubrica « Una settimana in Friuli e nell'Isontino » di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache Locali e notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 Musica richiesta - 14-14,30 « Cari stornei » - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno II n. 13 Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14 « El campanon » - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino Giuliano - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

14-14,30 « Il fogolar » - Supplemento settimanale del Gazzettino Giuliano per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del « Fogolar » di Udine - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Allestimento di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Gazzettino giuliano - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8,30 Settimana radio - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Composizioni corali slovene - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica, indi « Suona l'orchestra Paul Weston - 11,15 Teatro dei ragazzi: « La rosa d'oro », radiofiaba di Franjo Kumer. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar - 11,40 * La fisarmonica di Wolmer - 12 Coro della Chiesa parrocchiale di Roiano - 12,15 La Chiesa e il nostro tempo - 12,30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Echi della settimana nella Regione, a cura di Mitja Volčič.

13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Sette giorni nel mondo - 14,45 Complesso folcloristico di Silvo Tamše - 15 * Melodie tzigane - 15,20 * Schedario minimo: Perry Como - 15,40 * Jam Session - 16 * Concerto pomeridiano - 17 Cineclub, note dal mondo cinematografico - 17,30 * Tè danzante - 18,30 Invito in discoteca, a cura di Saša Martelanc - 19,15 La Gazzetta della domenica. Redattore Ernest Zupančič - 19,30 Selezione dalle operette « Geisha » e « Il venditore di uccelli » - 20 Radiosport.

20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Soli con orchestre - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: « L'anno vecchio se ne va... », a cura di Jože Peterlin - 21,30 Musica sinfonica contemporanea: * Karl Amadeus Hartman: Sesta sinfonia per grande orchestra 1953 - 22 La domenica dello sport - 22,10 * Serata danzante - 23 * La polifonia vocale - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

LUNEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita - 12,30 Notiziario della Sardegna - 12,40 Jack Lorenzi e il suo complesso (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14,15 Laurindo Almeida alla chitarra - 14,30 Canzoni di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Scholz e la sua orchestra - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Englisch im Fluge. Ein Lehrgang der BBC-London. 5. Stunde. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Charles Dickens: Der Weihnachtsabend - 11,10 Für Kammermusikfreunde. W. A. Mozart: Streichquartette D-dur KV 499 und, B-dur KV. 589 - Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Volks und heimatkundliche Rundschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Cronache sportive - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Unterhaltungsmusik (I Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Unterhaltungsmusik (II Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. H. J. Sobottka: « Phineas Taylor Barnum » (Bandaufnahme des Südwestfunk Baden-Baden) - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Das zweite Vatikanum. Eine Vortragsreihe von Dr. Johann Gamberoni - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 J. Strauss: Die Fledermaus. Grosser Operettenquerschnitt - 21 Gedanken zum neuen Jahr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Lob der Ehe. Kabarettistische Sendung von Mischa Mleinek und Olaf Bienert. (Bandaufnahme des Senders Freies Beerlin) - 22,20 Mit Stimmung und guter Laune ins Neue Jahr - 23,30 « Vom alten ins neue Jahr ». Eine heimatliche Sendung zur Silvesternacht - 0,05-1 Tanzmusik (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Gazzettino giuliano - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero e Cronache locali - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Rassegna della stampa italiana - Panorama sportivo (Venezia 3).

13,15 « Tutta musica » - Rassegna dei programmi regionali realizzati da Radio Trieste nel 1962 - Testo di Danilo Soli - Dalle esecuzioni dell'orchestra Filarmonica di Trieste, dell'orchestra del Conservatorio « Giuseppe Tartini » di Trieste, dell'orchestra Sinfonica di Udine e dell'orchestra del Liceo Musicale « Jacopo Tomadini » di Udine - Dalle opere « Il sasso pagano » di Giulio Viozzi, « Trittico » di Antonio Illersberg e « Barbe Basili » di Ezio Vittorio - Dalle esecuzioni dell'orchestra d'archi di Radio Trieste; dal ciclo di concerti pubblici della Camerata Musicale Triestina; dai concerti cameristici dei solisti giuliani e friulani - Dalle canzoni del Festival della Regione - Dai programmi del coro « Antonio Illersberg » e del « Nuovo coro Montasio »; dal I Concorso corale regionale « Cesare Augusto Seghizzi » di Gorizia; dalle altre manifestazioni corali della Regione e con le orchestre di musica leggera Casamassima, Pacchiori, Russo, Safred e dei Musici del Friuli (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) Dal patrimonio folcloristico sloveno: « L'anno vecchio se ne va... », a cura di Jože Peterlin - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Armonia di strumenti e voci - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Complesso Tipico Friulano - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Variazioni musicali - 18 Incontro con il tenore Miro Brajnik: Liriche di Prochaska, Ravnik e Polič - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Aneddoti dal mondo della musica, a cura di Dušan Pertot (4) « Il re del pianoforte: Franz Liszt » - 19 Le canzoni del 1962 - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Suonano le orchestre Pops ed Erwin Halletz - 21 Mezz'ora di buonumore, edizione di fine d'anno. Testi di Danilo Lovrečič, indi * Ballo di San Silvestro - Nell'intervallo (ore 23,15) Segnale orario - Giornale radio - 24 Auguri di buon anno.

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

12,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani - 12,40 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - Teramo 2 - Aquila 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,30 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

12,40 Corriere della Calabria (Cosenza 2 - Catanzaro 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

14 Notizie di Napoli (Napoli 2 - Napoli II).

EMILIA-ROMAGNA

14 Gazzettino dell'Emilia - Romagna (Bologna 2 - Bologna II).

LAZIO

14 Gazzettino di Roma (Roma 2 e stazioni MF II della Regione).

LIGURIA

14 Gazzettino della Liguria (Genova 2 - La Spezia 2 - Savona 2 - Sanremo 2 e stazioni MF II della Regione).

LOMBARDIA

14 Cronache del mattino (Milano 1 - Como 2 - Sondrio 2 e stazioni MF II della Regione).

MARCHE

14 Corriere delle Marche (Ancona 1 - Ascoli Piceno 2 e stazioni MF II della Regione).

PIEMONTE

14 Gazzettino del Piemonte (Torino 2 - Alessandria 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Aosta 2 e stazioni MF II della Regione).

PUGLIE

14 Corriere delle Puglie (Bari 2 - Foggia 2 - Brindisi 2 - Lecce 2 - Taranto 2 e stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12 Ottetto Basso-Valdambrini - 12,20 Caleidoscopio isolano - La canzone preferita (Cagliari 1).

12,30 Musica caratteristica - 12,40-13 Peppino Di Capri e i suoi Rockers (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Ritmi in voga - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Agrigento 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TOSCANA

14 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Siena 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

8 Festliche Morgenmusik - 9,30 Musik für Streicher - 10 Heilige Messe - 10,30 J. S. Bach: Drei Weihnachtschoräle; G. F. Händel: Ausschnitte a.d. « Messias » - 11 Gedichte zum Neuen Jahr - 11,10 Sinfonische Musik. W. A. Mozart: Serenade n. 9 D-dur KV 320 « Posthorn-Serenade » - Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Handwerk (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Musikalisches Intermezzo - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30-14,55 Wien, wie es singt und lacht (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

16 Musikalisches Bilderbuch - 17 Fünfuhrtee - 18 Für unsere Kleinen. Cesar Bresgen: Das Schlaraffenland - 18,20 Das gesamte Klavierwerk W. A. Mozarts gestaltet von Walter Gieseking. XIV Sendung. Rondò D-dur KV. 485 - Allegro a.d. « Sonate B-dur KV. 400 » - 8 Variationen F-dur KV. 352 - Capriccio C-dur KV. 395 (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Pete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,15 Musikalisches Allerlei - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Opernmusik. W. A. Mozart: « Don Giovanni », grosser Querschnitt mit Eberhardt Wächter, Elisabeth Schwarzkopf, Graziella Sciutti, Giuseppe Taddei und Gottlob Frick. Philharmonia Chor und Orchester London. Dir.: Carlo Maria Giulini - 21 Ferdinand Raymund: Couplets und Szenen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Merano 3).

21,20 L. v. Beethoven: Sinfonie n. 9 d-moll op. 125 « Choral » Chor und Orchester der Rai Turin dir. Sergiu Celibidache - 22,30-23 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten: Walter Reyer liest Walther von der Vogelweide (**Rete IV**).

UMBRIA

14 Corriere dell'Umbria (Perugia 2).

VALLE D'AOSTA

12,45-13 La voix de la Vallée (Aosta 2 e stazioni MF II della Regione).

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

VENETO

14 Giornale del Veneto (Venezia 2 - Belluno 2 - Cortina 2 - Verona 2 - Vicenza 2 e stazioni MF II della Regione).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,25-7,40 Gazzettino giuliano (Trieste 1).

9,30 Canzoni triestine - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 9,50 **Musica sacra popolare** - Coro del Seminario Vescovile di Trieste diretto da Don Giuseppe Radole - 10-11,30 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12-12,30 Giradisco (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione)

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Colonna sonora:** musiche da film e riviste - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Il pensiero religioso - Una risposta per tutti (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 * Bande in piazza - 9 Canti allegri del folclore sloveno - 9,30 * Orchestre Mantovani e Percy Faith - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - Predica, indi * Motivi di Sigmund Romberg - 11,30 **Teatro dei ragazzi:** « Anno nuovo - vita nuova », radioscena di Saša Martelanc. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar, indi * Fisarmoniche allegre - 12,30 **Musica a richiesta**.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 Complesso « Veseli planšarji » - 15 Arie e duetti da opere comiche - 16 **« Il mio vicino di letto »** e **« Voglio vivere »**, due atti unici di Arkadij Averčenko. Traduzione di Glavko Turk. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Stana Kopitar - 16,30 * Suonano le orchestre Telefunken, Tionkin e Alfred Scholz - 17 **« Brindisi all'anno nuovo »**, a cura di Niko Kuret - 17,30* Canzoni e ballabili - 18,10 * Benjamin Britten: Saint Nicolas, op. 42, cantata per tenore, coro misto, due pianoforti, archi, percussione e organo - 19 **Il Radiocorriere dei piccoli**, a cura di Graziella Simoniti, indi * Vedette al microfono - 20 **Radiosport**.

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Serata con Roger Williams, Frank Sinatra e Virginie Morghan - 21 **« I Tolminotti »**, romanzo di Ivan Pregelj, riduzione di Martin Jevnikar. IX puntata - 21,30 Concerto del mezzosoprano Dana Ročnik-Holz, al pianoforte Gita Mally - Liriche di Vitezslav Novak, Marij Kogoj e Leos Janaček - 22 **Rassegna delle idee** - 22,15 * Ballo in blue jeans - 23 * **Galleria del jazz:** Jerry Mulligan - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MERCOLEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita - 12,30 **Notiziario della Sardegna** - 12,40 Quincy Jones e la sua orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 John Thomas all'organo Hammond - 14,30 Complessi vocali (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni di ieri - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 58 Stunde (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Charles Dickens: Der Weihnachtsabend - 11,10 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sofie Magnago - 11,40 Opernmusik - 12,10 Nachrichten Werbedurchsagen - 12,20 Der Fremdenverkehr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei (II. Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Jugendmusikstunde. Peter Cornelius im Weihnachtskreis. Gestaltung der Sendung: Helene Baldauf. 18,30 Polydor-Schlagerparade (Siemens) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e Stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - 20,45 Die deutsche Novelle des XIX. Jahrhunderts. Schiller « Der Verbrecher aus verlorener Ehre » (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Für Eltern und Erzieher - « Erziehung in veränderter Umwelt » Vortrag von Hochw. Dr. Anton Geier - 21,35 Musikalische Stunde. Die Messe in der Musikgeschichte. I. Sendung: Allgemeine Einführung und Gregorianik. Gestaltung der Sendung: Dr. Pater Oswald Jaeggi - 22,45-23 Französischer Sprachunterricht für Anfänger Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV**).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Canzoni d'oggi** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

13,15 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima: de Leitenburg: « Riamiamoci »; Semerini: « Ladro di stelle »; Borsatti: « Canzoni d'oltremare »; Feruglio: « Crepuscolo »; Erlach: « Tumba y maracas »; Brosolo: « Tutto mi parla di te » - 13,35 **« Cari stornei »** - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno II - N. 13 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 14 **« Trittico »** - Poema di Morello Torrespini - Musica di Antonio Illersberg - I episodio: « Carneval » - Personaggi ed interpreti: Un Arlechin: Glauco Scarlini; Un Purcinella: Dino Mantovani; Una Colombina (La puta): Luisa Marazziano; El Vecio: Silvio Maionica; L'Osto: Ennio Silvestri; L'Ostessa: Miro Lozzi; I do tizi: Raimondo Botteghelli ed Eno Mucchiutti; El Diavolo Nero: Marino Eva - Direttore Tristano Illersberg - Maestro del Coro Giorgio Kirschner - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 15 dicembre 1962) - 14,40-14,55 **« Gli anni del jazz »** - A cura del Circolo Triestino del Jazz - Testi di Sergio Portaleoni (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Abbiamo letto per voi** - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dai festivals musicali - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con Gianni Safred al pianoforte - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Dai concorsi corali « Antonio Illersberg »** - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Compositori jugoslavi:** Lucijan Marija Skerjanc: « Gazele » - Orchestra della Filarmonica Slovena diretta da Samo Hubad - Vojislav Kostić: Suite tzigane - Coro e orchestra da Camera della Radiotelevisione di Belgrado - 19 **Igiene e salute** con la consulenza medica di Milan Starc - 19,15 * **Caleidoscopio:** Orchestra Fafa Lemos - Aldo Pagani alla marimba - Danze folcloristiche russe - Un po' di ritmo con Jimmie Lunceford - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **« L'aiuola bruciata »**, dramma in tre atti di Ugo Betti, traduzione di Lelja Rehar. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 22,30 **Civiltà musicale d'Italia:** « Luigi Rossi e la cantata secentesca », a cura di Alberto Ghislanzoni (6) « Le cantate di Pasquini, Bassani e Scarlatti al cadere del XVII secolo » (fine ciclo) indi * Luci tenui, dolce musica - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

GIOVEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programmi in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita - 12,30 **Notiziario della Sardegna** - 12,40 Fausto Papetti e i suoi ritmi - Canta Sergio Franchi (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 A tempo di passo doppio - 14,30 Orchestra diretta da Arthur Fiedler (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta Jolanda Rossin - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 English im Fluge. Ein Lehrgang der BBC-London. 5. Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Charles Dickens: Der Weihnachtsabend - 11,10 Sinfonische Musik. J. Sibelius: Finnland, sinfonische Dichtung op. 26; P. Tschaikowsky: Slawische Märsche op. 31 - F. Liszt: Ungarische Rhapsodien N. 2 und N. 12 - Volkslieder und Tänze - 12,10 Nachrichten Werbedurchsagen - 12,20 Kulturumschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerex press - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Siel (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

IL TECNICO

risponde

Registrazione debole

« Sono possessore di un registratore di marca, a quattro piste, stereo-alta fedeltà.

Da un po' di tempo, però, usandolo per riproduzioni monofoniche, la registrazione sulle tracce esterne risulta molto più debole di quella sulle tracce interne, e ciò accade anche con nastri nuovi. Potrei conoscere quali sono le cause e quale può essere il rimedio? » (Alfredo Zani - Savona).

L'inconveniente può essere attribuito a mancanza di equilibrio fra i due canali stereofonici.

Quando il registratore viene usato per riproduzione monofonica la sequenza della registrazione e della riproduzione sulle quattro piste è 1-4-3-2. Le piste 1 e 4 sono riprodotte con la testina superiore mentre le piste 2 e 3 con quella inferiore. Il passaggio dalla 1 alla 4 e dalla 2 alla 3 avviene per inversione del nastro mentre il passaggio dalle piste esterne alle piste interne avviene per commutazione delle testine e degli amplificatori relativi. Si deve concludere perciò che se le piste esterne danno un responso più debole di quelle interne è la testina superiore, con i circuiti relativi, che dà una risposta più limitata di quella inferiore.

Per equilibrare i canali del registratore occorrerà procedere come segue:

Si dispongano i comandi di volume di riproduzione dei due canali nella posizione di impiego normale e si riproduca un nastro di prova con pista piena (cioè con registrazione unica su tutta l'altezza).

Si confrontino i livelli di uscita o con uno strumento o ad orecchio e se non sono uguali si eseguano le opportune regolazioni sugli amplificatori di riproduzione fino ad ottenere l'uguaglianza dei segnali riprodotti.

Per controllare ora se i circuiti di registrazione dei due canali sono equilibrati si può ricorrere al seguente procedimento:

Supponendo di avere già ottenuto l'uguaglianza dei livelli di riproduzione sui due canali, si introduca lo stesso segnale ai due ingressi di registrazione; si userà, ad esempio, il segnale uscente da un radio ricevitore o da un riproduttore fonografico monoaurale.

Si regolino i comandi dei volumi di ingresso per ottenere la stessa indicazione sugli indicatori ottici di livello di registrazione e si proceda alla riproduzione confrontando i segnali di uscita con uno strumento oppure ad orecchio. Se queste uscite dovessero differire sostanzialmente si ripeta il procedimento, dopo avere però portato indietro la posizione del comando di volume di registrazione per il canale che ha dato un segnale più forte.

Si proceda quindi in tal senso fino a che sui due canali di riproduzione non si ottengono segnali uguali.

Si prenda infine nota delle indicazioni fornite dagli indicatori ottici di livello della registrazione. Ciò faciliterà l'uso successivo del registratore.

Cinepresa e immagini TV

« Mi pare di aver letto qualche anno fa sul *Radiocorriere* che è possibile riprendere con una cinepresa le immagini televisive. In caso affermativo gradirei conoscere:

1) Sensibilità della pellicola da usare;

2) Velocità della cinepresa.

3) Diaframma » (Sig. Antonio Ferretti - Via delle Gavette 59G-15 - Genova).

La cinepresa va regolata a 25 immagini al secondo perché deve funzionare in sincronismo con la sequenza delle immagini dello schermo televisivo.

Solo con cinepresa reflex e con regolazione fine della velocità si può ottenere un sicuro risultato, in quanto si può osservare direttamente l'immagine dopo l'otturatore e si potrà regolare la velocità in modo da eliminare le pulsazioni di luminosità che sono un indice del non perfetto sincronismo fra il moto dell'otturatore e la frequenza dell'immagine. Con altre cinepresa occorre lavorare per tentativi.

Quanto alla pellicola, consigliamo di usarne una di 21/10 din: con una normale luminosità del televisore, l'apertura dovrebbe essere f/2,8. Però il miglior valore di apertura si potrà trovare con la pratica.

c. c.

RADIO TRASMISSIONI LOCALI RADIO TRAS

14 Gazzettino delle Dolomiti - **14,20** Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano **1** - Trento **1** e **stazioni** MF I della **Regione**).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano **1** e **stazioni** MF I dell'Alto **Adige**).

17 Fünfuhrtee - 18 Der Kinderfunk. « Der Weg nach Bethlehem » nach einer Erzählung von Fritz Steuben. Gestaltung der Sendung: Anni Treibenreif - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le Vallades de Gherdenia, Badia e Fassa (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - **Merano 3** - **Trento 3** e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Musik für Sie und Ihn - 20,45 Neue Bücher. Neue Herder-Bücher. Besprechung von Dr. I. Bauer - 21 Wir stellen vor! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Dante Alighieri: Die göttliche komödie. I. Teil: « Die Hölle » - 13 Gesang. Einleitende Worte von Pater Dr. Franz Pobitzer - 21,50 Recital. David Oistrakh, Violine. Am Flügel: Vladimir Yampolsky - 22,45-23 Englisch im Fluge. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'Italiano (Venezia 3).

13,15 Motivi di successo con il complesso di Franco Russo - 13,40 **Storia e leggenda fra piazze e vie: Udine** - Via Bonaldo Stringher - di Renzo Valente - 13,50 **Concerto Sinfonico diretto da Elio Boncompagni** con la collaborazione del pianista Carl Tillius: Johannes Brahms: « Ouvertüre tragica » ; Sergej Rachmaninoff: « Concerto n. 2 in do minore op. 18 » per pianoforte e orchestra - Orchestra Filarmonica di Trieste (prima parte della registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 12 gennaio 1962) - 14,35-14,55 **« Ricordi Istriani»** di Gianni Stuparich: «Sposalizio a Umago» - Dalle « Edizioni dello Zibaldone » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **« I Tolminotti »,** romanzo di Ivan Pregelj, riduzione di Martin Jevnikar. IX puntata - 12,45 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Canzoni del giorno - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra Armando Sciascia - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Variazioni musicali - 18 **Corso di lingua italiana,** a cura di Janko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * Arnold Schönberg: Quartetto N. 3, op. 30 - 19 **Allarghiamo l'orizzonte: « I proverbi, saggezza dei popoli »,** a cura di Jože Peterlin indi * Voci, chitarre e ritmi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Concerto sinfonico** diretto da Massimo Freccia con la partecipazione del pianista Massimo Bogianckino. Franz Joseph Haydn: Sinfonia in sol maggiore, N. 88; Claude Debussy: Fantasia per pianoforte e orchestra; Dimitri Shostakovitch: Quinta sinfonia in re maggiore, op. 47 - Orchestra Filarmonica di Trieste - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 30 maggio 1962 - Dopo il concerto (ore 22 c.a) **Vita culturale a Trieste:** Josip Tavčar: « Profilo dello scrittore Pier Antonio Quarantotti-Gambini » - 22,15 * Melodie romantiche - 22,45 * Dal charleston al madison - 23,15 Segnale orario - **Giorna.e radio.**

VENERDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita - 12,30 **Notiziario della Sardegna** - 12,40 Joe Loss e la sua orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Pagine operettistiche - 14,30 Solisti di jazz in passerella (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Cantanti chitarristi al microfono - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Frohe Klänge am Morgen - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Charles Dickens: Der Weihnachtsabend - 11,10 Das Sängerportrait. Jussi Bjorling, Tenor, singt Opernarien - Musik von gestern - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Sendung für Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Film-Musik (I Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Film-Music (II Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Jugendfunk. A. Pohlmann: Die Dolchstosslegende - Der Zusammenbruch 1918. (Bandaufnahme des N.D.R. Hamburg) - 18,30 Rhytmisches Intermezzo (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Schallplattenclub mit Jochen Mann - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Kabale und Liebe. Bürgerliches Trauerspiel von F. v. Schiller. I. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musik im Dreiviertteltakt - 21,35 Die virtuosen Instrumente. Die Viola d'Amore mit Karl Stumpff. Auswahl des Musikschaffens vom Barock bis zur Gegenwart - 22,30-23 Die Jazzmikrorille, kommentiert von Alfred Pichler (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buongiorno con... - 7,30-7,45 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Contrasti in musica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13,15 L'orchestra della settimana: Victor Young - 13,35 **Nuova antologia corale** - La polifonia vocale dal decimo secolo ai giorni nostri, a cura di Claudio Noliani (30ª) - 13,50 **« Occasioni »** - Incontri di Vito Levi: Concerti memorabili al Politeama Rossetti - 14 **Musiche per organo di autori friulani** - Organista Tarcisio Todero - Vittorio Franz: « Preludio, scherzo e finale »; Giovanni Fabris: « Tema e variazioni »; Albino Perosa: « Suite Forum Julii » (Registrazione effettuata dal Duomo di Artegna il 2 maggio 1962) - 14,30-14,55 **« Tra Quieto e Risano: Pio VII a Cittanova »** di Domenico Venturini (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Incontro con le ascoltatrici** - 12,30 **Si replica,** selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Vallisneri - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Incontro con il clarinettista Miha Gunzek** - Zdenko Fibich: Idillio; Petar Stojanovič: Fantasia - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Compositori triestini,** a cura di Pavle Merkù (1) « Vito Levi » - 19 **Classe unica:** Maks Sah: Lineamenti della storia e della civiltà islamica: (11) « Il risorgimento degli arabi » - 19,15 **Caleidoscopio:** Suona l'orchestra Richard Marino - La chitarra di Bruno De Filippi - Trio di San Dorligo - Mac Strittmatter ed il suo complesso - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Cronache dell'economia e del lavoro.** Redattore: Egidij Vrsaj - 20,45 * Luiz El Grande e la sua orchestra - 21 **Concerto di musica operistica** diretto da Ino Savini con la partecipazione del soprano Renata Heredia Capnist e del tenore Luigi Infantino. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 **Racconti e novelle:** « La visione di Carlo IX » di Prosper Merimée, a cura di Josip Tavčar - 22,20 * Concerto in jazz - 23 * Musiche di Chopin - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita - 12,30 **Notiziario della Sardegna** - 12,40 Dante Perduca e il suo complesso con i cantanti Corrado Lojacono, Roberto Murolo e Rino Salviati (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Motivi in sottofondo presentati da Guido Mauri al pianoforte - 14,30 Musica per banda (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Johnny Guarnieri e il suo quintetto - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 59. Stunde. (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 7,15 Morgensendung des Nachrich-

IL TECNICO

risponde

Musica leggera

Chariot è la canzone del momento. La « International » ce ne presenta una brillante edizione francese con la voce della giovane e dotata Dea Doll. Dal canto suo, la « Vogue » ha pubblicato *Chariot* nell'interpretazione di Petula Clark, una cantante inglese divenuta ormai « vedette » di fama internazionale. Petula, in questa occasione, abbandona la lingua originaria ed esegue la canzone nella versione italiana di Pallesi-Abbate.

Sotto il titolo « Amori dei nostri anni ruggenti », la « Ricordi » ha raccolto in 33 giri (30 centimetri) un'altra serie di canzoni eseguite da Emilio Pericoli la cui popolarità, grazie anche all'apparizione sistematica nelle trasmissioni televisive di « Studio Uno », è salita rapidamente. Questa volta Pericoli affronta le canzoni che furono popolari in Italia negli anni trenta, da *Parlami d'amore Mariù* a *Bambola rosa,* da *Bambina innamorata* a *Non dimenticar,* da *La canzone dell'amore* a *Quel motivetto che mi piace tanto.* Pericoli, seguendo la vena che gli è caratteristica, modernizza le canzoni ma non troppo, rifacendosi con gusto ai modelli dell'epoca, ironizzando talvolta, ma con misura. Dei quattordici pezzi, due, ed esattamente *Un'ora sola ti vorrei* e *Fiorin fiorello,* quest'ultimo trasformato in twist, sono incisi anche in 45 giri.

Per i ragazzi

Nella gerla della Befana, una quantità impressionante di dischi dedicati ai ragazzi. Fra la massiccia produzione, scegliamo le novità che più ci hanno colpito e che possono interessare più vasti strati di pubblico. La « Cetra » pubblica in 33 giri il primo disco di una serie che sarà dedicata alle avventure del barone di Münchausen, nella libera versione di Cadam e con le voci di Franco Alpestre e di Elena Magoja. Sempre in 33 giri, la stessa « Cetra » presenta il popolarissimo Walter Marcheselli che racconta « Le storie del circo ». Ritorna, per le edizioni « Pathé », Topo Gigio in un 45 giri che reca due canzoni, *Girotondo di Topo Gigio* di Tabasso, Migliacci, Stagnaro, e *Ninna Gelsomina.* Dal canto suo, la « Circus » ha inciso, pure in 45 giri, la voce di Angelino Jotti, un ragazzo di otto anni che vive a Reggiolo e che ha rivelato precocissime qualità di cantante. Le due canzoni sono *La mia maestra* e *Mamma* di Bixio-Cherubini. Un'altra incisione della « R.C.A. » reca la voce di Joselito, il bimbo spagnolo che continua a stupire per l'altissima qualità delle sue interpretazioni. Questa volta il bimbo dall'ugola d'oro esegue la famosa canzone *Princesita* che furoreggiò negli anni venti e *Colorin de la niña bonita.* Proseguiamo con quella che è, sotto molti punti di vista, una novità assoluta: per la prima volta i personaggi di « Carosello » sono usciti dal video per dar vita ad un disco. Si tratta di Toto e Tata, i due piccini dispettosi, fratello e sorella che stupiscono per le loro trovate. Paul, che ha dato loro vita sullo schermo, li presenta in due 45 giri « Pathé » che contengono quattro avventure dei due scavezzacolli. Ancora dalla TV ci giunge un'altra voce: quella di Marisa Borroni che, forte della sua esperienza di mamma, racconta due favole, *Cappuccetto rosso* e i *Sette corvi,* in un 33 giri della « Vis ».

Musica classica

Alla *Salomé* di Strauss nell'edizione «Decca» in due dischi (stereo e mono) l'Académie du Disque Français ha conferito in questi giorni il premio per

MISSIONI LOCALI

tendienstes - 7,45-8 Gute Reisel Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).**

9,30 Leichte Musik am Vormittag **(Rete IV).**

11 Charles Dickens: Der Weihnachtsabend - 11,10 Kammermusik - Es spielt das Duo Susanne Lautenbacher, Violine - Martin Galling, Klavier - Musik aus andern Ländern - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Giebelzeichen, eine Sendung für die Südtiroler Genossenschaften **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Melodische Intermezzo - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - **14,20** Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Wir senden für die Jugend - Helfer in not: « John Flynn » - Horbild von Herbert Ruland (Bandaufnahme des W. D. R. Köln) - 18,30 Bei uns zu Gast **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Arbeiterfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Operettenmusik - 20,50 Die Welt der Frau. Gestaltung der Sendung: Sofie Magnago **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 « Wir bitten zum Tanz ». Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,45-23 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12 - 12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio con « I segreti di Arlecchino » a cura di Danilo Soli - 12,40-13 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Soto la pergolada** - Rassegna di canti folcloristici regionali - 13,15 **Almanacco** - **Notizie dall'Italia e dall'Estero** - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13,15 Operette che passione! - 13,35 **« Un'ora in discoteca »** - Un programma proposto da Mario Moretti - Testo di Nini Perno - 14,30 Complesso tipico friulano - Conti: Bussimi: Degano: Quadriglia friulana; Savoia: Par te; Garzoni: Pifanie furlane - 14,45-14,55 **Lectura Dantis** - Inferno - Canto 31° - Lettore Carlo d'Angelo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Boll. meteor. - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Vacanze invernali** - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a soggetto: Il denaro - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 * Trio vocale « Tividi » - 15 * Piccolo concerto - 15,30 **« I recini da festa »**, commedia di Riccardo Selvatico. Traduzione ed adattamento di Marija Kacin. Compagnia di prosa del Teatro Sloveno di Trieste, regia di Adrijan Rustja - 16,25 * Monia Liter e la sua orchestra - 16,40 **Dal saggio di studio della « Glasbena matica » di Trieste.** Georg Friedrich Händel: Allegro: Robert Schumann: Due quadri infantili N. 1 e N. 6: Arcangelo Corelli: Follia; Edvard Grieg: Danza norvegese e Valzer; Wolfgang Amadeus Mozart: Rondò dalla « Musica per tre violini » - Esecutori: violinisti: Boris Košuta. Zarko Hrvatić: pianiste: Maja Pertot e Jasna Logar - 17 **Motivi di successo** con le orchestre dirette da Franco Russo e Alberto Casamassima - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Vaticano II,** notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17,30 * Variazioni musicali - 18 **La lingua slovena d'oggi** - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Jazz panorama,** a cura del Circolo Triestino del Jazz. Testo di Sergio Portaleoni - 19 **Vivere insieme,** a cura di Ivan Theuerschuh indi * Canzoni italiane - 20 **La tribuna sportiva,** a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **La settimana in Italia** - 20,40 Coro « Vinko Vodopivec » di Lubiana - 21 Robert Schumann: Concerto in re minore per violino e orchestra - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Fighera - Violinista: Pier Luigi Urbini - 21,30 * Invito al ballo - 22,30 Folclore da tutto il mondo - 23 * Ottetto Valdambrini - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

---

la migliore incisione di musica classica del 1962. Il riconoscimento è giustificato sia sul piano tecnico, per la resa perfetta delle splendide sonorità straussiane, sia su quello artistico. E qui il merito principale va diviso in parti uguali fra il direttore d'orchestra Georg Solti, generoso ma prudente nel disciplinare l'eloquenza degli strumenti, e la protagonista Birgit Nilsson, che oggi passa per una delle migliori interpreti wagneriane. Di *Salomé* la Nilsson fa una creatura viva e sofferente, non un'isterica come il testo di Wilde sembra suggerire. E ciò risponde al carattere della musica che, pur seguendo parola per parola il testo, lo trasfigura in un'onda di sentimenti veri. Il canto di Giovanni Battista dal fondo della cisterna ha qualche cosa di tragico e antico, è una melodia che sembra risuonare per l'eternità. L'opera ha il suo culmine nello stupendo finale, quella atroce scena d'amore (Salomé bacia il capo mozzo del profeta) purificata nel disteso lamento della principessa, nel suo tema a larghe volute, ardente e melanconico come un valzer. Altrettanto impegnati sono i protagonisti maschili, entrambi di fama mondiale: Gerhard Stolze, Erode e Eberhard Wächter, il Battista.

La «Ricordi» pubblica le quattro più celebri ouvertures di Mendelssohn (*La bella Melusina, Ruy Blas, Calma di mare e viaggio felice* e *La grotta di Fingal*) nell'interpretazione di orchestre russe tra cui quella di Leningrado guidata da K. Eliasberg. Citiamo solo uno dei direttori che figurano sulla copertina perché lo stile è pressoché identico: perfetto amalgama di suoni, concezione a blocchi, contrasti e scarso respiro individuale. Pregi e caratteristiche che assicurano la riuscita di *Ruy Blas*, la più eroica delle quattro ouvertures.

Hi. Fi.

DALMONTE 2069

Condi **CIRIO**

Il CONDI-CIRIO condisce in modo eccellente la pasta, il riso, gli gnocchi, la polenta, la carne, il pesce, le uova.

CONDI-CIRIO e PASTA CIRIO "vera Napoli": una rivelazione!

la LIRICA

Due opere di Chailly e Hazon

Una domanda di matrimonio

domenica: ore 21,20
terzo programma

A *Una domanda di matrimonio* Luciano Chailly deve la sua definitiva affermazione di compositore. La fortunata operina, dopo la sua prima rappresentazione alla Piccola Scala nel 1957, non ha conosciuto soste, passando dall'uno all'altro teatro con una frequenza d'apparizioni che non ha nulla da invidiare a quella dei più celebrati lavori del passato. Anche nella corrente stagione la ritroviamo inscritta nel cartellone di diversi fra i maggiori enti lirici. Era dunque doveroso che anche la RAI si decidesse ad apprestare una sua propria edizione. Frattanto la carriera teatrale di Chailly, iniziatasi al Teatro delle Novità di Bergamo nel 1955 con *Ferrovia sopraelevata*, è continuata con l'atto unico *Il Canto del cigno*, rappresentato nello stesso 1957 a Bologna, i tre atti *La Riva delle Sirti* (Montecarlo, 1959), il balletto *Fantasmi al Grand Hôtel* (Piccola Scala, 1960), *Il Mantello* (Maggio Fiorentino, 1960), in un atto, infine *Era proibito*, ancora in un atto, che si annuncia per il prossimo marzo, nuovamente alla Piccola Scala.
Qualità prettamente teatrale, sembrerebbe dunque avere la musica di Chailly, vista la sua felice riuscita scenica. Pure sbaglieremmo ad esaurirne i caratteri in una vocalità particolarmente espansa e cattivante, di melodrammatico lirismo, o, meramente, nella sua disponibilità al gesto e al colore psicologico e atmosferico. Se tutto ciò si ritrova, nel teatro di Chailly, come non può non ritrovarsi laddove è il dramma stesso a richiederlo, esso è però sostanziato da un'invenzione musicale di natura costruttiva. Vogliamo dire che la funzione drammatica o spettacolare, tende sempre in Chailly a prender corpo attraverso nessi musicali riconducibili alle categorie astratte della composizione pura. Ed è indubbio che fra tutte, quella del contrappunto sia la categoria primaria, quella che alimenta col discorso e con la dialettica musicale che promuove il decorso stesso dell'azione e ne sostanzia l'intelligenza poetica e la temperie momentanea.
Ciò spiega da un lato l'esitazione ad affrontare la voce di un autore fecondissimo e precoce come Chailly, che fino al suo esordio scaligero (neppure nell'opera per il Teatro delle Novità bergamasco egli aveva osato far cantare i suoi personaggi, limitandosi a lasciarli declamare) aveva preferito dedicarsi quasi esclusivamente al genere strumentale. D'altro lato chiarisce l'esatta portata di una vocazione teatrale rivelatasi fin dall'adolescenza nel musicista, che fra i 14 e i 17 anni era già stato in grado di comporre ben quattro opere liriche.
Il soggetto della *pièce* di Cecov, da cui è stato ricavato il libretto di *Una domanda di matrimonio*, è noto: si tratta di un pretendente che litiga per futili motivi con la fidanzata, la quale ignora di essere stata chiesta in sposa.

Requiem per Elisa

domenica: ore 22 terzo programma

Al Teatro delle Novità di Bergamo fu pure rappresentata nel 1957 l'opera in due atti *Requiem per Elisa* di Roberto Hazon. Nato a Milano trentadue anni or sono, da antica famiglia musicale, Hazon ha svolto gli studi musicali, accanto a quelli classici, diplomandosi in Canto corale e Polifonia vocale al Conservatorio di Milano, e in composizione in quello di Parma. Moltissima sua musica sinfonica, corale e da camera, fra cui una sinfonia, quattro cantate sacre e due profane, parecchie liriche e sonate per vari strumenti, è stata eseguita in concerto e alla radio in Europa e in America. Per il teatro egli ha ancora scritto la *Amante cubista* (Milano, 1954), *Week-end* (Como, 1956), *Agenzia matrimoniale* (Parma, 1961), il *Naso del notaio* e il balletto *La Locanda dei sogni* ancora inediti. Indugia, nel teatro di Hazon, l'eco d'un crepuscolarismo lombardo prolungato nella quotidianità contemporanea anche in virtù di tecniche drammatiche aggiornate ai nuovi mezzi di comunicazione di massa, e avvedute dei modi attuali di percezione dell'esistenza comune. Stacchi narrativi di carattere cinematografico, sovrapposizioni di dimensioni psicologiche e poetiche divergenti, mistura di elementi naturalistici ed elementi surreali, sì da destare, all'interno di un tema ispirativo centrale, una moltitudine di risonanze poetiche, che riportano la solitudine del vivere moderno a uno spazio disposto a tutte le dimensioni eppure tragicamente privo di prospettive.
Così l'incomunicabilità fra Elisa e Franco, in *Requiem per Elisa*, è consapevolmente recata dall'impossibilità d'inseguire ciascuno la propria speranza: per l'una la constatazione del fallimento della propria vita e dell'inappagabile suo desiderio d'amore, per l'altro la nostalgia di un amore irrimediabilmente perduto. Due vite che si attraversano, ma non si incontrano, perché attratte da ideali simili nell'illusione, opposti nella loro collocazione spirituale.

Piero Santi

Il celebre soprano Joan Sutherland, protagonista della « Semiramide » di Rossini, trasmessa dal Teatro alla Scala

Semiramide

martedì ore 20,25
programma nazionale

La popolarità di Gioacchino Rossini e la sua gloria più splendente emanano, sopra tutto, dai capolavori ch'egli ci lasciò nel campo dell'opera buffa. Per la grande maggioranza degli appassionati, Rossini vuol dire *Il barbiere di Siviglia*, *L'Italiana in Algeri*, *La Cenerentola*, *Il Turco in Italia*, *Il conte Ory*, *Il signor Bruschino*. Effettivamente, il genio del Pesarese sembrò particolarmente destinato al comico musicale; anzi allo scoprire nel comico tal forza vitale, tale rottura delle normali dimensioni da trascendere nell'epico e nel sublime. D'altronde, se si fa un bilancio puramente contabile delle creazioni rossiniane, noi troviamo che i melodrammi seri lasciatici dal Cigno di Pesaro sono assai più numerosi che non i melodrammi giocosi. Troviamo poi ancora che *Guglielmo Tell*, ultimo prodotto teatrale di Rossini, apparso nel 1829, rappresenta senz'altro una riuscita totale e resta un modello, una condizione *sine qua non* dell'opera italiana e francese durante buona parte del secolo scorso. E' anche notorio come lavori *seri* del nostro maestro (ricordiamo *Tancredi* del 1813, *Otello* del 1816, *Mosè in Egitto* del 1818, *La donna del lago* del 1819 e *Semiramide* del 1823) ottenessero a lor tempo, e per molti anni successivi, esiti non meno clamorosi del *Barbiere* o dell'*Italiana in Algeri*. La decisione di *rivedere* il Rossini tragico e drammatico, oltre e all'infuori di *Tell*, è dunque decisione lodevole e, in certo senso, doverosa. Detta revisione si attuò, già da qualche anno, riportando in iscena *Mosè*, *Tancredi*, *La donna del lago*, *Armida*, *L'assedio di Corinto* e, appunto, *Semiramide*. Patrocinatore di simili rivivisvenze fu quasi sempre il Maggio Musicale Fiorentino, addottovi dall'impostazione stessa dei suoi programmi artistici. Ora la Scala ci va riproponendo *Semiramide*, che vide la luce al Teatro Fenice di Venezia il 3 febbraio 1823 e che fu l'ultimo melodramma scritto da Rossini per le scene italiane. Ricavata dall'omonima tragedia di Voltaire ed acconciata disinvoltamente per le scene liriche da Gaetano Rossi, *Semiramide* narra le truci vicende della lussuriosa regina babilonese, assassina del marito Nino, complice di Assur nell'usurpazione del trono e quindi trucidata, per errore, da Arsace, figlio di lei, tenuto sempre all'oscuro di quel legame di sangue. Espressione di un'estetica tutta particolare, dove situazioni violente e impressionanti vengon temperate, invariabilmente, da episodi collaterali, dall'ostentazione funambolica delle *agilità* più difficili, da movimenti di ballo, da melodie pacate e tranquillanti, *Semiramide* risulta, per il gusto nostro, assai ineguale; ma, accanto a scene di pura maniera, ne contiene altre piene di forza e gravide di avvenire, come il finale del primo atto « Qual mesto gemito »; come l'apparizione del fantasma di Nino; come il tratto in cui Assur tenta di uccidere Arsace; come il « giuramento di fedeltà », a voci sole; come il duetto fra Semiramide e Arsace nel secondo atto; come la famosa e incandescente Sinfonia. Nell'attuale edizione scaligera, oltre la fama degli interpreti, spicca l'idea di aver voluto inscenar l'opera secondo i bozzetti ottocenteschi del Sanquirico e del Bagnara.

Giulio Confalonieri

i CONCERTI

Haydn, Mahler e Ghedini

venerdì: ore 21
programma nazionale

Manifestazione, questa diretta da Mario Rossi, che abbraccia tre secoli di storia — dal Settecento ai nostri giorni — fra i più ricchi di forme differenti, delle quali offre un'immagine riassuntiva dei vari generi, con la Sinfonia n. 56 di Haydn, il Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra di Boccherini, interpretato da Benedetto Mazzacurati, i lieder « Il fanciullo dal corno magico » di Mahler, cantati da Laura Londi, e il « Concerto funebre per Duccio Galimberti » di Ghedini alla cui esecuzione partecipano il tenore Giuseppe Baratti e il basso James Loomis.
La 56ª Sinfonia appartiene al terzo periodo creativo di Haydn — che va dal 1770 al 1779 — durante il quale il musicista austriaco procede alla definizione di un proprio stile sinfonico, rinnovando le strutture formali, con il principio drammatico dell'opposizione tematica, e la sostanza stessa dei motivi ispirati alla fresca musicalità popolare.
Grande violoncellista, oltre che compositore, Luigi Boccherini fu tra i primi a valorizzare le risorse del violoncello — fino allora messo in ombra, come strumento solistico, dal successo del violino — fissandone le fondamentali caratteristiche tecniche e mettendone in luce il timbro caldo e virile. Nel suo Concerto, il non facile problema dell'equilibrio fra solista ed orchestra trova una soluzione perfetta, nel vasto ambito di una forma sinfonica dall'architettura esemplare.
I lieder di Mahler mettono in musica alcune poesie popolari della raccolta pubblicata da Arnim e Brentano col titolo de « Il fanciullo dal corno magico ». Artista dall'anima complessa e tormentata, Mahler riacquista

Carlo Franci, uno dei direttori stabili della RAI, che presenta sabato sera musiche di Monteverdi e Webern

al contatto col mondo popolare la spontaneità e la freschezza di una ispirazione semplice e schietta, dandoci in queste pagine l'immagine meno problematica, ma non per questo meno autentica della sua personalità.

Il Concerto funebre *di Ghedini nacque dal desiderio del fratello di Duccio Galimberti di vedere affidata la memoria dell'eroe della Resistenza alla musica dell'illustre compositore conterraneo. Il lavoro è diviso in quattro parti, su testi sacri: il primo* « Recisa come da tessitore fu la mia vita » *è tratto dal Cantico di Ezechia; nella seconda parte interviene il testo dell'Ufficio dei Defunti che si continua col* « Domine Jesu Christe », *nella parte che segue, e con l'*« Ego sum resurrectio », *nell'ultima.*

"Il combattimento" di Monteverdi

sabato: ore 21,30
terzo programma

« Il combattimento di Tancredi e Clorinda » — *con cui si apre la trasmissione diretta da Carlo Franci — fu scritto da Claudio Monteverdi nel 1628, su testo tratto dal XII canto della* « Gerusalemme liberata » *del Tasso. E' una sorta di oratorio scenico, col* Testo *che narra la vicenda, intonandola musicalmente, e due personaggi che agiscono e cantano. La* modernità *di quest'opera consiste, riferendosi all'epoca in cui fu creata, nella facoltà scoperta per la prima volta alla musica di rivelare gli stati d'animo individuali (e non già collettivi, come nel polifonismo sacro del tempo) per sola virtù melodica. La musica scopre il significato intimo della parola poetica e lo esalta nella intonazione vocale del singolo personaggio. Gli accordi non sono più soltanto incontri di voci simultanee, ma vengono impiegati in modo tutt'affatto nuovo per esprimere le modulazioni del sentimento: nasce così l'intuizione moderna dell'armonia. L'orchestra e il ritmo evocano l'ambiente e i moti dell'azione, a volte con un realismo che oggi possiamo giudicare ingenuo — come l'imitazione del* « *moto del cavallo* » *o dei colpi di spada nel duello dei due guerrieri — ma che allora era nuovo. Forse non è esagerato dire che il* « Combattimento » *monteverdiano è una di quelle opere-chiave che dischiudono un nuovo indirizzo a tutto un periodo della storia musicale: quali il* « Tristano e Isotta » *e il* « Pélleas et Melisande ». *Partecipano all'esecuzione il soprano Luciana Ticinelli Fattori, il mezzo soprano Giovanna Fioroni ed il tenore Enzo Tei. La seconda parte del concerto è dedicata ad uno dei* « *tre grandi* » *della scuola dodecafonica viennese, Anton Webern, di cui figurano in programma i* « Cinque pezzi » *op. 5, i* « Sei pezzi » *op. 6 e la* « Sinfonia » *op. 21. Nelle prime due opere, apparse nel 1909-10, Webern anticipa quella forma aforistica che il suo maestro Schoenberg tenterà un anno dopo con i sei pezzi per pianoforte op. 19. Il concetto di tale forma domina anche la* Sinfonia *op. 21. La forma breve è attuata da Webern evitando le ripetizioni come mezzo di svolgimento delle idee, e nasce da un ideale di scarna purezza sonora e di sintesi espressiva.*

Nicola Costarelli

Nel XV anniversario della Repubblica rumena

Musiche di Enescu e Constantinescu

domenica: ore 22,15
programma nazionale

In occasione del quindicesimo anniversario della Repubblica Popolare Romena, verrà trasmesso sul « Nazionale » un concerto con musiche di George Enescu e di Paul Constantinescu, due autori assai noti e apprezzati anche in Italia: il primo dei quali, come tutti sanno, addirittura fondamentale nella storia della musica romena contemporanea.

Compositore, violinista e direttore d'orchestra assai famoso, Enescu — nato nel 1881 e scomparso a Parigi nel 1955 — ha conquistato oggi nome internazionale con le sue opere che traggono essenzialmente ispirazione dal ricco folclore romeno (fra le più note, citiamo la *Rapsodia romena*, la *Sinfonia in mi bemolle op. 13*, la *seconda Sonata per viola e pianoforte op. 6*, la *terza Sonata per viola e pianoforte op. 25* e l'*Oedipe* che fu rappresentata a Parigi nel '36).

Il 5 settembre 1962, l'Italia ha voluto onorare il musicista, innalzando un busto alla sua memoria nell'Accademia musicale chigiana, a Siena, dove Enescu fu professore di violino dal '50 al '54.

Paul Constantinescu, nato a Ploesti nel 1909 è professore al Conservatorio di Bucarest ed è considerato fra i migliori musicisti romeni viventi. La sua ricca opera creativa abbraccia tutti i generi: *Lieder* su poesie di grandi poeti romeni, musica corale, da camera, sinfonica, le opere teatrali *Una notte tempestosa*, *Pana Lesnea Rusalim*, e infine, il Balletto *Nozze nei Carpazi*.

Il compositore George Enescu (1881-1955)

Paul Constantinescu (Ploesti, 1909)

le TRASMISSIONI di PROSA

L'equipaggio della zattera

giovedì: ore 21
programma nazionale

Quello di Alfredo Balducci è un nome che comincia ad avere una sua precisa collocazione nel panorama del giovane teatro italiano. Il suo lavoro, *I dadi e l'archibugio*, messo in scena dal Teatro Stabile di Trieste nel 1959, si fece notare per l'inconsueta vivacità comica: questo *Equipaggio della zattera*, secondo classificato al Premio Riccione 1961 e rappresentato a Milano nel corso della rassegna italiana curata dal Piccolo Teatro, unisce alla brillante vena satirica una forte carica polemica. Il mercante di cannoni Cobby prende alloggio con la sua famiglia in un albergo costruito su una chiatta che galleggia fra due paesi sudamericani, paesi che si guardano in cagnesco oltre che per istinto atavico anche per precise ragioni commerciali. Il posto è dunque ideale: una equa ripartizione di armi fra i due paesi farà diventare Cobby arcimiliardario. Ma le cose non vanno tanto bene come dovrebbero: il figlio del governatore di uno dei due paesi e lo stesso futuro genero di Cobby, che non si sente portato per i commerci del suocero, finiscono con le loro disavventure per intorbidire talmente le acque che la tanto attesa sommossa scoppia sì ma si risolve in un danno per Cobby e i suoi accoliti. Questi infatti, sorpresi nell'albergo galleggiante, vengono sospinti alla deriva, verso il mare: e sarà il mare che si incaricherà di fare sommaria giustizia del mercante di cannoni e di tutti i guerrafondai. Il significato della commedia, soprattutto verso il finale, si palesa addirittura trasparente: ma pur trattandosi di un tema non nuovo, Balducci ha saputo arricchirlo di inedite gags e di situazioni ora grottesche ora francamente esilaranti.

Assalto al gran convoglio

venerdì: ore 17,45
secondo programma

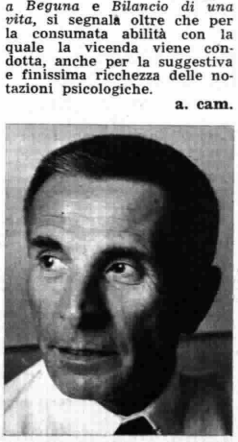
Quando nel 1942 apparvero in volume, sotto il titolo *I sette messaggeri*, alcuni fra i più bei racconti di Dino Buzzati, la critica letteraria salutò la raccolta con i dovuti onori: ma nessuno sospettava allora che quel libro avrebbe recato un non indifferente contributo anche al teatro italiano. Dei racconti che vi erano contenuti, almeno quattro hanno dato lo spunto ad altrettanti spettacoli; e uno, *Sette piani*, costituisce l'ossatura di quel *Caso clinico* che è l'opera teatrale di maggior respiro di Buzzati. Anche *L'assalto al Gran Convoglio*, che Adolfo Moriconi ha ridotto per i microfoni, fa parte di quel volume. Vi si narra della curiosa amicizia fra un vecchio bandito, Gaspare Planetta, e un ragazzo, Pietro, figlio di nessuno, che vorrebbe fare il brigante. Il ragazzo sogna grandi imprese, e vede in Gaspare il suo idolo: non si accorge che questi è ormai stanco e abbandonato dai suoi uomini. Gaspare, per non perdere l'ammirazione e l'affetto del ragazzo, non osa deluderlo, e gli fa credere di essere sempre sul punto di portare a termine qualcosa di grosso. Ma un giorno, sotto le pressioni del ragazzo, Gaspare non può più tergiversare e rivela a Pietro di star meditando l'assalto al Gran Convoglio, un'impresa che, per le difficoltà che presenta, si rivela epica. Il giorno che precede l'assalto, il ragazzo incontra i vecchi compagni di Planetta, e apprende l'amara verità: tornato al campo di Gaspare, gli manifesta il suo proposito di abbandonarlo. E Gaspare allora tenta la sovrumana impresa, quella che aveva immaginato più per soddisfare le fantasie di Pietro che per vera intenzione di metterla in atto: e nell'assalto trova la morte assieme al ragazzo. E in un finale fantastico, mentre i corpi dei due giacciono nella pianura, tutti i vecchi banditi trapassati rendono l'onore delle armi ai due nuovi arrivati. I briganti di Buzzati sono quei tipici banditi cuor d'oro che si incontrano nelle storie popolari, e solo lì: il racconto accentua questi toni di stampa ottocentesca fino a far assumere alla vicenda un andamento deliziosamente favolistico.

Un'ora di sosta

venerdì: ore 21,20
terzo programma

Un uomo, dopo venti anni di assenza, capita nella città natale quasi per caso: il treno sul quale viaggia compirà lì un'ora di sosta. Subito l'uomo è preso dall'onda dei ricordi: della famiglia, del fratello, della donna che ha amata non ha più notizie da tanto tempo. Sorge in lui, pressante, la curiosità di sapere, di conoscere la sorte di chi gli era stato un tempo vicino. Con l'aiuto di un portabagagli servizievole, ecco l'uomo alla ricerca del suo « tempo perduto »: per prima cosa saprà che i suoi genitori sono morti e che suo fratello è caduto in guerra. L'uomo allora riesce a rintracciare la donna che aveva amato e, in un lungo colloquio telefonico, apprende così che la ragazza lo ha atteso a lungo e che quindi, ormai senza più speranza di rincontrarlo, si è sposata proprio con il fratello dell'uomo, quello che è caduto in guerra. Ne ha avuto un figlio: e la donna si dichiara disposta a farglielo conoscere, ma si rifiuta senza esitare ad incontrarsi anche per brevi istanti con quell'uomo che per lei è adesso un estraneo. E l'uomo riparte, dopo l'ora di sosta, forse un po' meno solo di prima. Questo radiodramma di Heinrich Böll, del quale i radioascoltatori ricorderanno certamente *Viaggio a Beguna* e *Bilancio di una vita*, si segnala oltre che per la consumata abilità con la quale la vicenda viene condotta, anche per la suggestiva e finissima ricchezza delle notazioni psicologiche.

a. cam.



Lo scrittore e giornalista Dino Buzzati è l'autore del racconto « L'assalto al gran convoglio » in onda venerdì

filodiffusione

domenica

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Antologia musicale**
Boïeldieu: *Il califfo di Bagdad: Ouverture*; Puccini: *Tosca: « Mario! Mario! »*; Weber: *Sonata in sol maggiore op. 10 n. 2, per violino e pianoforte*; Gounod: *Philemon et Baucis: « Que les songes sont heureux »*; Bartók: *7 Danze popolari rumene*; Verdi: *I masnadieri: « Tu del mio Carlo al seno »*; Boccherini: dal *Quintetto in do maggiore op. 25 n. 3 per archi: Allegro*; Beethoven: *Fidelio: « In des Lebens Fruhlingstagen »*; Grieg: dal *Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra: Allegro molto moderato*; Ponchielli: *La Gioconda: « Bella così, Madonna »*; Telemann: *Sonata in sol minore*; Bellini: *La Sonnambula: « Come per me sereno »*; Ciaikowsky: *Serenata malinconica in si bemolle minore op. 26 per violino e orchestra*; Délibes: *Lakmé: « Fantaisie aux divins mensonges »*; Schumann: *Toccata in do maggiore op. 7 per pianoforte*; Gounod: *Faust: « Avant de quitter ces lieux »*; Vivaldi: *Concerto in fa maggiore op. 10 n. 1 per flauto e orchestra d'archi « La tempesta di mare »*; Gluck: *Alceste: « Ah, per questo già stanco cor »*; Debussy: *Reflets dans l'eau*, da *« Images »*; Donizetti: *Lucia di Lammermoor: « Verranno a te sull'aure »*; Smetana: *Sarka, poema sinfonico* da *« La mia patria »*

13,30 (19,30) **Un'ora con Franz Schubert**
Adagio e Rondò concertante in fa maggiore per pianoforte e archi - pf. A. Drescher, Orch. Hamburger Rundfunk, dir. W. Martin — *« Gesang der Geister uber den Wassern » op. 167 per coro maschile e orchestra* - Complesso voc. e strumentale di Stoccarda, dir. M. Couraud — *Sinfonia n. 4 in do minore « Tragica »* - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. R. Kubelik

14,30 (20,30) **Recital del pianista Wilhelm Kempff**
Bach: *Suite francese n. 5 in sol maggiore — Fantasia cromatica e Fuga in re minore*; Beethoven: *Sonata in fa minore op. 57 « Appassionata »*; Liszt: *3 Sonetti del Petrarca*, da *« Années de pèlerinage », IIe Année: Italie*; Chopin: *Andante spianato e Grande Polacca brillante in mi bemolle maggiore op. 22*

15,50 (21,50) **Poemi sinfonici**
Bloch: *Una voce nel deserto, poema sinfonico con violoncello obbligato* - vc. Z. Nelsova, Orch. Filarmonica di Londra, dir. E. Ansermet; Liadov: *Il lago incantato, poema sinfonico op. 62* - Orch. Sinfonica della Radio Belga, dir. F. André

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia
Mozart: *Concerto in re maggiore K. 314 per flauto e orchestra* - fl. C. Klemm, Orch. Sinfonica di Torino della RAI, dir. C. Otvos; Schumann: *Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. S. Celibidache

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Chiaroscuri musicali**
con le orchestre Percy Faith e Leroy Holmes

7,40 (13,40-19,40) **Vedette straniere:** Lee Chackachas, Dorothy Collins, Joao Gilberto e Dalida
Lecuona: *Babalú*; Weinbrenner-Todd: *I'm just a girl*; De Moraes-Jobim: *Chega de saudade*; De la Noe-Calabrese-Bindi: *Non mi dire chi sei*; Gustavo: *Brigitte Bardot*; Lenoir: *Parlez moi d'amour*; Gilberto: *Bim bom*; Hart-Rodgers: *My heart stood still*; Boscoli-Lyra: *Saudade fez um samba*; Bonifay-Magenta: *Tu peux tout faire de moi*; Leleiohaku-Noble: *Hawaiian wor chant*; Kaye-Niessen: *Bajjox boy*; Gilberto: *Ho ba la la*; Schuman-Salvet-Garvarentz-Garson: *Angel of love*; De Moraes-Jobim: *Brigas nunca*; Freed-Brown: *Singing in the rain*; Madinez-Gomez: *Ay mulata*

8,20 (14,20-20,20) **Capriccio:** musiche per signora

9 (15-21) **Mappamondo:** itinerario internazionale di musica leggera

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,30 (16,30-22,30) **Canzoni di casa nostra**

11,15 (17,15-23,15) **Pista da ballo**

12,15 (18,15-0,15) **Musiche tzigane**

12,30 (18,30-0,30) **Canti del Sud America**

12,45 (18,45-0,45) **Tastiera:** Peter Appleyard al vibrafono

lunedì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Musiche per organo**
Gabrieli: *Fantasia sul 2° tono* - org. E. Power Biggs; Pachelbel: *Corale con 9 partite « Was Gott tut, das ist wohlgetan »* — *Preludio corale « Vom Himmel hoch »* - org. E. Power Biggs; Franck: *Fantasia n. 1 in la maggiore*, da *« Trois Pièces pour grand orgue »* - org. M. Dupré

11 (17) **Cantate profane**
Bach: *La cantata del caffè, n. 211 (« Schweigt Stille, plaudert nicht ») per soli, orchestra d'archi e continuo* - sopr. G. Weber, ten. H. Krebs, br. W. Hauck, Orchestra da Camera di Radio Berlino, dir. H. Koch

11,30 (17,30) **Compositori moderni e contemporanei**
Castiglioni: *Sinfonia n. 2* - Orch. Sinfonica di Torino della RAI, dir. F. Scaglia; Donatoni: *For Grilly, improvvisazioni per sette* - Orch. « Melos Ensemble » di Londra, dir. D. Paris; Martin: *Concerto per violino e orchestra* - vl. W. Schneiderhan, Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

12,30 (18,30) **Una sonata di Beethoven**
Sonata in la maggiore op. 30 n. 1 per violino e pianoforte - Duo di Amsterdam

12,55 (18,55) **Variazioni**
Ernst von Dohnanyi: *Variazioni op. 25 per pianoforte e orchestra, sul tema del canto folcloristico francese* - pf. V. Aller, « Concert Arts Symphony Orchestra », dir. F. Slatkin

13,30 (19,30) **Un'ora con Frédéric Chopin**
Ballata in sol minore op. 23 - pf. W. Backhaus — *8 Melodie polacche dall'op. 74* - sopr. S. Woytowiez, pf. W. Klimowicz — *Sonata in sol minore op. 65 per violoncello e pianoforte* - vc. K. Storek, pf. D. Ballek

14,30 (20,30) **Concerto sinfonico diretto da Nino Sanzogno**
Bonporti (trascriz. di Guglielmo Barblan): *Concerto in re maggiore per orchestra d'archi* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. N. Sanzogno; Dvorak: *Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra* - vc. A. Baldovino, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. N. Sanzogno; Ciaikowsky: *Sinfonia n. 2 in do minore op. 17* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. N. Sanzogno

16 (22) **Lieder**
Brahms: *Dieci Lieder* - sopr. E. Orell, pf. G. Favaretto

22,30-23,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Motivi del West:** ballate e canti di cow-boys

7,20 (13,20-19,20) **Le voci di Pia Gabrieli e Rino Salviati**

7,50 (13,50-19,50) **Vecchi dischi**

8 (14-20) **Concertino**

8,30 (14,30-20,30) **Voci della ribalta:** Domenico Modugno e Juliette Greco

9 (15-21) **Musiche di George Gershwin**

9,30 (15,30-21,30) **Variazioni sul tema**
« Chicago », di Fisher, nell'interpretazione del quintetto Hot Club de France, del cantante Tony Bennet con Joe Newman alla tromba, del complesso Claude Luter, di Eydie Gormé, dell'orchestra Benny Goodman; *« There will never be another you »* di Warren, nell'interpretazione del sestetto Bill Ussleton, del quartetto Glauco Masetti, dell'orchestra Pete Rugolo, di Attilio Donadio al sax baritono

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,30 (16,30-22,30) **Canzoni italiane**
Macchi-Carpi: *La maschietta futurista*; Calabrese-Isola: *Ma non ci sei*; Calabrese-Gustavo: *Da chi*; Testoni-Leoni: *Giungerò fino a te*; Pazzaglia-Bernardi: *Con le mani sugli occhi*; Salce-Morricone: *Quello che conta*; Pisano: *Notte per due*; Misselvia-Mojoli: *Cielo*; Mogol-Renis: *Tango per favore*; Danpa-Marini: *Dindin-dera*

11 (17-23) **Tastiera:** Jerry Carretta al pianoforte

11,15 (17,15-23,15) **Un po' di musica per ballare**

12,15 (18,15-0,15) **Concerto jazz**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

martedì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Musiche concertanti**
Viotti: *Sinfonia concertante in sol maggiore per 2 violini e orchestra* - vl.i V. Prihoda e F. Novello, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. E. Gerelli; Ghedini: *L'olmeneta, concerto per orchestra e 2 violoncelli concertanti* - vcc. G. Caramia, W. La Volpe, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. O. von Matzerath

11,30 (17,30) **Musiche Sudamericane**
Villa Lobos: *Caixinha de boas festas* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. J. J. Castro; Ginastera: *Quartetto n. 2 per archi* - Quartetto d'Archi di Roma della RAI; Chavez: *Toccata per strumenti a percussione* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

12,30 (18,30) **Danze in stile antico**
Danses françaises du XVIIe siècle: « Les violons du Roy » - Orch. d'archi « Anthologie Sonore », dir. F. Raugel

12,55 (18,55) **Il virtuosismo nella musica strumentale**
Lalo: *Sinfonia spagnola per violino e orchestra* - vl. Z. Francescatti, Orch. Filarmonica di New York, dir. D. Mitropoulos; Liszt: *Grand galop chromatique* - pf. G. Cziffra

13,30 (19,30) **Un'ora con Franz Schubert**
Auf dem Strom op. 119, per soprano, corno e pianoforte - sopr. B. Valente, cr. M. Bloom, pf. R. Serkin — *Trio in mi bemolle maggiore op. 100 per pianoforte, violino e violoncello* - pf. M.-Horszowski, vl. A. Schneider, vc. P. Casals

14,25 (20,25) **Sonate moderne**
Martinu: *Sonata per violino e pianoforte* - Duo Stefanato-Barton; Barber: *Sonata per pianoforte* - pf. N. Litvin

15,05 (21,05) **Trascrizioni celebri**
Albeniz: da *Iberia: Evocacion, Fête-Dieu à Seville, Triana, El puerto, El Albaicin* (trascriz. di F. E. Arbòs) - Orch. dei Concerti Lamoureux, dir. E. Toldra

15,35 (21,35) **Suites e divertimenti**
Bach: *Suite in si minore per flauto, archi e cembalo* - fl. E. Shaffer, Orch. Sinfonica di Torino della RAI, dir. E. Kurtz; Ibert: *Divertimento per piccola orchestra* - Orch. del Conservatorio di Parigi, dir. R. Désormière

16,15 (22,15) **I bis del concertista**
Mozart-Kreisler: *Rondò per violino e pianoforte* - vl. S. Accardo, pf. L. Franceschini; Lalo: *Chant russe, per violoncello e pianoforte* - vc. F. M. Ormezowsky, pf. J. Facchin

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia
Corelli: *Concerto grosso in fa maggiore op. 6 n. 2* - Orch. da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. L. Colonna; Bach: *Concerto in re minore per 2 violini e orchestra* - vl.i Y. Menuhin e C. Ferras, Festival Chamber Orchestra, dir. Y. Menuhin; Boccherini: *Sinfonia in do minore* - Orch. Sinf. di Torino della Radiotelevisione Italiana, dir. C. M. Giulini; Mozart: *Serenata notturna in re maggiore K. 239 per 2 violini, viola, contrabbasso, timpani e orchestra* - vl.i H. Maguire e N. Marriner, v.la S. Stretfield, cb. S. Knussen, Orch. Sinf. di Londra, dir. P. Maag

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Piccolo bar:** divagazioni al pianoforte di Pino Calvi

7,20 (13,20-19,20) **Tre per quattro:** Le McGuire Sisters, Jacques Brel, Annie Ross e Antonio Prieto in tre loro interpretazioni

8 (14-20) **Fantasia musicale**
Symour-Ponce: *Estrellita*; Corti-Jouannest-Brel: *Madeleine*; Ellington: *I don't mean a thing*; Prieto: *La novia*; Parish-Migliacci-Modugno: *Nel blu dipinto di blu*; Prieto: *El retrato*; Porter: *All of you*; Brel: *La plat pays*; Burton: *How about you*; Prieto-Bernstein: *The magnificent seven*; Kane: *Really neat*; Brel: *Ne me quitte pas*; Bloom: *Give me a simple life*; Barbosa-Reis: *Cara de payaso*; Echols-Brown-Charles Ph.: *Sugartime*

8,30 (14,30-20,30) **Gli assi dello swing**

8,45 (14,45-20,45) **Canzoni a quattro voci**

9 (15-21) **Selezione di operette**

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,30 (16,30-22,30) **Motivi dei mari del sud**

10,40 (16,40-22,40) **Sam Most e il suo complesso**

11 (17-23) **Ballabili e canzoni**

12 (18-24) **Secondo Festival del Folklore am Wörthersee**
Concerto del 22 giugno 1962 eseguito nella Grande Sala dei Concerti di Klagenfurt, con la partecipazione dei complessi folkloristici dell'Austria, Svizzera, Italia e Ungheria (Programma scambio con la Radio Austriaca)

12,45 (18,45-0,45) **Tastiera:** Ethel Smith all'organo Hammond

mercoledì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Antologia musicale**
Donizetti: *Gemma di Vergy: Sinfonia*; Borodin: *Il Principe Igor: Lamento di Yaroslava*; Wieniawski: *Souvenir de Moscou, op. 6*; Verdi: *Don Carlos: « Son io dinanzi al Re? »*; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila: Baccanale*; Massenet: *Werther: « Des cris joyeux »*; Mozart: *Variazioni in do maggiore K. 264 su « Lison dormiais »*; Rossini: *Mosè: « Ah! Se puoi così lasciarmi »*; Sarasate: *Navarra*; Mussorgsky: *La Kovanscina: Aria di Dositeo*; Boni: *Sonata III, dai « Divertimenti per camera », per violino, voce e clavicembalo*; Pergolesi: *La serva padrona: « Stizzoso, mio stizzoso »*; Busoni: *Divertimento op. 52 per flauto e orchestra*; Wagner: *Il crepuscolo degli dei: « Zu neunen Taten, teurer Helde » e « Viaggio di Sigfrido sul Reno »*; Bellini: *Norma: « Ah, sì, fa' core, abbracciami »*; Szymanowski: *Notturno op. 28 n. 1*; Beethoven: *Adelaide, Lied op. 46*; Haydn: *Sinfonia in do maggiore: « Dei giocattoli »*; Donizetti: *Anna Bolena: « Fama! Sì, l'avrete »*; Dvorak: *Due Danze slave, op. 46*

13,30 (19,30) **Un'ora con Frédéric Chopin**
6 Studi op. 10: In do maggiore, in la minore, in mi maggiore, in do diesis minore, in sol bemolle maggiore, in mi bemolle minore - pf. A. Uninsky; *Concerto n. 1 in mi minore op. 11 per pianoforte e orchestra* - pf. A. Rubinstein, Orch. Filarmonica di Los Angeles, dir. A. Wallenstein

14,25 (20,25) **Interpretazioni**
Franck: *Sonata in la maggiore per violino e pianoforte* - vl. D. Oistrakh, pf. L. Oborin

14,55 (20,55) **Concerti per solisti e orchestra**
Beethoven: *Concerto n. 1 in do maggiore op. 15 per pianoforte e orchestra* - pf. W. Backhaus, Orch. Filarmonica di Vienna, dir. H. S. Isserstedt; Prokofiev: *Concerto in sol minore op. 63 per violino e orchestra* - vl. L. Kogan, Orch. Sinf. di Londra, dir. B. Cameron

15,55 (21,55) **Pagine pianistiche**
Haydn: *Sei Danze tedesche* - pf. G. Gorini — *Sonata in re maggiore* - pf. E. Del Pueyo; Rachmaninov: *Preludi dall'op. 23* - pf. M. Lympany

PROGRAMMI IN TRASMISSIONE SUL IV E V CANALE DI FILODIFFUSIONE

dal 30-XII al 5-I a ROMA - TORINO - MILANO
dal 6 al 12-I a NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
dal 13 al 19-I a BARI - FIRENZE - VENEZIA
dal 20 al 26-I a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

22,30-23,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Note sulla chitarra**

7,10 (13,10-19,10) **Il canzoniere:** antologia di successi di ieri e di oggi

Scarnicci-Tarabusi-Luttazzi: *Quando una ragazza a New Orleans;* Bixio: *Io la notte non posso dormire;* Testa-Renis: *Quando, quando, quando;* Marf-Mascheroni: *Tu che mi fai piangere;* Paoli: *Un uomo vivo;* Mariotti: *Tango di Marilù;* Marchetti-Fidenco: *Gaston;* Rossi: *Quando piange il ciel;* Nisa-Redi: *Tango del mare;* Giuliani: *Torna al tuo paesello;* Caslar: *Quel motivetto che mi piace tanto;* Modugno: *Sogno di mezza estate;* Montano-Spotti: *Le tue mani;* De Santis-Otto: *Lungo il viale*

7,50 (13,50-19,50) **Mosaico:** programma di musica varia

8,45 (14,45-20,45) **Edoardo Vianello canta le sue canzoni**

9 (15-21) **Stile e interpretazioni**

9,20 (15,20-21,20) **Archi in parata**

9,40 (15,40-21,40) **Club dei chitarristi**

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,30 (16,30-22,30) **Cantano Nilla Pizzi, Paolo Bacilieri e il Duo Fasano**

11 (17-23) **Carnet de bal**

12 (18-24) **Jazz da camera**
con il quintetto Miles Davis e il quartetto Barney Kessel

12,30 (18,30-0,30) **Canti dei Caraibi**

12,45 (18,45-0,45) **Luna park**

giovedì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Prime pagine**

STRAUSS: *Sonata in fa maggiore op. 6 per violoncello e pianoforte* - vc. L. Hoelscher, pf. H. R. Haaser

11 (17) **Musiche per arpa e per chitarra**

ROSETTI: *Sonata in mi bemolle maggiore per arpa* - arpa N. Zabaleta; TORROBA: *Sonatina per chitarra* - chit. A. Segovia; PETRASSI: *Suoni notturni per chitarra* - chit. A. Company

11,30 (17,30) **Le sinfonie di Brahms**

Sinfonia n. 1 in do minore op. 68 - Orch. Sinf. della N.B.C., dir. A. Toscanini — *Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90* - Orch. Filarmonica di New York, dir. B. Walter

12,45 (18,45) **Musiche per fiati**

STRAWINSKY: *Ottetto per strumenti a fiato* - Strumentisti dell'Orch. di Boston, dir. L. Bernstein

13 (19) **Antiche musiche strumentali**

VALENTINI: *Concerto grosso n. 3 in re minore, dall'opera VII* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi; ALBINONI: *Adagio in sol minore per archi e organo* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Scaglia — *Concerto in si bemolle maggiore op. 7 n. 3 per oboe e orchestra* - ob. A. Lardrot, Orch. da Camera di Vienna, dir. F. Prohaska

13,30 (19,30) **Un'ora con Franz Schubert**

L'arpa incantata, ouverture - Orch. Berliner Philharmoniker, dir. F. Lehmann — *Quintetto in do maggiore op. 163 per archi* - Quintetto Boccherini

14,30 (20,30) **Tre commedie goldoniane di Gian Francesco Malipiero**

LA BOTTEGA DA CAFFE'
Personaggi e interpreti:
Don Marzio — *Sesto Bruscantini*
Eugenio — *Doro Antonioli*
Il finto Conte Leandro — *Giuseppe Forgione*
Placida — *Liliana Pellegrino*
Pandolfo — *Osvaldo Petricciuolo*
Ridolfo — *Vito Tatone*
I quattro garzoni al caffè — *Alberto De Arcangelis, Salvatore De Tommaso, Vito Tatone, Florindo Andreolli*
Il barbiere — *Salvatore De Tommaso*
Il cameriere — *Sergio Liviabella*
Il Capo dei birri — *Cristiano Dalamangas*

SIOR TODERO BRONTOLON
Personaggi e interpreti:
Todero — *Sesto Bruscantini*
Marcolina — *Pina Malgarini*
Desiderio — *Giuseppe Forgione*
Nicoletto — *Florindo Andreolli*
Cecilia — *Maria Teresa Pedone*

LE BARUFFE CHIOZZOTTE
Personaggi e interpreti:
Padron Toni — *Sesto Bruscantini*
Donna Pasqua — *Angela Rocco*
Lucietta — *Angelica Tuccari*
Orsetta — *Maria Teresa Pedone*
Checca — *Pina Malgarini*
Titta Nane — *Salvatore De Tommaso*
Toffolo — *Doro Antonioli*
Isidoro — *Giuseppe Forgione*
Canocchia — *Clara Pignatelli*
Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

15,35 (21,35) **Trii e quartetti con pianoforte**

STAMITZ: *Trio in sol maggiore op. 14* - fl. A. Tassinari, vl. G. Bignami, pf. E. Arndt; BRAHMS: *Quartetto in la maggiore op. 26 per pianoforte e archi* - pf. O. Puliti Santoliquido, vl. A. Pelliccia, v.la B. Giuranna, vc. M. Amfitheatrof

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia

VIVALDI: *Concerto in mi bemolle maggiore per due trombe e orchestra* - dir. K. Schermerhorn; BACH: *Cantata n. 78: « O Signor, che l'alma mia », per soli, coro e orchestra* - sopr. B. Rizzoli, bs. U. Trama, Orch. da Camera « A. Scarlatti » e Coro di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo, M° del Coro E. Gubitosi; BRAHMS: *Variazioni su un tema di Haydn op. 56 « Corale di S. Antonio »* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Mander

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Dolce musica**

Seiber: *By the fountains of Rome;* Gerard: *Si ma vie recommencait;* Olivieri: *Parlando al buio;* Engelman: *Melody of love;* Lara: *El mar el cielo y tu;* Ricciardi: *Luna caprese;* Maxwell: *Ebb tide;* Mac Gillar: *Ce soir;* Luttazzi: *Souvenir d'Italie;* Kerser: *From here to eternity;* Fonseca: *Una casa portuguesa;* Bindi: *Riviera;* Salvador: *Le loup, le biche et le chavalier;* Shapiro: *If I had you*

7,45 (13,45-19,45) **I solisti della musica leggera**

8,15 (14,15-20,15) **Tutte canzoni**

9 (15-21) **Colonna sonora:** musiche per film di Brodsky e North

9,45 (15,45-21,45) **Valzer musette**

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,30 (16,30-22,30) **Rendez-vous,** con André Claveau

10,45 (16,45-22,45) **Ritratto d'autore:** Carlo Concina

11,15 (17,15-23,15) **Ballabili in blue-jeans**

12,15 (18,15-0,15) **Archi in vacanza**

12,30 (18,30-0,30) **Esecuzioni memorabili e celebri assoli**

12,45 (18,45-0,45) **Napoli in allegria**

venerdì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Musica sacra**

SCARLATTI: *Santa Teodosia, oratorio in due tempi per soli, coro e orchestra* (realizz. ed elaboraz. di G. Piccioli)
Personaggi e interpreti:
Santa Teodosia — *Lidia Marimpietri*
Decio — *Luisa Ribacchi*
Arsenio — *Agostino Lazzari*
Urbano — *Plinio Clabassi*
Orch. e Coro « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo, M° del Coro E. Gubitosi

11,30 (17,30) **Musiche di Giuseppe Martucci**

Notturno - Orch. Sinf. di Torino, dir. M. Pradella — (trascr. Piccioli): *Tema con variazioni, per pianoforte e orchestra* - pf. I. Balestri Del Corona, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo — *Sinfonia n. 2 in fa maggiore op. 81* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Basile

12,30 (18,30) **Musiche nordiche**

GRIEG: *Holberg, suite op. 40* - Orch. d'Archi da Camera di Stoccarda, dir. K. Münchinger; LINDHOLM: *Canto LXXXI* (da Ezra Pound) - Coro Stabile dello Radio Svedese, dir. E. Ericson; SIBELIUS: *Sinfonia n. 5 in mi bemolle maggiore op. 82* - Orch. Sinf. di Cleveland, dir. A. Rodzinski

13,30 (19,30) **Musiche per archi**

ELGAR: *Serenata per orchestra d'archi* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; KRENEK: *Musica per archi* - dir. E. Krenek

14 (20) **Preludi e fughe**

LUBEK: *Tre Preludi e fughe: in mi maggiore, in fa maggiore, in re minore* - org. H. Heintze; BRUHNS: *Due Preludi e fughe: in sol maggiore, in mi minore* - org. H. Heintze

14,30 (20,30) **Recital del violinista Jascha Heifetz** con la collaborazione dei pianisti Emanuel Bay e Brooks Smith

HAENDEL: *Sonata in mi maggiore per violino e basso continuo;* BACH: *Partita in re minore per violino solo;* FAURÉ: *Sonata in la maggiore op. 13;* GRIEG: *Sonata in sol minore op. 13*

15,50 (21,50) **Una serenata**

BRAHMS: *Serenata in la maggiore op. 16 per piccola orchestra* - Orch. da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, diretta da F. Leitner

22,30-23,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Canti della montagna**

7,15 (13,15-19,15) **Il juke-box della Filo**

8 (14-20) **Caffè concerto:** trattenimento musicale del venerdì

8,45 (14,45-20,45) **Made in Italy:** canzoni italiane all'estero

Cariaggi-Drejac-Malgoni: *Flamenco rock;* Ithier-Marini: *Amore a Palma de Mallorca;* Pugliese-Ram-Vian: *Mandolino mandolino;* Rickter-Meccia: *Folle banderuola;* Cahn-Nisa-Lojacono: *Giuggiola;* Larue: Modugno: *Resta cu'mme;* Schreier-Bottero: *Il tango delle rose;* Compari-Testa-Cozzoli: *E' mezzanotte;* Di Paola-Panzeri-Taccani: *Come prima;* Danell-Zanfagna-De Martino: *Torna con me;* Lindborg-Bindi: *Riviera;* Hoffman-Manning-Nisa-Carosone: *Torero*

9,15 (15,15-21,15) **Fuochi d'artificio:** trenta minuti di musica brillante

9,45 (15,45-21,45) **Spirituals e gospel songs**

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,30 (16,30-22,30) **Cartoline da Roma**

10,45 (16,45-22,45) **Pianoforte e orchestra**

11 (17-23) **Invito al ballo**

12 (18-24) **Le nostre canzoni**

12,30 (18,30-0,30) **Musica per sognare**

sabato

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Musiche del Settecento**

LALANDE: *Symphonies pour les soupers du Roi* - Orch. da Camera « Collegium Musicum » di Parigi, dir. R. Douatte; LECLAIR: *Concerto in do maggiore op. 7 n. 3 per flauto, cembalo e orchestra* - fl. C. Wanausek, cemb. P. Angerer, Orch. da Camera « Pro Musica » di Vienna; NARDINI: *Concerto in mi minore per violino e orchestra* - vl. N. Petrovich, Orch. « Masterplayers », dir. R. Schumacher; PAISIELLO: *Concerto a quattro n. 5 in mi bemolle maggiore* (revis. di E. Bonelli) - Orch. da Camera « Il Virtuosi di Roma » (« Collegium Musicum Italicum »), dir. R. Fasano

11,30 (17,30) **Musiche romantiche**

SCHUMANN: *Ouverture, scherzo e finale op. 52* - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. C. Schuricht; BEETHOVEN: *Triplo concerto in do maggiore op. 56 per violino, violoncello, pianoforte e orchestra* - vl. D. Oistrakh, vc. S. Knussevitsky, pf. L. Oborin, Orch. Philharmonia di Londra, dir. M. Sargent

12,30 (18,30) **Musiche di balletto**

CIAIKOWSKY: *Lo Schiaccianoci, suite dal balletto op. 71* - Orch. Chicago Symphony, dir. F. Reiner; BARTÓK: *Il Principe di legno, suite dal balletto* - Orch. Sinfonica di Torino della RAI, dir. M. Rossi

13,30 (19,30) DON GIOVANNI, dramma giocoso in 2 atti di Wolfgang Amadeus Mozart

Personaggi e interpreti:
Don Giovanni — *Eberhard Wachter*
Donn'Anna — *Joan Sutherland*
Il Commendatore — *Gottlob Frick*
Il Duca Ottavio — *Luigi Alva*
Donn'Elvira — *Elisabeth Schwarzkopf*
Zerlina — *Graziella Sciutti*
Leporello — *Giuseppe Taddei*
Masetto — *Piero Cappuccilli*
Orch. e Coro Philharmonia di Londra, M° concertatore e direttore Carlo Maria Giulini, Maestro del Coro Roberto Benaglio

16,15 (22,15) **Pagine pianistiche**

POULENC: *Notturni n. 1, n. 2, n. 4; Valzer; Mouvement perpetuel n. 1* - pf. G. Gorini

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia

HAENDEL: *Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 3 n. 2* - Orch. della Cappella di Colonia della WCR, dir. A. Wenzinger; HAYDN: *Sinfonia n. 101 in re maggiore « La pendola »* - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. P. Monteux; MENDELSSOHN: *Sogno di una notte di mezza estate, suite op. 61* - Orch. Sinfonica di Roma della RAI, dir. M. Freccia

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Girotondo**

7,15 (13,15-19,15) **Tanghi celebri**

7,30 (13,30-19,30) **I blues**

7,45 (13,45-19,45) **Intermezzo**

8,15 (15,15-20,15) **Putipù:** gran carosello di canzoni napoletane

Di Giacomo-Costa: *Catarì;* Di Giacomo-Di Capua: *Carciofolà;* Pisano-Cioffi: *'Na sera 'e maggio;* Di Capua: *Io te vurria vasà;* Sgueglia-Petrucci-Romeo: *Storta va deritta vene;* Bonagura-Carosone: *Maruzzella;* Palombi-Mattozzi: *'Mbriacateve cu mme;* Anonimo: *Fenesta ca luciva;* Cutolo-Fanciulli: *Napulione 'e Napule;* Di Giacomo-Costa: *Serenata napoletana;* Balena-Vairano: *S'è avutato 'o viento;* Fiore-Vian: *Grazie;* De Filippo: *Paese mio;* Bohm: *Tarantella*

9 (15-21) **Music-hall:** parata internazionale di orchestre e solisti

9,45 (15,45-21,45) **Canti tirolesi**

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,30 (16,30-22,30) **All'italiana:** canzoni straniere cantate a modo nostro

11 (17-23) **La balèra del sabato**

12 (18-24) **Epoche del jazz:** lo stile Kansas City

12,30 (18,30-0,30) **Recentissime:** ultimi arrivi in discoteca

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« La radio in Sardegna »

Abbinato alle trasmissioni radiofoniche *Il nuraghe d'argento* dedicate ad una gara tra Comuni della Sardegna diffuse dalla Sede RAI di Cagliari.

Sorteggio n. 7 del 27-11-1962

Vincono rispettivamente *un apparecchio radio a MF* i signori:

Sebastiano Zanda - Arbus (Cagliari); **Giuseppe Faedda** - Macomer (Nuoro).

Anno radioscolastico 1962-63

Gara di collaborazione **E ADESSO CONTINUATE VOI.**

Gara n. 2

Trasmissione del 20-11-1962

Alunni vincitori di *un gioco per ragazzi:*

Gabriella Calorini - classe III - Scuola Elementare di Villagrossa - La Spezia; **Davide Montanari** - Classe IV - Scuola Elementare di Pievesestina di Cesena (Forlì); **Rosa Buonifacio** - classe V femminile - Scuola Elementare « Giuseppe Giusti » - S. Anna - Lucca.

Insegnanti vincitori di *un libro:*

Anna Maria Frascà Ricciardi - Scuola Elementare di Villagrossa - La Spezia; **Laura Stella** - Scuola Elementare di Pievesestina di Cesena (Forlì); **Isolina Santini Bertoia** - Scuola Elementare « Giuseppe Giusti » - S. Anna - Lucca.

Alunni vincitori di *un microfonino d'argento:*

Lucio Borselli - classe V - Scuola Elementare di S. Martino in Freddana - Pescaglia (Lucca); **Paolo Tadolini** - classe V - Scuola Elementare « E. De Amicis » - Reggio Emilia; **Gabriella Nati** - classe V - Scuola Elementare di Castellina - Fognano di Brisighella (Ravenna); **Gabriella Faizi** - classe IV femminile - Scuola Elementare « G. Mazzini » - Bassano del Grappa (Vicenza); **Chiara Fantone** - classe IV femminile, sez. C - Scuola Elementare « E. De Amicis » - Pinerolo (Torino); **Paolo Pinelli** - classe IV - Scuola Parificata « Suore Sacramentine » - largo S. Ippolito, 1 - Roma; **Loreno Calori** - classe III - Scuola Elementare di Arnina - Salutio di Castel Focognano (Arezzo); **Tahzib Sciahin** - classe III femminile - sez. E - Scuola « S. Xidias » - via Giotto - Trieste; **Valerio Fontanesi** - classe III - Scuola Elementare di Cerezzola - Ciano d'Enza (Reggio Emilia); **Francesca Ruggieri** - classe III - Scuola Elementare di via Giovanni Bovio, 358 - Pescara; **Laura Labanska** - classe IV - Collegio « Maddalena di Canossa » - Lodi (Milano); **Gioia Morganti** - classe IV - Scuola Elementare Parificata « Istituto Immacolata » - Lastra a Signa (Firenze); **Renato Solari** - classe V - Scuole Elementari di Vezzolacca - Vernasca (Piacenza); **Anna Silan** - classe V - Scuola Elementare di Ponte - Valvasone (Udine); **Annunziata Petrucci** - classe IV - Scuola Pluriclasse di Triana - Roccalbenga (Grosseto); **Andrea Bayer** - classe III - Scuola Elementare « Aristide Gabelli » - Lido di Venezia.

Gara di collaborazione **GLORIE D'ITALIA**

Gara n. 1

Alunni vincitori di *una penna stilografica:*

Giorgia Bignami - classe IV elementare - Istituto « Ravasco » - Genova; **Maria Milan** - classe V elementare - Scuola « Guglielmo Marconi » - Regina Margherita di Collegno (Torino); **Roberto Betti** - classe III elementare - Istituto « Maria Addolorata » - via Faentina, 195 - Firenze.

Insegnanti vincitori di *un libro:*

Suor **Michelina Bove** - Istituto « Ravasco » - Genova; **Maria Luisa Chiorino** - Scuola « Guglielmo Marconi » - Regina Margherita di Collegno (Torino); Suor **Anselma Salvini** - Istituto « Maria Addolorata » - via Faentina, 195 - Firenze.

« La mia casa si chiama Europa »

Trasmissione del 23-11-1962

Gara n. 1

Vincitore di *un trenino elettrico:*

Lionello Scarpa - classe IV - Scuola Elementare di Castellina - Fognano di Brisighella (Ravenna).

Vincitrice di *una bambola:*

Francesca Viscardi - classe IV - Scuola Elementare di Neive (Cuneo).

Vincitrici di *due pacchi di libri* del valore di L. 8000 cad.:

Ins. **Lucia Da Casto** - Scuola Elementare di Neive (Cuneo); Insegnante **Ada Ciani** - Scuola Elementare di Castellina - Fognano di Brisighella (Ravenna).

« La settimana della donna »

Trasmissione del 2-12-1962

Estrazione del 7-12-1962

Soluzione: *Elisabetta o Liz o Elizabeth.*

Vince *un apparecchio radio e una fornitura « OMO » per sei mesi:*

Quinta Gentili, via Leopardi, 38 - Roma.

Vincono *una fornitura « OMO » per sei mesi:*

Maria Marenda, via Federico Borgondio, 56 - Brescia; **Jole Di Felice**, viale Leonardo da Vinci n. 141 - Roma.

Scade il 31 gennaio

IL CONCORSO DI SPOLETO PER GIOVANI CANTANTI

Il « Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto », la ben nota istituzione artistica che avvia all'arte lirica giovani cantanti, già musicalmente, vocalmente e tecnicamente preparati, ha indetto l'annuale Concorso che è oggi alla sua diciassettesima edizione. Dopo le prove che si svolgeranno a Roma, al Teatro dell'Opera, i vincitori saranno ammessi, a titolo gratuito, a un corso della durata di quattro mesi in preparazione al debutto che avverrà nei consueti spettacoli, ad alto livello, del Teatro Comunale di Spoleto. Il termine per la presentazione della domanda scade il 31 gennaio 1963. Sono ammessi giovani, di nazionalità italiana, che al 1° gennaio 1963 non abbiano superato i 26 anni di età se donne e i 28 anni, se uomini.

Il Bando del Concorso va richiesto alla sede del Teatro Lirico Sperimentale - Roma - Via della Scrofa, 22.

RADIO PROGRAMMI ESTERI

DOMENICA

ANDORRA

19 Lancio del disco. **19,30** Virtuosismo. **19,40** Dietro la porta, con Maurice Biraud e Lisette Jambel. **19,45** Tocca voi! **20** Con ritmo e senza ragione. **20,30** « Un sorriso... una canzone », di Jean Bonis. **20,45** « Premio Nobel », testo di Gilbert Cazeneuve. **21,15** Disco-Selezione. **21,30** L'avventuriero del vostro cuore, con Marie Dea. **21,45** Musica per la radio. **22** Ora spagnola. **22,15** Festival a Messico. **22,30** Classici tascabili. **22,40** Il corriere dell'amicizia. **23** Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

17,45 Concerto diretto da Constantin Iliev. **Ivan Marinov**: Scena fantastica; **Constantin Iliev**: Sinfonia n. 5; **Honegger**: Sinfonia n. 3 (Liturgica). **19,35** Conoscere il cinema, a cura di Jean Mitry. **20,15** Serata parigina. **21,30** **Gustave Samazeuilh**: Schizzi per pianoforte, eseguiti da Jean Doyen; Pezzi per violoncello, eseguiti da Geneviève Martinet; Melodie, interpretate da Annik Simon e dal pianista André Collard; Fantasia elegiaca, eseguita dal violinista Roland Charmy e dal pianista Jean Doyen. **22,30** Ricordi di ieri e di oggi, a cura di Georges Ribemont-Dessaignes. **23** Dischi del Club R.T.F.

SVIZZERA

MONTECENERI

18,25 **Chopin**: Valzer n. 1 in mi bemolle maggiore op. 18; Valzer n. 2 in la bemolle maggiore op. 34 n. 1; Valzer dell'Addio in la bemolle maggiore n. 1 op. 69. **19** **Aaron Copland**: Il salone Messico. **19,15** Notiziario e Giornale sonoro della domenica. **19,45** Canzonette. **20** « La pazza di Chaillot », due atti di Jean Giraudoux. Traduzione di Raoul Radice. **22,50** Omaggio ad Errol Garner. **23-23,15** Rondò notturno.

LUNEDI'

ANDORRA

19 Lancio del disco. **19,30** Franck Pourcel e la sua grande orchestra. **19,45** La famiglia Duraton. **19,50** L'amica fisarmonica. **20** Canzoni preferite. **20,15** Sfida Martini, presentata da Robert Rocca. **20,45** Il disco gira. **21** Dal produttore al consumatore. **21,05** Le scoperte di Nanette. **21,35** Musica per la radio. **22** Ora spagnola. **22,07** Ricordi di gioventù. **22,15** Un turista in Spagna. **22,30** Vedette in casa. **23** Club degli amici di Radio Andorra. **24-5** Veglione danzante.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

19,06 La Voce dell'America. **19,20** « Le esequie di Adone », di Marcel Jouhandeau. **20** Concerto diretto da Louis Fourestier. Solista: pianista Suzy Bossard. **Schumann**: « Manfredi », ouverture; **Chopin**: Concerto in fa minore per pianoforte e orchestra; **Bondeville**: « Illuminations »; **Pierné**: Divertimento su un tema pastorale. **21,30** « Un musicista senza musica », di Christian Guillet. **23** « Le dit des solitudes heureuses », di Jean Doat. **23,50** Da Strasburgo: Auguri del Consiglio d'Europa.

SVIZZERA

MONTECENERI

18,30 Pagine per chitarra e orchestra. **19** **Lecuona**: « Malagueña ». **19,15** Notiziario. **19,45** Canzoni. **20** « Spettacolo del mondo », a cura di Plinio Grossi. **20,30** Un anno di successi. **21** « Biglietto d'auguri », varietà internazionale. **23** « A caval da l'ann », a cura di Sergio Maspoli. **0,15-1** Musica da ballo.

MARTEDI'

ANDORRA

19 Lancio del disco. **19,30** Musica viennese. **19,40** La famiglia Duraton. **19,50** Musica autentica! **20** Ritmi. **20,05** « Suivez la vedette », concorso. **20,30** La ridda dei successi. **21** Musica per la radio. **21,15** Music-hall del mondo. **21,30** « Les chansons de mon grenier », di Michel Brard. **21,45** Ballabili. **22** Ora spagnola. **22,07** Promesse 1963. **22,15** Natale spagnolo. **22,30** Vedette in casa. **23** Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

19,06 La Voce dell'America. **19,20** « Candide », di Voltaire. Parte II, letta da Pierre Bertin. **20** Concerto diretto da Pierre Capdevielle. Solisti: soprani Fanely Revoil e Annik Simon; tenori Gérard Friedman e René Lenoty; baritono Aimé Doniat; basso André Vessières. Maestro del coro Yvonne Gouverne. **Offenbach**: 1) « La vie parisienne », introduzione del III atto; 2) « **Les bavards** », opera buffa in due atti. **21,40** Rassegna letteraria radiofonica di Roger Vrigny. **22,25** « Il francese universale », a cura di Alain Guillermou. **22,45** Dischi.

SVIZZERA

MONTECENERI

18 Il torneo delle parole. **18,30** Rassegna di cantanti. **18,50** Appuntamento con la cultura. **19** Noti frammenti di ieri. **19,15** Notiziario. **19,45** Charleston. **20** Il mondo si diverte. **20,15** Pagine dall'opera « La Cenerentola », di Rossini. **20,30** « La pizza cantata », piccola storia non cronologica delle canzoni cinematografiche. **21,30** Concerto della pianista Giuliana Raucci. **Bach**: Preludio e Fuga n. 11, in fa maggiore, dal « Clavicembalo ben temperato »; **Schumann**: Novelletta in fa diesis minore op. 21 n. 8; **Debussy**: « Pour le piano ». **22** Orchestre leggere. **22,35** Ballabili. **23-23,15** Rondò notturno.

MERCOLEDI'

ANDORRA

19 Lancio del disco. **19,30** Ritmi. **19,40** La famiglia Duraton. **19,50** Grandi formazioni. **20** Quante vedette! **20,15** Un'aria di fisarmonica. **20,25** Musica per la radio. **20,45** Ritornelli e ritmi. **21,15** L'avete vissuto. **21,55** Ballabili. **22** Ora spagnola. **22,07** Perez Prado. **22,15** « Moliendo discos ». **22,30** Vedette in casa. **23** Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

18,30 Interpretazioni del pianista Jean Micault. **Chopin**: 1) Due studi; 2) Sonata n. 1 in do minore. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** Dischi. **20** Antologia vivente, a cura di Roger Pillaudin. Oggi: « René-Louis des Forêts ». **21** « Les Grilles d'or », romanzo di Philippe Hériat. Adattamento dell'Autore. Parte II. **22,30** Dischi. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** Dischi.

SVIZZERA

MONTECENERI

18,30 Orchestra Reg Owen. **18,50** Appuntamento con la cultura. **19** Orchestra Daniel De Carlo. **19,15** Notiziario. **19,45** Dischi leggeri dall'Italia. **20** « Manette », un delitto alla settimana, di Delia Dagnino. **20,45** Il Festival organistico di Ravenna. **21,30** « Terza pagina del mercoledì ». **22** Festival latino-americano. **22,10** Razzi e satelliti artificiali. **22,35** Passeggiata viennese. **23-23,15** Rondò notturno.

GIOVEDI'

ANDORRA

19 Lancio del disco. **19,30** Se vi piace la musica. **19,40** La famiglia Duraton. **19,50** Successi d'oggi e di domani. **20** Ritmi. **20,05** Album lirico, presentato da Pierre Hidgel. **20,10** Super-Selezione. **20,30** Club dei canzonettisti. **20,55** Autentico! **21** Musica per la radio. **21,20** La ridda dei successi. **21,45** Pettegolezzi parigini. **22** Ora spagnola. **22,07** Miniature sinfoniche. **22,15** Gli amici del tango. **22,30** Vedette in casa. **23** Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

18 Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con la partecipazione del cantante Gabriel Bacquier. **18,30** « Scacco al caso », di Jean Yanowski. **19,05** La Voce dell'America. **19,20** Dischi. **20** Concerto diretto da Serge Baudo. Solista: baritono Louis-Jacques Rondeleux. **Bach**: Prima suite in do; **Ancelin**: Poemi di guerra, per baritono e orchestra; **Prokofieff**: « Simon Kotko », suite sinfonica (frammenti). **21,45** Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann. **22** L'avvenimento della settimana. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** Dischi.

SVIZZERA

MONTECENERI

18 Ricordi svizzeri. **18,30** Intermezzo romano. **18,50** Appuntamento con la cultura. **19** Ocarine e fisarmoniche. **19,15** Notiziario. **19,45** Ascoltando il juke-box. **20** « La lotta contro la morte », di Peter Lotar. Traduzione di Valentina Perucchi. Adattamento e regia di Ugo Fasolis. Prima puntata: « La voce degli Dei ». **20,50** Concerto diretto da Pierino Gamba. **Beethoven**: « Egmont », ouverture op. 84; **Mozart**: Sinfonia n. 35 in re maggiore K.V. 385 (Haffner); **Dvorak**: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 95 (dal Nuovo Mondo). **22,35** Capriccio, con Fernando Paggi e il suo quintetto. **23-23,15** Rondò notturno.

VENERDI'

ANDORRA

19 Lancio del disco. **19,30** Musica dell'ultima ora. **19,40** La famiglia Duraton. **19,50** Eddie Barclay e la sua orchestra. **20** Varietà. **21,15** L'attualità artistica. **21,22** Cantiamo ridiamo, balliamo! **21,30** « Les chansons de mon grenier », di Michel Brard. **21,45** Barclayrama. **22** Ora spagnola. **22,10** Adilia Castillo. **22,15** Le meraviglie del mondo. **22,30** Vedette in casa. **23** Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

18,30 Dischi. **19,06** La Voce dell'America. **20** Teatro lirico. Parte I. **21** Programma a cura di Georges Charbonnier. **21,20** Teatro lirico. Parte II. **22,15** Temi e controversie. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** Artisti di passaggio.

SVIZZERA

MONTECENERI

18 Cocktail musicale, servito da Benito Gianotti. **18,30** Motivi da film. **18,50** Appuntamento con la cultura. **19** Tony Dallara. **19,15** Notiziario. **19,45** Successi di canzoni. **20** « Il tempo non si ferma », radiodramma di Antonio Addamiano. **21,05** Orchestra Radiosa. **21,30** **Hans Haug**: « Michelangelo », cantata per soli, coro, organo e orchestra, diretta dall'Autore. Solisti: soprano Basia Retchitzka; baritono Laerte Malaguti. **22,15** La letteratura per l'infanzia dal '600 ai nostri giorni. **22,35** Galleria del jazz. **23-23,15** Rondò notturno.

SABATO

ANDORRA

19 Lancio del disco. **19,30** Su tutta la gamma. **19,40** La famiglia Duraton. **19,50** Canzoni in voga. **20** « Les Gaités de la chanson » **20,10** Orchestra. **20,15** « Serenata », di Manuel Poulet. **20,30** Musica per la radio. **20,40** Ritornelli e ritmi. **21** « Magneto-Stop », animato da Zappy Max. **21,15** Concerto. **21,35** Programma a scelta. **22** Ora spagnola. **22,15** Compositori spagnoli. **22,30** Spettacolo radiofonico. **23** Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

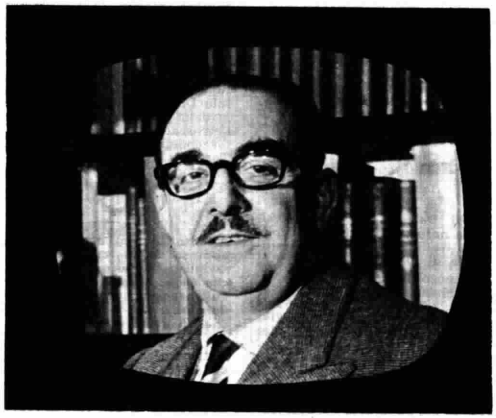
NAZIONALE (III)

19 Concerto. **20** « Le feste del popolo », cronache immaginarie delle grandi solennità religiose della Rivoluzione francese, a cura di René Louis. **21,16** « Irene », di Solange Fasquelle. **22,45** Inchieste e commenti. **23,05** « L'opera e la vita di Sigmund Freud », a cura di Marthe Robert. **23,40** Dischi.

SVIZZERA

MONTECENERI

19 Musiche di **Albert Ketelbey**. **19,15** Notiziario. **19,45** Ballabili gai. **20** Cinquant'anni di cronache e canzoni, a cura di Romolo Siena. **20,30** Orchestra Francois Heller. **21** « Ricatto », poliziesco di Roderick Wilkinson. Traduzione di Paola Ferroni. **22** Successi. **22,35** Danzate con l'orchestra Kenny Baker. **23-23,15** Rondò notturno.



Il professor Cutolo risponde

Molti lettori e persino molti artisti ed amici della Televisione continuano a richiedermi la famosa formula beneaugurante dei Re Magi, ancorché ne abbia parlato non so quante volte e l'abbia fatta scrivere sulle colonne di questo stesso « Radiocorriere-TV » anni fa. Avvicinandoci alla festa dell'Epifania, la ripeto; speriamo per l'ultima volta.
Si tratta di una formula nella quale l'antichità credeva fermamente, e che ancora oggi è in uso in qualche casa della Germania cattolica. Eccola per l'anno 1963:

19 C + M + B 63

ed eccone la spiegazione: si inseriscono nell'anno le iniziali dei nomi dei tre Magi: Caspar, Melchior, Balthasar, augurandosi (e lo auguro anche a tutti i miei lettori) che quei venerandi e santi uomini proteggano l'individuo e la sua casa per l'anno in corso.

Il colonnello dei Carabinieri Giambattista Longo da Carbonara di Nola (Napoli), non è affatto convinto che Dante non abbia mai mangiato arance, come io credevo e credo fermamente (« Radiocorriere-TV » numero 35) e lo confortano, come mi scrive festualmente, « alcuni telespettatori, di cui uno, di fama internazionale », che sono della sua, e non della mia, opinione. Ed ecco « le inconfutabili prove scientifiche, storiche e letterarie », che Egli mi sottopone.

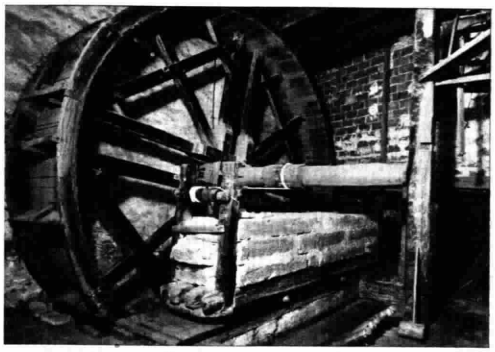
Sebbene non tutti gli autori siano d'accordo sulle prime coltivazioni di aranci che si confondono nella leggenda, si può con sicurezza affermare che questa pianta fu importata nel bacino mediterraneo nel primo secolo dell'Era Cristiana, poiché esistono (come io ho riconosciuto) molte testimonianze a Pompei ed a Roma. I latini definirono l'arancia *malum aurantium*, ossia *mela d'oro*, per il suo colore somigliante a quello dell'oro. Con la conquista della Sicilia (827-878) gli arabi tunisini introdussero varie innovazioni nell'agricoltura, che fiorì con la coltivazione del gelso e dell'arancio, favorita anche dal divieto fissato dal Corano dell'uso del vino. L'arancia, sostiene il mio contradditore è menzionata nella Divina Commedia *due volte*: nell'Inferno (C. XXIII, V. 100), e nel Purgatorio (C. II, V. 7), con la parola « *rance* », indicante il suo colore. (Ma qui io oppongo che l'aggettivo « *rance* », per dire gialle, non sta affatto a dimostrare che Dante conoscesse lo stupendo frutto). La coltivazione si diffuse rapidamente nelle zone temperate di tutta l'Italia (segnatamente nel litorale tirreno, adriatico, ligure e nella Sardegna), perché l'arancia fu ritenuta, sin dai primordi, di gusto squisito e d'alto valore nutritivo e *persino farmaceutico*. A dimostrare che l'arancia era ben conosciuta dai fiorentini valgano le raffigurazioni nelle opere dell'*Orcagna* (1304) e di *Duccio da Boninsegna* (1310) ed altri. Sebbene in un primo tempo l'arancia non rientrasse nel novero dei prodotti di consumo popolare (il che avvenne dal 1800 in poi, quando i mezzi di trasporto migliorarono), Dante, quale primo ingegno della terra e quale primo magistrato di Firenze, ebbe tuttavia, secondo il colonnello Longo, i mezzi e la occasione di gustare il frutto squisito, già entrato nella scienza farmaceutica di cui Dante era anche competente. Il convincimento che ne deriva è avvalorato anche dal fatto che dopo il 1200 (quando erano già trascorsi oltre 11 secoli di coltivazione più o meno intensa), gli aranci e i limoni, coltivati in vasi, incominciarono a entrare, come ornamento, nelle case signorili della Toscana, secondo consuetudine che si affermò molto bene durante il Rinascimento.
Resto stupito innanzi alle competenze botaniche del mio illustre competitore, ma rimango sempre sulle mie posizioni, vale a dire che all'epoca di Dante questi frutti erano pochissimo conosciuti e gustati. E terminiamo qui la nostra gentile polemica, perché non ci riuscirà mai di sapere se Dante ne abbia o meno gustato qualche spicchio.

Il dott. Silvio Peccetti da Perugia, sempre a proposito della diatriba sui cognomi, mi domanda se il suo ha niente a che fare con i Peucezi (in latino Peucetii), e desidera notizie di questi Peucezi.

Rispondiamo alla prima domanda: non so se da *Peucezi* può venire fuori il *Peccetti*, che potrebbe anche derivare molto più semplicemente da *Pece*, e starebbe a significare che qualcuno dei suoi antenati lavorava abitualmente la pece; comunque i *Peucezi* erano gli abitanti della *Peucezia*, ossia quella regione della Puglia che va, più o meno, da Bari a Brindisi. E la maggiore città del tempo era appunto *Barium*, oggi *Bari*. Furono popolazioni che vissero quasi sempre in buona armonia con i Romani.

Il signor Marchi da Santarcangelo di Romagna (Forlì), mi invia la fotografia di un « mangano », una macchina rudimentale, egli aggiunge, in suo possesso, che serve per dare il lustro alle tele, e mi chiede la data di origine di essa, che non è riuscito a trovare in nessuna enciclopedia.

Il *mangano* è una macchina di origine antichissima. Forse già gli Egiziani, 4500 anni or sono, ne conoscevano l'esistenza. Ancora oggi è adoperata, naturalmente con gli opportuni perfezionamenti ed a pressione idraulica. Serve principalmente per dare il lucido ai tessuti di lino e di cotone, e produce sugli stessi alcune curiose marezzature. La macchina, in sintesi, è costituita da un gruppo di cilindri. Uno piccolo su cui viene avvolta la pezza, ed uno più grosso, il quale esercita sul primo una forte pressione e lo obbliga a compiere lentamente qualche giro su se stesso: prima in un verso, poi nell'altro. Il tessuto così trattato risulta lucido, ed i fili, non schiacciati uniformemente, producono un diffuso *moiré*.



Giuseppe Sarnataro da Pozzuoli (Napoli) ha letto in un recente libro di Fausto Nicolini, ripetuta più volte la parola « Avania », e non sa che cosa significhi.

Fausto Nicolini è scrittore elegantissimo e fornito di un vocabolario molto ricco, il che, purtroppo, non è di molti perché si legge poco e la fraseologia quindi non si arricchisce. « Avania » significa: sopruso, soperchieria, ecc. E' una parola che trae dall'arabo. *Havan*, in arabo, significa: traditore, e avanie erano dette le imposizioni rigorose e quasi sempre ingiuste delle quali i Musulmani gravavano i Cristiani.

Il colonnello Giuseppe Bernaudo da Roma, non si scomodi a leggere tutto il Cantalicio, come io gli avevo consigliato, per trovare notizie dei suoi antenati (« Radiocorriere-TV » n. 45). Il prof. Gregorio Cianflone da Napoli, mi scrive che Bernardino Bernaudo nacque a Cosenza, e morì a Napoli nel 1509. Fu assai stimato dagli Aragonesi. Alfonso d'Aragona lo mandò in Ispagna presso Ferdinando il Cattolico e Federico in Francia. Esiste di lui una lettera all'ingrato Gioviano Pontano. Altri Bernaudo sono pure di Cosenza: Bernaudo Francesco, giureconsulto e suo figlio Filippo, ed anche un Giovanni Mario Bernaudo.

Beatrice Blasi da Pesaro, dopo aver letto la mia spiegazione sull'aggettivo « panico » al signor Vincenzo Loda, mi oppone che « panico » potrebbe derivare dal greco pas-pasa-pan che vuole dire « tutto ». « Timor panico » quindi, sarebbe per lei un timore che colpisce tutti gli uomini.

La spiegazione è intelligente, fuori di dubbio. Peccato, però, che non corrisponda al vero, perché è pacifico che l'aggettivo « panico » derivi dal famoso dio Pan, come ho avuto l'onore di spiegare al sig. Loda.

Il cav. Carmine Ferraro da Roma, non sa come regolarsi per gli accenti da porre su alcune parole, quali: Crisolito, Bachèca, Corruttela, ed altre.

Non esiste una legge grammaticale bene determinata sulla questione degli accenti. Quando si ha un dubbio, bisogna ricorrere al vocabolario; nel caso specifico ecco gli accenti Crisòlito (dal greco *cruson-litos* = pietra d'oro), Bachèca, ed infine: Corruttèla.

Silvano Ollino da Genova ha sentito parlare di Grazzano Visconti, ma non sa bene di cosa si tratti.

Si tratta di una fedele ricostruzione di un borgo medioevale, fatta eseguire, non molti anni fa, da un Visconti, che era uomo di grande gusto. Non credo ci voglia un permesso per visitarlo; basta arrivarci e chiedere di poter girare un po' tra quelle case, quelle taverne. E se lei capiterà in un giorno di festa, vedrà anche uomini e donne nei costumi antichi.

Il prof. Ruggero Romanese da S. Cristoforo al Lago (Trento), con riferimento alla risposta da me fornita alla signora Amelia Francini su *Apicio* e la sua salsa, mi scrive che della salsa di *Apicio* si parla molto nella versione italiana dell'opera *De re coquinaria* edita a cura di Paolo Buzzi - Istituto Editoriale Italiano, verso il 1936. Non viene data la ricetta precisa; però, nella prefazione è detto che il famoso *liquamen* era un ingrediente a base di erbe, spezie, aceto e pasta di pesce. La salsa di *Apicio* dovrebbe corrispondere, grosso modo, a quella che i Veneziani chiamano oggi « *Saor* ».

Antonio Marangoni da Roma, il quale mi ha sentito molte volte parlare della grande benevolenza che aveva per me il famoso poeta Salvatore Di Giacomo, mi chiede di riferirgli qualche aneddoto su quella interessante figura d'artista.

Eccone uno, molto bello e poetico. Un giorno, Salvatore Di Giacomo pranzava con altri amici in una trattoria campestre, nella campagna napoletana, e alcuni musicanti che lo riconobbero, gli si accostarono

(segue a pag. 58)

Personalità e scrittura

1963! Un altro anno si schiude nel festoso scambio di auguri. Ai tantissimi, fedeli amici della mia rubrica, grazie di cuore. E benedetto sia il lavoro d'ogni giorno se può creare così estesi legami spirituali, che trascendendo dal freddo meccanismo dell'esperienza scientifica trovano sul piano ideale la risonanza e l'armonia degli intenti. Guardiamo con fiducia ai giorni che verranno e cerchiamo di ricordarci che la speranza è il sogno di quelli che vegliano, che amano e che operano nel bene.

Ripeto qui le norme da seguire per la richiesta del responso, ad uso di chi le ha dimenticate e di chi non le conosce ancora:

1) scrivere su carta da lettera, normale, non rigata;

2) mandare in esame almeno una pagina di scrittura, od anche due o più saggi se la grafia è di tipo molto variabile;

3) dichiarare l'età dello scrivente, ed il sesso mediante la firma abituale, elemento importante per l'analisi;

4) se la richiesta verte su problemi particolari chiarire succintamente il caso da risolvere;

5) per analisi comparative di due scritture fornire due saggi normali per regole ed estensione.

legata sentiment

molteplicità dei personaggi

Orsa maggiore — Il problema sentimentale che mi espone sarebbe facile da risolvere se bastasse considerarlo sotto l'aspetto del suo animo e del suo temperamento. Cioè: nel grado di bontà, di affettività, di comprensione, di slancio generoso, di costanza e di dedizione che lei porterà nel matrimonio. Felice l'uomo a cui toccherà in sorte una moglie così preziosa. Purtroppo la questione presenta vari altri aspetti, senza dubbio complicati e che non dipendono soltanto dalle sue ottime intenzioni. La differenza d'età, innanzitutto, fra loro due. Il giovane è ben lontano da quella chiarezza e fermezza d'intenti che in lei sono abituali, permettendole una coerente linea di condotta. La scrittura maschile un po' contorta e tormentata rivela l'individuo sensibile, tergiversante, in balìa di forze in opposizione, lasciando sussistere il dubbio circa la stabilità dei propositi e delle scelte definitive. Mancandogli l'energia per affrontare direttamente gli ostacoli cerca di aggirarli, usando le alternative e le abili manovre che sono le armi dei deboli. Non voglio sottovalutare le qualità del giovanotto e la sincerità dei suoi sentimenti, ma devo mettere in evidenza la diversità del loro comportamento nei fini da raggiungere, e che può essere un elemento significativo anche per l'avvenire. Lei, pur nella semplicità lineare del carattere, sa quello che vuole e si dirige sicura verso gli obiettivi segnati; lui non è abbastanza maturo ed abbastanza convinto per fare altrettanto. Lei è tutta protesa, con spirito amorevole, e direi quasi materno, verso un legame attraente che suscita nel suo cuore emozioni giovanili e senso protettivo; disposta a indulgere, a prodigarsi, a dare molto di sé. Lui può essere soggiogato da tanta bellezza di sentimento, può anche desiderare veramente di corrispondervi. Ma non sarà mai nella stessa misura; e poi... fino a quando?

L'amalior del

Un abbonato — La « piccola polemica » grafologica richiederebbe un fiume di argomentazioni per convincere una persona come lei, propensa al molto ragionare ma in forma unilaterale, difficilmente modificabile. Del resto le sue obiezioni sono talmente superate che non mi sembra il caso di tornarvi su. Comunque se fosse come lei dice nessuno darebbe credito a questa scienza. La sua scrittura calma, inclinata, legatissima la rivela individuo dal carattere ponderato, lento nel reagire agli stimoli esteriori, malgrado l'interesse e l'attrattiva che il mondo e la vita esercitano su di lei. Nel tracciato uniforme e regolare si nota l'abitudine all'ordine, alla disciplina, al metodo, alla regolarità. E' l'uomo costante nelle direttive e nei sentimenti, fedele alla parola data, propenso a seguire un binario ben tracciato, a crearsi delle abitudini, ad accettare le norme prescritte e conformandovisi con impegno. Non disturbato interiormente da molta sensibilità riesce a mantenersi d'umore stabile senza impressionarsi gran che di fronte alle contrarietà inevitabili delle vicende giornaliere. Non indulge all'originalità ed ha solo fiducia nelle persone e nelle cose che non si scostano dal normale e dal consueto. Inutile volerlo distogliere da qualsiasi scopo o programma stabilito. Non si ribella e non si adonta mai semplicemente prosegue nel suo intento come se nulla fosse. L'accentuata pesantezza grafica è probabilmente dovuta all'età ed anche l'andamento troppo inclinato. Notevole l'attaccamento alla famiglia e l'onesta dedizione agli impegni che si assume.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

ed in omaggio cominciarono a suonare canzoni sue, dopo di che, il capo dei musici gli domandò: « *Maestro quando ci darete un'altra bella canzone?* ». Di Giacomo rispose: « *Quando Dio vorrà!* ». « *E sia fatta allora la volontà di Dio!* », replicò il musico, e baciò la mano all'illustre uomo. Tanto il Di Giacomo quanto il povero suonatore, non pensarono che affermavano una massima dell'Estetica, la quale sostiene, che lo artista non cerca mai l'ispirazione, ma è l'ispirazione che viene a lui.

Isabella Giuliani da Atessa (Chieti), possiede una moneta nel centro della quale « si nota benissimo », Ella scrive, « uno strano segno di croce, ossia una croce con nei quattro angoli di essa altre quattro croci ». La moneta è molto sciupata, ed Ella non arriva a leggere quel che è scritto intorno alla croce, e vuole sapere a quale epoca questa moneta appartiene.

Date le scarse sue informazioni, io posso solo spiegarLe che quella croce, è il simbolo della Terra Santa, e si chiama la croce di Gerusalemme. Oggi l'usa l'Ordine Equestre del Santo Sepolcro.

Anna Maria Tranquilli da Calcio (Bergamo), possiede una lettera di Gabriele d'Annunzio, e mi domanda quale valore possa avere questo documento.

Valore venale nessuno, o per lo meno, assai scarso, perché Gabriele d'Annunzio era un maniaco dello scrivere. Pensi che quando viveva al Vittoriale, invece di parlare o di telefonare, mandava lettere tra un piano e l'altro della villa. Conservi questo cimelio, o se crede, lo regali al *Vittoriale degli Italiani - Gardone Riviera* (Brescia), che lo conserverà insieme ad altre migliaia di missive nel suo archivio.

L'ottantunenne Salvatore Grassi da Catania, mi scrive che non riesce a trovare nei vocabolari il significato di due parole: Straticò e Tribale.

Straticò, non so neppure io che cosa significhi e se qualcuno lo sa, me lo scriva, perché io ne possa rendere edotto il Sig. Salvatore Grassi.
Tribale, parola non accettata dai vocabolari italiani, significa: di tribù. Per es.: *Gli usi tribali degli Ottentotti, ecc.*

Bernardino Brambilla da Milano, mi domanda se è vero che la Repubblica Francese sterminò sistematicamente gli scienziati.

Non è proprio così. Durante il periodo più terribile della Rivoluzione Francese, nel 1793, i tribunali rivoluzionari tenevano poco conto del maggiore o minore valore scientifico di coloro che condannavano a morte. Tra questi ultimi vi fu il celebre Lavoisier, il fondatore della chimica moderna, il quale quando si sentì condannare a morte, nel maggio del 1794, chiese con molta fermezza che gli si concedesse una proroga all'esecuzione della sentenza, perché egli doveva portare a termine alcuni esperimenti chimici, dai quali non solo la Francia, ma tutta l'umanità avrebbe tratto giovamento. Fu allora, che quel bruto di Dumas, che presiedeva il tribunale rivoluzionario, spalleggiato dal famoso accusatore pubblico Fouquier-Tinville, gli rispose che la Repubblica non aveva bisogno di scienziati, e lo mandò al patibolo senza accordargli la richiesta proroga.

Luigi Dalesio da Roma, desidera notizie biografiche sul pittore Irolli, ed il mio parere sull'arte di lui.

Vincenzo Irolli nacque in Napoli il 30 settembre 1860 e vi morì il 27 novembre 1949. Dopo avere assorbito il meglio della pittura napoletana dei suoi tempi, non rimase insensibile alle lusinghe degli impressionisti francesi; ma principalmente lo colpì la grande arte di Antonio Mancini, attratto anche lui dal fascino della pittura impressionistica. Fu un ottimo pittore; ma non lo metterei tra i sommi.

Silvana Leonelli da Mestre (Venezia), desidera il testo in italiano dell'« Ode all'infanzia ed all'immortalità », del poeta romantico inglese William Wordsworth.

Io ho scorso per Lei i due volumi di *Orfeo*, che Emilio Mariano ha pubblicato con Sansoni di Firenze, ed in cui, in eccellente versione italiana si trova il tesoro della lirica universale; ma ahimè del Wordsworth ho trovato tre poesie: « *A mia sorella* », « *Al cuculo* » e « *Siamo sette* »; ma non quella che la interessa, e non so dove mettere le mani per trovare un'altra traduzione di quell'autore.

Vittorio Manbettini da Firenze, è avvilito perché fatto segno all'invidia di alcuni suoi amici per alcune sue qualità.

Ma è sicuro Lei che l'infelicità sia più dalla parte sua, che dalla parte di chi l'invidia? Un famoso epigrammista (mi scusi se non ne ricordo il cognome) scrisse: « *Martino è buio, e sfido l'uom più scaltro, - a penetrar da quei suoi sguardi bui, - se sia toccata una disgrazia a lui, - o una buona ventura a qualcun altro* ».

Carlo Gera da Roma, desidera sapere chi sia l'autore del « Liber Pontificalis ».

Non esiste un autore certo del *Liber Pontificalis*. E' questo il nome che si dà al complesso delle antiche vite dei Pontefici, scritte in epoche diversissime, e non si sa bene da chi. Il Duchesne, famoso storico della Chiesa, che lo ha studiato profondamente, crede che una grande parte di esso possa essere attribuita ad un sacerdote vissuto nel Cinquecento d.C. Altri pensano a Papa Damaso; ma ripeto, è questione tuttora dibattutissima e di altissima difficoltà di indagine.

La Signora Tarquinia Zandonai da Pesaro (che mi fa il grave torto di chiedermi se la ricordo ancora, come se io potessi dimenticare la vedova di quell'illustre musicista che mi onorò della sua amicizia, nonché la squisita artista interprete di tante opere del marito), mi domanda se i Tarquini erano di origine greca.

Sì. I Tarquini, divenuti celebri con il V e il VII Re di Roma, venivano da Corinto. Un tale Damarato da Corinto fuggì dalla sua terra e riparò nell'etrusca Tarquinia, ed i suoi discendenti presero il nome di Tarquini.

Alfonso Biasoni da Milano ha appreso da me, con molta meraviglia (« Radiocorriere » n. 40), che Gioacchino Rossini era tutt'altro che un patriota. Ora mi domanda: « E' vero che era anche un uomo di carattere brusco e violento? ».

Tutt'altro! Era allegro, amante della buona tavola, della divertente compagnia, e, principalmente, dei propri comodi. Quando lo disturbavano nelle sue abitudini, allora sì, rispondeva bruscamente, senza mai, però, « montare sul cavallo di Orlando ». Una volta gli capitò una curiosa avventura. Era una calda giornata ed il maestro girava per casa sua, a Parigi, in mutande e senza la parrucca (doveva essere uno spettacolo, tutt'altro che bello). La porta del suo appartamento era, come spesso capitava, aperta, e transitando per l'ingresso, Rossini, si trovò innanzi ad un bell'uomo con la tuba in mano, che cortesemente gli chiese se potesse fargli visita. Il Maestro, allora, lo investì violentemente dicendo che non era quella l'ora adatta per parlargli. Bisognava prendere un regolare appuntamento, e seccatissimo di essersi fatto scoprire in una tenuta così buffa, lo pregò di allontanarsi e di ritornare un'altra volta. L'altro educatamente si avviò verso la porta, e Rossini gli gridò dietro: « *Lei non mi ha neppure detto come si chiama!* ». Il cortesissimo visitatore gli rispose inchinandosi: « *Nicola Romanoff* », e si avviò per la scalinata. Mentre Rossini ritornava sui suoi passi, lo folgorò un dubbio: « *Nicola Romanoff?* », il nome e cognome dello Zar di Russia, che in quei giorni si trovava a Parigi! Mentre un suo servo si precipitava a fermare la carrozza dell'illustre, ma inopportuno visitatore, Rossini corse in camera a vestirsi ed a mettersi la parrucca. Accolse, questa volta, con le espressioni delle sue più profonde scuse il Sovrano, che gli spiegò di essersi presentato senza farsi annunciare proprio per non dare fastidio all'illustre Maestro del quale era grande ammiratore. I due risero dell'equivoco e lo Zar si trattenne in piacevole conversazione con l'uomo che, pochi minuti prima, lo aveva sbattuto fuori di casa.

Il rag. Guido Pandolfi da Napoli, mi chiede le origini del Suo cognome.

Indubbiamente esso si riattacca ai Pandolfi o Paldolfi, signori longobardi dell'Italia meridionale, che combatterono violentemente contro gli stessi Longobardi, e dei quali il più famoso fu senza dubbio Paldolfo Capodiferro, del quale il compianto prof. Pietro Fedele aveva fatto restaurare una torre vedetta lungo il Garigliano; torre che la bestialità dei Tedeschi in ritirata, rase al suolo. Se vuole più ampie notizie sui Pandolfi, non ha che da leggere la magistrale opera di Michelangelo Schipa, edita anni fa dalla casa editrice Laterza di Bari: « Il Mezzogiorno d'Italia anteriormente alla monarchia ».

ci scrivono

(segue da pag. 2)

to. L'esistenza del sostantivo snub = rimprovero *e derivati ci sostiene nella nostra tesi. Pensiamo si tratti di una convergenza di significati nello stesso segno linguistico, come avviene anche in italiano, senza che essi siano storicamente collegabili. Il verbo* to snub *con le sue sfumature di significato in certo senso assimilabili ai derivati di* snob *deve averla tratta in inganno. Ma* snob, *ricordiamo ancora, è termine recentissimo e di singolare origine, estranea al gruppo linguistico a cui appartiene l'inglese.*

Pietro e Paolo

« Nel numero 49 del *Radiocorriere-TV*, rispondendo al signor Nino De Maria in merito alla *Colonna di Piazza Colonna* in Roma, è scritto che Sisto V fece collocare sul capitello, al posto dell'imperatore filosofo, la statua dell'Apostolo Pietro, che oggi domina una delle più belle piazze di Roma. Effettivamente la statua dell'Apostolo Pietro domina su Roma, ma dalla colonna di Traiano, sita al centro del Foro Traiano, vicino a Piazza Venezia. Sulla Colonna di Marco Aurelio, Papa Sisto V fece collocare la statua dell'Apostolo Paolo. Mi son permesso farlo notare anche perché il signor De Maria, ammirando la bella colonna, non dimentichi di andare a vedere anche quella più bella di Traiano. Questa, infatti, è il più perfetto monumento della scultura romana. Ha scolpite nel suo fregio le due guerre vittoriose condotte dall'imperatore Ulpio Traiano contro i Daci negli anni 101-106 d. C. » (Augusto Zaccagnini - Roma).

San Pietro e San Paolo sono sempre accomunati nella memoria. Perciò il lapsus è stato facile. Comunque lei ha ristabilito la verità. Grazie.

i. p.

lavoro

Trattenute ai lavoratori pensionati.

In seguito all'aumento verificatosi — con decorrenza dal 1° luglio 1962 — per le pensioni di categoria Vo. Io. ed So. liquidate dall'I.N.P.S., sono variati gli importi che le Aziende debbono trattenere ai propri dipendenti che risultino fruire di dette pensioni.

L'importo di tale trattenuta è indicato sul frontespizio, che viene applicato sul certificato di pensione, nelle apposite caselle con l'indicazione:

tratt. giorn. tit. (trattenuta giornaliera per il titolare);

tratt. giorn. orf. (trattenuta giornaliera per ciascun orfano).

Si deve tener presente che le nuove disposizioni hanno esteso l'obbligo della trattenuta anche nei confronti dei contitolari (orfani) di pensione ai superstiti che lavorino.

Nei confronti dei titolari di più pensioni, la misura della trattenuta da effettuare sarà data dalla somma dei rispettivi importi indicati sui frontespizi.

I nuovi frontespizi contenenti i dati della pensione maggiorata e della relativa trattenuta, sono stati consegnati agli interessati, all'atto della riscossione dei conguagli.

Le Aziende dovranno pertanto effettuare le trattenute di legge nelle nuove misure, trattenendo altresì il conguaglio per i mesi già decorsi dal 1° luglio in poi (pari alla differenza tra la nuova e la precedente trattenuta).

Analogamente dovrà procedersi per i pensionati di categoria Vf. Iff. Ff. (telefonici) per i quali — con decorrenza dal 1° gennaio 1961 — è stata rivalutata la pensione. Il conguaglio delle trattenute dovrà pertanto effettuarsi da parte delle Aziende che occupano attualmente il lavoratore per tutto il periodo decorso dal 1° gennaio 1961 (limitatamente ai periodi in cui il pensionato è stato occupato alle dipendenze di terzi).

Poiché le Aziende sono tenute a norma di legge ad effettuare le trattenute di cui sopra ai pensionati che lavorano e ne sono direttamente responsabili verso l'I.N.P.S. si fa presente la opportunità che venga richiesta a ciascun lavoratore una nuova dichiarazione scritta da cui risulti se sia o no pensionato a carico dell'I.N.P.S. (o contitolare di pensione, nel caso di orfano per il quale la madre o altro congiunto fruisca di pensione di riversibilità).

g. d. i.

avvocato

« Il giuoco della morra può essere considerato un giuoco di azzardo, quando la posta sia elevata? Pensi un po'. Ho uno zio, che ha avuto lo stomaco di giocarsi alla morra un podere di quindici ettari per un valore di svariati milioni » (E. M. - Roma).

L'ammontare della posta, anche se assai alto, non influisce sulla definizione del giuoco come giuoco d'azzardo. Si ha giuoco di azzardo soltanto quando la vincita e la perdita sono quasi del tutto sottratte all'abilità del giuocatore, ai suoi calcoli, alle sue arti, e sono quindi rimesse all'alea, all'incerto della sorte, del caso. Questo, per quel che so io (ma posso sbagliare di grosso!), nella morra non succede. Quindi, mentre si ha gioco d'azzardo quando si puntano due soldi alla roulette, *non lo si ha quando si mettano in posta alla morra anche diversi milioni in una sola volta.*

« In una causa civile, di cui ero parte, il giudice, dopo aver nominato un consulente tecnico ed aver preso visione della perizia redatta da costui, si è pronunciato nella sentenza in senso diametralmente opposto al parere espresso dal consulente. Le pare logico e legittimo tutto ciò? » (Ing. G. D. - Bari).

Il libero apprezzamento del giudice non deve essere limitato né dalla nomina di un consulente tecnico, né dalle conclusioni di questi. La lite può quindi essere definita anche in senso contrario alle valutazioni operate dal consulente. A lui, infatti, il giudice si rivolge esclusivamente allo scopo di essere illuminato, ai fini della sentenza da emettere, su taluni particolari tecnici, che sfuggono alla sua competenza specifica. Ma la sentenza è atto del giudice e non è certamente pronunciata sulla base delle sole valutazioni tecniche espresse dal perito. E' appunto perciò che si dice, usualmente, che il giudice è il perito dei periti.

a. g.

l'unico settimanale che pubblica completi e definitivi i programmi della radio, della televisione e della filodiffusione

Se sottoscrivete o rinnovate l'abbonamento annuale entro l'anno 1962

riceverete in omaggio il

LIBRO DI CASA 1963

il consigliere di ogni famiglia in ogni mese e giorno dell'anno

Il versamento dell'importo — lire 3.200 — può essere effettuato sul c/c postale n.2/13500

ERI
edizioni rai radiotelevisione italiana
via arsenale, 21 - torino

QUI I RAGAZZI

Un film con Stan Laurel e Oliver Hardy

Ciao, amici!

tv, domenica 30 dicembre

Il film che oggi viene trasmesso dalla TV dei ragazzi è interpretato da due beniamini del pubblico giovanile: Stan Laurel e Oliver Hardy.

Stanlio e Ollio sono al servizio di due anziane signore premurose, zie di un giovane molto viziato. Le due donne non vorrebbero mai che il nipote si esponesse eccessivamente: hanno paura che prenda freddo, che si stanchi, temono che mangi troppo o troppo poco, vivono insomma soltanto in funzione del loro protetto. Un giorno però arriva la chiamata alle armi per il giovane: grande panico in famiglia e, dopo una specie di consiglio, viene stabilito di nascondere il foglio di richiamo in modo che il giovanotto non ne sappia nulla. Ma una gazza ladra, amica inseparabile di Stanlio, rapisce il fatidico foglietto e lo porta al suo giovin signore. Costui, ben felice in fondo di sfuggire alle soffocanti premure delle zie, decide di partire per assolvere il suo dovere verso la patria. Naturalmente le zie sono preoccupatissime e ordinano a Stanlio e Ollio di seguirlo cercando in tutti i modi di riportarlo a casa. Succedono un sacco di peripezie e va a finire che anche i due fedeli servitori vengono arruolati insieme al signorino. Seguiremo tutte le spassose scenette che si svolgono in caserma e durante le manovre di addestramento della truppa. La gazza ladra, anche lei sempre presente perché incapace di abbandonare il suo padrone, sarà causa di una infinità di guai per i due simpatici compari, forzati, loro malgrado, a seguire i regolamenti militari. Ma il giovane, reso più spigliato e disinvolto dalla vita sana che ora conduce, impara a sbrigarsela benissimo da solo e finisce anche per innamorarsi di una bella ragazza che dirige uno spaccio per i militari. Fatto ardito dal suo amore e inebriato dalle nuove esperienze, il giovanotto riesce anche a portare a termine un compito molto difficile durante le grandi manovre e a guadagnarsi i galloni da sergente.

Stan Laurel e Oliver Hardy, i due simpaticissimi comici americani protagonisti, domenica 30 dicembre alla TV, del programma « Ciao amici »

La bella addormentata

nazionale tv, mercoledì 2 gennaio, ore 21,05

Charles Perrault nacque in Francia nel 1628. Avvocato e scrittore di opere serie come ad esempio: *Le siècle de Louis le Grand* e la *Querelle des anciens et des modernes*, non avrebbe mai immaginato che la sua fama sarebbe stata legata invece ad un volume che egli diede alle stampe nel 1697 che, essendo una antologia di favole per ragazzi egli pubblicò, anziché con il suo nome, con quello del figlio. Il libro era intitolato: *Storie e racconti del tempo passato. Racconti di mia madre l'oca.* I protagonisti di queste fiabe sono diventati i personaggi più noti e cari della favolistica di tutto il mondo. Di questi racconti infatti sono stati fatti moltissimi rifacimenti e trascrizioni ed alcuni sono stati anche musicati. Parliamo ad esempio de *La bella addormentata* musicata da Ciaikovski, di *Cenerentola* musicata da Rossini, di *Barbablù*, musicata da Bartók.

Oggi la TV dei ragazzi riprende proprio la delicatissima favola *La bella addormentata* nella riduzione televisiva di Rex Tucker, un noto scrittore della BBC specializzato soprattutto in fiabe che, con molta maestria, egli sa riportare sul video, lasciando però inalterato il loro romantico contenuto.

All'inizio della vicenda vediamo una massa intricata di cespugli e di rose in primo piano; dietro, un cancello e al di là un bosco che nasconde tra i suoi fitti alberi un castello. Entra in scena Périanne, vestita come una graziosa contadinella. Si tratta invece di una fata: la Fata della Terra. Périanne è buona e, come vedremo dallo svolgersi del racconto, attende ansiosa il giorno del risveglio della bella principessa. E' lei infatti che, per rimediare al maleficio della vecchia e malvagia « fata del Tempo che Fu », che aveva predetto alla principessa appena nata una morte prematura dovuta alla puntura di un fuso d'un arcolaio, ha fatto addormentare la fanciulla di un lungo sonno che deve durare cento anni. I cento anni sono appena passati e Périanne attende trepida il principe che, con il suo bacio d'amore, dovrà ridare la gioia di vivere alla principessa Lucinda.

La Fata, di guardia al castello che in tutti quegli anni è stato quasi ricoperto da una fitta vegetazione, aspetta l'arrivo del principe che non potrà mancare a quell'insolito appuntamento. E' irrequieta perché ha sentito da lontano i richiami di un corno da caccia. Qualcuno dunque sta avvicinandosi. Entra infatti in scena un uomo: è Dominique, la guardia del corpo di un giovane principe. La Fata lo avvicina subito. Vuol sapere chi è. Dominique è incuriosito da quella strana fanciulla che gli rivolge tante domande. Finalmente Périanne svela la sua identità. Dalla bocca della fata buona ascolteremo anche noi la disavventura della bella principessa che ora giace in un sonno profondo: alla sua nascita il re, suo padre, volle festeggiare la graziosa bambina con un fastoso banchetto e invitò anche tre fate, la Fata Focherella, la Fata Nevolina e la Fata della Terra, cioè Périanne. Ma non volle invitare la quarta fata, la Fata del Tempo che Fu. Quest'ultima, adirata per il mancato invito al palazzo, si presentò ugualmente alla festa ma, invece di elargire un dono alla neonata, come avevano fatto prima di lei altre due fate, le preannunciò una morte precoce. Per fortuna, la Fata della Terra si presentò per ultima accanto alla culla e poté trasformare quel sonno di morte in un sonno di cento anni al termine del quale la principessa sarebbe stata svegliata dal bacio di un principe giovane e forte. Ora i cento anni sono finiti e Périanne attende l'arrivo di quel principe che potrà rompere l'incantesimo.

Dominique ora capisce la ragione delle domande incalzanti di Périanne ma teme per la sorte del suo principe. Si tratta di magia e non vorrebbe che al suo amato sire potesse accadere qualcosa di male. Ma il principe che, arrivato di nascosto, ha potuto udire anche lui la storia che Périanne stava narrando a Dominique non ha un momento di incertezza: sarà lui che entrerà solo nel castello per rompere l'incantesimo che grava sulla bella principessa Lucinda.

Naturalmente tutto finisce bene e i due giovani convoleranno prestissimo a giuste nozze. Soltanto Dominique è un po' triste: serberà un ricordo dolce del suo incontro con la fatina Périanne, la deliziosa fanciulla che non potrà mai amare perché una fata non può legarsi a nessuno, nemmeno a Dominique che ha creduto, per un momento, di poterla fermare nell'incantesimo del suo amore.

Eccovi in un sol gruppo alcuni fra i protagonisti delle avventure di Giovanna, la nonna del Corsaro Nero. A sinistra, il balletto: sulla destra, Giovanna (Anna Campori) con il nostromo Nicolino e il maggiordomo Battista; sopra di loro, D'Artagnan

QUI I RAGAZZI

a cura di Rosanna Manca

Mondo d'oggi: "I segreti dell'atmosfera"

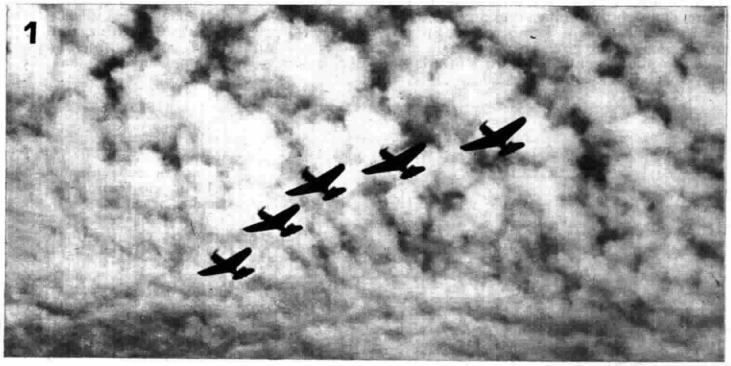
nazionale tv, venerdì 4 gennaio

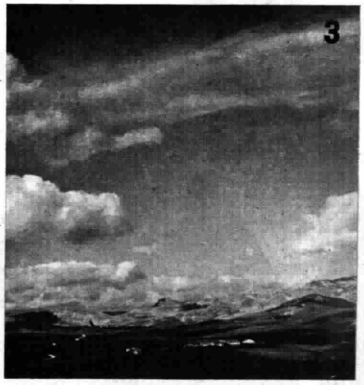
Alla trasmissione odierna di « Mondo d'oggi » interviene in qualità di esperto il colonnello Edmondo Bernacca del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica militare. Verrà trattata in modo particolare la struttura dell'atmosfera alle diverse altezze e il variare della temperatura e della velocità dei venti: velocità che può raggiungere i cinquecento chilometri all'ora tra i nove e gli undicimila metri di quota, zona in cui talvolta si trovano strati di aria animati da un moto estremamente turbolento che può diventare molto pericoloso per la navigazione degli aerei a reazione. Da questi studi i meteorologi hanno tratto preziosi suggerimenti per rendere sempre più sicure, veloci ed economiche le rotte aeree.

Si parlerà inoltre dei recenti progressi nello studio dell'altissima atmosfera, grazie all'impiego dei palloni sonda ad alta quota, dei razzi e dei satelliti meteorologici, le cosiddette « spie » del cielo, che hanno aperto nuove possibilità nel campo delle previsioni e hanno permesso di individuare le fasce radioattive di Van Allen che cingono il nostro pianeta. Sono queste le fasce che l'uomo, se vorrà avventurarsi verso altri mondi, dovrà attraversare senza subirne le conseguenze mortali.

Sempre in questo servizio verrà presentato un radar meteorologico funzionante, l'importanza del quale, ai fini del progresso della scienza meteorologica, sarà illustrata da un esperto qualificato, l'ingegner Alberti della Società Selenia, un'azienda all'avanguardia nella costruzione dei radar, che fa parte del gruppo IRI.

Alcune immagini che vi saranno presentate: ❶ per facilitare la navigazione aerea, sarà possibile in futuro praticare squarci nella coltre di nubi; ❷ come appare la cortina di nubi che avvolgono la terra in una foto scattata da un satellite artificiale; ❸ anche più vicino al suolo, i meteorologi pensano di riuscire a diradare la nebbia





Giovanna, la nonna del Corsaro Nero in

Anno nuovo, vita nuova

tv, martedì 1° gennaio 1963

Siamo a Ventimiglia, nel castello della Contessa Giovanna dove, finalmente, dopo le ultime peripezie che l'hanno condotta nei più disparati luoghi della terra, sta per tornare l'indiavolata vecchietta.

Tutti sono in attesa della carrozza sulla quale viaggia la Contessa di Ventimiglia, accompagnata come sempre da Battista e Nicolino. I sudditi si danno un gran da fare per addobbare il cortile. Si può vedere uno striscione che reca la scritta: « Bentornata a Ventimiglia, contessa Giovanna! ». Finalmente Nicoletta, la giovane e graziosa cameriera della Nonna del Corsaro Nero, avvista la carrozza: tutti si schierano sull'attenti per ricevere degnamente la grande Giovanna. Eccola entrare nel cortile e guardarsi attorno compiaciuta per la festosa accoglienza che le hanno riservato. Poi, dopo aver lodato Battista per i servigi che le ha reso durante le spericolate avventure della guerra contro la Francia, ed essersi invece un po' burlata di Nicolino per la sua proverbiale codardia, Giovanna si allontana annunciando il prossimo arrivo di Sua Maestà il Re Sole in persona che verrà al castello per formulare gli auguri di buon anno alla sua ex nemica.

Nicoletta, che ha ascoltato le parole della contessa, è rimasta molto male nel sapere che Nicolino, al quale lei prima della partenza, aveva quasi promesso il suo amore, è un uomo privo di coraggio. La ragazza sogna cavalieri senza macchia e senza paura e non sa proprio cosa farsene di un coniglio. Quando infatti Nicolino l'avvicina pieno di premure, essa lo scaccia sdegnosa e gli dice che accetterà di diventare sua moglie soltanto il giorno nel quale egli dimostrerà di essere veramente un eroe. Il povero Nicolino è disperato e, nonostante il suo amore per la bella fanciulla, sa benissimo che gli sarà molto difficile mostrare un coraggio che proprio non ha. Invoca persino le streghe, quelle che ha già conosciuto in Scozia, perché gli diano quell'ardire di cui ha tanto bisogno. Ed ecco le streghe, che hanno udito il suo richiamo, comparire passando attraverso la cappa del caminetto. Nicolino ottiene così un dono meraviglioso, un dono magico che avrà il potere di far innamorare Nicoletta. Naturalmente le cose non saranno poi così semplici perché, al povero Nicolino, prima di riuscire nel suo intento, succederanno un sacco di guai. Ma, alla fine, con l'arrivo del Re di Francia, tra l'allegria e la baldoria generale, vedremo Nicoletta cadere ai piedi del suo « eroe » finalmente riabilitato.

Moda Il guardaroba della debuttante

Diciotto anni e l'avvenire davanti a sé. Tutto sorride, tutto è speranza per la diciottenne, che debutta nella vita con un bagaglio di illusioni. La vita moderna è l'ideale per i giovani, almeno sembra tale. Sport, viaggi, borse-premio, tutto è organizzato in funzione della gioventù. Anche la moda ha creato un settore completamente dedicato alle fanciulle. A loro s'interessano alta moda e confezione, ideando modelli speciali, giovanili, freschi.

Redingote in lana diagonale, color grigio fumo. E' abbottonata sino al punto di vita, con taschine verticali. Modello Coin

Cappotto-poncho in lana a pelo lungo, color grigio fumo. Tasche pratiche, bottoni in metallo sbalzato. Modello Coin

Tailleur in tweed diagonale marrone e beige. Bottoni in pelle. Taschine che sembrano una cintura. Modello Coin

Il primo abito lungo da sera per le diciottenni. E' in orlon e seta. Gonna scarlatta, blusa dello stesso tessuto ricamato con pietre rosse, verdi e argento. E' una creazione di Griffe

Consigli

Bikini per l'inverno

Il busto, tanto deprecato dagli igienisti quando era una bardatura di stecche di balena o di ferro, oggi rappresenta, anche secondo il parere degli igienisti, uno degli elementi più necessari alla bellezza e alla salute del corpo femminile. Sorregge i muscoli affaticati, modella la linea, protegge gli organi più delicati. Abolite le stecche, create nuove cuciture ad inserto il busto moderno è un vero e proprio bikini.

Le grandi guaine, i lunghissimi corsetti di moda gli anni scorsi sono ormai sorpassati. Persino i cosiddetti modellatori, preferiti dalle donne insofferenti di ogni costrizione, non sono più tanto moderni. Quest'anno s'impone il due pezzi: una semplice fascetta oppure una mutandina (pratica specialmente con i calzoni e gli abiti sportivi) completata da un reggiseno a fascia alta o bassa a seconda delle rotondità da contenere. La duchessa di Windsor, l'intramontabile sempre alla ricerca del nuovo e sempre al corrente di tutto ciò che può aiutare una donna a mantenere una certa linea, specialmente durante l'inverno, ha ormai adottato un bustier *realizzato in merletto e tessuto leggerissimo (reggiseno e calzoncini lunghi sino al ginocchio) che indossa in qualsiasi ora del giorno. Mai la sera, perché con gli abiti lunghi e sontuosi è preferibile la guaina intera.*

Le giovanissime, tipo Catherine Spaak; le elegantissime, tipo Romy Schneider; le aggiornatissime, tipo Ira Fürstenberg conoscono ormai l'uso dell'In-form, o meglio dell'Odette In-form. Due pezzi confezionati con un tessuto che ha la particolarità di adattarsi, col calore, direttamente al corpo. In questo modo il due pezzi aderisce naturalmente all'epidermide, creando un effetto di naturalezza.

Se il busto-bikini rappresenta una novità, la guêpière *non è altro che un ritorno. Lanciata da Dior per il suo* new-look, *subito dopo la guerra, aveva perso terreno ed era stata posta nel dimenticatoio. I grandi sarti parigini l'hanno riscoperta ora che la moda torna a segnare il punto di vita. Leggera ma efficace, la moderna* guêpière *non ha più nulla in comune con i modelli antidiluviani usati da Rossella O'Hara, per ridurre il proprio giro di vita simile a quello delle vespe. Ciononostante ha il potere di rendere una donna sottile senza torturarla. Ed è così facile da portare, così poco impegnativa da poter essere utile a Brigitte Bardot, l'attrice insofferente di ogni costrizione anche in fatto di abbigliamento; a Audrey Hepburn la donna più sofisticata del cinema; ad Elisabetta II, la regina più ossequiente all'etichetta.*

m. c.

In alto: il particolare elegante che non può mancare nel guardaroba della debuttante: la sciarpa di chiffon dai colori notturni. Modello Fiorio. In basso: per la montagna due pesanti maglioni. Di Mibam il completo in lana e lilion color geranio acceso, di Baratta il completo in velicren arancio pallido

Cucina

Sorpresa nel panettone

Il solito panettone può diventare insolito, se si segue la ricetta di Luisa De Ruggieri. Una ricetta che trasformerà in sorpresa una consuetudine.

Occorrente: un panettone da un chilo, mezzo bicchiere di rhum, 50 gr. di canditi assortiti, 50 gr. di mandorle pelate, una sbarra da 50 gr. di cioccolato amaro, un pacchetto di mirtilli o fragole surgelati da 240 gr., 400 gr. di panna montata già zuccherata.

Esecuzione: ponete il panettone capovolto sul tavolo; con un coltellino a punta e a lama seghettata, fate sul fondo un taglio circolare alla distanza di circa un dito dal bordo; e, con molta delicatezza, asportate il fondo senza romperlo; ponetelo da parte. Sempre con il coltellino, tagliate via tutta la mollica interna del panettone lasciandone uno spessore di un dito attorno alle pareti, in modo da non rompere il panettone. Tagliuzzate la mollica e ponetela in una terrina; spruzzatela con il rhum e lasciate riposare per una mezz'oretta. Intanto preparate tutti gli altri ingredienti: tagliate a pezzettini i canditi assortiti, le mandorle pelate e la sbarra di cioccolato amaro; mescolateli fra di loro. Togliete i mirtilli (o le fragole) surgelati dalla scatoletta e lasciateli scongelare a temperatura ambiente; quando tutte le bacche si saranno ben sgranate, unitele agli altri ingredienti e mescolate bene. A questo punto, versate nella terrina dove c'è la mollica del panettone, la panna montata e tutti gli altri ingredienti preparati e mescolate bene con molta delicatezza. A cucchiaiate, versate questo composto nel panettone svuotato, in modo da riempirlo tutto. Rimettete al suo posto il « coperchio »; pigiate bene e poi rovesciate il panettone sopra un piatto. Ponete in frigorifero per alcune ore. Quando il panettone verrà tagliato, riserverà una squisita sorpresa, dolce e gelata...

Potete guarnire la superficie del dolce con mucchietti di panna montata e qualche mirtillo.

LA DONNA E LA CASA

Parla il medico

Efficacia delle terapie fisiche

Si fa un gran parlare, in questi tempi, dei pericoli insiti nell'abuso di medicinali. Con ciò non si vuole, naturalmente, negare o sottovalutare i grandi vantaggi apportati dalle scoperte della farmacologia moderna, ma soltanto mettere in guardia contro gli eccessi, che possono essere fonte di danni non trascurabili, specialmente quando ci si vuole curare di propria iniziativa anziché seguire le prudenti prescrizioni del medico.

C'è viceversa un campo piuttosto trascurato, o almeno scarsamente considerato dal pubblico, quello delle terapie fisiche: le buone, vecchie terapie fisiche, che tuttavia la medicina moderna tiene nel dovuto conto, e ha rinnovato perfezionandone le attrezzature tecniche. Esse sono sempre in grande onore presso alcuni popoli, e con ragione. Chi non ha sentito parlare, per esempio, della famosa « sauna » finlandese, un metodo estremamente popolare, a base d'applicazioni di calore? In Finlandia, in una popolazione di poco più di 4 milioni di abitanti, vi sono circa 500 mila installazioni casalinghe di sauna, e i finlandesi non fanno mistero di attribuire a ciò la loro leggendaria resistenza fisica e i loro primati sportivi. In Giappone le cure a base di calore sono altrettanto diffuse, se non di più: a Tokio, prima del terremoto del 1923, esistevano circa 800 bagni pubblici dove si facevano giornalmente 400 mila bagni di calore, mentre i benestanti praticavano la « termocultura » nelle proprie case.

Non c'è alcun dubbio che il calore sia un grande medicamento. I raggi infrarossi (sono appunto questi i raggi calorifici) penetrano più o meno in profondità attraverso la pelle, secondo la loro lunghezza d'onda, e facendo dilatare i vasi sanguigni favoriscono il ricambio, l'eliminazione di sostanze tossiche, la nutrizione dei tessuti. Esistono apparecchi a foggia di cabina cilindrica entro i quali, stando seduti, tutto il corpo è avvolto dai raggi infrarossi riflessi dalle pareti. In tal modo si può sopportare una temperatura assai elevata, anche di 60 o 70 gradi, senza avvertire una sensazione molesta di calore, ritraendone anzi una impressione di rilassamento, di riposo, e nello stesso tempo di rinvigorimento.

Ma non è questo soltanto il risultato che si può ottenere dal bagno ad aria calda. Molte condizioni morbose ne ricevono un notevole beneficio, a cominciare dalla cellulite, dalle irregolarità circolatorie degli arti superiori e inferiori, dall'adiposità, così frequenti nel sesso femminile. Il fisico ne esce veramente ringiovanito. A proposito della pinguedine, spesso non si può pretendere di farla scomparire con questo unico mezzo, poiché un'abbondante sudorazione è molto ma non è tutto, ed è indispensabile, come norma fondamentale, limitare opportunamente e razionalmente l'alimentazione. Tuttavia il bagno ad aria calda rende più sopportabili le privazioni fatte a tavola; può anche essere sufficiente da solo se l'adiposità non dipende da eccessi alimentari ma da disturbi ormonici e del ricambio.

Un altro importantissimo campo d'applicazione del calore è costituito dalle malattie reumatiche, nevralgie, dolori muscolari, sciatiche, postumi di traumi, distorsioni e fratture. Gli squilibri nervosi, le così dette distonie neurovegetative, si attenuano grazie all'azione sedativa e antitossica dei bagni ad aria calda. E anche certe malattie renali, certe malattie della pelle dipendenti dal ricambio e dalla allergia, ne sono influenzate beneficamente.

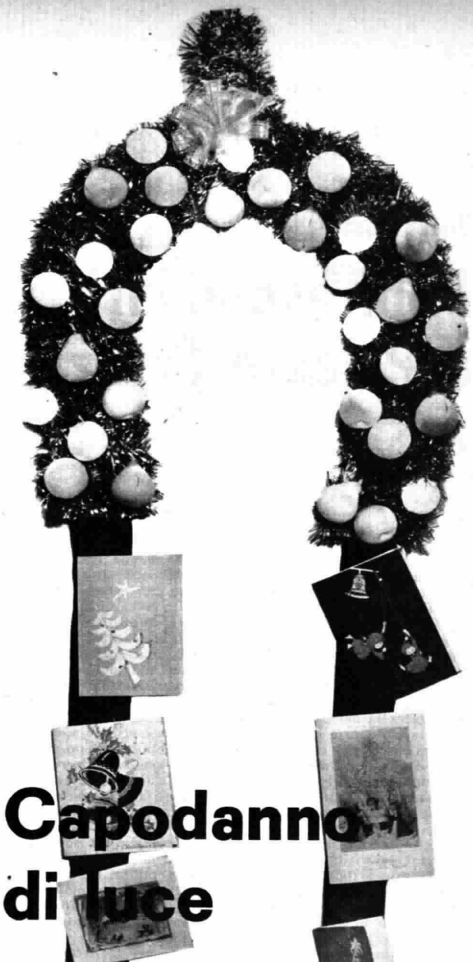
Insomma le applicazioni sono molto vaste. Vi sono anche controindicazioni, ma poche: malattie cardiache, arteriosclerosi pronunciata. All'infuori di ciò non si deve temere l'affaticamento del cuore: la sauna a raggi infrarossi riflessi è, anzi, ben tollerata, piacevole, tonificante, predispone a un sonno tranquillo e riparatore.

Dottor Benassis

Diana Dei, che risponderà alle telespettatrici di « Personalità » nella nuova rubrica « Conosci te stesso »

Diana Dei a "Personalità"

« CONOSCI TE STESSO » è la nuova rubrica, curata da Diana Dei, che fa parte di PERSONALITA', rassegna settimanale per la donna, diretta da Mila Contini. La rubrica si basa sulla tipologia, quella scienza da cui è derivata la morfopsicologia. Dall'esame dei lineamenti del volto la tipologia permette a psicologi, educatori, psichiatri di scoprire e conoscere il carattere, la personalità di ogni individuo. In forma semplice e senza pretese, Diana Dei, attraverso le fotografie che le verranno sottoposte, tenterà di indicare di ognuno tendenze e qualità. Basterà mandare a « Personalità - Conosci te stesso - via Arsenale 21, Torino » una fotografia recente, non ritoccata, corredata da nome, cognome, eventuale pseudonimo, indirizzo, età, colore dei capelli (naturale) e degli occhi.



Capodanno di luce

Per finire bene e meglio incominciare l'anno, oltre al cenone tradizionale (e con lo zampone non manchino le lenticchie, simbolo di prosperità) si provveda ad un'illuminazione (della tavola) dolce e discreta. Niente elettricità o neon, ma semplicemente « lume di candela ». In questo modo non solo si creerà un'atmosfera intima e piacevole, ma si abbelliranno i visi femminili togliendone le rughe, ammorbidendone i lineamenti, ringiovanendone i tratti.

Per ottenere questo risultato basterà illuminare la tavola, solo la tavola, con un centro formato da candeline rosse e rametti di pino. Su un piatto si colloca un pezzo di plastilina arrotondato nel quale s'infiggono sottili e lunghe candele scarlatte e rami di abete, di tasso od anche di alloro. Volendo si può ingentilire la composizione frammischiandovi le foglie, secche ed argentate, che avvolgono le pannocchie. Più suggestivo il mazzo di candele rosse e di lunula annualis.

Un « centro » delizioso può essere composto da un mazzo di semprevivi blu o rossi, ravvivati da gusci di noci (svuotati, dorati, infilati su un'asticciola di ferro pure dorata) e da candeline filiformi rosse se i semprevivi sono blu e bianche se i fiori sono rossi. Naturalmente per mantenere in equilibrio il « centro » si ricorrerà sempre al blocchetto di plastilina, ricoperto di muschio o di stagnola.

Volendo preparare segnaposti originali e luminosi si potrà fare incetta di rocchetti di legno (quelli che un tempo servivano per avvolgere il filo e che oggi adoperano ancora le magliaie), dorarli e cospargerli di polvere brillante, dopo averli ricoperti di colla liquida (per far aderire la polvere brillante) e quindi completarli infilando nel forellino una piccola candela. Vernice d'oro o d'argento, polvere brillante si trovano in qualsiasi mesticheria.

Un altro segnaposto divertente ed economico può essere ricavato da un tappo di plastica (di quelli che servono per chiudere certe bottiglie), dorato, arricchito da un nastrino rosso e completato da una candela colorata. Sempre su questo tema si può ricorrere ai portauova di plastica (costano pochissimo) che verranno dorati, infiocchettati e completati dalla solita candela, questa volta più grossa e più corta.

Un sistema per illuminare la tavola, già diffuso in molti piccoli ristoranti raffinati o nightclubs *è quello d'infilare nel collo di una bottiglia (tipo normale oppure di forma strana come quella che serve per contenere il genepì o la grappa) una candela che può anche essere bianca. La bottiglia però dovrebbe essere ricoperta con la cera sgocciolata da candele colorate in modo da formare una specie di « mantello » variopinto.*

m. c.

Una "mostra del regalo" a Firenze

Doni esemplari a Palazzo Strozzi

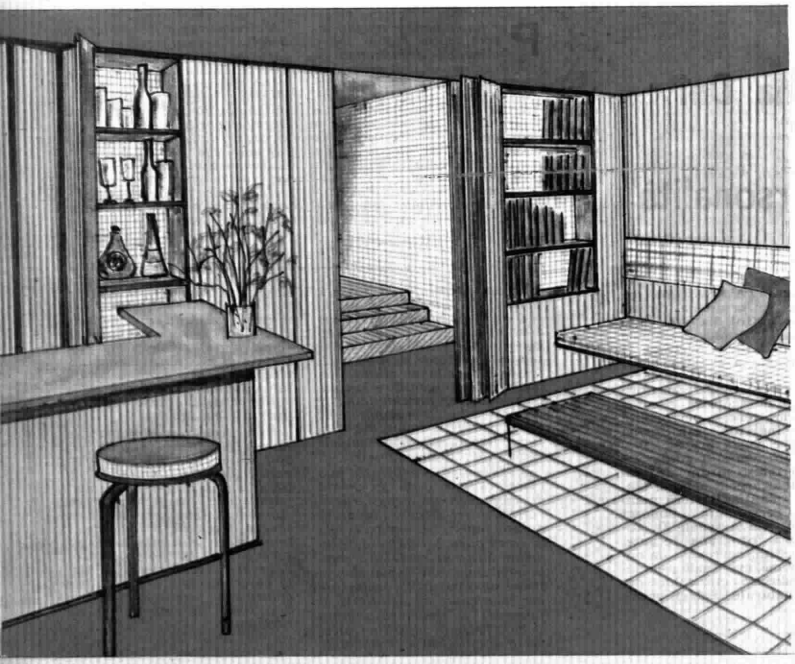
A Firenze, nella austera cornice di Palazzo Strozzi, centinaia di pezzi originali in cristallo, ceramica, metallo, paglia o legno, sono raccolti all'insegna della « mostra del regalo ». Gli architetti che hanno scelto il materiale (Leonardo Savioli, Danilo Santi, Rino Vernuccio) si sono proposti di fare una cosa nuova, ad alto livello, scartando le facili suggestioni del dono personale « per lui », « per lei » e « per il piccolo », e scegliendo invece la strada del bello assoluto, esemplare, del bello che si regala in funzione esclusiva delle sue qualità intrinseche.

La raccolta dei pezzi è stata operata per mezzo di lunghe e pazienti ricerche, condotte in tutta Italia per iniziativa dell'azienda del turismo. Senza pregiudizi o limitazioni programmatiche, l'équipe guidata dal noto esportatore di oggetti d'alta moda Giovanbattista Giorgini, ha visitato fabbriche e laboratori artigiani, negozi di lusso, e bugigattoli nei quali un povero « maestro d'arte » lavora rapito in un suo sogno.

Per le bottiglie e per i vasi, per le poltrone e per i tessuti, per i pentolini e per i soprammobili, per ogni oggetto piccolo o grande, gli architetti han studiato una posizione, entro i grandi spazi dell'edificio rinascimentale, che facilitasse al pubblico una visione con occhi nuovi. Trasparenze di cristalli, e ruvida asperità del grès, ingenue trame di paglia e preziosità di cuoi, suggeriscono con la loro presenza un sottile colloquio. Un colloquio che è diretto, più che all'oggetto in sé, all'artefice che con quella materia, colore e forma, in quel momento e in quel luogo precisi lo ha eseguito.

La mostra è stata ripresa in qualche scena dalla televisione, italiana e straniera, e richiama un pubblico strano. Molti cultori d'arte, alla ricerca di emozioni estetiche, e grandi folle eleganti alla scoperta della autentica moda nuova. Le numerose signore, alla ricerca di idee, restano scosse davanti all'essenzialità della messa in scena, pulita, funzionale e architettonica, come a Firenze non si usa di solito fare. Poi la meraviglia si muta in ammirazione.

Wanda Lattes



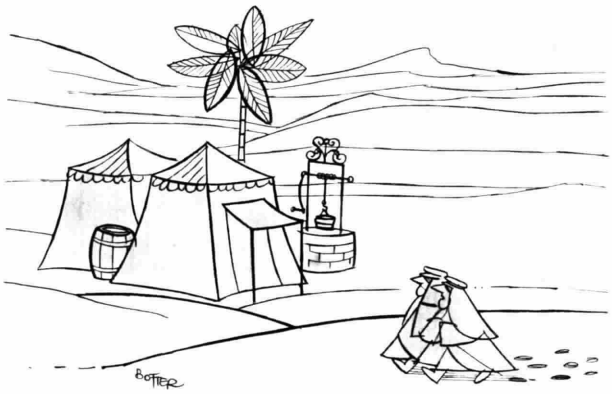
Arredare

La tavernetta

Entriamo in un periodo dell'anno che, solitamente, è caratterizzato da una più intensa attività « festereccia ». In effetti le occasioni sono numerose, da Capodanno, alla Epifania, al periodo di Carnevale; e tale pensiero mi invita a trattare un argomento che se anche potrà interessare solo una piccolissima parte dei nostri lettori, tuttavia rappresenterà una curiosità per tutti e uno spunto per ambientazioni meno ambiziose. E' abbastanza tipico di molte famiglie ricco-borghesi il trasformare i seminterrati della casa in locali con caratteristiche particolari (bottiglie in vista, barili, un camino d'angolo con spiedo, graticole, ecc.) che permettano di ricevere gli amici in atmosfera di voluta semplicità. L'esempio qui illustrato non è tipico in quanto rappresenta una via di mezzo tra l'abituale cantina-taverna, un bar e il classico soggiorno. Il legno di cui l'ambiente è rivestito ne rappresenta, a mio avviso, la caratteristica principale; persino le scale, originariamente in pietra, sono state ricoperte di legno. Per contrasto il soffitto è tinteggiato in rosso vivo, a cui corrisponde il linoleum, pure rosso, che riveste il pavimento. Tra queste due zone di rosso violento, la nota alquanto pacata della boiserie in legno biondo, su cui spicca il verde fresco e acerbo della lunga panca, ricoperta in canapa a fitti quadri bianchi e verdi: il medesimo tessuto è stato usato per rivestire la scaffalatura per album di dischi, i numerosi ripostigli per bottiglie, cibi, bicchieri che si trovano dietro il bar, e il corridoio di accesso alla tavernetta. I ripostigli rimangono normalmente celati da pannelli di legno che si aprono a fisarmonica scorrendo su rotaie metalliche. Il mobile bar, in legno, ha il piano in formica verde mela, tinta che si ripete nei cuscini e nel soffitto del corridoio. Questa è la struttura generale della tavernetta: struttura estremamente semplice che potrà essere arricchita da oggetti in rame, peltro, ottone, da qualche ceramica rustica di particolare fascino, da rozze sculture in legno: piccole botti, fornite di un piccolo cuscino rotondo, sostituiscono le seggiole e gli sgabelli indispensabili per completare l'ambiente.

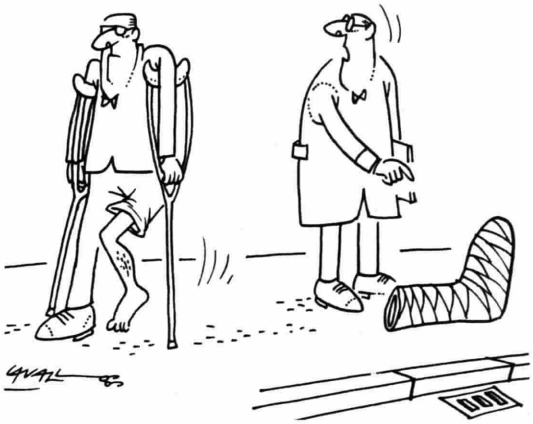
Achille Molteni

NOSTALGIA



— E pensare che una volta qui c'era il deserto!

DISTRATTONE



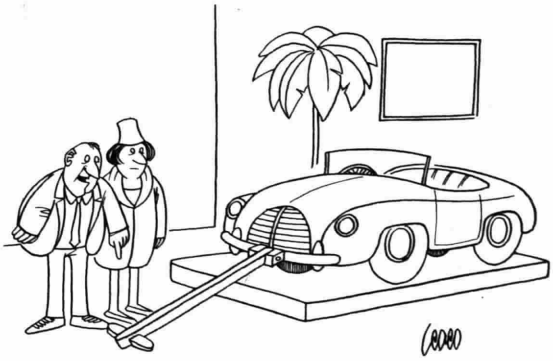
— Guardi che le dev'essere caduto qualcosa.

in poltrona

TEMPI MODERNI

— Ho dovuto adeguarmi.

IN CASO DI EMERGENZA



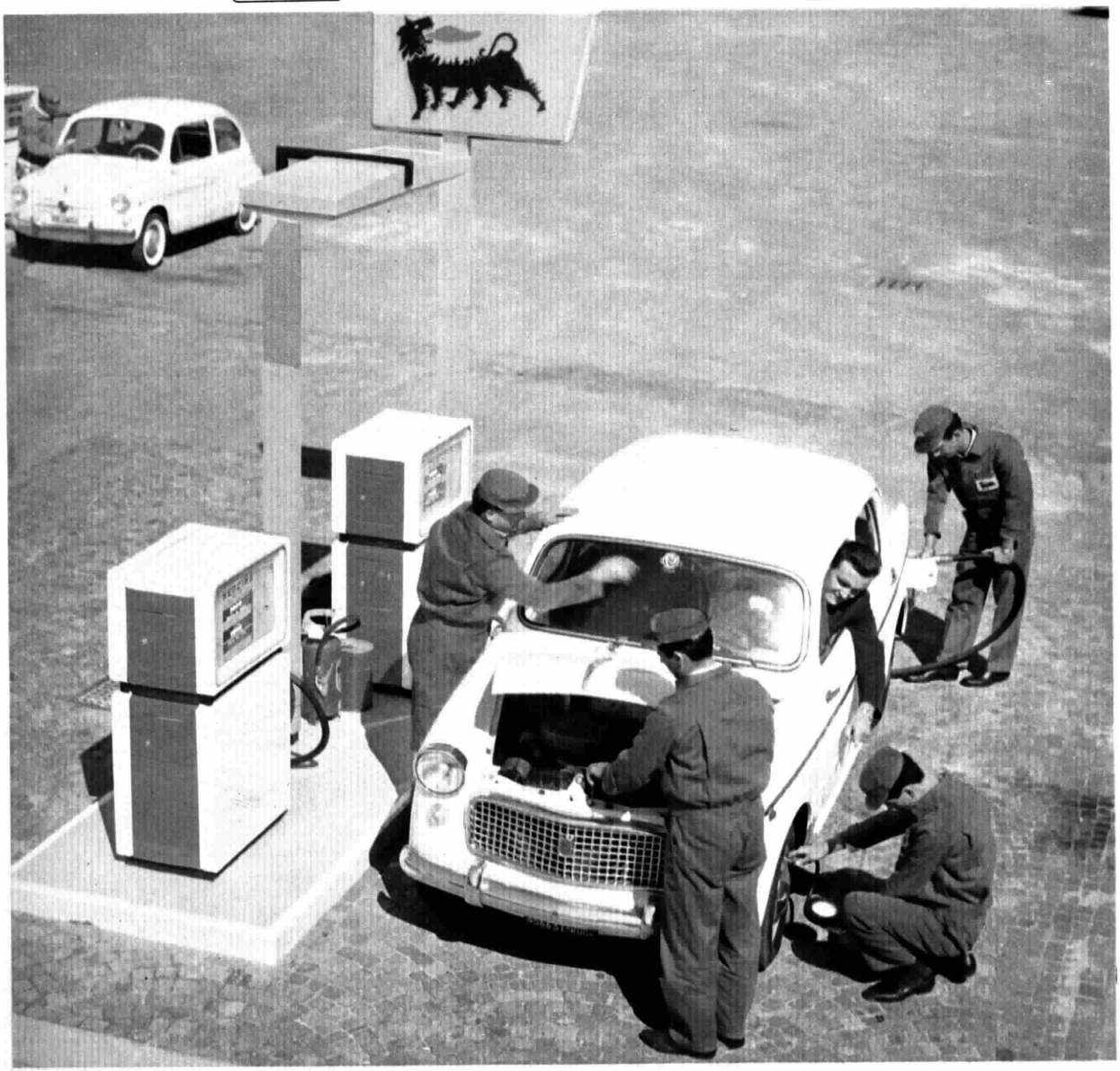
— E questo serve per quando finisce la benzina.

IL TERMINE DI PARAGONE

— L'altro giorno ne ho preso uno grosso così!

Servizio AGIP

4 OPERAZIONI
2 MINUTI



CONTROLLO ACQUA E OLIO
REVISIONE GOMME
PULIZIA CRISTALLI

E **IL PIENO DI**

SUPERCORTEMAGGIORE

la potente benzina italiana